

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



DUCATI

radiostilo

LA PIÙ SICURA ED EFFICIENTE
DELLE ANTENNE VERTICALI.

IL **RADIOSTILO DUCATI**
MIGLIORA IL RENDIMENTO DI
QUALSIASI RICEVITORE E, PROV-
VISTO DI **CAVO SCHERMATO**
DUCATI, CONSENTE LA RICE-
ZIONE SENZA DISTURBI
IN QUALSIASI LOCALITÀ.

CHIEDETE INFORMAZIONI E PREVENTIVI
SENZA IMPEGNO AI MIGLIORI
RIVENDITORI E RADIOTECNICI
AUTORIZZATI **DUCATI**.

FATE L'INSTALLAZIONE DEL RADIOSTILO
IN ESTATE: È LA STAGIONE PIÙ ADATTA.
DURANTE L'INVERNO SARETE LIETI DI AVER
APPROFITTATO DELLA BUONA STAGIONE.

*radioaudizioni
senza disturbi*

IMPIANTI RADIOFONICI DUCATI



C.G.E. 252

**SUPER 8 VALVOLE
C O N S O L L E**

ad onde corte, medie e lunghe
con regolazione
simmetrica di banda
SELETTIVITÀ VARIABILE
IRIDE FLUORESCENTE DI SINTONIA

PREZZO IN CONTANTI **L. 1700**
OPPURE 30 RATE DA **L. 65** cad.



C.G.E. 253

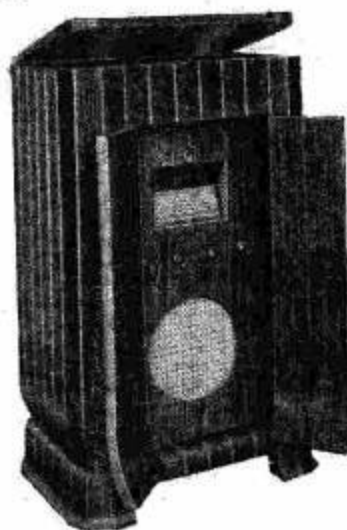
**SUPER 8 VALVOLE
RADIOFONOGRFO**

ad onde corte, medie e lunghe
con regolazione
simmetrica di banda
SELETTIVITÀ VARIABILE
IRIDE FLUORESCENTE DI SINTONIA

PREZZO IN CONTANTI **L. 2300**
OPPURE 30 RATE DA **L. 87** cad.

*Produzione moderna
grande potenza
alta qualità*

*Le vendite rateali a 30 mesi
si effettuano sino a tutto il
31 agosto corrente anno.*

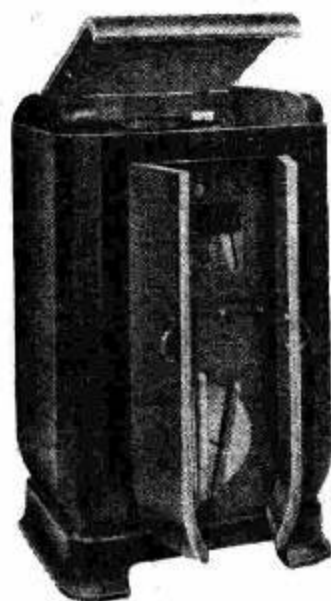


C.G.E. 253A

**SUPER 8 VALVOLE
RADIOFONOGRFO con
CAMBIO AUTOMATICO
DI 7 DISCHI**

ad onde corte, medie e lunghe
con regolazione
simmetrica di banda
SELETTIVITÀ VARIABILE
IRIDE FLUORESCENTE DI SINTONIA

PREZZO IN CONTANTI **L. 2450**
OPPURE 30 RATE DA **L. 93** cad.



C.G.E. 263

**SUPER 8 VALVOLE
RADIOFONOGRFO**

ad onde corte, medie, e lunghe
con regolazione
simmetrica di banda

SELETTIVITÀ VARIABILE
IRIDE FLUORESCENTE DI SINTONIA

PREZZO IN CONTANTI **L. 2650**
OPPURE 30 RATE DA **L. 100** cad.



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

BARI - BOLOGNA - BOLZANO - CAGLIARI - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
PADOVA - PALERMO - PESCARA - ROMA - TORINO

radiocorriere

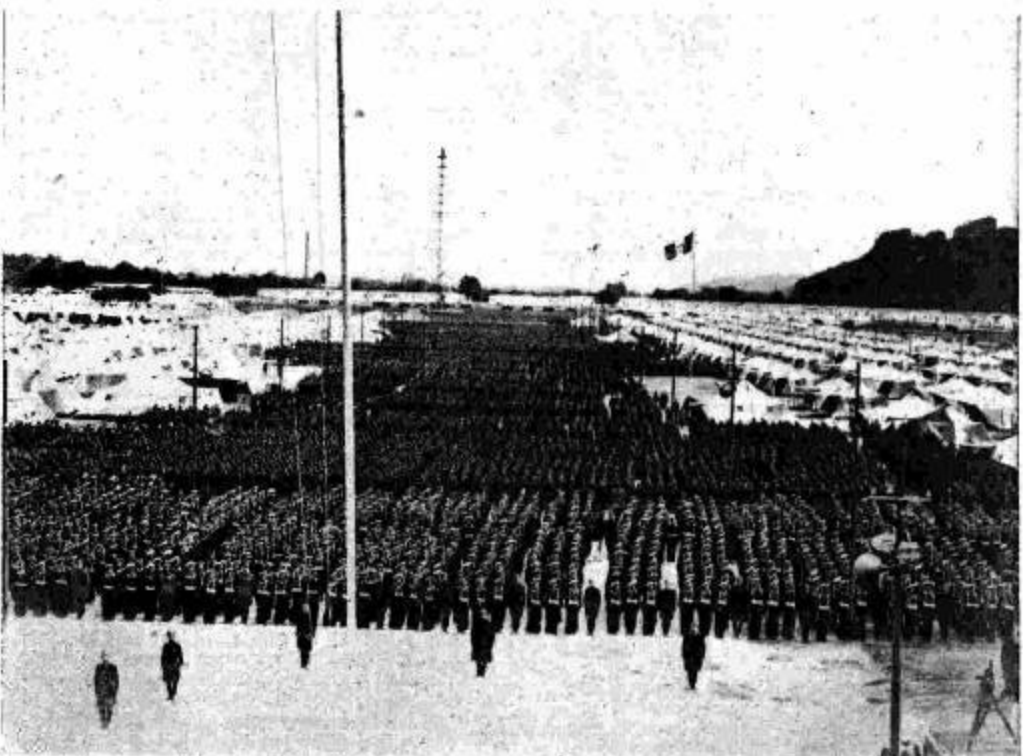
SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

L'ARA PACIS

L'insigne monumento consacrato dal Senato e dal popolo romano nel 13 a. C. alla Pace Augustea non è più un insieme di pezzi staccati e dispersi, ma un omogeneo complesso di sculture che può ben offrire all'ammirazione del pubblico colto e profano l'organica unità e lo splendore della sua solenne architettura. Dai primi recuperi dei rilievi figurati fatti tra il 1520 ed il 1530 nei lavori per il palazzo Della Valle creduti fino a poco fa dell'Ara Pacis Augustae, a quelli del 1568 per le fondazioni prime del palazzo Ottoboni, a quelli del 1858 per altre sottofondazioni, si era fatto qualche progresso nella ricerca; rifatte le sculture rinvenute e sparse a Firenze presso il Granduca di Toscana, ed alla Villa Medici in Roma, le altre conservate in Roma furono studiate per primi dagli studiosi italiani Ennio Quirino Visconti ed Aurelio Visconti che ne delineavano i caratteri pienamente augustei. Ma soltanto nel 1903, dopo che insigni studiosi ebbero analizzato il monumento e ne ebbero riconosciuta l'unità, il Governo italiano decise di intervenire con ricerche affidate ad Angelo Pasqui, le quali furono coronate da felice successo, col ritrovamento di altre lastre con figure e con decorazione vegetale. Purtroppo i pericoli statici del palazzo Fiano arrestarono le ardite ricerche e obbligarono a lasciare, nonostante che fosse in gran parte scoperto e anche fotografato, un grande quadro con le figure dei Flamini. Il Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 1937-XV affidava al Ministero della Educazione Nazionale la cura di studiare nuove e più esaurienti ricerche.

Ed ecco che S. E. il Ministro Giuseppe Bottai all'inizio del 1937 ordina la ripresa dei lavori alla R. Soprintendenza alle Antichità con gli scavi sotto il palazzo Fiano. L'ordine questa volta non doveva subire più soste e insuccessi. Tutti i ritrovati più arditi dell'ingegneria moderna furono messi all'opera per trarre da questo scavo le parti ancora nascoste e i dati sicuri dell'insignissimo monumento; furono congelate, durante vari mesi, le acque d'infiltrazione che molestavano il lavoro, e, dalle fondazioni di palazzo Fiano-Almagià, ancora una volta, nuovi splendori dell'arte augustea sono venuti a completare, con mirabile armonia, quanto già conosceamo e possedevamo dell'Ara Pacis Augustae.

Su di un podio marmoreo quasi quadrato (11,62 per 10,55) sorgeva il recinto del grande altare, alto circa sei metri, che oggi è ricomposto quasi completamente. Il recinto, in marmo lunense, aveva due porte anch'esse quadrate, verso il Campo Marzio e verso la Via Flaminia; ed è diviso in due piani: all'esterno, l'inferiore è decorato di mirabili girali di acanto che sorgono da un vigoroso cespo centrale e che si intrecciano in complicata ma ordinata armonia dando origine ad altre teorie di volute che si rincorrono, in cui l'occhio si appaga di una armoniosissima composizione di foglie e di fiori. Ogni tanto un virgulto d'acanto sorge diritto a sostenere un cigno nel motivo araldico delle ali aperte. Ed entro le foglie di questi carnosissimi rami di acanto si appaiono lucertoline, svolazzano piccoli uccelli: si ha l'impressione di una fitta, tenace, selvaggia ma viva ed elegantissima vegetazione. Un meandro divide questo unico motivo (che si svolge lungo tutta la zona bassa del recinto) dalle scene figurate che sono al disopra, destinate a ricordare il corteo il quale, per onorare Augusto vittorioso reduce dalla Gallia e dalla Spagna, si recava a compiere solennemente il rito del sacrificio all'altare; la processione si svolgeva sui lati settentrionale e meridionale, l'una parte di seguito all'altra, con Augusto preceduto dai Littori, fiancheggiato dai Consoli, seguito dai quattro Sacerdoti imperiali: i Flamini; indi i personaggi della famiglia imperiale fra i quali spicca la figura austera di Agrippa, coi dignitari e coi sena-



Al Parioli, dove nella luce gloriosa di Roma si aduna ogni anno il fiore della Raza italiana, si è iniziato il 20 agosto il X Campo DUX al diretto comando di S. E. Starace, Segretario del Partito. Le prove del concorso, che si svolgono durante la permanenza al Campo ed alle quali partecipano ben quindicimila Avanguardisti, hanno lo scopo di accertare l'efficienza degli ufficiali e dei graduati e vagliare il grado di preparazione raggiunto dai giovani, convenuti nell'Urbe per vivere, fascisticamente, in perfetta fusione di spiriti e di energie, giorni operosi e proficui di addestramento militare. Del grandioso saggio ginnico che si svolge domenica 28 agosto allo Stadio Olimpico, gli ascoltatori possono seguire le varie fasi attraverso un'efficace, adeguata radiocronaca.

tori. Importanti integrazioni sono state portate a questo fregio dagli ultimi scavi, che hanno anche restituito intere la lastra di Augusto coi Consoli ed i Flamini e in frammenti le due precedenti coi Littori.

Al lati delle porte, dalla parte del Campo Marzio, sono il sacrificio ai Penati da parte del *pater Aeneas* (l'ostia già totalmente posseduta dal Museo Nazionale Romano e proveniente in due parti dagli scavi del 1858 e del 1903) e il mito dei Gemelli nel Lupercale (purtroppo quasi completamente perduto). Sulla fronte opposta, dal lato della via Flaminia, è l'allegoria della dea Tellus fra le ninfe del mare e dei fiumi, e, dall'altro lato, la dea Roma. Anche qui la prima lastra, grandiosa nella sua semplice costruzione, è conservata; la seconda è quasi totalmente perduta.

All'interno, nella parte inferiore corrispondente al fregio di acanto, sono parate a bassorilievo; nella parte superiore, corrispondente al fregio ogurato, una serie di festoni, ricchi di tutti i frutti opulenti della nostra terra: appesi a bucrani e interrotti da pateri baccellati di bellissimo effetto decorativo, ricorda i festoni freschi che certamente dovettero circondare il cortile imperiale il 4 luglio del 13 a. C., giorno della consacrazione dell'Ara.

E il vero altare racchiuso da questo recinto? Fino all'anno scorso se ne conosceva parte del nucleo e se ne induceva la base; oggi, grazie agli ultimissimi scavi, uno dei due « corni » dell'ara è apparso nella sua classica sublime bellezza, ricomposto da infiniti pezzi dalla sapienza appassionata del soprintendente alle Antichità prof. Moretti e dalla singolarissima abilità delle sue maestranze. Sotto una voluta amplissima, fiancheggiata da

grifi alati di potente effetto decorativo, corre un piccolo fregio a figure rappresentante il corteo dei sacrificatori che traggono gli animali verso il coltello del *victimarius*; corpi seminudi ed erculei rappresentati in arditissimi scorci e con sfumature di piani degne di un cesellatore; ampiezza del fondo su cui, solennemente solitarie, spiccano le figure; plastica evidenza degli animali e dei personaggi togati, che precedono il corteo sacrificale, tutto ammiriamo in questo piccolo fregio. Se lo scavo ultimo non avesse dato che questo rilievo, le ansie e le difficoltà delle ricerche sarebbero state ampiamente compensate.

Gli storici antichi ci dicono che Augusto lasciò l'Ara *Pacis* ai posteri, come documento storico ed artistico d'incomparabile bellezza. Oggi, nell'anno sacro del grande sovrano che eternò le sorti di Roma e le diede l'aureola imperiale, per volontà del Regime che ha rinnovato il secondo Impero d'Italia, il prossimo 23 settembre, alla presenza delle più alte gerarchie dello Stato e del Partito, in cospetto dei più illustri storici di Roma italiani e stranieri, l'Altare della Pace Augusta risorgerà di fronte al Mausoleo di Augusto, là dove egli, con chiaroveggente volontà, aveva fatto incidere le sue *Res Gestae* che ricordano anche l'Ara *Pacis*.

Segno inconfondibile, questo, che i destini di Roma antica e quelli dell'Italia fascista s'identificano e si saldano contro ogni minaccia ed insidia, a testimonianza della perenne continuità storica della nostra missione civilizzatrice nel mondo.

MARINO LAZZARI.

DECIMA PUNTATA

La lingua d'Italia

Risposte date a quesiti sottoposti dai radioascoltatori

UNA studentessa di Ferrara domanda se sia preferibile dire *pánfilo* o *panfilo*. Eccola accontentata: si deve correttamente pronunciare questa parola sempre con l'accento sulla terza sillaba: *pánfilo*. La voce non è, come taluno mostra di credere, di creazione moderna; essa ha origine notevolmente antica, sebbene solo da non molto essa sia divenuta l'equivalente italiano dell'inglese *yacht*. Dal greco *παμφύλον* che significa « sorta di nave veloce da guerra » le nostre repubbliche marinare medievali (Genova, Pisa) trassero il termine *pánfilo* (che nei cronisti toscani del Trecento compare persino sotto la forma di *pánfilano*) con il quale si designò un bastimento a remi da guerra, più piccolo nelle proporzioni di una galea. Il padre Guglielmotti, il nostro insigne studioso di cose marine, fu il primo nella seconda metà del secolo scorso a reintrodurre nell'uso questa antica parola italiana, per indicare il « bastimento di piacere, la nave da diporto ».

La parola ha avuto fortuna, e attualmente ha ormai del tutto sostituito in questo significato l'esotico *yacht*.

La forma *panfilio*, che taluno preferisce, è anch'essa documentata in antico ed è una formazione aggettivale dal primitivo *pánfilo*. *Pánfilo*, nave *panfilo* e successivamente *panfilio*.

Un ascoltatore di Bassano ci domanda: « E' più giusto dire *ho potuto* o *son potuto* nelle frasi in cui il verbo *potere* è seguito da un infinito? ».

Per sapere come correttamente comportarsi nel caso che ci vien sottoposto, occorre fare attenzione appunto a quest'ultimo elemento: al verbo, cioè all'infinito. A seconda che questo verbo assuma per ausiliare *essere* o *avere*, si dovrà usare *ho* o *sono potuto*. Così, a mo' d'esempio, si dirà *sono potuto restare*, *è potuto andare*, *siamo potuti scendere*, adoperando come ausiliare il verbo *essere*, perché *restare*, *andare*, *scendere* si coniugano con il verbo *essere*: *sono restato*, *è andato*, *è sceso*. All'incontro, si dovrà dire *ho potuto fare*, *ha potuto scrivere*, *abbiamo potuto passeggiare*, servendoci dell'ausiliare *avere* perché *fare*, *scrivere*, *passeggiare* si coniugano con questo verbo: *ho fatto*, *ha scritto*, *abbiamo passeggiato*.

Poiché ci sono alcuni verbi come *esistere*, *sussistere*, *vivere* con cui è lecito adoperare indifferentemente sia l'ausiliare *essere* sia *avere*, è naturale che per essi si possono usare entrambe le forme. Come quindi si dice *ha ed è esistito*, *abbiamo visto e siamo vissuti*, così si potrà ugualmente bene dire *ha ed è potuto esistere*, *siamo potuti e abbiamo potuto vivere*.

La medesima norma che vige per il verbo *potere*, ha valore per l'altro verbo anch'esso cosiddetto servile: *dovere*. Anche per questo verbo adopereremo *essere* o *avere* a seconda che l'infinito retto dal verbo servile abbia come ausiliare l'uno o l'altro di essi. Ad *ha cantato* quindi corrisponde un: *Ha dovuto cantare*; ad un *sono andato* un *sono dovuto andare*.

Due ascoltatori di Palermo ci domandano se si può usare *ebbimo* in luogo di *avemmo*.

Sebbene ancora vi sia qualcuno che adoperi per la prima persona plurale del perfetto di *avere* la forma *ebbimo*, essa ormai è stata nell'uso comune

definitivamente soppiantata da *avemmo*; l'ebbero dell'antica lingua letteraria sopravvive unicamente presso certi scrittori arcaizzanti e in taluni strati plebei del vernacolo della Toscana. Si tratta di una forma verbale moribonda, che la lingua moderna va definitivamente ponendo al bando, come ha già definitivamente eliminato quelle prime persone dell'imperfetto indicativo in *-ava*, *-eva*, *-ina*, ancora così care agli scrittori del medio Ottocento. Chi oggi direbbe più, senza timore di cadere in un'affettazione fastidiosa e stucchevole, *io parlavo*, *io scrivevo*, *io sentivo* (invece di *io parlavo*, *io scrivevo*, *io sentivo*), forme che pure il Carducci medesimo ha adoperato? La lingua perennemente si rinnova, e alcune forme predilige o conia *ex novo*, altre lascia cadere. A quest'ultima categoria, alle parole che il tempo ha insensibilmente logorate e che a poco a poco scompaiono, sembra ormai dover appartenere *ebbimo*.

Un avvocato di Bologna ci domanda se si possano adoperare indifferentemente i due aggettivi *parmense* e *parmigliano*, o, altrimenti, la ragione per cui le due forme non si equivalgono. « Perché si dice — egli ci scrive — *codice parmense*, e all'incontro per il prodotto caseario occorre dire *formaggio parmigliano*? ».

Che i due aggettivi, sebbene in senso geografico significhino la medesima cosa, non abbiano l'identico valore, risulta dagli esempi stessi che l'ascoltatore ci sottopone. *Parmense* è forma dotta, aulica, ripresa direttamente dal latino *parmensis*; *parmigliano* invece è la voce popolare, quella che si adopera nel dialetto, e che è passata nella lingua letteraria soprattutto con un valore secondario, deterioro: quello appunto di una sorta di aggettivo-etichetta, usato anche come sostantivo, per un prodotto locale. Ecco, perché: si potrà dire: *il codice l'archivio parmense*; si potranno usare entrambe le forme, la dotta (*il parmense*) e la popolare (*il parmigliano*) per designare gli abitanti della città o della provincia; e all'incontro per i prodotti di quella medesima zona come la celebre qualità di formaggio, si dovrà usare unicamente la forma: *parmigliano*.

Anche altri aggettivi derivati da nomi di luogo hanno queste doppie forme con valore dissimile: così da *Asti* si ricavano *astense* e *astigliano*. Anche qui *astense* è di conio dotta e viene usato in espressioni erudite come *codice astense* e simili; negli altri casi si adopera il più comune *astigliano*.

Occorre a questo proposito rilevare che laddove la lingua ha tratto da un nome geografico due o più derivazioni aggettivali, il differenzialismo nell'uso è avvenuto sovente. Un altro esempio ce lo forniscono *sardo* e *sardegno*: per gli abitanti dell'isola si usa, né si deve usare altra forma, l'aggettivo *sardo*, mentre *sardegno* serve a designare taluni prodotti dell'agricoltura e della fauna, tipici della Sardegna.

Un ascoltatore di Milano, che nella sottoscrizione della lettera inviata ci definisce « giovane commediografo », ci chiede che valore abbia il termine *grotesco* adoperato come qualificativo di un'opera drammatica, e quale sia l'etimologia di questo vocabolo.

Grotesco è una parola di origine relativamente moderna, che dalla nostra lingua è passata alla maggior parte delle lingue viventi; è insomma uno di quei non pochi vocaboli italiani, che hanno avuto la fortuna di uscire dall'ambito strettamente nazionale per entrare nel bagaglio linguistico della cultura europea e mondiale, e prendervi duratura dimora.

Nascosti sotto le rovine delle Terme di Tito e di Traiano, i resti sotterranei della *Domus Aurea*, della *Casa d'oro* di Nerone rivelarono agli artisti del Rinascimento che per primi li esplorarono al lume delle torce, il magnifico tesoro di pitture che contenevano. Si trattava di decorazioni murali dell'epoca romana, atteggiamenti il cosiddetto quarto stile pompeiano, ricche degli ornamenti più vari di carattere floreale e animale, veristico e fantastico insieme, distribuiti a profusione nei riquadri laterali e nei soffitti.

Questo tipo di antica pittura murale, che costituiva una novità nella tecnica del tempo, piacque assai e fu largamente imitato; ne trassero così ispirazione e modello per alcuni celebri elementi decorativi delle Logge vaticane Raffaello e i suoi discepoli, fra cui Giovanni da Udine. A questa rinnovata forma di ornamentazione, briosa nei colori e nell'invenzione, fu dato il nome di *grotesco*, perché appunto gli ampi locali sotterranei del palazzo neroniano, ove questi affreschi si erano rivelati, venivano popolarmente chiamati le *Grotte*. E come ad esempio da *donna* si ha con l'aggiunta del suffisso *-esco*: *donnesco*, così da *grotta*, si ricavò *grotesco*, per designare la pittura ispirata alle decorazioni di quelle grotte. Un nostro scrittore del Cinquecento ci dà limpida testimonianza di come si sia formata la parola. Discorrendo dei dipinti degli antichi, egli dice: « Delle pitture non è rimasta in piè nessuna, se non se alcune nelle grotte di Roma, che hanno dato il nome a quelle, che oggi si chiamano *grotesche* ». Dato il carattere estroso e fantastico dell'ornamentazione si comprende facilmente come l'aggettivo *grotesco* abbia acquistato ben presto il valore di *capriccioso*, e successivamente quello vivo nell'uso moderno, di *strano*, *ridicolo*, *deforme*. Bizzarramente contorte e ridicolmente atteggiate erano difatti talune delle miriadi di figure, che i pittori introducevano fra i molteplici e composti elementi ornamentali di queste pitture.

L'estensione di *grotesco* a qualificativo di un'opera drammatica è assai recente. Crediamo che il primo ad adoperarla sia stato Luigi Chiarelli. Nel modernissimo adattamento la parola ha ripreso un suo vecchio significato, infondendo in esso una tonalità nuova. Si tratta cioè di un capriccio, di una realizzazione fantastica, che oscilla fra il sogno e la realtà, fra il dolore e il riso delle vicende umane.

Una pronuncia sbagliata, su cui molti ascoltatori chiedono il nostro parere, è *cinema* per *cinema*. Cinema, o, come oggi taluno più speditamente dice *cine*, sono forme abbreviate e spicce in luogo del troppo lungo *cinematografo*. La pronuncia *cinema* è voluta dall'etimologia della parola (greco *κίνημα*, che significa movimento) e dalle tendenze specifiche della nostra lingua. Diamo dunque il bando definitivo a *cinema* e all'orribile (ma speriamo che non ci sia più alcuno che lo dica) francesismo *cinemà*, che ha imperversato nei primi due decenni del secolo.

L'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE E L'AUTARCHIA

INTERVISTA CON IL DOTT. ING. RICCARDO VALLAURI

Pubblichiamo la penultima intervista del ciclo «Scienza e autarchia», organizzata dall'Eni sotto gli auspici del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Come gli ascoltatori hanno potuto rilevare, si sono avvicendati fin qui al microfono scienziati e tecnici illustri, per la maggior parte insegnanti nelle nostre scuole superiori. A loro segue degnamente l'ing. Riccardo Vallauri, il quale dirige lo Stabilimento Elettrotecnico Ansaldo, ed occupa un posto di primo piano fra gli ingegneri costruttori, dirigenti ed organizzatori di stabilimenti industriali. Il radiocronista dell'Eni lo ha intervistato sulla fabbricazione del macchinario elettrico: è questo un argomento che merita di essere particolarmente considerato, nel presente ciclo di conversazioni divulgative, sia perché si riferisce ad uno dei rami della tecnica più elevati e complessi, sia anche perché, nel riguard dell'autarchia nazionale, l'industria delle grandi costruzioni elettromeccaniche ha segnato in tempi recenti progressi veramente radicali.

— Vorreste dire anzitutto, ingegnere, quale fosse, prima della grande guerra, la posizione dell'Italia in questo campo?

— Ecco: tutti sanno che il nostro Paese, con Galvani e con Volta, ha svelato e stabilito alcuni fra i principi fondamentali della scienza della elettricità, e con Pacinotti e con Ferraris ha in seguito concepito e fornito la impostazione di progetto di due categorie fondamentali di macchine elettriche. Si può dire che le due invenzioni di Pacinotti e di Ferraris segnarono l'inizio, circa mezzo secolo fa, di un mirabile sviluppo industriale, che soprattutto in Germania e negli Stati Uniti d'America, ma anche in Inghilterra ed in Francia, assunse rapidamente ad una importanza eccezionale. Parlo del macchinario elettrico, che pervase e ravvivò quasi ogni campo di attività umana, e fu dovunque richiesto per i due distinti settori della produzione e della utilizzazione della energia.

Fino da allora, l'Italia fu all'avanguardia nella costruzione degli impianti idroelettrici e delle linee di trasporto di energia a distanza, ma non può dirsi altrettanto per ciò che riguarda la costruzione vera e propria delle macchine, di cui ci occupiamo. Si può dire che fino alla grande guerra, e fatta eccezione per qualche particolare categoria di macchina, la importanza della nostra industria di costruzioni elettromeccaniche restò assai limitata. E per di più, le poche, e relativamente modeste officine del genere, si trovavano tutte, o quasi tutte, sotto il controllo finanziario e sotto la guida tecnica di grandi organismi stranieri.

— Il vostro accenno risponde ad una domanda che ci eravamo posti più volte, visitando alcune delle nostre più importanti centrali di produzione elettrica, fabbricate prima della guerra; perché, cioè, le loro macchine fossero per la maggior parte costruite e comprate all'estero, laddove invece tutto il resto di quelle realizzazioni, spesso grandiose, era prettamente italiano.

— Precisamente: in questo, come in altri rami industriali, ci sono volute la guerra e la dopo-guerra per creare condizioni tali da permettere e da favorire il sorgere e lo svilupparsi di una industria con fisionomia e con carattere schiettamente nazionali. Le circostanze politiche ed economiche hanno reso ad un tempo possibile e necessario, per il nostro Paese, di fare da sé. Sta di fatto che oggi esistono in Italia stabilimenti di costruzioni elettromeccaniche perfettamente in grado non solo di fabbricare, ma anche di calcolare, di progettare, di disegnare macchinario elettrico di ogni tipo e grandezza, appartenente a tutti i rami, anche i più complessi e difficili. E ciò senza alcun sussidio tecnico esterno, e senza, in particolare, alcun «superiore lume straniero». L'attività di tali stabilimenti, nel corso soprattutto degli ultimi dieci anni, ha fornito una netta smentita ad una vecchia opinione secondo la quale «nel campo delle costruzioni elettromeccaniche, un organismo produttivo italiano che non fosse appoggiato tecnicamente a qualcuna delle grandi o grandissime Case internazionali che dominano il campo medesimo e che detengono quasi una specie di monopolio mondiale di queste costruzioni, dovrebbe essere destinato all'insuccesso, dovrebbe cioè risultare incapace di raggiungere condizioni di vita industriale sana e sicura».

— E' facile indovinare che un risultato come quello di cui ci parlate deve aver richiesto una mole di lavoro veramente considerevole.

— Sì: bisogna riconoscere che il lavoro di addestramento, di affinamento, di organizzazione, compiuto anche nel nostro ramo nel corso degli ultimi tempi, pressoché nel silenzio, con tenacia, con modestia, e pure con grande efficacia, è stato enorme. E' così che si sono formati, e si stanno formando, operai, capi operai, tecnici di officina, montatori, disegnatori, disegnatori-costruttori, calcolatori, ingegneri di varie categorie, dirigenti, tutto un mondo di gente che è venuta inquadrando, coordinando ed insieme specializzando, e la cui esperienza si accresce di giorno in giorno. Bisogna tenere presente che in questo campo i nostri organismi industriali si devono misurare con colossi internazionali, colossi che hanno ciascuno qualche cosa come 50.000 operai, 10.000 tecnici, 3000 ingegneri. Ora sta di fatto che certi nostri stabilimenti, con 2500 operai, con 300 tecnici, con 60 ingegneri, si misurano valorosamente con questi colossi e non senza successo. Le nostre macchine sono sostanzialmente paragonabili alle loro. «E' semplicemente miracoloso quello che voi riuscite a fare — mi diceva qualche anno fa un autorevole ingegnere americano, conoscitore di queste situazioni — è miracoloso e per me quasi inspiegabile».

— Ma qual è, in poche parole, il campo delle applicazioni cui si rivolge la nostra industria?

— Il campo delle applicazioni di cui ci occupiamo è quanto mai vasto e molteplice, e l'accennarlo anche solo per sommi capi ci porterebbe ad un lungo discorso, qui fuori di luogo. Mi sembra tuttavia necessario ricordare almeno la recente energica ripresa di costruzione di nuovi grandi impianti idroelettrici, ripresa alla quale si è già accennato in questo medesimo ciclo da mio fratello Giancarlo.

— Ma il macchinario elettrico destinato a tali impianti sarà fabbricato in Italia?

— Sì, totalmente. E badate che si tratta e si tratterà di macchine di grandezza e di potenza superiore, ed anche molto superiore, a quelle delle macchine fin qui costruite. La nostra industria è oggi in grado di affrontare questi ardui problemi di progetto e di fabbricazione con assoluta sicurezza di



LE TRASMISSIONI DALLE COLONIE ESTIVE DEL P. N. F.

Ogni estate la radio fa giungere ai suoi ascoltatori la voce fresca e gioiosa dei bimbi italiani che nelle Colonie del Partito ritemprano le forze del corpo e dello spirito in pura serenità, sotto il bacio ardente di questo nostro sole miracoloso, al cospetto della sconfinata libertà del mare, tra le montagne silenziose e fascinatrici. Anche quest'anno il microfono ha inseguito sulle spiagge e tra le Alpi le schiere felici, ed ha trasmesso per l'etere l'eco della loro semplice e spensierata vita quotidiana, i loro canti schietti che (lo si capiva) partivano più dal cuore che dalla gola. L'amicizia tra i fanciulli e il microfono è stata immediata. Il radiocronista è divenuto subito popolare tra i piccoli ospiti



delle Colonie, che lo hanno voluto interprete dei loro desideri, lo hanno fatto bersaglio di un fuoco di fila di domande. Siamo sicuri che nella voce gioiosa dei bimbi, babbi e mamme, nel loro supremo intuito, avranno capito quanta felicità c'era nei piccoli cuori. Le dieci trasmissioni sono state effettuate nel periodo tra il 22 luglio e il 23 agosto da Rimini, Riccione, Pozzuoli, Rocca di Papa, Marina di Massa, Chiavari, Pietra Ligure, Pianoros, Pesaro, Banne. Radiocronisti esperti ed efficaci: Lucio Basilisco e Cesare Ferri.

successo: con la certezza cioè di produrre macchine ottime, pienamente all'altezza delle migliori del genere costruite all'estero.

— A proposito di costruzioni elettriche, anche i profani seguono con interesse gli sviluppi rapidissimi, oserei dire sorprendenti, della nostra elettrificazione ferroviaria. In questo campo si procede in Italia con un ritmo che è sconosciuto in altri Paesi.

— Certamente: e posso aggiungere che i nostri moderni locomotori elettrici a corrente continua sono tra i più perfetti che esistano, e possiedono caratteristiche tecniche di prestazione e di potenza specifica particolarmente elevate.

Varie Ditte hanno costituito per tale produzione una attrezzatura ed un addestramento fabbricativo della più alta efficienza, ed hanno già fornito all'esercizio alcune centinaia di locomotori.

— Sempre nel campo dei mezzi di trasporto, abbiamo notato in questi ultimissimi tempi il rapido sviluppo che vengono prendendo i filobus. Quali sono le ragioni che favoriscono questo nuovo tipo di veicoli?

— Ve lo dico subito. Il filobus è una creatura intermedia tra il tram elettrico e l'autobus a benzina. Esso possiede alcuni pregi di quello, senza alcuni difetti di questo. E' una creatura che dovrà avere, e proprio specialmente in Italia, un sicuro avvenire. Come è noto, la sua comparsa, in diverse città italiane, ha corrisposto alle aspettative, e ha ottenuto il favore non solo dei tecnici ma, ciò che forse più conta, quello del pubblico.

— Qualche anno fa, se ben ricordiamo, si era molto parlato della possibilità di effettuare su vasta scala un programma di elettrificazione rurale. Poi è sembrato che i tempi non fossero maturi, e si è verificata una battuta di arresto.

— E' vero. Ma l'imperativo dell'autarchia ha richiamato il problema alla ribalta, e si ha l'impressione che certi precedenti scetticismi si siano alquanto attenuati. Comunque è anche questo un problema alla cui soluzione, che è essenzialmente tecnica, si sta lavorando con intelligenza e con fede.

— Ora consentiteci una domanda in un campo un po' diverso. Se veramente l'industria italiana delle costruzioni elettromeccaniche ha raggiunto un

così alto grado di maturità tecnica e organizzativa, non potrebbe essa affrontare il problema della esportazione?

— La domanda è ragionevole, e tocca anzi un argomento che può dirsi addirittura, per il nostro Paese, un problema vitale. Tutti sappiamo che occorre prepararsi e sforzarsi ad esportare di più, in tutti i rami dove ciò sia comunque possibile. E' questa la condizione essenziale affinché il nostro Paese possa veramente allargare la sua influenza nel mondo, affinché esso si avvisi a diventare, anche nel campo economico e commerciale, una potenza imperiale e mondiale.

— Ma il campo delle costruzioni elettromeccaniche si presta a questo scopo?

— Senza dubbio: ed anzi esso offre uno degli obiettivi sui quali il nostro Paese dovrebbe energeticamente e consapevolmente « puntare ». Ciò, per due distinti motivi. Esso rappresenta un campo, anzitutto, che ha uno sconfinato avvenire. Come già è stato detto, la « elettrificazione » del mondo, nel suo senso più lato, è ancora oggi ai primordi. Vi sono continenti enormi, innumerevoli popolazioni che debbono ancora schiudersi alla nostra civiltà elettrotecnica. E vi sono per di più campi vastissimi (come sopra ho brevemente accennato) che saranno anche essi più o meno presto pervasi dalle applicazioni elettromeccaniche. A ciò si aggiunge — ed è questo il secondo motivo — che le costruzioni elettromeccaniche, per loro natura molto elaborate e complesse, sono tra quelle che coinvolgono quote assai elevate di manodopera — o, per meglio dire, di prestazione umana — sia essa di operai, sia essa di tecnici, di progettisti, di ingegneri. Questa nostra industria è quindi tra quelle per le quali il nostro Paese, ricco di uomini, di intelligenza, di sobrietà, di laboriosità, è forse meglio di ogni altro qualificato.

L'ordine nell'interno della Nazione, la disciplina degli uomini e della produzione sono la condizione preliminare — che il Regime ha assicurato, e sulle quali esso veglia — di una sostanziale efficienza industriale. Condizione preliminare e indispensabile: ma in industrie come la nostra, tecnicamente così elevata e così complessa, sono le difficoltà tecniche da superare, e la definitiva capacità di produrre bene e a basso prezzo, che costituiscono l'altra condizione fondamentale, necessaria per aprire sia pure gradualmente, domani, all'Italia, il mercato mondiale.

Certo occorrerà che altri tempi maturino. Occorrerà che un certo grado di assestamento politico ed economico mondiale sia in qualche modo ristabilito, così da costituire la necessaria base per una più sostanziale ripresa degli scambi internazionali. Ma noi dobbiamo operare come se fossimo certi che questi tempi verranno, e dobbiamo prepararci al cimento.

Molta strada abbiamo fatto, ma molta, dobbiamo ancora farne. Le dichiarazioni alquanto orgogliose che sopra enunciavo sono legittime e fondate. Le nostre affermazioni tecniche e i nostri successi sono reali e ineccepibili. Ma il progresso è incessante. Chi si ferma è sopraffatto.

— Quali sono i mezzi più efficaci per questo continuo affinamento?

— Occorre spingere e promuovere in ogni modo, con ogni energia, la collaborazione fra Scienza e Tecnica, tra Scuola e Pratica. E' questo uno degli scopi importantissimi per cui è stato creato il Consiglio Nazionale delle Ricerche, la cui opera deve essere guardata dagli industriali con spirito di fiducia e di comprensione.

— Siamo informati che nel prossimo mese di settembre sarà tenuto a Venezia, sotto gli auspici del Centro Volpi per l'Elettrotecnica, un primo raduno nazionale di studiosi e di tecnici, allo scopo di avvisare appunto alle più opportune modalità per gli sviluppi della sperimentazione ai fini dell'autarchia industriale. L'industria delle costruzioni elettromeccaniche è interessata essa pure al convegno?

— Sì, naturalmente; una speciale sezione del raduno sarà destinata alla nostra industria. Non è qui il caso di anticipare quanto sarà ampiamente esposto e discusso in quella sede. Ma vi sarà probabilmente messo in evidenza come, mentre nel campo delle indagini e dei problemi scientifico-tecnici, più generali o più teorici, Centri di sperimentazione indipendenti o aggregati agli Istituti scientifici o scolastici sono perfettamente qualificati e adatti a compiere una opera efficacissima a vantaggio del progresso tecnico, nel campo invece dei problemi più particolari o più industriali, di affinamento e di perfezionamento delle varie singole macchine od apparecchiature, la sperimentazione, l'indagine, il collaudo e la verifica di ogni innovazione tecnica o tecnologica devono più opportunamente essere compiuti nell'ambiente vero e proprio dell'industria. Anche qui occorrono sperimentatori provetti e dotati di adeguata cultura scientifica, ma essi devono agire con la cooperazione costante e con l'assistenza, così degli ingegneri di calcolo e di costruzione, come degli ingegneri di officina; di tecnici, cioè, esperti dei problemi concreti di fabbricazione. Da ciò la necessità che anche nella industria, e particolarmente nella nostra industria, non si fabbrichi soltanto, ma si studi e si provi. Occorre che il capitolo di spese per « studi, esperimenti e prove » possa, come in molti casi già avviene, essere guardato con alta comprensione da illuminate e lungimiranti amministrazioni e che venga anzi promosso ed incoraggiato. Naturalmente con mezzi, e soprattutto con uomini, adeguati.

— Si direbbe, da quanto avete esposto, che l'addestramento degli uomini ed in particolare la preparazione e l'avviamento dei giovani, costituiscono il problema centrale di tutta questa opera di preparazione, e richiedevano le cure più alte e più delicate da parte dei dirigenti.

— E' proprio così: e permettetemi di ricordare una iniziativa recente particolarmente importante tra quelle che tendono al conseguimento di una maggiore e migliore efficienza delle officine, con una più intensa e razionale formazione della massa disponibile di operai e di capi-operai. Da un paio di anni è stata costituita, per iniziativa ed a spese di una nostra grande Società industriale, una scuola per apprendisti operai, con 750 allievi distribuiti in tre corsi annuali successivi, scuola che per larghezza di mezzi, razionalità di organizzazione, sicura efficacia pratica, ci auguriamo possa servir di modello e di incitamento ad altre numerose iniziative del genere, altrettanto complete. E' una scuola che ha avuto recentemente, dopo la visita del Duce a Genova, il Suo altissimo encomio.

— Se abbiamo ben compreso, questa scuola è destinata alla formazione degli operai. Ma come si provvede invece allo stato maggiore della vostra industria: ingegneri, in primo luogo, e poi disegnatori, costruttori, tecnici di officina?

— Ecco: anche l'addestramento professionale di queste categorie deve formarsi sostanzialmente presso di noi. La scuola fornisce il substrato scientifico e la cultura tecnica, e provvede a formare il carattere e ad affinare l'ingegno. Ma la efficienza industriale, con la inevitabile specializzazione, deve formarsi nell'ambiente stesso dell'industria, attraverso l'attività dei nostri uffici e delle nostre officine. A promuovere e ad accelerare la collaborazione e l'addestra-

LE LETTERE DELLA DUSE

Non ho visto recitare Eleonora Duse se non all'ultimo, quando già era una vecchia signora dall'andatura abbandonata ad onta della supremazia raffinata, dai capelli bianchi, dal volto consunto. Mi avevano detto: « stai attento alle mani, a quel suo modo particolare di portarsi alla fronte. Ma io non potei guardarle le mani, ché fui preso subito dalla voce. Uditela la voce prima di vedere l'attrice, perché nella *Donna del mare* ella appariva dopo avere chiamato qualcuno da dietro le quinte. Quel qualcuno era Zaccaroni nel personaggio del dottor Wangel e lei era Ellida. La voce chiedeva: « Sei tu, Wangel? ». E il suono di quelle parole non doveva più darmi pace. Tutt'a un tratto avevo capito che cosa fosse il recitare disincarnato. Penso che certi personaggi della Commedia dantesca, in aura d'oltre mondo, profferiscano le parole in quel modo.

Ora ho qui davanti il libro su Eleonora Duse di Olga Resnevic Signorelli. Un libro folto, in cui la somma attrice rivive intera la propria vita bella e terribile insieme. E io, come già allora, non vado in cerca che della sua voce. Ma non la trovo.

Trovo invece al principio una bambina di cinque anni, che viaggia l'Italia coi genitori, comici vagabondi, come è stato sempre dei comici italiani. La trovo in una « modesta cittadina del Piemonte », d'inverno, l'inverno crudo di quassù, quando è in vena di crudeltà. Ma la camera dove alloggiavano i Duse è calda, non manca mai la legna nella piccola stufa, tepidi e molli i letti. La piccina non era abituata a simili lussi. Questo è per lei il paradiso. Senonché all'improvviso bisogna partire, riprendere le strade dove il gelo imbianca i fossi, con la prospettiva di locande tristi, di stanze senza fuoco. E' mattina. Si va. La bimba reca fra le braccia, accoccolata in uno scialletto, la sua bambola, ma giunta all'aperto, subito torna indietro, sale nella stanza vuota, dove la stufa è ancora accesa e il letto sfatto. Pone fra le coltri la bambola, le rimbecca ben bene le coperte intorno al collo, un saluto con la mano, una gran voglia di piangere, e poi corre giù, dove i suoi l'aspettano. « Che hai fatto, Nora? ». « Ho lasciato la mia bambola lassù... ».

(Forse la storia non è proprio così. Può darsi che quel letto fosse un divano o altro. Ma l'anima del fatto è vera: lei, Nora, doveva ritornare nel freddo dell'inverno; la sua bambola no. Restasse pure felice nel tepore della stanza abbandonata).

Com'era la voce di quella piccina? Chissà.

Tanti e tanti anni dopo, in una camera d'albergo a Pittsburgh, dove la primavera è più buia e più gelida dello stesso inverno nelle modeste cittadine piemontesi, mani straniere componevano il lenzuolo intorno al corpo spento di una grande bianca signora, i cui piedi avevano camminato sui fiori del Re. Prima di chiudere gli occhi aveva detto: « Presto, fate presto. Bisogna partire... ». Forse le medesime parole che la mamma aveva rivolte a Nora quella lontana mattina. Ma fuori Pittsburgh era nera, inclemente il cielo, interminabile la strada da percorrere, l'aria gelida ben che fosse d'aprile. E allora un angelo, che aveva la sua casa sulle nuvole nel cielo di Asolo, volò fino laggiù, e come aveva fatto Nora con la bambola, così faceva lui con la vecchia signora.

Il suono di quella voce, quando disse: « Bisogna partire...? Era la stessa di Wangel, sei tu? ». Ma.

Ho raccontato, del libro, le prime pagine e l'ultima. Ma le pagine sono trecentocinquantaquattro. Fra l'alfa e l'omega c'è tutto l'alfabeto d'un'esistenza meravigliosa, anche se molle sono le lacrime. Un'anima in continuo travaglio, uno spirito che si cerca senza tregua, un'ansia, un'angoscia, che so?, una creatura che ha sete, che ha sempre sete, la quale ode, genere l'acqua intorno e persino dentro sé, ma non la trova. Sente l'acqua, ne immagina la trasparenza, la freschezza, la chiara giocondità, ma non può recarsela alle labbra. La bocca rimarrà amara e arsa. Tale il significato della sua vita, delle sue molte lettere raccolte in questo libro. Lettere ad amici, amiche, compagni; a impresari, scrittori, soldati; a poeti, ad artigiani, a sconosciuti. Lettere in cui è evidente il palpito dannunziano, ma dove la sincerità è fuori dubbio, anche se l'eccessiva musicalità può far pensare — come fece infatti — a una posa.

« E' la domenica degli ulivi! Ho il cuore colmo di cose che vengono da lontano... ».

Oppure: « Io sola devo tenere la vita mia nelle mani. — Io sola posso sapere fino a qual punto posso resistere... ».

O anche: « Divina morte nell'era del lavoro, nell'isolamento interiore, nel dono dell'oblio... ».

E ancora:

« Dammi la tua mano, amico, perché la mia non tremi... ».

La sua voce? La sua voce in queste lettere? Ahimè non la trovo! Forse in una, ecco, alla stessa Signorelli.

E' la Befana. E la Duse scrive: « Ho sperato poter correre i magazzini di giocattoli e trovare una bambola (una sola bamboletta per i pochi mezzi di cui dispongo); fra tanta infanzia che oggi patisce, farne una felice, per una bamboletta... ».

Penso in quel momento la grande e infelice Eleonora alla Nora piccola e infelice della fredda mattina piemontese? Se sì, qui la voce è la medesima. E già era nato in lei il presagio dell'angelo che doveva addormentarla a Pittsburgh.

EUGENIO BERTUETTI.

mento, a favorire la trasfusione dell'esperienza dai più anziani ai più giovani, si apre un compito delicato e difficile per il dirigente industriale, compito che richiede qualità speciali di tatto e di intuito, e facoltà animatrici ed armonizzatrici. Ma si deve dire che il materiale umano di cui si dispone in Italia è complessivamente magnifico. Sia lecito affermarlo a chi ha vissuto lunghi anni professionali all'estero, ed ha poi avuto ed ha la soddisfazione di vedere formarsi intorno, e sempre meglio affermarsi, un nucleo di valenti collaboratori, che hanno compiuto opere tecniche del più alto pregio.

Anche in questo nostro campo industriale, nel clima dell'Italia fascista, frutti sicuri maturano.

LA IX FIERA DEL LEVANTE

Sinaugura martedì 6 settembre, a Bari, presenti S. A. R. il Duca di Bergamo e S. E. il Ministro delle Corporazioni, la IX Fiera del Levante che tutti gli anni chiama a raccolta, nel capoluogo della Puglia, le forze della produzione e del commercio italiane e straniere.

Il carattere d'internazionalità che l'Ente Fiera ha voluto dare a questa manifestazione fin dal suo primo anno di vita, trova negli ulteriori sviluppi del Mercato barese gli indici sicuri della grande funzione cui esso assolve nel quadro dell'Economia internazionale. Ogni anno, infatti, le maggiori Nazioni del continente europeo, alcuni paesi dell'Asia e dell'Africa settentrionale, nonché gli Stati dell'America Latina convergono a Bari; e se molte di queste rappresentanze vi ritornano ed altre nuove aderiscono, segno è che verso la « porta naturale dell'Oriente » sono avviate grandi correnti di traffici mercantili.

Da un totale di 16 Nazioni tra ufficiali e officiose aderenti alla prima Fiera, si è saliti alla cospicua cifra di 49 Nazioni lo scorso anno; né l'indirizzo che ogni Paese ha dato alla propria economia è valso ad orientare diversamente le classi produttrici e consumatrici, se il numero delle Nazioni aderenti si aggira anche quest'anno sulla stessa base di quello dell'VIII Fiera. E non basta, che Paesi nuovi, come ad esempio il Cile, hanno sentito il bisogno di parteciparvi, mentre fra queste rappresentanze estere si è aperta una gara di superamento per figurarvi nella forma più degna. Il Brasile, fra gli altri, ha allestito per proprio conto tre grandiosi ed importanti padiglioni.

Questa forma di adesioni internazionali che potremmo chiamare quasi plebiscitaria, ha la sua ragione di essere anche per le molteplici iniziative che la Fiera del Levante ha saputo creare per uno sviluppo sempre maggiore degli scambi. Infatti, accanto alle Giornate di Contrattazioni che attingono vita grazie ad una quotidiana Borsa-merci, da tre anni sono sorti i Convegni economici internazionali, che mettono a contatto — nell'ambito della Fiera stessa — gli esponenti delle classi importatrici ed esportatrici delle varie Nazioni. Dieci Paesi quest'anno converranno a Bari con le loro delegazioni ufficiali nominate dai competenti dicasteri, allo scopo di studiare su una pratica base le necessità dei traffici mercantili. Grandi comitive di turisti provenienti anche dalle Americhe completeranno questo movimento internazionale che la Fiera del Levante ha saputo richiamare verso Bari.

Ma la rassegna barese va anche — e soprattutto — considerata per quanto riflette l'economia interna del nostro Paese. Nata in una regione eminentemente agricola, è all'Agricoltura che essa ha impostato il programma autarchico, con una serie di Mostre che per grandiosità e vastità di concezione non trovano elementi di paragone. L'Agricoltura, poi, avrà una vastissima risonanza nel primo Convegno Nazionale degli Olivicoltori, che sarà tenuto appunto a Bari nella quindicina floricola.

Tutto l'insieme delle Mostre mercantili e didattiche completa nel modo più degno la IX Fiera del Levante, che nel suo aspetto generale non può essere illustrata in poche note.

La Direzione generale dell'Eiar ha deciso di partecipare con una sua Mostra speciale, allestendola nei padiglioni che ospitano la Stazione Bari II.



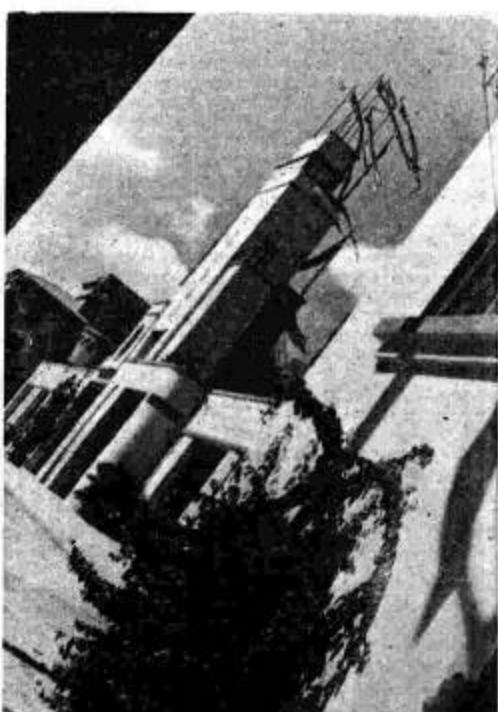
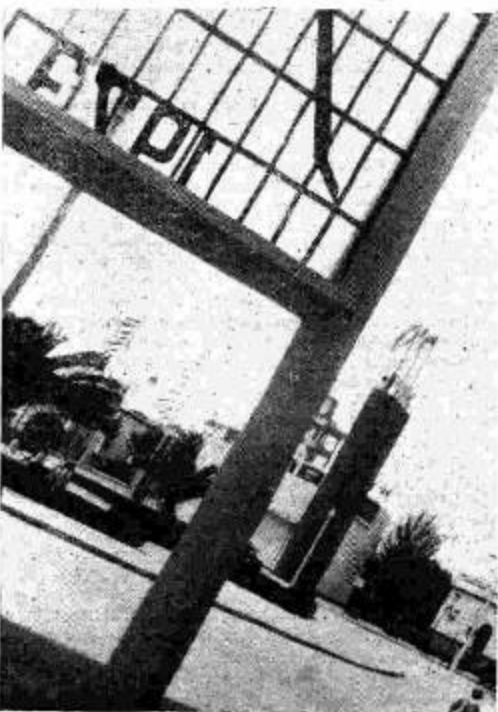
Si tratta di una Mostra di propaganda in cui saranno montati dei pannelli riproducenti la rete radiofonica dell'Italia e dell'Impero. Verrà anche esposto un grande plastico luminoso del centro radio-imperiale di Roma-Prato Smeraldo.

Per concorrere inoltre ad una proficua propaganda della radio e testimoniare materialmente l'adesione dell'Eiar agli sforzi che la manifestazione barese compie per potenziare in tutti i settori l'industria nazionale, la Direzione generale ha deciso

di mettere a disposizione della Fiera 16 radio « Balilla » da estrarsi una al giorno a favore dei visitatori della Fiera durante il periodo di apertura della stessa.

Tra le altre Mostre, che per l'attualità dell'argomento sono destinate ad attirare maggiormente l'attenzione dei visitatori, notiamo e segnaliamo la Mostra della Sanità della Razza, che il Ministero degli Interni per la prima volta ha voluto organizzare. In una grandiosa galleria, questa Mostra non vuol essere la fredda elencazione di quanto il Governo ha compiuto e compie per la salute pubblica, ma la palpitante documentazione che servirà ad illustrare nella forma più efficace l'opera perseguita ed i risultati raggiunti in un campo tanto vasto e delicato.

La Mostra, poi, rientra perfettamente nel quadro della Fiera del Levante, giacché ad essa vi concorrono — e non soltanto in forma documentaria — tutte le industrie statali e private, che dalle costruzioni ospitaliere alle forniture varie, danno un valido apporto tecnico all'opera rigeneratrice delle popolazioni.



(Vol. Consolazione - Bari).

IL TEATRO NAZISTA

Nel marzo del '33, appena compiuta la rivoluzione, quando i capi del nazionalsocialismo proclamarono l'intransigenza teorica in tutti i campi della vita pubblica e privata, il teatro tedesco si trovò in condizioni molto difficili; mancava quasi completamente un repertorio che corrispondesse ai nuovi dogmi. Era, d'altra parte, difficile sopprimere alle deficienze con quei metodi che, per essere stati usati prima sulle scene bolsceviche e successivamente anche sui teatri tedeschi a tendenza rivoluzionaria e comunista, avevano spesso attirato fere critiche; l'uso, cioè, di svuotare completamente una opera classica, di adattarla a nuove esigenze, a nuovi significati.

Bastarono pochi mesi perché il teatro nazionalsocialista creasse il proprio repertorio. Opera modello fu il dramma *Schlageter* di Hans Johst, il drammaturgo che Hitler aveva messo a capo dei Teatri di Stato berlinesi, all'indomani stesso della rivoluzione. *Schlageter* è il giovane tedesco fucilato dai francesi nella Ruhr per avere compiuto un tentativo dinamitardo contro una ferrovia. E' dunque un eroe nazionale della nuova Germania; ma non è questo il nucleo del dramma di Johst, è più acuto e più profondo insieme. *Schlageter*, così come Johst lo immagina, è piuttosto freddo e insensibile alla politica, soprattutto a quella politica che può finire con un attentato dinamitardo. Il Governo di Berlino ha ordinato agli abitanti della Ruhr di opporre semplice resistenza passiva contro l'invasione francese. *Schlageter* obbedisce. I suoi compagni vorrebbero ribellarsi, *Schlageter* consiglia calma, impone obbedienza agli ordini superiori. Qui appena nasce il dramma; un compagno di *Schlageter* riesce a convincerlo che la politica di Berlino (l'ordine di non fare nulla contro le truppe francesi) cela il tradimento; il vero tedesco, l'uomo della fiera disciplina, come risolverà il dilemma? Obbedirà all'ordine, qualunque esso sia, od obbedirà alla sua convinzione la quale gli dice che l'ordine non solo è sbagliato, ma è volutamente sbagliato? *Schlageter* risolve il problema secondo la propria convinzione: organizza l'attentato dinamitardo, ma con che animo! sapendo che esso è inutile, sapendo che gli costerà certamente la vita.

Ma con il suo atto egli deve rendere vano il tradimento tramato da un falso Governo nazionale, e colla sua morte punisce se stesso per avere violato l'ordine ricevuto.

Così è salva la patria ma insieme è salvo anche l'universo morale che *Schlageter*, come tutti i compatriotti di Kant, si porta in petto.

Questo tema della ribellione contro gli ordini errati ricevuti dall'alto, si ripete quindi con frequenza nel teatro nazionalsocialista. Ed in genere si può dire che non vi sia principio morale, politico o storico del nazionalsocialismo, o addirittura problema tecnico del nuovo Stato, che non offra occasione a un soggetto drammatico: dalla politica demografica al volo a vela; dalla bonifica all'autostrada. Evitiamo una lunga lista di uomini e di titoli. Ma questo si può dire del teatro hitleriano: da esso sono scomparse le complicazioni psicologiche, i dubbi e persino l'amore. Un vero tedesco non ha complicazioni psicologiche e non ha dubbi.

Il nazismo chiamò a raccolta i poeti e chiese loro ciò che il popolo tedesco ha sempre chiesto agli autori drammatici: la rappresentazione delle proprie voglie e delle proprie glorie, lo specchio della realtà ed il riflesso della speranza, l'eco della vita quotidiana e la grande voce delle certezze eterne. Registi e scenografi — chiamati a realizzare sul teatro queste opere — avevano soprattutto una consegna: quella di non turbare la parola del poeta con quadri troppo sfarzosi, con giochi troppo invadenti. Il nazismo era venuto ad insegnare nuovamente la disciplina ai tedeschi, ed i primi ad approfittare della lezione furono le indiscrezionalità (almeno fino a ieri) divinità del palcoscenico germanico.

Nelle prime stagioni teatrali sotto il nuovo regime, il carattere dello spettacolo tedesco è dato da una voluta modestia di mezzi tecnici. Ogni occasione è buona per portare sulla scena qualche cosa di veramente, di genuinamente tedesco. Gli scenografi, i disegnatori di figurini cercano i loro modelli nelle singole regioni, là dove la modernità non ha ancora livellato e cancellato le tracce folcloristiche, e nei documenti storici. Il teatro classico diviene un magnifico pretesto per le più ardite riesumazioni: i cultori di curiosità storiche sono gli ispiratori dei nuovi registi. Talvolta le scene tedesche assomigliano forse un po' troppo ad un museo regionale, ad una collezione di stoffe del costume: ma il tradizionale buon gusto, la scrupolosa

esattezza, la perfetta fusione di ogni parte dello spettacolo sotto la guida di una regia che crede più alle parole che ai costumi o ai riflettori, fan sì che questo periodo di penitenza dei registi e degli scenografi sia benefico per l'arte teatrale.

Ma le più originali e vigorose realizzazioni scenografiche del nazionalsocialismo debbono essere ricercate fuori del teatro, e vanno qui ricordate poiché da esse sta nascendo un nuovo genere di spettacolo, ed il teatro già ne subisce l'influenza. Si tratta di cerimonie politiche, per le quali vengono creati appositi enormi teatri all'aperto, e che, per chi conosce l'ambizione del regime hitleriano di dare alla Germania una nuova religione della razza e della patria, hanno innegabilmente un carattere ed un'aspirazione liturgica. Si tratta del *Festspiel* e del *Thingspiel*, che si celebrano per la festa della primavera, la festa del lavoro, la festa della gioventù, la festa del sole. La nuova mitologia germanica nasce da una stretta fusione fra l'amore per la natura, l'amore per la patria, l'adempimento dei propri doveri di cittadino; queste varie fasi, questi vari aspetti della vita privata e sociale sono celebrati nelle cerimonie in questione. Grandi teatri all'aperto sono costruiti in vetta alle colline, in mezzo alle foreste; il pubblico è ridotto al minimo; quasi tutti i presenti sono celebranti. Le cerimonie comprendono una serie di evoluzioni ginnastiche, canti, discorsi, tutto coordinato secondo un severo principio coreografico. La scena è un enorme anfiteatro; non esiste una vera scenografia, ma questa viene creata

dallo spostamento delle masse, dai vari colori delle divise, dal mutevole schieramento delle bandiere e delle insegne. Sull'accompagnamento in sordina di strumenti, vengono recitate poesie corali; i discorsi politici vengono pronunciati mentre le masse svolgono le loro evoluzioni. Danza, ginnastica ed esercizio militare; recitazione di versi e comizi politici; canzoni ed inni compiono queste strane liturgie che derivano insieme dagli esercizi di piazza d'armi e dalle processioni religiose. L'impressione di un simile apparato, che si svolge al cospetto di grandi territori distesi ai piedi della montagna-teatro, è grandioso e barbarico.

Come si vede, siamo fuori del teatro; ma siamo anche al principio di un nuovo teatro. E' evidente che la gioventù hitleriana celebra i *Thingspiele* con uno spirito religioso che essa non ha certamente quando va in un qualsiasi teatro; è del pari evidente che quei drammi nazisti, quelle creazioni tragiche intorno alla nuova moralità nazista che tentano di creare i giovani drammaturghi tedeschi, assumeranno un tutt'altro significato ed eserciteranno una ben più potente azione sul pubblico quando non saranno più rappresentati in un qualunque, grigio e neutro teatro, ma saranno inseriti nella cornice fantasmagorica, nell'atmosfera liturgica dei *Thingspiele*. Se non ci inganniamo è in una simile cornice, in una simile atmosfera che è nato ogni vero e grande teatro, incominciando dalla tragedia greca. Le condizioni necessarie esistono; possono nascere i poeti.

ALBERTO SPAINI.

LA RADIO LETTONE

Riga, piccola capitale del Baltico, stretta tra la Russia sovietica e le altre nazioni dell'Europa del Nord, in quello sbocco alla vita che appunto è qui costituito dal mare, ha conquistato la sua indipendenza all'indomani della rivoluzione rossa ed ha continuato nel volgere di questo ultimo ventennio ad intensificare con le opere il senso della riguadagnata libertà del popolo lettone in ogni campo, da quello culturale a quello della pratica industria.

E l'indipendenza, specie quella politica, ha bisogno di essere spesso difesa ed in questi ultimi tempi si è visto come la radiofonica serva a sorreggere il pensiero ed a divulgare le direttive di ogni Stato. Si dice che la stazione di Minsk propagandasse dalla vicina Russia nelle campagne confinanti della Lettonia; pronta risposta la creazione della trasmittente di Madona con 50 kW di potenza, atta a coprire ed a controbattere ogni possibilità della radio sovietica.

E' ripetere ormai una cosa nota che la radiofonica ha nel cuore di ogni nazione un compito altamente delicato e spirituale da assolvere: si può perfino, in molti casi, formarvi un senso generale dei gusti di una certa nazione, stando all'ascolto dei suoi programmi radiofonici. Essi sono infatti una eco costante agli avvenimenti politici, culturali e mondani di ogni paese.

In Italia non è facile captare qualcuna delle quattro stazioni lettone (Riga 238 m., Madona 514 m., Kuldiga 271 e Liepāja 173 m.) poiché la loro potenza non è molto sviluppata (solo Madona ha 50 kW e questa sua potenza è anche motivata dalla necessità di coprire il più possibile con la sua voce quella della stazione russa di Minsk, solita a propagandare tra i rurali del vicino confine), ma con un buon ricevitore e in favorevoli circostanze la cosa non è impossibile.

Riga comincia le sue trasmissioni alle 6,40 del mattino dedicando una mezz'ora alla ginnastica da camera (15 minuti per gli uomini e altrettanto per il bel sesso); come si vede non è detto che uomini e donne debbano sobbarcarsi le stesse fatiche atletiche, e questa distinzione potrà dispiacere alle pretendenti alla parità dei diritti.

E' curioso sapere che in Lettonia il 40 % dei ricevitori in uso è a cristallo, talvolta con una valvola amplificatrice; il 15 % è a due valvole; il 35 a tre e il resto a 4, 5, 6 e più valvole come capita a chi si è curato d'importare questi apparecchi dall'estero, limitando i costruttori locali per lo più la costruzione ai tipi correnti.

Non esiste tuttavia un'industria autonoma lettone in fatto di radiofonica, se non per quanto riguarda il montaggio dei ricevitori, dato che le valvole termioniche e vari altri accessori vengono importati con preferenza dalla Germania e dagli Stati Uniti. (Inutile parlare di mercato russo della radio, perché è assolutamente insufficiente a coprire solo il fabbisogno interno).

Il legno per i mobili dei ricevitori vede invece una buona possibilità di scelta in questi paesi del Nord e così pure la mano d'opera sfoggia una accurata precisione, prerogativa indiscussa delle regioni.

Molta importanza ha in Lettonia, come negli altri paesi che hanno a che fare coi capricci del ghiaccio, la trasmissione dei bollettini meteorologici. Può capitare di sentirsi snocciolare come rosari in qualsiasi momento della giornata; così come un italiano si stupirebbe di certo nel sentirsi un concertino di musica leggera alle 7 e 25 del mattino, giusto nel momento in cui è alle prese con la lama del rasoio che taglia mai abbastanza bene la barba troppo cresciuta nella notte.

Bisogna dire che questi concertini, imperniati per la maggioranza su dischi, si ripetono spesso nella giornata: numero d'eccezione sono invece i concerti di musiche popolari lettone con relativi cori. Inutile dire che si tratta per lo più di musiche anonime, che il popolo ha trasmesso di generazione in generazione, insieme agli altri ideali quali l'amore della lingua e della propria terra.

La Direzione dell'ente radiofonico lettone non manca di signorilità: il programma settimanale è distribuito gratis a tutti gli utenti, e si tratta di un programmino elegante, che comprende anche le principali stazioni europee. Non sempre si trovano indicati i programmi italiani, ma largo posto si fa alle trasmissioni circolari che riguardano opere italiane, le quali sono assai apprezzate.

Particolare rilievo hanno le lezioni di lingue straniere: la lingua inglese e quella tedesca sono oggetto di trasmissioni bisettimanali e anche più frequenti. Una rubrica interessante è quella del consulente radio tecnico; alle otto di mattina fornisce due volte la settimana risposte gratuite d'indole generale e tecnica a coloro che gli hanno inviato due righe d'interrogazione.

Cerimonia quotidiana, che non manca di richiamare l'attenzione specialmente di uno straniero, è quella del cambio della guardia che si svolge in piazza davanti alla statua dell'indipendenza dello Stato, appena dopo mezzogiorno, e viene radiotrasmissa con tutti i suoi bei comandi marziali. (Niente di eccezionale se talvolta si trovi a passare proprio in quel momento nella piazza lo stesso Presidente della Repubblica: egli dà una benevola occhiata alle operazioni e tira via).

L'erezione di questa statua dell'indipendenza lettone ha una sua storia particolare: essa è sorta col concorso diretto di sottoscrizioni spontanee di tutto il popolo e chi avesse mancato di dare il proprio obolo (grande o piccolo non conta) si sentirebbe, vicino ai suoi connazionali, su per giù come un traditore.

Piccoli gesti che però servono a definire la natura sentimentale patriottica di un popolo. Quello lettone possiede inoltre attitudini militari di prim'ordine insieme ad un senso innato della realtà. Quella tale virtù che ha del resto spinto coraggiosamente la piccola Lettonia a riconoscere, tra i primi tre o quattro Stati del mondo, l'impero italiano d'Etiopia.

GUIDO AMMIRATA.

LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

DOMENICA E MARTEDÌ: «LA GIOCONDA» DI AMILCARE PONCHIELLI
GIOVEDÌ E SABATO: «LORELEY» DI ALFREDO CATALANI

MUSICISTA della più acuta sensibilità, assoluto padrone della tecnica, signore raffinatissimo di buon gusto e d'eleganza, ricco di canti che affioravano con tenera dolcezza dal cuore, all'autore della *Loreley* fu spesso fatto carico della melanconia che innegabilmente domina la maggior parte della sua opera d'artista. Accusa che, però, sia detta francamente, ha finito col diventare poco alla volta un luogo comune. Certo l'abuso dei toni minori e la melanconia che sembra fosse il pane dell'anima mesta del Maestro e nella quale par si adagino le sue melodie più suggestive e toccanti non potevano non distendere come un velo grigio su molte delle sue pagine, quasi fossero le pagine del suo dolore. Ma se questo è vero, possono per ciò dimenticarsi la squisitezza e la leggiadria di queste musiche che hanno grazia e fragranza di fiore, la vigoria e la calda potenza drammatica che si riscontrano in *Dejanice*, nell'*Edmea* e nella *Loreley*? Meno forse nella *Wally* in cui il colore che sovrasta è veramente la melanconia. Ma il Maestro era ormai vicino alla sua fine.

Quando la *Loreley* apparve per la prima volta al pubblico del « Regio » di Torino, la fama del giovane Maestro era già stata più che mai consolidata dalle rappresentazioni della *Dejanice* e dell'*Edmea*, che avevano deposto del sovrano magistero cui era giunta l'arte dell'elettissimo musicista: sì che quella prima aspettativissima rappresentazione aveva costituito quel che può dirsi un avvenimento d'arte di primissimo ordine. All'opera non fu fatto il viso dell'armi. Tutt'altro. Alcuni dei suoi pezzi — tra questi la celebre danza delle Ondine — provocarono dei battimanti calorosissimi con replicate chiamate all'autore, che sarebbero state più numerose di quelle registrate dalle cronache di quei giorni se il Catalani, sempre schivo dalle esibizioni e dignitosissimo, avesse più facilmente ceduto alle insistenze del pubblico. Ma era mancato quel successo che sa d'esplosione, senza riserve, quel successo cui forse aveva pensato l'autore che ben sapeva quanta bellezza, quanta parte viva del suo cuore egli avesse riversato nella sua creatura d'arte.

Dal Catalani, che giustamente era posto nel novero degli ingegni musicali più robusti del suo tempo, si aspettava... non sappiamo, a dir vero, che cosa di più e al di là d'un'opera che era ricca di ispirazione, squisitamente modellata, vibrante di passione — basta evocare il personaggio musicale di *Loreley* — e messa da square altamente drammatici — si pensi a tutta la seconda parte del terzo atto — strumentata con vera ricchezza di tavolozza orchestrale. E già discussioni e critiche da non darsi. Per certi, la *Loreley* non era che una rifrittura, sbagliata per aggiunta, della vecchia *Elda* che dal rimaneggiamento non poteva uscirne più malconcia. Altri le contrapponevano come pietra di paragone il *Lohengrin*, le cui fortunatissime recite s'erano alternate in quella stagione con l'opera del Catalani e concludevano col dire che l'opera di Wagner... valeva di più. Molti se la prendevano col libretto — ed erano forse gli unici a vedersi appena appena un po' meglio — statico e diluito, d'accordo, con dei personaggi mal definiti che nessuna musica avrebbe potuto compiere il miracolo di fornire di spina dorsale. Altri ancora, finalmente, confondendo la fonte e la natura della favola sceneggiata e certi atteggiamenti esteriori della musica con lo spirito e la limpida chiarezza delle melodie che, come fiori in una vasta aiuola — la frase è del tempo — sono ampiamente sparse nell'opera, deploravano che il Maestro, su cui erano state riposte tante speranze, si fosse anche lui lasciato prendere « dalla piovra tedesca ».

Però, mentre il sottile lavoro dei suddetti tarli roditori procedeva più o meno in sordina, ad ogni ulteriore rappresentazione la *Loreley* piaceva sempre di più e più caldi, più fervorosi si facevano gli applausi del pubblico alla fine dei pezzi che già avevano colpito sin dalla prima rappresentazione e dopo quelli che gli ascoltatori erano andati man mano scoprendo. In una parola, le ultime recite divennero quasi trionfali. Alle chiacchiere degli intervalli, nel ridotto, è doveroso riconoscerlo, non partecipò la critica, la quale, tranne qualche riserva riguardante per la massima parte la struttura e la forma del libretto, fu concorde nel proclamare l'altissimo valore dell'opera ben degna del valore di chi l'aveva scritta col cuore riboccante di passione e la mente ben nutrita di dottrina.

La *Loreley* non è oggi fra le opere che appaiono con maggior frequenza sulle scene dei nostri teatri. Non è forse giusto. Ma è il destino che continua

ad accanirsi contro il suo ineffabile creatore che di imperdonabili ingiustizie ebbe disseminata la vita stroncata nel fiore degli anni quando nel suo cuore gonfio di canti germogliava l'opera nuova, il cui intatto segreto il Maestro portò seco nella tomba. Ma se la *Loreley* ha esultato dalle scene, il pubblico ha tuttora vive nel cuore molte delle sue pagine deliziosamente leggiadre che la colorano d'una grazia che non ha confronti. E non sono davvero poche queste pagine. Dobbiamo ricordare il preludio che è uno squarcio di musica finissima tessuto sul motivo dominante di *Loreley*, che udremo ancora lungo l'opera e nel suggestivo finale? E il valzer? E la danza delle Ondine, che fu uno dei brani che affascinarono il pubblico sin dalla prima rappresentazione? Dobbiamo ricordare la spontanea e larga romanza di Walter del primo atto « Nel verde maggio », le strofe appassionate e drammatiche di *Loreley*, il du fra i protagonisti dell'opera? Sovrappiamente mesto il dolore della fanciulla, ma quale ardore nel suo schianto, così come il musicista ha saputo renderlo con la parola alata della sua melodia. Fra le pagine di accesa e trascendente drammaticità basterà poi accennare, dopo la scena del funerale, a quelle possenti del delirio di Walter e del grande duetto finale: tutte pagine vibranti di un vigore drammatico sufficiente per rivelare il polso del musicista non creato soltanto, come suoi darsi, per cogliere viole pallide e tessere corone di crisantemi.

Non crediamo intanto inutile per i prossimi ascoltatori dell'opera un rapido riassunto del libretto. Walter, sire d'Oberwesel, sta per impalmare la dolce Anna di Rehberg, figlia del margravio di Biberich, quando s'innamora d'una bellissima orfanello, *Loreley*, ch'egli ha incontrato casualmente nell'attraversare una foresta e che, inconsueta, ricambia appassionatamente l'amore del giovane. Perplesso, Walter chiede consiglio all'amico Hermann che, per quanto innamorato egli stesso di Anna, lo persuade alle nozze con questa. E Walter abbandona la misera fanciulla. Ma convinto Hermann che il suo amico non riuscirà mai a dimenticare *Loreley*, con uno strano patto offre se stesso al Re del Reno, acconsentendo ad essere mutato nell'altra vita in un mostro orrendo, purché *Loreley* sia vendicata dell'abbandono ed egli possa stringere una volta almeno fra le sue braccia la sua adorata Anna. Il Re del Reno accoglie il voto e trasforma *Loreley* nell'affascinante Regina delle Ondine, a patto ch'essa giuri di non appartenere più ad alcun uomo. *Loreley* giura e si getta nel Reno, donde esce trasfigurata.

Nel secondo atto *Loreley*, apparendo meravigliosamente bella a Walter proprio nel momento in cui egli al braccio di Anna sta per recarsi al tempio, lo induce, con la dolcezza del suo canto, a spezzare il vincolo con la sposa. Ciò che Walter eseguisce fra le maledizioni di tutti: Anna muore di dolore e, nel terzo atto, è condotta al sepolcro. Oppresso dai rimorsi, Walter vorrebbe buttarsi nel Reno, in cui è scomparsa la sua *Loreley*, ma le Ondine glielo impediscono e intrecciano attorno a lui, svenuto, la celebre danza, durante la quale *Loreley* appare su uno scoglio ridestando a vita Walter. Il canto appassionato di questi, rievocante le ebbrezze trascorse, vince man mano *Loreley*, che scende dallo scoglio per stringersi al suo antico amore. Ma una voce dal Reno la richiama al fatto giuramento. Ella deve risalire sullo scoglio donde regna sulle bianche Ondine e Walter, disperato, trova la morte nelle acque del fiume.

Concertata e diretta dal M^o Ugo Tansini, l'opera ha ad interpreti: Gina Cigna, Fernanda Ciani, Apollo Granforte, Francesco Merli, Giulio Neri.

n. 2.

Ogni annuncio della popolarissima e celebre *Gioconda* è destinato ad essere accolto col più grande giubilo da parte del pubblico che trova sempre motivi di viva commozione nella ricca collana di accese e trascinanti melodie di cui è tessuto tutto lo spartito. Ed è naturale che la vecchia ma sempre bella *Gioconda* non fosse dimenticata, per la gioia della folla, dai cartelloni dei teatri del ventimila.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra della presente edizione, che si trasmette dal Castello Sforzesco di Milano, è Arturo Lucini. Interpreti: Erminio Benatti, Augusto Beuf, Maria Capuana, Paolo Civil, Maria Casali Lacer, Enrico De Franceschi, Olga De Franco, Dante Reggiani, Giulio Zecca.

IL «RICCIO ROSSO»

Forse fu il nome del ristorante del quale diventò poi avventore abituale che prima di tutto piacque a Brahms. La sua insegna, il « Riccio rosso », vecchia dal sedicesimo secolo, pare subito ai musicista una trovata geniale, simbolicamente adatta al suo carattere che nei suoi comportamenti con gli altri uomini aveva qualche cosa di simile a quell'irruento animale.

In che cosa consisteva il fascino di questo ristorante, se anche dalla fastosa villeggiatura di Ischl Brahms vi pensava? Eppure non vi si notava nulla di straordinario. Benché avesse una sala da pranzo frequentata da ufficiali, ed ufficiali superiori, Brahms non la frequentava mai. Gli si era riservato un posto nella « Extrazimmer », una camera ad archi, scura, adatta per fumatori. Ma di ristoranti alla buona ve ne erano altri, e Brahms preferiva il « Riccio » a tutti gli altri perché a lui sembrava che il tratto di lì a casa sua fosse tutto impregnato di musica. E poi anche Beethoven e Schubert avevano amato consumarvi i loro pasti.

Da quando nel 1832 la « Società degli Amici della musica » aveva edificato nelle sue vicinanze il suo primo grande edificio con salone dei concerti e il Conservatorio (ora trasferito altrove), il ristorante era diventato il naturale convegno dei concertisti, insegnanti ed allievi. Colà, come ben diceva Brahms, « si poteva incontrare gente minuta con la quale scambiare discorsi intelligenti ».

Tutti conoscevano il debole di Brahms per questo ristorante, e quando, di ritorno dall'estero, volevano essere certi di incontrarlo lo andavano a trovare al « Riccio rosso ». Di tutti i visitatori a Vienna, quello che Brahms preferiva avere alla sua tavola era Dvorak.

Sin da quando, membro di una commissione di esame, aveva letto un lavoro dello studente Dvorak, si era convinto del genio del musicista ceco, e lo aveva aiutato in tutti i modi. Fu lui infatti che trovò un editore per Dvorak, e fu lui che lo incoraggiò a perfezionare i suoi lavori. E quando l'editore si lamentò delle troppe correzioni che Dvorak apportava ai suoi lavori, Brahms gli rispose che a questo tedioso lavoro avrebbe provveduto lui stesso: fatto unico forse nella storia dei grandi compositori.

A sera il « Riccio » era visitato, talvolta, da un altro amico di Brahms: Giovanni Strauss.

Il « re dei valzer » teneva tanto all'amicizia di Brahms che una volta superò persino la sua ripugnanza ad arrampicarsi in montagna per visitare il suo caro amico musicista nella piccola residenza sopra Baden-Baden.

Fra i visitatori del ristorante, a capo di un gruppo di allievi ed ammiratori, vi era anche Anton Bruckner. L'impossibilità di una amicizia fra i due compositori era determinata dalla diversità di opinioni per l'allora discusso Wagner e la sua arte. Ciononostante, amici comuni combinarono un loro incontro, e l'atmosfera del « Riccio » sembrava la più propizia.

Il convegno ebbe luogo nell'ottobre 1889, ed in principio fu imbarazzante per entrambi. Ma poi il ghiaccio fu rotto dallo stesso Brahms. La cordialità durò ma soltanto nell'atmosfera conciliante del « Riccio » che godeva di una specie di extra... territorialità.

Brahms, come Bruckner, usava invitare alla sua tavola giovani musicisti. Ma avvicinarlo non era facile, perché Brahms, per esperienza propria, era convinto che per arrivare era necessario un duro tirocinio.

Gustavo Jenner, infatti, ne aveva fatta la dolorosa esperienza. Brahms, che lo aveva in grande stima, gli aveva offerto di prenderlo come allievo.

Quando Jenner venne a Vienna, ebbe ogni genere di aiuto ed assistenza dal Maestro, che gli cercò persino un alloggio e gli ottenne un prestito. Ma per il suo lavoro e per i progressi compiuti, Jenner non ottenne mai una parola di elogio: al contrario, ricevette sempre aspre critiche, duri sarcasmi. Fu solamente dopo un lungo trattamento di questo genere che Jenner si sentì dire: « Da me non avrete mai un encomio. Se non sapete sopportare il mio modo di fare, il vostro talento merita di perire ».

RADIOAUDIZIONI NELLE SCUOLE MEDIE

Pubblichiamo volentieri le seguenti impressioni sulle radioaudizioni scolastiche che il nostro cortese informatore, insegnante nel R. Istituto Tecnico Paolo Sarpi di Venezia, ha raccolto tra i suoi allievi. Sono impressioni che per la loro sincerità rispecchiano lo stato d'animo degli scolari prima e dopo l'ascolto che è stato per essi fonte di diletto istruttivo.

Oggi la parola è ai nostri ragazzi, una trentina di ragazzi di quarto corso dell'Istituto Tecnico, tra i quattordici e i diciassette anni. Il tema che hanno svolto senza tema alcuna, eccolo: «Quest'anno abbiamo avuto nella nostra scuola una novità... le lezioni musicali attraverso la radio... Mie impressioni». Ma sapete che scrivono benino questi ragazzi, specialmente quando noi insegnanti abbiamo la mano felice nella scelta del tema! Intendo dire che pur attraverso le inesperienza, le scorrettezze, le sgrammaticature anche, se volete... rivelano una sensibilità fresca e vivace, uno spirito alacri ed attento... che alla loro età noi non avevamo... ma qui il discorso ci porterebbe molto lontano...

Vivono una vita intensa ed operosa nella scuola odierna che ha porte e finestre aperte sul nostro Paese, sul mondo, sul domani. E se alternano il faceto al serio, lo scherzo alla riflessione in un modo che a noi può sembrare talvolta inopportuno, non bisogna dimenticare la caratteristica precipua dei ragazzi di Mussolini: nel mentre sentono e patiscono i fremiti della giovinezza naturalmente disposta al chiasso e all'allegria si piegano deliberatamente al lavoro, avidi di cimentarsi con gli ostacoli, desiderosi di vincerli ad ogni costo. Sanno che si è creata per loro la scuola nuova aderente alla vita, a base di severità e disciplina ma anche di umanità e di fraterna collaborazione fra insegnanti e scolari e l'amano la loro scuola così come è, ignari, come forse sono, che di perfezionamenti essa è suscettibile. Ad esempio ci vorrebbe l'insegnamento del canto negli Istituti Tecnici come nelle altre scuole medie, il canto che affratella, sprona, consola, che è per noi, più che per altri popoli, vorrei dire, un bisogno istintivo. Ed intanto benvenute le radioaudizioni che ci estradano nel campo musicale nel quale presto o tardi entreremo cantando come speriamo, non metaforicamente soltanto.

Ma ora la parola è a un Brunetto dagli occhi svegli: «Ecco che si sentono le campane della radio che preannunziano una trasmissione musicale... guardo i volti dei miei compagni, in essi si scorgono la gioia e la meraviglia dipinte insieme, si ha quasi l'impressione di non essere più in una scuola ma sembra di essere a casa per sentire una divertente e nello stesso tempo istruttiva trasmissione... Anche nei giorni in cui non c'è trasmissione i nostri occhi guardano qualche volta quel piccolo apparecchio appeso in alto sulla parete... specialmente quando non si è preparati nelle lezioni...».

Diamo la parola ad un poeta... in erba.
«La mia gioia era al colmo perché credevo che trasmettessero canzonette conosciute. Ma quale delusione! Però ben presto sentii che quella musica mi infondeva nell'animo gioia e dolcezza. Ero

felice! Capii quale forza ha la musica, capii che è una cosa quasi divina, che fa scordare la vita, per portarci in un regno di dolcezza e di beatitudine. Un raggio di primavera avvolse il mio animo, mi sembrò di vedere intorno a me un albero di fiori variopinti, sorridenti alla mia felicità e gli uccelli salutare con voli rapidi questa gioia. Mi sentivo cambiato. La vita mi sembrava un sogno». E conclude: «La musica che addolcisce e consola l'anima deve essere da tutti conosciuta».

Un altro piccolino nomina Marconi e poi: «Attraverso le onde eteriche giungono a noi queste lezioni per mezzo delle quali abbiamo potuto ascoltare e un poco comprendere quella nobile arte che è superiore a tutte le altre: la musica». Essa giunge a noi nelle ore più gravose, quasi per rallegrarci e per infonderci un nuovo vigore, onde perseverare nel nostro studio».

Divaga, è scorretto ma si fa capire. Aggiunge un altro, il più serio della classe: «Per ogni buon italiano sarebbe un dovere conoscere e amare la musica perché l'Italia ha dato in ogni epoca musicisti e cantanti celebri». E non si può dargli torto come non si può dar torto al più distratto della classe quando afferma: «Il compito ci è stato assegnato quando meno ce lo aspettavamo. Ah, se fossimo stati attenti alle radio audizioni! Ora sapremmo che cosa scrivere!».

Un altro che si confessa e forse si illude: «Sebbene non abbiamo troppo approfittato di quello che ci insegnavano... tuttavia qualche cosa ci sarà rimasta in testa... se non altro avremo in parte imparato a gustare l'arte divina che è la musica».

Una rivelazione: il compito di un ragazzo sempre taciturno ed assorto che giudicavo assente e distratto... «Come era silenziosa l'aula quando la radio trasmetteva le dolci melodie (sic). Dalle espressioni degli insegnanti e degli alunni traspariva una continua e grandiosa soddisfazione. Dalle note briose della musica l'austero ambiente scolastico pareva ringiovanito e rallegrato. Che cosa strana la musica nelle scuole; prima questa cosa mi sembrava un controsenso. Sentire fra quelle mura severe il suono di un'allegria musicchetta mi sarebbe sembrato uno scandalo: non avrei saputo immaginare l'aspetto della scolaresca. Avrebbe fatto rumore, sarebbe stata attenta? Musica e scolaresca si sono invece perfettamente conciliate, ed ora non so più immaginare una scuola senza le settimanali audizioni».

Ora l'apparecchio tace, ma istintivamente tutti i lunedì l'occhio corre alla parete e l'orecchio ascolta attentamente sperando percepire qualche nota... L'anno venturo dove sarò io? Chi sarà al mio posto? Quando sentirò le note limpide sgorgare dall'apparecchio quante volte riandrò col pen-

siero alla mia vecchia classe, ai miei compagni, ai miei buoni professori».

Ora la parola al migliore della classe in italiano. Anche stavolta mantiene il primo posto. «Eh! Tutto moderno adesso, tutto moderno! Ai miei tempi non era così e si stava anche troppo bene. Ora, persino a scuola, ci sono i canti e la musica. Ma in che mondo viviamo, in che mondo siamo. Tutto novecento anche lo studio. E' inutile, mia nonna, una buona vecchierella di quelle antiche che non sono capaci di assuefarsi alla modernità, non può mandar giù... la musica nelle scuole. Quando racconto ciò che intesi attraverso l'altoparlante ecco che la nonna subito incomincia a brontolare sebbene io cerchi di farle capire la utilità di queste lezioni musicali».

Ed ora mi si permetta di spigolare nel compito del peggior della classe... «Molti, specialmente coloro che non sanno e non comprendono che cosa sia la scuola (odierna) confrontandola a quella di qualche anno fa ritengono la radio una nuova distrazione per gli alunni. Concetto del tutto sbagliato questo perché il Regime Fascista non vuole dare allo studente soltanto l'insegnamento di materie difficili ma vuole soprattutto educargli l'animo...». Ma ricompare il birichino ed anche l'osservatore là ove esclama: «Che divertimento quando la radio capta male la stazione trasmettente! Speriamo di avere un altro anno la televisione...».

Ripetere l'anno non lo spaventa dunque...

Un ragazzino di temperamento risoluto dice ai compagni: «...ora silenzio perché la misteriosa voce si accinge a parlare».

Ed un altro: «La musica raddolcisce l'animo rendendo così i ragazzi più buoni e tenaci nel loro studio».

Molti ricordano Marconi con sereno orgoglio, moltissimi rivolgono il loro pensiero al Duce: «Diretti discendenti dei romani, i Fasci (?) e il loro Capo cercano di far conoscere la musica a tutti noi... Della musica il popolo italiano è sempre stato maestro al mondo».

Concludendo: Per i laudatores del passato, per i misoneisti, per i nemici del nuovo, i risultati di queste prime audizioni sono scarsi, pochi, nulli.

La mia inchiesta è stata condotta fra allievi e loro famiglie ed insegnanti. E' per costoro, a loro confusione, che ho ricavato da un pacco di compiti, piuttosto affrettatamente, lo confesso, le impressioni dei nostri ragazzi ma anche per chi crede nell'efficacia dell'opera educativa che potentemente concorrerà a formare l'uomo nuovo, quello che nelle competizioni internazionali domani terrà alto il nome ed il prestigio del nostro rinnovato Paese.

G. CHIMINELLI.



Momenti della trasmissione dalla Colonia Marina di Chiavari.



I FIGLIUOLI

Commedia in tre atti di V. Frascchetti (Domenica 28 agosto - Secondo Programma, ore 21).

Questa nobile e sana commedia, che ebbe anche un premio nazionale del Dopolavoro, non scopre il mondo. Il caso di una coppia che, dopo dissidi gravissimi che l'hanno portata a dividersi legalmente, si ricomponde in seguito al pericolo di morte corso da uno dei figli, non è forse nuovissimo.

Nuova, invece, è la forma che il Frascchetti ha dato alla sua semplice favola, ed è così limpida la vena poetica di quest'autore, che la commovente prende l'ascoltatore quasi inavvertitamente. *I figliuoli* è una commedia che dimostra come anche il mondo morale sappia, fortunatamente, ispirare uno scrittore di fede. In ogni battuta trapela un profondo senso lirico, che non procede da letteratura, ma da un orientamento mentale tutto fede ed amore.

L'OROLOGIO A CUCU'

Commedia in tre atti di Alberto Donini (Sabato 3 settembre - Primo Programma [esclusa Palermo], ore 21).

Cos'è quest'*Orologio a cucu'*? Come formula fondamentale è un giallo. C'è un delitto, un investigatore, un imbroglio da chiarire. Ma non è tutto qui. Donini ha abilmente inserito la formula del « giallo » in una vicenda d'amore ed in un clima patriottico. Siamo nel 1848 nel Napoletano. Un fidanzamento d'interesse, un lavoro di cospiratori per l'indipendenza nazionale, una tentata rapina della fidanzata vittima, una spia, un poliziotto semplicista, una soluzione imprevista piena di interesse e di autentica improvvisa commovente.

La fortuna dell'opera è nella sapiente dosatura degli effetti, nell'armonia della loro fusione e nella vivacità dei caratteri segnati con mano maestra. In mezzo a questa folla di gente viva, in mezzo a questa vicenda agghioglierata ed oscura, si accampa la figura dello Sgrinfia, un poliziotto borbonico, amenissimo nel suo parlare dialettale, ma più ancora nel suo modo semplicissimo di considerare i problemi sottoposti al suo esame professionale. Potrete forse un giorno dimenticare la vicenda, potrete anche forse dimenticare il titolo di questa commedia, ma non dimenticherete più lo Sgrinfia. Lo Sgrinfia è un personaggio autentico, e, quando diciamo personaggio, non ci fermiamo ad una considerazione teatrale nel senso che egli sia unicamente una bella trovata spettacolare, un tipo stravagante, bizzarro, eccezionale, non comune; anzi, noi parliamo di personaggio in senso umano. Lo Sgrinfia non ha nulla di eccezionale, è un semplicione come tanti altri. Non è una caricatura: è tanto uomo che arriva a commuovere. Lo Sgrinfia è un tipo vero uscito dalla fantasia di un commediografo in un'ora di buona vena. Niente di più vivo, ameno, vero, umanamente comico, della sua inchiesta.

PAPÀ NOBLESSE

Commedia in un atto di Attilio Carpi (Martedì 30 agosto - Primo Programma, ore 21,40).

Il conte San Didier, decaduto in ogni senso, ama rifeccare le superstiti ambizioni che gli derivano dall'autentica nobiltà con un curioso intercalare, usato a torto e a ragione, per diritto e per traverso: « noblesse oblige ». La gente, un po' per tale vezzo, un po' per la ridicolezza del suo vestire, antiquato e presuntuoso quanto dimesso e scombinato, gli ha affibbiato il nomignolo che dà il titolo alla commedia e riassume in un ironico sintetismo il carattere del protagonista e la sua malinconia: « papà noblesse ».

Per ovvia deduzione, la contessina Eva, sua figlia, un fiore intristito, è chiamata « la tota di papà noblesse ». Il vicinato ride del conte e non sa commuoversi per la contessa Maria, né per Eva, tanto più che il conte è dedito al bere e aggiunge quindi un motivo di più al proprio discredito. I caratteri dei tre nobili decaduti, che si sforzano — inutili e illusi quali sono — a mantenere una dignità morale assolutamente inadatta oltre che insufficiente, sono resi con discreta ma vigorosa bravura. Ma l'autore non si limita a una trattazione psicologica leggermente giosiana: uomo di teatro, una volta reso l'ambiente crea la situazione, il fatto e i suoi reattivi. Dall'esterno deve venire l'agente che animi coteste psicologie e ne faccia materia teatrale.

Siamo in carnevale, a Torino. « Papà noblesse », dopo aver inutilmente corteggiato la credenza ove opera la bottiglia di barbara, esce a fare i suoi quattro passi, aristocraticamente insensibile alle beffe del pubblico quanto alle tristezze avvinte dei suoi familiari. Ma rientra quasi subito, trepidante. Ha trovato in fondo alle scale un pacco, un plico, contenente — a prima vista, senza controllo, per

PROSA

RADIOCOMMEDIE E COMMEDIE DELLA SETTIMANA

paura d'esser visto, e sotto l'eccitazione di fantasmi vaneggianti — un centinaio di cartelle al portatore. Mentre afferma di volerle subito consegnare al Municipio, qualcosa — nel segreto del subconsciente — gli consiglia di tenersi quel tesoro, ristabilizzando una ingiusta fortuna. Ma la contessa si veste, per accompagnare il marito al Municipio, forse già subodorando le possibili decadenze morali del conte. Escono. Facciamo a tempo a intravedere la scarna figura d'un esigliano — altro illuso, altro debole, altro sognatore — che viene a chiedere alla contessina Eva di sposarlo. Basta a questo illuso pensare che sposerebbe una contessina San Didier perché gli si illumini l'anima quasi che tanto nome sia per sé solo una garanzia di felicità. Eva cede, impossibilitata a continuare quella vita di stenti e di rinunce. Ma ecco tornare i genitori, col pacco di cartelle apocriefe, perfido scherzo o scherno carnevalesco; e con loro rientra la miseria sconosciuta, e palesarsi — in una scena che non raccontiamo — la pochezza morale del giovane che voleva sposarsi la contessina, e tutto rientrare nell'ombra opaca polverosa senza uscita di luce e di aria, e — alla guisa di Becque — la vita concreta mostrarsi coi denti feroci in persona di tre uscieri che vengono a prelevare gli ultimi mobili. Proprio mentre « papà noblesse », invaso di ubbie, predice alla figlia che per lei verrà il principe azzurro...

Tutta questa materia è svolta con pudore, quasi con velata maestria, senza toccare la retorica.

(Casalini).

LA SORELLA

Commedia in due tempi di Enrico Ragusa (Giovedì 1° Settembre - Secondo Programma, ore 21).

Enrico Ragusa, combattente valoroso e scrittore appassionato, ha avuto una idea geniale nel concepire il nucleo sostanziale di questa sua commedia, che rappresenta un viluppo di sentimenti molto umani fioriti nell'atmosfera della guerra elipica.

Una giovane madrina di guerra che corrisponde con alcuni soldati partiti per l'Africa si trova ad essere bersagliata da tre dichiarazioni d'amore, tutte ugualmente appassionate ed oneste da parte di tre volontari. Ella comprende che in questo sentimento fiorito a distanza è coltivata della nostalgia, che i tre soldati materializzano il loro grande amore di patria e istintivamente non le chiedono che di essere moralmente sostenuti nella loro grande ed eroica fatica.

Può opporre un reciso « no » una donna in queste circostanze? Non può e forse non deve. Questa, almeno, la tesi dell'autore. Insomma, la generosa madrina dice di sì a tutti e tre, ma quando tornano vittoriosi il disillude e spiega le ragioni della sua condiscendenza apparente: una sorella, soltanto una sorella.

Questa vicenda, che non si svolge su un « intreccio » vero e proprio di avvenimenti esteriori, è tutta raccolta e vibrante di sentimento e di intimità pensosa. L'eroismo, il sacrificio, non sono cantati, ma « pensati » e sofferti. Per questo la commedia reca l'impronta della poesia.

QUELL'UOM DAL FIERO ASPETTO

Commedia comica in tre atti di Emilio Cagliari (Venerdì 2 settembre - Terzo Programma, ore 20,30).

L'uomo dal fiero aspetto — in questa gioconda e sempliciotta commedia, sul tipo della vecchia farsa toscana — è il tipo dell'autoritario, mille volte conosciuto sulle scene sotto i più svariati travestimenti. E l'autorità, nonché il fiero aspetto, gli provengono apparentemente da una folta barba nera, quanto mai superata dai tempi e dalle usanze, ma ripristinata in voga per far colpo sui modesti cervelli del parentado.

L'autoritario Romano torna nel potere dei suoi vecchi dopo qualche anno d'assenza. Ne partì, col grucolo in cantanti, lasciando che la « signa » e la casa rurale diventassero dominio della « signa » che era piaciuta al vecchio proprietario, suo zio,

e quindi dei parenti che la donna si è tolta nel rustico. Gente non assuefatta alla terra, capace solo di chieder soldi al fattore e incapace di spenderne uno per farla fruttare a dovere.

Ma Romano ritorna con fieri propositi. Mettere a frutto nella campagna del defunto zio le poche economie, produrre molto, riparare ai guasti commessi e, se possibile, spartire coi proprietari legittimi i frutti della sua esperienza e del suo buon volere.

Diritti, nessuno: in compenso, parecchia faccia tosta alimentata da quel barbone nerissimo.

S'intende quali ostacoli si parino davanti alla usurpazione di Romano. Ma quella gente, il beone Amos, la signora Palmira, il figlio Gino con la moglie Marcella e la graziosa ventenne Angiolina, non hanno muscoli e tempe da opporre alla decisa volontà del reduce, che è accolta con tutta simpatia dall'affezionato fattore e dalla brontolona quanto fida domestica, Tosca. Sicché tutti piegano la testa, riservandosi di render dura la vita quotidiana al nuovo venuto.

Su tali basi s'impone la farsa: Romano fa il despota a lieto fine, gli altri s'impaccano a martiri e ribelli, ma, in fondo, vedono ben presto che la mano del padrone fa docile il cavallo e fruttifera la terra. Sicché il giorno in cui Romano — per finta indignazione, quando la sua grande barba nera è scomparsa sotto le ultrici forbici della simpatica Angiolina — decide di andarsene, son proprio le presunte vittime a supplicarlo di restare. Quanto ad Angiolina, è facile credere che covasse da tempo un amoretto per l'autoritario barbuto, da lei depilato: sicché non ci stupisce che la familiare riconciliazione si abbellisca d'un matrimonio, mentre già un figlio di Gino e Marcella è alle viste, e altri sono augurati. Focchi bianchi, terra che rende, campagna fertilizzata a dovere, pace in casa e soldi nella cassaforte: quanto dire, la felicità!

L'autore, con festosa allegria di dialogo e di situazioni, tiene in piedi la farsa fino in fondo, e altro non pretende che aver mosso al sorriso e spesso alla schietta risata. (Casalini).

FRASQUITA

Operetta in tre atti di M. Willern e H. Reichert. Musica di Franz Lehár (Lunedì 29 agosto - Secondo Programma, ore 21).

Frasquita simboleggia la seduzione della gitana che ruba a tutti il cuore, furto che serve di pretesto al musicista per creare un'atmosfera di ritmi, di danze e di canzoni.

Aristide Giraud, un tipo originale, vuole sposare sua figlia Aimée con un suo nipote Armando Gallois che arriva in compagnia di un suo amico Hippolyte Galipot, almeno altrettanto originale di Gallois. Avviene che, vedendo passare sulla spiaggia un gruppo di gitani e di gitane, il volubile Armando si innamora di Frasquita che finisce per diventare una vedetta di caffè-concerto, una stella di prima grandezza. Per amore di Frasquita, Armando si libera dall'impegno nuziale con Aimée che finisce di sposare Hippolyte. Ma Frasquita... frascheggia e fa dannare Armando, finché, quando costui dispera di essere felice, la gitana si decide a fissare sul giovane la sua completa attenzione, e gli dona il suo amore.

Una musica brillantissima, del migliore Lehár, commenta e colora la spigliata, estrosa avventura che forma l'intreccio di questa riuscita e fortunata operetta.

PAGANINI

Operetta in tre atti di Franz Lehár (Venerdì 2 Settembre - Primo Programma, ore 21).

La scena si apre sulla visione di Lucca, durante il primo Impero. La principessa Anna Elisa è affascinata dall'arte prestigiosa di Paganini e s'innamora — anche — dell'uomo. Il principe Felice Baciocchi, spinto dalla gelosia, vorrebbe espellere il giovane musicista, ma la Principessa riesce a farlo recedere e desistere da una decisione che potrebbe compromettere la fama di mecenatismo alla quale il Principe tiene molto. Però la respinzione del Principe non è di lunga durata e alla fine di un Concerto i soldati si presentano alla scena per arrestare il violinista che viene salvato ancora una volta dalla presenza di spirito della Principessa, la quale si fa dare il braccio da lui ed esce con il grande artista scelto come cavaliere. I soldati confusi non possono fare altro che presentare le armi.

L'avventura finisce al terzo atto con qualche malinconia alla frontiera del Ducato, dove la Principessa è venuta a salutare l'amico che riprende la vita nomade, vita di avventure e di gloria in compagnia di un amico che non lo abbandonerà mai, e gli darà le maggiori consolazioni spirituali: il suo violino.

LE CRONACHE

CAMPIONATI EUROPEI DI CANOTTAGGIO

Nei giorni 2, 3, 4 settembre si svolgeranno a Milano nello specchio d'acqua dell'idroscalo appositamente adattato i campionati europei di canottaggio. La competizione si presenta quanto mai interessante, sia per il numero di nazioni partecipanti, sia per il valore altissimo dei singoli atleti. Italia, Germania, Francia, Svizzera, Belgio, Olanda, Danimarca, Polonia, Cecoslovacchia. I nostri vogatori che già tante brillanti affermazioni hanno riportato nelle acque di tutto il mondo, tenendo alta la tradizione di questo sport italianissimo, avranno la partita dura per le ferme intenzioni di vittoria degli atleti tedeschi che si presenteranno a Milano al gran completo. Le gare saranno emozionanti e combattute e siamo sicuri che i nostri azzurri ci daranno in quest'anno radioso per lo sport italiano, altre soddisfazioni. L'Eiar, sicura di far cosa gradita ai suoi ascoltatori sportivi diffonderà tempestive cronache dirette delle gare più interessanti, e commenti giornalieri per l'intera durata dei campionati.

IL QUARTETTO FUNARO

Il Quartetto Jazz Funaro che partecipa per buona parte dell'anno alle nostre trasmissioni, è stato ora scritturato per una tournée all'estero di circa otto mesi. Il giro avrà inizio a Zagabria e seguirà per ordine, Belgrado, Bucarest, Praga e Berlino.

Il terzo anniversario della morte della Regina Astrid sarà solennemente commemorato dalla Radio belga. Composizioni di Beethoven e di Debussy formeranno la cornice musicale delle commemorazioni e della lettura, fatta da Marcel Josa, di pagine scelte dalle opere di Jean Cappe, René Jaumont, Emma Lombotte, Georges Rency e D. J. d'Orbair. Queste pagine rievocano episodi biografici della vita della compianta Regina, morta tragicamente, come si ricorderà, in un incidente automobilistico.

Le bellezze della natura, il sorriso dei prati, dei campi, dei boschi nelle varie stagioni dell'anno, hanno formato argomento di infinite poesie; ma ben raramente i rapporti fra l'uomo e gli animali sono stati illustrati in letteratura ed in musica. Ha rimediato a questa lacuna Erwin Zillinger, organista del Duomo di Sleswig, il quale sotto il titolo di Giardino zoologico ha composto un'allegria suite di canzoni su poesie di Rainer Maria Rilke, Hermann Claudius, Richard Zuckermann, ed altri autori. Questa originale composizione che sarà trasmessa da Colonia, può egualmente interessare tanto gli ascoltatori più semplici quanto i più esigenti. Ci verranno presentati il canguro, il cocodrillo e il poppaglio, e il coro... bestiale farà un bistecio veramente da Giardino zoologico sull'argomento in questione che si può tradurre ad un dipresso così: Uomini, se proprio non potete andare d'accordo, invece di picchiarsi a vicenda, strillate ed imprecate; sarà sempre minor male muggire e borbottare che uccidersi.

Al'inizio dell'Ottocento Niccolò Paganini ha straginato tutta l'Europa col suo magico violino. Affascinante, meraviglioso personaggio, il grande violinista si presta assai bene ad una presentazione radiofonica ed è quanto ha fatto Erich Fortner, il quale ha composto un radiodramma, ricco di movimento, sulla vita e le vicende più o meno reali o leggendarie del grande musicista. Nel radiodramma che sarà prossimamente messo in onda da Amburgo sono inserite parecchie composizioni di Paganini stesso che verranno eseguite da Bernhard Hamann, primo maestro concertatore della Radio Stazione di Amburgo. Il virtuoso sarà accompagnato dall'orchestra.

Come non i casellanti ferroviari in quelle loro gustose casette che si schiacciano lungo il percorso della ferrovia e appaiono fuggacemente all'occhio dei viaggiatori mentre il treno è in corsa? Il viaggiatore che se ne va a godere le ferie, osservando il paesaggio nota ogni tanto una di queste indecise casette dalle tendine bianche, dai rossi gerani alla finestra da dove si sporge un braccio ondeggiante in segno di saluto. Deve essere una vita tranquilla, ma ogni tanto un avvenimento imprevisto e improvviso può arrivare. Ed ecco questo avvenimento, che si impegna ne L'avventura di un casellante ferroviario, dramma di Fred A. Ngermayer, che sarà prossimamente messo in onda da Deutschlandsender. Un giorno un fatto inaspettato viene a strappare il casellante Bonnot dalla sua quotidiana tranquillità. La porta della sua casetta si spalanca di colpo e davanti a lui si presenta una sconosciuta estenuata, in pigiama di seta che gli pende a brandelli. Che cosa vuole questa sconosciuta? Il casellante Bonnot ha dietro di sé lunghi anni di servizio; si è sempre scrupolosamente attenuto alle prescrizioni regolamentari ed è preparato a tutti gli incidenti che si possono verificare durante il servizio. Ma questa volta il regolamento non può venirgli in aiuto; il suo strano ospite è anzi l'antitesi del regolamento e la sua presenza pone il fedele casellante in una situazione impossibile, inestricabile, dovuta non all'invenzione di un poeta ma a un fatto reale verificatosi tempo fa quasi negli stessi termini in cui lo presenta adesso questo dramma interessante ed emozionante.

Attenti alla pittura! Non, già quella fresca che se la sfiorate inavvertitamente vi lascia il colore sulle maniche, ma quella artistica asciugatissima dal tempo, documentata, iconografica. In un paese di provincia è morto ignoto un grande artista; il pittore Marrier. Il pittore, per gratitudine verso il medico che lo ha curato, gli lascia in eredità una serie di quadri che rappresentano una fortuna potenziale. Difatti la critica non tarda a scoprire il genio dell'artista, ora che è morto, e antiquari, intenditori, truffatori si precipitano nella casa di campagna del dottore per fare man bassa. Ma c'è una persona che veglia alla difesa dei capolavori, la

cucina Orsola, che ha voluto veramente bene all'artista. Ed è attraverso la commovente descrizione di Orsola, da lui ritratta mentre mondana le carole (un quadro metaforico di realismo espressivo), che gli ascoltatori sentono rivivere la personalità del pittore. Questa piacevole commedia di René François, in cui l'umorismo si trasforma in sentimento e che ha un suo contenuto morale, satireggiante, con qualche sfumatura di lieve tristezza, sarà messa in onda dalle stazioni francesi.

Pier Giuseppe Sandoni, organista e compositore del diciottesimo secolo, morì a Londra nel 1750 dopo aver raccolto allori in Italia, a Vienna, a Monaco e nella capitale inglese, ove sposò la cantante Francesca Cuzzoni. Per la sua abilità nell'improvvisazione, per il suo valore di cembalista, e per l'originalità delle sue cantate da camera, fu paragonato a Haendel. La radio londinese ha incluso in un programma di musiche italiane la suite di Sandoni Minuetto diabolico, che fu trascritto da Halila Pratella, studioso delle opere di questo illustre ed a torto trascurato compositore. Nello stesso concerto, che ha luogo lunedì sera, sarà eseguita la sinfonia delle Maschere di Mascagni, e Carti della stagione alta di Pizzetti. L'indicazione « mosso e fervente, ma largamente spazioso » che l'autore ha messo in testa al primo tempo, ne rende implicitamente la fisionomia espressiva. La melodia principale, intonata dal pianoforte e poi largamente svolta, è seguita da un'altra di carattere più dolce ed affettuoso. La materia di sviluppo è tratta da queste melodie e da elementi tematici collaterali. Il secondo tempo, « adagio », ha per base un canto che snoda l'appassionato fraseggio su accompagnamento degli archi. Il finale, « allegro » (rendo) si svolge su un tema vivace e saltellante effacciato dall'orchestra e proseguito ed integrato dal pianoforte.

Le signorina romantica, commedia in tre atti di Martin Sierra, viene messa in onda il 28 agosto dalla radio inglese. Il titolo originale di questa commedia è Sogno di una notte di agosto, titolo più poetico e più rispondente alla trama, che è la seguente: Un giovanotto passeggia per una strada solitaria in una sera d'estate, quando il vento gli porta via dal capo il cappello, e capricciosamente lo depone sul davanzale di una finestra alla quale è affacciata, abbandonata ai sogni più languidi, una giovane donna. L'uomo si accosta e le parla, e la conversazione si muta in idillio. Questo sarebbe tutto; e sarebbe una tenue cosa; ma l'importante sta nella piega imprevista che la conversazione prende, trasportando i protagonisti in una di quelle poetiche accezioni che si ricordano per tutta la vita.

Le Variazioni sinfoniche di Bax furono composte specialmente per Harriet Cohen quando essa era ancora studentessa della Reale Accademia di Musica, e appena tredicenne eseguì il pezzo per la prima volta ad un « Promenade Concert » nel 1920. Da quel tempo, il compositore ha riveduto ed abbrigliato il lavoro considerevolmente. Le Variazioni, benché basate sul tema che può essere udito attraverso forme diverse, sono trattate con molta libertà ed ogni una ha la sua particolarità. La prima, Notturno, è in atmosfera calma di sogno; si passa di colpo alla seconda, Alterco, che è violenta e drammatica come il suo titolo dice. La terza, intitolata Il Tempio, è lenta e solenne. La quarta, Gioco, forma un forte contrasto con la terza, ed un Intermezzo (incanto) che segue, è di nuovo in un'atmosfera tutta differente; la quinta ed ultima è chiamata Triante, ed è solenne ed imponente. Verso la fine l'intera or-



Il Fascismo per la Gioventù del Littorio: la Colonia Marina di Chiavari.



Il Fascismo per l'educazione del Popolo: il glorioso teatro di un grandioso spettacolo.

cheva ci fa sentire ancora una volta il tema originale, ed il pezzo termina con un'allegria chiusa. La trasmissione ha luogo a London National il primo settembre.

Fondaria, o musica di macchine, di Mussolini è accettata non perché sia ingenua imitazione dei rumori meccanici di una rumorosa officina, ma perché essa ha nello sfondo una vasta, imponente melodia che non ha contatti con il semplice realismo. Bisogna ricordare che l'arte non consiste nella registrazione di sensazioni esterne, ma nella estrinsecazione di quanto le sensazioni esterne hanno suscitato nello spirito. I nostri aeroplani possono muoversi a 300 Km. all'ora, ma non esiste ancora un artista che come Dequincey nella sua Vettura postale inglese abbia descritto il fascino ed il brivido della velocità. Arturo Blasi, che ha ora scritto della musica intitolata La conquista dell'aria, ha evidentemente rilevato la difficoltà imposta da tale soggetto. La musica di Blasi è ben determinata e tiene conto sia dell'elemento meccanico che dell'elemento umano. Passando in rassegna le differenti fasi della aeronautica, cioè il primo pallone del Mongolfier, i tentativi dei fratelli Wright, i primi bombardamenti in tempo di guerra e lo sviluppo aereo commerciale del dopo guerra, egli ha tratto una Suite in cui il realismo della meccanica è trattato come una normale espressione della vita che ci circonda. Queste due importanti modernissime composizioni sono eseguite sabato sull'onda di London Regional.

Silenzio di Praga è detta la «Sinfonia n. 39» in re di Mozart: il titolo ci dice che essa ricorda quel felice periodo in cui, dopo che Le nozze di Figaro erano state freddamente accolte a Berlino, il compositore trovava calde simpatie nella capitale boema, ove la musica era tenuta in grande onore. Fu l'epoca in cui nacque, oltre che il terzo figlio di Mozart, il suo immortale Don Giovanni. Un ricordo triste si collega pure a quei giorni: la morte del padre del compositore, e di questi avvenimenti, e della affettuosa ospitalità dei conti di Thun, e della tenace avventura con la Teresa Saporiti, e della gelosia della signora Costanza Mozart, che vince di ogni rivale, c'è qualche eco nella musica allora creata. In questa Sinfonia in re, che viene messa in onda martedì 31 agosto da London Regional.

Uno dei titoli di maggior merito della Radio è quello di poter presentare agli ascoltatori opere teatrali che difficilmente essi avrebbero modo di conoscere altrimenti. E' il caso del Gioco di Robin e Marion di Adam de la Halle, diffuso da Radio Parigi. Questo antenato dell'opera comica rivive ormai appena accennato nelle antologie. Ma l'opera è stata resuscitata dal microfono. Si tratta di una breve pastorale piena di fascino e di interesse, di poesia e di musicalità, doti che la rendono accettabilissima ancora oggi.



Frutti di stagione.

Il sistema del dottor Catrame e del professor Piuma è una delle novelle più caratteristiche di Poe, e a essa si deve la nascita di un genere di teatro drammatico di cui il Grand Guignol è il tipo più spinto. Radio Lussemburgo ha sceneggiato e diffuso l'intensissima novella. L'azione, superlativamente drammatica, si svolge in un anfo di pazzi. Si vedono gli internati che insorgono, si impadroniscono del loro guardiano, li rinchiodano nelle celle e li sottopongono a trattamenti ispirati dalla logica della loro follia. E sono i pazzi a ricevere i visitatori e a magnificare l'efficacia dei loro metodi. E quando i rinchiusi protestano, questo è un segno evidente della loro follia. Quasi tutti i dialoghi sono stati nel radiodramma riportati il più esattamente possibile dal testo originale di Poe.

Manuel de Falla, nel 1915, accarezzava l'idea di musicare qualcosa che si basasse sulla stregoneria e trovò nella madre di Pastora Imperia, una autentica gitana, sapientissima in fatto di diavolerie e di esorcismi e competentissima in storie di fantasmi, una collaboratrice eccezionale. Fu così che nacque l'Amore stregone, che hanno diffuso le stazioni portoghesi. La bella Candela ha amato in altri tempi uno zingaro che l'ha resa infelice, ma è morto. Ma neanche morto la lascia tranquilla, poiché il suo fantasma ne ossessiona le notti. Un bel giovane, Carmelo, corteggia la vedova. Ma ogni volta che cerca di avvicinarla, ecco il fantasma intervenire. Carmelo immagina un sotterfugio. Siccome lo zingaro, in vita, era appassionatissimo per le belle ragazze, gli cerca nel rilleggio una giovanetta disposta a sedurre e distoglierlo. E Lucia, la bellissima amica di Candela, si presta al gioco, costei che i due innamorati si possono scambiare il bacio che rompe il sortilegio.

Nell'ottavo secolo della nostra era, regnava in Boemia una regina vergine e reggente, Libusca. Era la minore delle tre figlie di Krok che nel secolo precedente era succeduto a Sumo, ed era stata chiamata al potere per la sua saggezza. Tuttavia, essendo stata un giorno oltraggiata da uno dei suoi sudditi, capi che nella vita non poteva fare a meno di un sostegno maschile e si scelse come sposo il contadino Premysl, che fu il capostipite della sua dinastia. A questa leggenda si è ispirato Smetana per la sua opera diffusa da Brno. L'opera è romanizzata e musicalmente di influenza wagneriana. Si chiude con l'estasi di Libusca che profetizza tutta la storia della Boemia.

Il cacciatore maledetto di Franck, diffuso dalle stazioni tedesche, si ispira ad una non troppo nota ballata di Riger. Una domenica mattina, mentre risuonano le campane e i canti religiosi della jolia, si sente all'improvviso un corno da caccia. Ciò costituisce un sacrilegio, ed è stato il feroce conte del Reno a suonare il corno e lanciare i cacciatori verso i campi di grano e le praterie. Sono vere le preghiere che lo esortano a fermarsi per ascoltare i canti religiosi. La cavalcata si precipita come un torbido, ma all'improvviso il conte si trova solo. Il suo cavallo non vuole avanzare, il suo corno è muto. Una voce lugubre lo maledice: «Sacrilegio! Sei dannato!». E da tutte le parti scaturiscono le fiamme. E il conte, passo di terrore fugge, notte e giorno incalzato dalle fiamme e dai demoni.

Ultimo atto di Andrea Chermel, che ha messo in onda Radio Lussemburgo, si basa esclusivamente su diversi piani di voci. E' tutta una messa in scena di parole, che radiofonicamente risulta molto suggestiva. La trama è semplice: a teatro uno spettatore incontra per caso un vecchio amico che vive in colonia e che non rivedeva da molti anni. Ricordi, impressioni. L'incontro continua al caffè ove i due amici sono con le loro mogli. Ma i due uomini non sanno ritrovare l'antico affiatamento. Per ogni nonnulla si urtano, si irritano. Ricordi, che l'uno interpreta in un modo e l'altro a rovescio. In conclusione, essendosi appena ritrovati, si separano con sommo piacere da ambo le parti.

La campana dell'eremita non è altro che il titolo tedesco del Dragon di Villars di Amata Mailari, e sotto quel titolo è stata appunto diffusa dalle stazioni d'oltre Reno. Il lavoro è tutto imperniato su Rosa Fiquet, una ragazza che, per il suo carattere bizzarro, è oggetto di maldicenza e di avversione nel suo paese. Ma in realtà è un cuore eccellente e uno spirito perspicace. E' soltanto grazie a lei che alcuni infelici proscritti possono uscire da una grotta delle Cevenne dove si sono nascosti e raggiungere la Savoia. Grazie a lei, il fattore Thibaud può evitare un infortunio coniugale. Infine, anche per Rosa la felicità appare con l'amore di Silvino, un romantico campagnolo. Il titolo tedesco La campana dell'eremita è motivato da un frammento intitolato Le stoffette della campana.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN Elettrotecnica

PRESSO L'ISTITUTO «G. FERRARIS» DI TORINO

Sono aperte le iscrizioni al corso di perfezionamento in Elettrotecnica (Sezioni: Costruzioni Elettromeccaniche e Comunicazioni Elettriche), diretto da S. E. il professor Giancarlo Vallauri, ordinario di Elettrotecnica del Regio Politecnico di Torino.

La Scuola di perfezionamento in Elettrotecnica «Galileo Ferraris» comprende, ai sensi dell'art. 13° dello Statuto del R. Politecnico, i seguenti insegnamenti generali: Elettrotecnica generale e complementare (Prof. G. Vallauri); Misure elettriche (Prof. L. Ferraris); Impianti elettrici (Prof. C. Palestino); Costruzioni elettromeccaniche (Prof. G. M. Pestarini); Comunicazioni elettriche (Prof. E. Soleri).

Da tali insegnamenti generali possono essere esentati quegli iscritti che provino di aver precedentemente seguito con profitto corsi equivalenti, a domanda degli interessati da presentare alla Segreteria del Politecnico. Per ciascuna delle due Sezioni vengono inoltre svolti insegnamenti speciali, integrati da gruppi di conferenze di carattere monografico.

Il Corso ha la durata di un anno accademico. Ad esso possono essere iscritti i laureati in ingegneria od in fisica. La Scuola rilascia un diploma di perfezionamento in Elettrotecnica (Sezione Costruzioni) Elettromeccaniche, ovvero Sezione Comunicazioni Elettriche. Possono venir ammessi alla Scuola gli ufficiali in S. P. E. di Artiglieria, Genio e Marina, anche se sprovvisti di diploma di ingegnere. Ad essi verrà rilasciato un semplice certificato degli esami superati.

Oltre che come semplici iscritti, si può essere ammessi a seguire il Corso come allievi interni.

Fra gli allievi interni i più meritevoli potranno essere assegnati a Borse di studio, costituite coi mezzi forniti dalla Fondazione Politecnica e dall'Istituto Elettrotecnico Nazionale. Tali Borse, assegnate a giudizio insindacabile di apposita Commissione, sono di L. 7000 ognuna, suddivise in 10 assegni di 500 lire per ogni mese di presenza, ed un premio di 1200 lire, da conferirsi, al termine del godimento della Borsa, su parere conforme della Commissione chiamata ad esaminare il lavoro di diploma.

Le lezioni avranno inizio il 10 gennaio 1939 e termineranno il 30 giugno 1939. Per l'iscrizione all'una o all'altra delle Sezioni del Corso è necessario presentare domanda al Direttore del Politecnico inviandola alla Segreteria (Castello del Valentino) entro il 11 dicembre 1938, allegando: a) diploma o certificato di laurea in ingegneria od in fisica; b) diploma originale di studi medi (per i laureati provenienti da altri istituti); c) certificato di nascita debitamente legalizzato (per i laureati provenienti da altri istituti); d) fotografia recente autenticata dal Podestà, con la legalizzazione dell'autorità prefettizia.

Per l'ammissione al Corso come allievi interni deve essere inviata domanda separata, in carta libera, al Presidente dell'I.E.N.G.F., entro il 15 dicembre 1938.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'Ufficio di Direzione del Corso (Dott. Ing. A. Ferrari-Toniolo, I.E.N.G.F., Corso Massimo d'Azeglio 42, Torino).

Un Festival di musica francese è stato diffuso dal Casinò di Spa sotto la direzione di René Defosse e con il concorso del celebre violinista francese Jacques Thibaud. Questo virtuoso ha interpretato due pagine giustamente celebri: La Sinfonia spagnola di Lalo, e l'Havanese di Saint-Saens. La Sinfonia spagnola fu dedicata a Sarasate che la eseguì per la prima volta a Parigi nei Concerti popolari del 1875. L'Havanese rievoca la canzone di una spagnola innamorata e civetta, fu composta nel 1887 e dedicata a Diaz Albertini, ma non venne rappresentata per la prima volta che nel gennaio 1894 ai Concerti del Chatelet. Il Festival è stato irradiato dalle Stazioni del Belgio.

PIETRO MASCAGNI ALL'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

(Lunedì 29 agosto - Primo Programma, ore 21,30).

L'illustre Maestro includendo in questo programma alcune delle più note pagine di sue opere quali l'intermezzo di *Cavalleria rusticana*, il preludio de *I Rantzau* e le danze dell'*Iris* conferisce al concerto un'attrattiva ancora maggiore.

Quel trascendente brano melodico che è l'intermezzo della *Cavalleria rusticana*, è così suadente ed espressivo nella sua magnifica musicalità, da rendere superflua ogni illustrazione. Nel preludio de *I Rantzau* sono passate in rassegna le figure principali dell'opera, con i motivi esprimenti l'affetto di Gianni per la figlia, il rimpianto di Luisa, l'amore di Giorgio, il dolore di Gianni, ed infine, melodia calda animata ed incalzante, il racconto che ricorda l'antica pace che regnava tra i Rantzau.

Parlando di Mascagni il pensiero va in special modo alla sua produzione teatrale, ed è infatti meno nota l'impressione lirica *Guardando la Santa Teresa* del Bernini in cui egli ha voluto rendere in musica pura l'emozione di un visitatore solitario dinanzi alla magnifica figura marmorea, che si trova nella chiesa romana di Santa Maria della Vittoria.

La composizione si apre pianissimo con poche battute che sembrano commentare l'entrata del visitatore nel tempio deserto. Poi appare in tutto il suo fascino la statua nella cappella votiva, e gli occhi del contemplatore sono come abbacinati da tanto splendore quasi profano. I violini cantano l'indiscutibile emozione, mentre l'organo alza la sua voce possente e ammonitrice, a ricordare che si è in luogo sacro. Dal campanile della chiesa giungono i rintocchi dell'Angelus.

Il concerto comprende inoltre la deliziosa sinfonia de *Il barbiere di Siviglia*, la danza delle ondine dalla *Loreley* e la *Tregenda* dalle *Vilhi*, aspetti così diversi dell'opera lirica italiana; e poi la sinfonia de *La sposa venduta* di Smetana, esponente della scuola boema, che con Novak, Suk e Dvorak ha prodotto opere di grande interesse ed originalità. L'ouverture de *La sposa venduta* consta di un solo movimento vivacissimo. Dalla figurazione dell'esordio, impetuoso e brillante, si avvolge l'idea dominante della composizione, che assume poi varietà di aspetti e di colori, con episodi in cui si ripercuotono echi di originali canzoni e danze popolari.

Dello stesso genere è la sinfonia *Nozze campestri*, di Goldmark, di cui viene eseguito il quarto tempo - *In giardino* -, un andante denso di poesia semplice ed immediata, musica pura in forma nuova, per non dire eterna.

Chiudono il concerto due briose danze ungheresi di Brahms.

L. G.

CONCERTO SINFONICO ITALO-TEDESCO

(Venerdì 2 settembre - Secondo Programma, ore 21).

In un concerto di musica moderna italo-tedesca organizzato dalla Reich Rundfunk, che sarà trasmesso dalla stazione di Lipsia per la rete tedesca e per un gruppo di stazioni italiane, si potrà assistere ad una piacevole rassegna di alcune caratteristiche composizioni dell'arte musicale dei due Paesi amici.

La Germania è rappresentata da alcuni compositori che nel movimento artistico contemporaneo rappresentano la tendenza nazionalista; quella che per tradizione e cultura si riallaccia direttamente al movimento classico germanico, rifuggendo da quelle influenze artistiche moderne che hanno risentito invece dei movimenti artistici stranieri. Di questo gruppo appartengono Reznicek e Graener, dei quali sono comprese in programma due composizioni.

Emilio Reznicek, il più anziano dei due, è come il caposcuola di detta tendenza. Figlio di una principessa e di un Maresciallo austriaco, fece i suoi studi a Graz e quindi si dedicò interamente alla musica. Iniziò la sua carriera di direttore d'orchestra e fu alla Corte di Mannheim, dal 1896 al 1899. Fu in seguito direttore d'orchestra all'Opera Comica di Berlino e dal 1920 professore di composizione alla Hochschule della stessa città. Egli si è fatto un nome specialmente come autore di opere liriche.

Paolo Graener è berlinese; fu per diversi anni direttore del Mozarteum di Salisburgo e professore al Conservatorio di Lipsia. Anche Graener è autore di molte opere liriche, che hanno avuto grande successo in Germania. Fra queste ricordiamo: *L'ultima avventura di Don Giovanni* e *L'ascesa di Hannelle*. Di Graener viene eseguita una

CONCERTI

Commedietta, di Reznicek la ormai famosa ouverture di *Donna Bianca*.

Tra i musicisti della stessa tendenza segnaliamo ancora due autori che, almeno in Italia, sono meno noti dei precedenti, e precisamente: Hans Bullerham, del quale viene presentata una breve *Suite orchestrale*; Herman Grabner, che figura nel concerto con una pagina sinfonica intitolata *Musica allegra*. Naturalmente i capostipiti della musica tedesca contemporanea, Max Reger e Richard Strauss, non sono stati dimenticati; del primo viene ripresa la delicatissima *Suite-balletto*; del secondo il popolare valzer del *Cavalier della rosa*.

La *Suite-balletto* di Reger è un lavoro finissimo e di notevole interesse. Si tratta di un gruppo di sei pezzi per piccola orchestra, nei quali predomina un senso di grazia e di leggerezza; anche in questo lavoro « minore » Reger si manifesta sempre il fortissimo musicista che sa, pur restringendo la propria visione in un piccolo ambito, esprimere sempre se stesso e dire parole ben meritevoli d'attenzione. Valgano, ad esempio, *Arlecchino*, un delizioso finissimo *Scherzo*, e il *Finale*, una tarantella assai gustosa.

Anche gli autori italiani compresi nel programma appartengono alla storia della musica italiana degli ultimi cinquant'anni: da Mancinelli e Martucci fino a Respighi.

I nostri autori sono infatti presenti con alcune loro ormai rinomatissime pagine, come, per esempio, il « Carnevale » delle *Scene veneziane* di Mancinelli, il celebre *Notturmo* di Martucci, l'intermezzo di *Marion Lescaut* di Puccini e alcune pagine delle *Arie antiche* di Respighi, l'insigne musicista scomparso in questi anni che, specialmente nel campo della musica sinfonica, ha lasciato luminosi e imperituri segni della sua genialità artistica.

L'orchestra sinfonica di Radio Lipsia sarà diretta da Hilmar Weber.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal maestro Cesare Nordio (Domenica 21 agosto - Primo Programma, ore 17,15).

Il maestro Cesare Nordio, direttore del Liceo musicale di Bologna, musicista colto e distinto compositore, dirigerà con l'Orchestra Sinfonica di Torino, un interessante programma.

Riprende in questa occasione il maestro Nordio, nella prima parte del programma, una celebre *ouverture* mozartiana, quella dell'*Idomeneo*, ed una *Suite* di Bach.

Delle quattro *Suites* per orchestra di Bach, le prime due (do maggiore, si minore) datano dall'epoca di Köthen, le altre due (in re maggiore) furono composte in Lipsia, durante il periodo in cui Bach diresse la « Società Musicale di Telemann ».

La *Suite* in do maggiore, che è quella appunto che sarà eseguita dal maestro Nordio, ha uno strumentale molto semplice (quartetto d'archi, due oboi e fagotto) e consta di un *Grave-vivace*, introduttivo, di una *Gavotta*, di una *Furlana*, di una *Bourrée* e di una *Giga*: forme di danze popolari nella loro essenza ritmica che già da tempo erano passate, in un certo senso idealizzandosi, nel campo della composizione pura e della elaborazione strumentale.

Nella seconda parte del concerto vengono presentate alcune composizioni moderne, due delle quali dello stesso maestro Nordio, una di un suo allievo, Mario Medici.

Di Nordio vengono ripresi due brevi lavori (il primo leggero, elegante, il secondo romanticamente espressivo e soffuso di dolce melanconia) che i radioascoltatori hanno più volte udito, *Musetta* e *Canzone*.

Dello stesso autore viene inoltre presentata la *Fantasia notturna*.

Quest'ultima composizione è opera più poderosa e drammatica ed è l'ultima delle tre espressioni sinfoniche di Nordio che compongono il *Poema di Bruges* ispirato alla *Città morta*. In questo lavoro c'è anche un riflesso drammatico della Grande Guerra che infierì tragicamente sulla meravigliosa e sognante città belga: in una notte oscura, sembra all'autore che i carillon del « Beffroi » — l'alta torre del Municipio — raccontino

a tratti, qualche vicenda tragica dell'invasione. Ma nella notte che si rasserenava e si rifà luminosa, echeggiano anche canti ed espressioni di dolcezza, di quella dolcezza che nasce dalla fede e dalla speranza.

L'introduzione a *commedia* di Mario Medici, è una pagina brillante; di spirito e caratteristiche armoniche e ritmiche moderne conserva però sempre e rispetta le leggi della forma e dell'equilibrio ed è ricca di espressività e di una sana e spigliata vivacità. Mario Medici — giovanissimo compositore modenese — è uscito da pochi anni dalla scuola di composizione del maestro Nordio e si è già brillantemente affermato l'anno scorso all'« Adriano » di Roma, con un concerto per pianoforte e orchestra presentato da Bernardino Molinari.

Il concerto si chiude con la *Fantasia su temi serbi* di Rimski-Korsakov, composizione di piacevole effetto coloristico.

PRIMO CONCERTO DELL'ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA DI SIENA

diretto dal maestro Alfredo Casella (Mercoledì 31 agosto - Secondo Programma, ore 21).

A Siena, nel palazzo Chigi-Earacini, sede dell'Accademia Musicale Chigiana, si danno convegni, in questi pomeriggi di fine estate, molti appassionati di musica, per assistere ad una serie di concerti.

Il primo concerto degli « iscritti » all'Accademia sarà trasmesso dalle stazioni dell'Eiar e sarà diretto dal maestro Alfredo Casella. Vi parteciperanno i seguenti solisti: Riccardo Brendola, violinista (vincitore della Rassegna Nazionale dei Giovani Concertisti 1938); Giacinto Caramia, violoncellista (premio speciale del Ministero della Cultura Popolare 1938 per la Rassegna Nazionale Giovani Concertisti, Bologna); Gherardo Macarini-Carmignani, pianista (vincitore del 2° premio assoluto al Concorso di Vienna anno 1938).

Nel programma figurano il *Concerto in la minore* di Saint-Saëns, il primo tempo del *Concerto per pianoforte* di Brahms, una *Serenata* di Alfredo Casella e il *Concerto per violino ed orchestra* di Mendelssohn.

Il *Concerto in re minore* per pianoforte ed orchestra di Brahms (op. 15), del quale viene eseguito il primo tempo (maestoso), è il primo dei due che scrisse il Maestro. Fu composto nel periodo 1837-58 e fu eseguito per la prima volta dall'autore stesso il 22 gennaio 1859 ad Hannover. E' una delle composizioni più importanti di Brahms e costituisce, per la sua forma classica, ma potentemente rinnovata da un contenuto romantico, un modello dell'arte del grande tedesco.

La *Serenata* per piccola orchestra di A. Casella è una trascrizione fatta dall'autore stesso del lavoro omonimo per cinque strumenti, che vinse, nel 1929, il primo premio di 3000 dollari al Concorso della Musical Fund Society di Filadelfia.

Trattandosi di una composizione notissima e già numerose volte eseguita dall'Eiar, è superfluo attardarsi in lunghe didascalie, tanto più essendo il lavoro, per la sua indole ad un tempo italianissima, popolare e mozartiana, un tipo di musica che non ha bisogno davvero di spiegazioni.

Il *Concerto per violino ed orchestra* (op. 64) di Mendelssohn, eseguito per la prima volta da Ferdinando David alla « Gewandhaus » di Lipsia, nel 1845, è indubbiamente una delle più significative composizioni della letteratura violinistica e non ha bisogno di alcuna illustrazione, essendo questa opera nota a tutti.

CONCERTO

diretto dal M° Luigi Colonna (Sabato 3 settembre - Terzo Programma, ore 20,30).

Il maestro Luigi Colonna ha preparato per gli ascoltatori dell'Eiar un interessante programma che accoglie in massima composizioni di autori moderni. Segnaliamo fra queste una delle tre *Suite per piccola orchestra* di Stravinsky, scritta tra il 1925 ed il 1928, e la *Sinfonia da camera* di Salviucci, il noto compositore romano immaturamente scomparso.

Dal repertorio tradizionale, il maestro Colonna riprende, oltre ad un *Balletto* di Rameau e la *Sinfonia del Tancredi* di Rossini, l'*Idillio di Sigfrido* di Wagner.

Quest'ultima composizione, com'è noto, fu scritta da Wagner per festeggiare la nascita del figlio Sigfrido e venne eseguita la prima volta il 25 dicembre del 1870 a Triebchen, in atto d'omaggio alla moglie Cosima, da una piccola orchestra improvvisata.

PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	ATTUALITÀ Cronache e Conversazioni	L I R I C A Opere e Musiche teatrali	CONCERTI Sinfonici e da Camera	P R O S A Radiocommedie e Commedie	V A R I E T À Operette - Riviste - Cori - Bando
Domenica 28 Agosto 1938-XVI	20,25: Tutte le Stazioni: Interviste sull'antichità: Senatore Alberto Pirelli: «L'industria della gomma e l'autarchia».	16,30: III Programma: LA TRAVIATA Opera in tre atti di G. VERDI (Dischi). 21: I Programma: Trasmissione dal Castello Sforzesco di Milano: LA GIOCONDA Melodramma in quattro atti. Musica di A. PONCHIELLI. Direttore M ^{re} Arturo Lucon.	17,15: I Programma: CONCERTO SINFONICO diretto dal M ^{re} Cesare Nordio. 21,40: III Programma: CONCERTO diretto dal M ^{re} Mario Gaudiosi.	21: II Programma: I FIGLIUOLI Commedia in tre atti di Vincenzo Frascchetti. 20,30: III Programma: CRIC E CROC CAPISTAZIONE AGGIUNTI Scherzo di Basco.	13,15: I Programma meridiano: PRIMO INCONTRO Buzetto di Campi. 17,15: II Programma: Canzoni e danze. 21: III Programma: Rassegna di canzoni. Radiorchestra.
Lunedì 29 Agosto 1938-XVI			21,30: I Programma: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: CONCERTO SINFONICO dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di Santa Cecilia, diretto da S. E. Pietro Mascagni.		20,30: III Programma: Concerto bandistico diretto dal M ^{re} Ennio Arlandi. 21: I Programma: Selezione di canzoni. 21: II Programma: FRASQUITA Operetta in tre atti. Musica di Franz Lehár. 21,15: III Programma: Comici del varietà italiano.
Martedì 30 Agosto 1938-XVI		21: II Programma: Trasmissione dal Castello Sforzesco di Milano: LA GIOCONDA Melodramma in quattro atti di Tobia Gorrio. Musica di AMILCARE PONCHIELLI. Direttore M ^{re} Arturo Lucon.		21,40: I Programma: PAPA' NOBLESSE Commedia in un atto di Attilio Carpi.	13,15: I Programma meridiano: Banda della R. Aeronautica. 21: I Programma: Concerto dei cantori livornesi «Pietro Mascagni». 21,30: III Programma: Trasmissione da La Spezia: V Concorso nazionale fra i giovani interpreti della canzone italiana.
Mercoledì 31 Agosto 1938-XVI	21,50: I Programma: Ritorna «La Nave» di D'Annunzio (attualità).		21: II Programma: PRIMO CONCERTO dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena diretto dal M ^{re} Alfredo Casella.		21: I Programma: Varietà. Orchestra ritmica. 21,45: III Programma: AL VOLANTE Fantasia di Fouché. 22,10: I Programma: Concerto bandistico diretto dal M ^{re} Ennio Arlandi.
Giovedì 1° Settembre 1938-XVI		21: I Programma: Stagione lirica dell'Eiar o: LORELEY Azione romantica in tre atti di Carlo d'Ormeville. Musica di ALFREDO CATALANI. Direttore M ^{re} Ugo Tansini.	17,15: CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO 21,35: II Programma: CONCERTO della pianista Emma Maria Pasi.	21: II Programma: LA SORELLA Commedia in due tempi di Enrico Ragusa.	13: II Programma meridiano: Banda degli agenti di P. S. 13,15: I Programma meridiano: Philip Martell e la sua orchestra (Trasmissione dal Hippodromo di Blackpool). 20,30: III Programma: Orchestra d'archi. 21,15: III Programma: Al gatto bianco.
Venerdì 2 Settembre 1938-XVI			21: II Programma: Trasmissione da Lipsia: CONCERTO di musiche italiane e tedesche. Direttore M ^{re} Hilmar Weber.	20,30: III Programma: QUELL'UOM DAL FIERO ASPETTO Commedia brillante in tre atti di Emilio Cagliari.	13,15: I Programma meridiano: Concerto bandistico diretto dal M ^{re} E. Arlandi. 19,20: III Programma: Dopolavoro corale «Teodoro Mabelini», di Pistoia. 21: I Programma: PAGANINI Operetta in tre atti. Musica di Franz Lehár.
Sabato 3 Settembre 1938-XVI	17,55: I e II Programma: S. E. Bruno Biagi: I dieci minuti del Lavoratore. 19,50: I e II Programma: Cronache del turismo.	21: II Programma: Stagione lirica dell'Eiar o: LORELEY Azione romantica in tre atti di Carlo d'Ormeville. Musica di ALFREDO CATALANI. Direttore M ^{re} Ugo Tansini.	13,15: II Programma meridiano: CONCERTO per solista e orchestra. Direttore M ^{re} Armando La Rosa Parodi. Pianista A. Benedetti Michelangeli. 20,30: III Programma: CONCERTO diretto dal M ^{re} Luigi Colonna.	21: I Programma (escl. Palermo): L'OROLOGIO A CUCU' Commedia in tre atti di Alberto Donini.	21,45: III Programma: Quattro chiacchiere in famiglia: L'ospite misterioso, di P. M. Gigante.

Le trasmissioni di opera possono subire varianti in rapporto ad eventuali spostamenti nelle rappresentazioni dei Teatri dai quali si trasmette.

TRASMISSIONI ONDE CORTE

DOMENICA

Burgos

Ore 11,15-16 e 18,50-20,15:
Notizie e cronache. — 20,15:
Trasm. in varie lingue (alle
21: in italiano). — 23,15-
1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 6,20: Commedia musicale. — 1,15: Varietà. — 1,30: Piano. — 2,5: Arle.

GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 4,30: Varietà. — 4,55: Musica viennese.

GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 4: Funzione religiosa. — 9,50: Sestetto. — 7,15: Rievoca.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Funzione religiosa cattolica romana. — 12,30: Banda. — 13: Varietà. — 13,30: Quartetto. — 13,50: Orchestra. — 15: Coro. — 15,30: Rievoca. — 16: Musica religiosa. — 17,10: Funzione religiosa.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,20: Commedia. — 19,20: Quartetto. — 19,55: Funzione religiosa. — 21: Baritono. — 21,15: Dramma.

GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,35: Due piani. — 23,10: Violino. — 23,15-23,55: Epilogo.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta. TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi. — Notizie. TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi. — Notizie. TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi. — Notizie. — 20,30: Ritrasmisione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — (DJE) 14,15: Falcione. — 15,30: Piano. — 15,15: Ritrasmisione. — 16,15-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Violino. — 19: Falcione. — 20,30: Ritrasmisione. — 21,30: e Lieders. — 22-22,25: Notizie.

MARTEDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15:
Notizie e cronache. — 20,15:
Trasm. in varie lingue (alle
21: in italiano). — 23,15-
1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45:
Note religiose in inglese.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,20: Organo. — 0,45: Rievoca. — 1,5: Sestetto. — 2: Orchestra.

GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Varietà. — 4,5: Cello e piano. — 4,50: Cronaca.

GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 6: Varietà e danze. — 7,15: Musica leggera.

LUNEDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15:
Notizie e cronache. — 20,15:
Trasm. in varie lingue (alle
21: in italiano). — 23,15-
1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45:
Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,20: Funzione religiosa. — 1,10: Varietà. — 2: Orchestra.

GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Funzione religiosa. — 4,10: Piano. — 4,50: Coro.

GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 6: Cronaca. — 7: Musica leggera.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Banda. — 12,30: Rievoca. — 13: Orchestra. — 14,15: Danza. — 15: Commedia musicale. — 16: Cello e piano. — 16,30: Organo. — 17,30: Rievoca.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 17,20: Commedia. — 19,20: Arle e duetti. — 20: e Promenade Concert a. — 21: Tragedia. — 21,30: Banda.

GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,35: Violino. — 22,55-23: Varietà e danze.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta. TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi. — Notizie. TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi. — Notizie. TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi. — Notizie. — 20,30: Ritrasmisione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — (DJE) 14,15: Falcione. — 15,30: Piano. — 15,15: Ritrasmisione. — 16,15-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Violino. — 19,15: Scene e musica. — 20,30: Ritrasmisione. — 21,30: Musica leggera. — 22-22,25: Notizie.

GSI, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Quintetto. — 12,15: Rievocazione. — 12,45: Orchestra. — 13: Dischi. — 15: Orchestra e soli. — 16,20: Danza. — 17,20: Quintetto.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,20: Musica viennese. — 18,45: Soprano. — 19,20: Organo. — 20,30: Varietà. — 21,30: Rievoca.

GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,35: Danze. — 23-24: Orchestra.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta. TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi. — Notizie. TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi. — Notizie. TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi. — Notizie. — 20,30: Ritrasmisione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — (DJE) 14,15: Falcione. — 15,30: Piano. — 15,15: Ritrasmisione. — 16,15-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: e Lieders. — 19,15: Ritrasmisione. — 21,30: Dischi. — 22-22,25: Notizie.

GIOVEDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15:
Notizie e cronache. — 20,15:
Trasm. in varie lingue (alle
21: in italiano). — 23,15-
1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45:
Note religiose in francese.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,35: Banda. — 2: Due piani. — 3,55: Orchestra. — 4,50: Danza.

GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 6,15: Musica di Mendelssohn. — 7,35: Basso baritono. — 8,15: Sestetto. — 9,15: Cronaca.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Orchestra. — 12,45: Canzon. — 13,15: Musica di Mendelssohn. — 15: Coro. — 15,30: Dramma. — 16,15: Varietà. — 17,20: Cronaca.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,30: Danza irlandese. — 19,20: Musica da camera. — 20: Varietà. — 21: Danza.

GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,35: Orchestra. — 23,35: 21: Conversazioni.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta. TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi. — Notizie. TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 7,30-9,40: Dischi. — Notizie. TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi. — Notizie. — 20,30: Ritrasmisione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

VENERDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15:
Notizie e cronache. — 20,15:
Trasm. in varie lingue (alle
21: in italiano). — 23,15-
1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45:
Note religiose in tedesco e in italiano.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,30: Varietà. — 0,40: Yrta. — 1,20: Basso baritono. — 2: Banda.

GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,40: Violino. — 4: Canzon. — 4,50: Rievoca.

GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 6: Varietà. — 7,10: Banda.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Dramma. — 12,30: Danza. — 13: Sport. — 13,45: Organo. — 15: Danza. — 15,15: Varietà e danze. — 17: Cronaca.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,30: Canzon. — 19,20: Due piani. — 20: e Promenade Concert a. — 21,10: Varietà.

GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,45: Coro. — 23,30-24: Danza.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta. TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi. — Notizie. TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi. — Notizie. TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi. — Notizie. — 20,30: Ritrasmisione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — (DJE) 14,15: Falcione. — 15,30: Ritrasmisione. — 16,15-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Cronaca. — 19: Orchestra sinfonica. — 20,45: Ritrasmisione. — 22-22,25: Notizie.

SABATO

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15:
Notizie e cronache. — 20,15:
Trasm. in varie lingue (alle
21: in italiano). — 23,15-
1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45:
Note religiose in varie lingue e in italiano.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in varie lingue.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,35: Orchestra. — 2: Tenore e contralto.

GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Rievocazioni. — 3,55: Organo. — 4,50: Basso, baritono.

GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 6,20: Orchestra. — 7,20: Due piani.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 12,15: Piano. — 12,45: Varietà. — 13,50: Danza. — 15,20: Musica viennese. — 16: Cronaca sportiva. — 16,30: Baritono. — 17,25: Danza.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,30: Coro. — 19,30: Organo. — 20: Varietà. — 21,15: Basso, baritono. — 21,30: Danza.

GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,45: Varietà. — 23,30-24: Danza.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 3, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta. TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi. — Notizie. TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi. — Notizie. TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi. — Notizie. — 20,30: Ritrasmisione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — (DJE) 14,15: Falcione. — 15,30: Cronaca. — 16,15-17: Ritrasmisione.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Varietà. — 19: Musica da ballo tedesca. — 20,30: Ritrasmisione. — 22-22,25: Notizie.

	L I R I C A OPERE OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIET. - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO	T E A T R O PROSA E POESIA	V A R I E T A MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	20: Amburgo: Mahler: «Marta», opera in quattro atti (adatt.). 20,10: Colonia: Lehár: «La vedova allegria», operetta in tre atti (adatt.). 20,10: Francoforte: Lortzing: «Hans Sachs», opera comica in tre atti (reg.). 20,30: Radio Parigi: Massenet: «La Bécassine», opera comica in tre atti.	20: Melnik: Opere Italiane - Bruxelles I: Rimski-Korsakov: «Sinfonia n. 8» in do maggiore. 20,15: Koenigsberg: Musica di opere e musica sinfonica. 20,25: Oslo: Musica francese. 21: Deutschl.: Concerto sinfonico. 21,5: Praga: Orchestra filarmónica. 24: Amburgo: Concerto sinfonico.	18,50: Sottens: Concerto di piano. 20: Sofia: Concerto sinfonico - Parigi T.E.: Piano e canto. 21: Bratislava: Quartetto di Ravel e di Ravel - Lubiana: Piano e canto. 21,45: Beromünster: Organo. 22,15: Stoccolma: Musica strumentale di Schubert - London Regional: Mozart: «Fantasia in do minore» per piano. 22,20: Kalundborg: Conc. di piano. 22,30: Deutschl.: Schubert: «Notturno e pezzi fantasmi» a. p. piano.	20,30: Bruxelles I: M. Sabbe: «La petite», commedia in un atto. 21: Parigi P.P.: Scribe: Gaitty: «Les captives» (con la partecipazione dell'autore). 21: Sottens: Jean Racine: «Un voyage à Barfleur», commedia.	20,10: Bucarest: Operette - Stoccarda: Varietà musicale: «Come vi piace» - Lipsia: Varietà e danze: «Lustig und froh». 20,30: Lione: Varietà. 22: Parigi P.P.: Calmet. 22,30: Stoccarda: Musica brillante - Berlino: Musica leggera e da ballo. MUSICA DA BALLO: 21,55: Melnik - 22,15: Oslo - 22,35: Praga - 23: Kalundborg, Tolosa, Strasburgo, Radio Parigi, Parigi P.T.T., Budapest.
Lunedì	20: Bruxelles II: Dardet: «Clara», operetta in tre atti. 20,30: Radio Parigi: Trasmissione dall'opera. 22,10: Bruxelles II: Puccini: «Madame Butterfly», (selezione).	20: Lond. Nat.: Fest. Wagner. 20,10: Lipsia: Orchestra e soprano. 20,40: Sottens: Beromünster - Lione: Parigi T.E.: Concerto sinfonico da Lucerna diretto da Bruno Walter. 20,45: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico da Vichy: Musica classica. 21: Praga: Radiorchestra - Colonia: Musica italiana - Bruxelles I: Concerto sinfonico. 24: Colonia: Concerto notturno.	22,20: Kalundborg: Beethoven: «Trio» per piano, violino e cello in si bemolle maggiore op. 97. 22,30: Praga: Musica da camera. 22,30: Stoccolma: Concerto per piano e violino (M. Beethoven) - Berlino: Mozart: «Sonata in re maggiore per violino e piano.	20,30: Strasburgo - Rennes - Nizza (dall'Odéon): René Fauquier: «Preux garde à la pelouse», commedia in tre atti. 21: Königsberg: Fluckentel: «Der Jäger und sein Reh», commedia. 21,10: Saarbrücken: Willi-Schäfer: «La signorina farfalla», commedia sull'opera di Puccini.	20,30: Varsavia: Varietà. 21,10: Marsiglia: Musica leggera. 22,10: Budapest: Musica leggera. 22,30: Colonia: Musica brillante - Vienna: Musica leggera e da ballo - Amburgo: Musica leggera e da ballo. MUSICA DA BALLO: 21,15: Lussemburgo - 22,25: London Regional - 22,30: Parigi P.P. - 23,10: Budapest - 23,15: Kalundborg, Tolosa.
Martedì	19: Berlino: Beethoven: «Fidelio», opera (reg.). 20: Budapest: Sidney Jones: «La Gioconda», operetta in tre atti. 20,30: Strasburgo - Rennes - Nizza: Trasmissione dall'Opera Comique.	20: Bruxelles I: Concerto italiano - London Regional: Promenade Concert - Sottens: Rimski-Korsakov: «Shebenzade o, poema sinfonico» - Melnik: Festival Beethoven. 20,30: Bordeaux: Schumann: Brahms - Parigi T.E.: Concerto sinfonico con piano. 21,10: Radio Méditerranée: Festival Massenet. 21,15: Bruxelles I: Radiorchestra. 22,30: Melnik: Festival Schubert. 23: Deutschl.: Concerto sinfonico. 24: Vienna: Concerto notturno.	20: Parigi T.E.: Piano e canto. 20,10: Breslavia: Vito da gaud e romba. 20,15: Monaco: Lieder e ballate popolari tedesche. 20,55: Beromünster: Sonate di Schubert. 21,15: Radio Parigi: Musica da camera: Trio e canto. 22,30: Deutschl.: Concerto di piano - Saarbrücken: Danze e canti nordici.	20,15: Radio Parigi: Jean Racine: «Nobis digne amate: la liberté», commedia con musica. 20,30: Tolosa: Dardet: «La lumière», dramma. 20,45: Sottens: Scribe-Legoué: «Battaglia di dame», commedia. 21: Parigi P.P.: J. Jules Renard: «Poli de carotte» e 2. Max Maury: «Le Chœur». 21: Lussemburgo (Théâtre Pigalle di Parigi): Julien Luchaire: «Alf. Lulline 3200», commedia in quattro atti.	20,10: Saarbrücken: Varietà: «Ch...», poème un titolo a. 20,30: Colonia: Serrata danzante da Bad Godesberg. 22,15: Radio Méditerranée (da Montreuil-Beach): Varietà e danze dalla Sporting Club. 22,30: Parigi P.P.: Calmet - Monaco: Musica leggera e da ballo. MUSICA DA BALLO: 22,10: Budapest - 22,20: London Regional - 22,45: Kalundborg - 23: Tolosa.
Mercoledì	19: Vienna (da Salzburg): Beethoven: «Fidelio», opera in due atti. 19,30: Sofia: Glinka: «Eugenio Onegin», opera (dischi). 20: Stoccolma (Teatro Reale): Massenet: «Maison», atto primo. 20,15: Beromünster: Rossini: «Il barbiere di Siviglia», opera. 20,30: Parigi P.T.T.: «Marsiglia: Glück: «Ofer», dramma lirico in tre atti. 21: Radio Lione: Verdi: «Rigoletto», opera (selezione riprodotta).	20: Melnik: Concerto Varlat - London National: Promenade Concert. 20,15: Berlino: Schumann: «Sinfonia n. 2» in do maggiore. 20,30: Nizza: Radiorchestra - Rennes: Concerto sinfonico - Lilla: Radiorchestra - Lubiana: Banda militare. 21: Berlino: Schumann. 22,30: Lipsia: Musica tedesca.	19: Monaco: Cello e piano. 20,15: Deutschl.: Quartetto d'archi (Vittorio Bruni, primo violino). 20,55: Bratislava: Concerto per piano, violino e canto. 21,10: Varsavia: Concerto dedicato a Chopin. 22,15: Belgrado: Due piani. 22,25: Kalundborg: Violino e piano. 22,30: Deutschl.: Haydn: «Quartetto a per oboe e archi.	20,30: Parigi T.E.: Lione: Michel Duran: «Liberté praxibon», commedia in quattro atti. 20,40: Sottens: Camille Hornung: «La croisière est dans l'eau», commedia in tre parti.	20: Bruxelles I: Varietà: «Per tutti i gusti». 20,15: Francoforte: Serrata e tuba. 21: Radio Parigi: Varietà: «Les ondes de Paris». 21,55: Sottens: Jazz-hot. 22,5: Budapest: Musica zingara. 22,30: Parigi P.P.: Calmet - Vienna: Musica classica. MUSICA DA BALLO: 22,15: Stoccolma - 22,25: London Regional - 22,30: Breslavia - 22,45: Colonia - 22,55: Kalundborg - 23: Tolosa - 23,10: Budapest.
Giovedì	19,15: Monaco: R. Schlegel: «Es stumm was nicht in Jerichow», operetta. 19,30: Praga: Smetana: «Dalibor», opera in tre atti.	20,10: Lipsia: Concerto sinfonico - Amburgo: Radiorchestra. 20,30: Radio Parigi: Concerto sinfonico: Rapsodie - Breslavia: Orchestra e soli - Sottens-Strasburgo: Concerto sinfonico da Lucerna. 20,40: Strasburgo - Rennes - Nizza: Concerto sinfonico. 21: Bruxelles I: Concerto sinfonico. 21,30: Kalundborg: Haydn: «Sinfonia n. 102» in si bemolle - Budapest: Banda militare.	20: Belgrado: Concerto di piano. 20,15: Parigi T.E.: Due violini - Deutschl.: Violino e piano. 21: Oslo: Canto e piano. 21,10: Lubiana: Musica da camera. 21,30: Brno: Respighi: «Arie e danze antiche» per quartetto. 22: Varsavia: Quartetto con piano (musica polacca). 22,15: Stoccolma: Piano e cello (Onorina Serlino).	18: Radio Parigi: Dufrenoy: «Le jaloux honteux de l'être», commedia in cinque atti. 20,30: Parigi P.T.T.: Serrata teatrale: Immagini apertive: Gio Charles: 1. «Les bouxoux», radiorecchia con musica: 2. «La casa di 3000 km», radiorecchia.	20,15: Berlino: Varietà e danze: «Per tutti i gusti». 20,30: Bordeaux: Musica leggera e d'opere. 20,30: Stoccarda: Musica leggera e da ballo - Lubiana: Dischi incisi. 21,10: Budapest: Musica zingara. MUSICA DA BALLO: 20,10: Stoccarda - 21 e 22,50: London Regional - 21,15: Kotice - 22,30: Parigi P.P. - 23: Kalundborg, Tolosa.
Venerdì	19,30: Sofia: Puccini: «Tosca» opera (dischi). 20,30: Bucarest: Puccini: «Tosca», opera in tre atti (dischi). 21: Radio Lione: Meyerbeer: «L'Africain», opera (selezione riprodotta). 21,15: Strasburgo: Pergolesi: «La serva padrona», opera comica in un atto. 22: Parigi P.P.: Massenet: «Werther», selezione riprodotta.	20: London Regional: Promenade Concert. 20,10: Stoccarda: Orchestra e canto - Lipsia: Banda militare. 20,30: Parigi P.T.T. - Tolosa: Concerto sinfonico da Vichy. 21: Bruxelles II: Conc. sinfonico. 22: Varsavia: Musica polacca. 22,20: Lond. Nat.: Radiorchestra. 23: Radio Parigi: Conc. notturno.	20: Parigi T.E.: Piano e canto. 20,10: Kalundborg: Franck: «Préludio, aria e finale», per piano. 21,15: Lussemburgo: Quartetto di Schubert e di Martine. 22,15: Oslo: Piano e cello. 22,20: Francoforte: Musica antica da camera. 22,30: Melnik: Musica moderna - Deutschl.: Piano, violino e cello - Saarbrücken: Canto e piano: Schubert.	20,30: Radio Parigi (La Comédie Française): François Mauriac: «Assoluto», commedia in cinque atti. 21: Deutschl.: Josef Martin Bauer: «Il cuore morto», radiorecchia.	20,30: Rennes: Operette - Lione: Serrata di varietà. 20,50: Sottens: Varietà: «Il cadavre dei sorci». 22,15: Radio Méditerranée (da Montreuil-Beach): Varietà e danze. 22,30: Lipsia: Musica brillante. 22,35: Königsberg: Mus. brillante. 23: Francoforte: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 20,10: Colonia - 22: Rennes - 22,10: Bruxelles I - 22,30: London Regional - 22,45: Oslo - 23: Lussemburgo - 23,5: Kalundborg.
Sabato	20,10: Colonia: Massenet: «Cavalleria rusticana», opera. 20,30: Strasburgo - Parigi T.E. - Lione - Bordeaux (dall'Opera Comique): Thomas: «Mignon», opera in quattro atti. 21: Radio Lione: Lehár: «La vedova allegria», operetta (selezione).	20,15: London Regional: Promenade Concert. 20,30: Rennes: Concerto sinfonico. 21,10: Radio Méditerranée: Concerto sinfonico. 21,15: Lussemburgo: Concerto sinfonico. 21,35: Strasburgo: Festival Beethoven. 22,15: Budapest: Radiorchestra.	19: Varsavia: Arie e duetti. 19,30: Sofia: Concerto di viola. 21,50: Hildesum: 1. Conc. d'organo. 22,30: Deutschl.: Hoffmeister: «Trio» per due flauti e violoncello.	20,30: Radio Parigi: Jules Renard: «Le pain de ménage», commedia in un atto. 20,30: Lilla - Tolosa: Alfred Gehl: «Sixième étage», commedia in tre atti. 21: Sottens: Ballinast: «Le silence de la femme», un atto. 21,10: Parigi P.T.T.: Jules Renard: «Plaisir de rompre», commedia in un atto.	20,15: Stoccarda: Calmet e danze - Melnik: Varietà: «Festa estiva» - Deutschl.: Musica leggera e da ballo - Monaco: Varietà e danze. 22,30: Berlino - Amburgo: Musica leggera e da ballo. 23: Parigi P.P.: Calmet. MUSICA DA BALLO: 20,10: Lipsia, Vienna - 20,15: Königsberg - 22: Parigi P.P. - 22,5: Sottens - 22,20: Monaco, Kalundborg - 22,30: London Regional, Praga, Amburgo, Breslavia - 23: Strasburgo, Parigi P.T.T., Lussemburgo.

DOMENICA DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

9.15: TRASMISSIONE PER I MILITARI: Parte prima (Testo preparato dall'ENTE RADIO RURALE): « I CAROTI » - Parte seconda: « Si va in congedo », scena di Oplita.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasm. a cura dell'ENTE RADIO RURALE). 11 (esclusa PALERMO): MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12.15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO. (BARI I): Monsignor Calamita; (ROMA I-NAPOLI I-BOLOGNA-ANCONA): Padre Alfonsi; (PALERMO): Monsignor Giorgio La Santi; (MILANO I): Don Carlo Dell'Acqua; (BOLZANO): Padre Candido Penso; (TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I): Don Giocondo Fino.

12.15 (PALERMO): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12.20: Confidenze sportive.

12.30: DISCHI: 1. Ketelbey: *Chal Romano*, ouverture zingaresca; 2. Borchert: *Galanteria*; 3. Morena: *Quintessenza*, fantasia di motivi; 4. Billi: *Bisbiglio di rondini*; 5. Dax: *La bottega dei giocattoli*.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15:

PRIMO INCONTRO
Bozzetto di CAMPI
(RADIOORCHESTRA)

Dopo il bozzetto: CANZONI MODERNE.

13.45-14.15: DISCHI DI MUSICA VARIA:

1. Berlioz: *Marcia ungherese* (Orchestra Covent Garden diretta dal M° Goossens); 2. Lehar: *Oro e argento*, valzer (Orchestra Marek Weber); 3. Ippolitoff-Ivanoff: *Suite caucasica* (Orchestra sinfonica di Berlino diretta dal M° Melichar); 4. Bettinelli: *Cerillon* (Orchestra Olivieri).

14.15-14.25 circa (TORINO): Comunicazioni del Segretario federale.

13: CONCERTO BANDISTICO diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Fedi: *Marcia militare*; 2. Vitelli: *Canti d'amore*; 3. Mariani: *Rosa delle Alpi*; 4. Capitani: *Jolie et coquette*; 5. Montanari: *Marcia militare*; 6. Warren: *Sul fiume Santa Maria*; 7. Gualdi: *Il valzer della margherita*; 8. Bazzeca: *Dolce desco*; 9. Sabatini: *Rez*, marcia sinfonica; 10. Sampietro: *Scintille*; 11. Tironi: *Marina*.

13.45-14.15: DISCHI DI CANTO: 1. Brogi: *Visione veneziana* (Titta Ruflo); 2. Williams: *Vidalita* (Toti Dal Monte); 3. Tosti: *L'ultima canzone* (Pinza); 4. Scariatti: *Le violette* (Gugliemetti); 5. Mascagni: *Iris*, serenata (Perrile); 6. Tirindelli: *O primavera* (Spani); 7. Bizet: *I pescatori di perle*, « Del tempo al limitar » (Gigli e De Luca).

14.15-14.30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Brown: *Il mio Broadway*; 2. Sorresina: *Tritico Waltz*; 3. Ignolo: *Jota aragonesa*.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I
BOLOGNA - MILANO III

17.15:

Concerto sinfonico

diretto dal M° CESARE NORDIO

1. Mozart: *Idomeneo*, ouverture;
2. Bach: *Suite in do maggiore*, per due oboi, fagotto ed archi; a) *Ouverture*; b) *Gavotta*; c) *Furlana*; d) *Minuetto*; e) *Bourrée*; f) *Passepied*.
3. Spagnoli: *I pastori*, intermezzo.
4. Nordio: a) *Fantasia notturna*; b) *Canzone musetta*.
5. Medici: *Introduzione a commedia*.
6. Rimski-Korsakov: *Fantasia su temi serbi*.

Nell'intervallo (18 circa): Notizie sportive - Bollettino presagi.
Dopo il concerto: Eventuali notizie sportive - Dischi.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - FIRENZE II - BOLZANO
ROMA II

17.15:

Canzoni e Danze

ORCHESTRA RITMICA

con il concorso di FAUSTA LOVADINA, CLAUDIA STANI, GIOVANNI ASSANTE, FULVIO PAZZAGLIA e del TRIO ABEL.

Nell'intervallo (18 circa): Notizie sportive - Bollettino presagi.

18.45-19: Eventuali notizie sportive - Dischi.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: Per gli abbonati alle radiocorriere, L. 27 - Per gli altri L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRE: Per gli abbonati alle radiocorriere, L. 15 - Per gli altri L. 18

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
-----	---	----------	----

PRIMO PROGRAMMA

1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
1429	209,9	MILANO III	1
1348	222,6	NAPOLI II	1
565	531	PALERMO	3
713	420,8	ROMA I	100

SECONDO PROGRAMMA

536	559,7	BOLZANO	10
1258	239,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1222	245,5	ROMA II	60
1140	263,2	TORINO I	7
1140	263,2	TRIESTE	10

TERZO PROGRAMMA

1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	1
1357	221,1	MILANO II	4
1104	271,7	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	0,2
1357	221,1	ANCONA	1

ONDA ULTRACORTA

43478	6,90	ROMA (Monte Mario)	0,5
40540	7,40	ROMA (Monte Mario)	2



ZAMPIRONI

UNICI DISTRIBUTORI
DELLA
FANTASIA

FIDIBUS

ESIGETE
QUESTA MARCA

Richiedetela presso tutti i
Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.



FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - PALERMO - ANCONA

16.30:

La Traviata

Opera in tre atti di P. M. PIAVE

Musica di GIUSEPPE VERDI

Interpreti: Mercedes Capris, Ida

Conti, Lionello Cecil, Carlo Ga-

leffi, Giuseppe Nessi, Salvatore

Baccaloni, Aristide Baracchi.

Direttore d'orchestra:

M° LORENZO MOLAJOLI

(Edizione fonografica)

Negli intervalli e dopo l'opera:
Asterischi - Notizie sportive.

Per gli ultimi ventisei anni della vita Bach fu direttore d'orchestra a Lipsia. Il Conservatorio musicale lo pregò di scrivere parecchi lavori per la chiesa di S. Tommaso. Tra questi si notano alcuni concerti per arpa con accompagnamento di strumenti a corda. Uno dei più famosi di questi concerti è quello in do minore per tre arpe: esempio mirabile della versatilità di Bach. Oltre questo concerto la Radio inglese diffonderà prossimamente *Amore traditore*, una delle due cantate italiane che egli scrisse, con accompagnamento di arpa nell'aria finale. Concluderà il concerto l'Oratorio pasquale in due tempi, il primo sereno e brillante, con trombe e tamburi, il secondo pieno di funebri accenti e dominato dal pensiero della morte del Salvatore.

DOMENICA

DI SERA

28 AGOSTO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania)

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

In ora che sarà precisata con tempestivo comunicato radiconico le stazioni del Primo e Secondo Programma trasmetteranno la radiocronaca dallo Stadio Olimpico del SAGGIO GINNICO DEGLI AVANGUARDISTI PARTECIPANTI AL X CAMPO DUX.

- 19 (PALERMO): Notiziario sportivo della Sicilia - Indi (19,10): Comunicazioni del Segretario Federale.
19,25: Notizie sportive - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,25: INTERVISTE SULL'AUTARCHIA: S. E. ALBERTO PIRELLI: «L'industria della gomma e l'autarchia».
20,35 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

- 19,25: Notizie sportive - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,25: INTERVISTE SULL'AUTARCHIA: S. E. ALBERTO PIRELLI: «L'industria della gomma e l'autarchia».
20,35 (esclusa MILANO I-BOLZANO): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Spontini: *La Vestale*, sinfonia; 2. Haydn: *Sinfonia dei fanciulli*; 3. Mussorgsky: *Kovaneina*, danza persiana; 4. Franck: *Psiche* - *Giardino di Eros*.

21: Dal Castello Sforzesco di Milano:

La Gioconda

Meiodramma in quattro atti di TOSIA GORRIO
Musica di AMILCARE PONCHIELLI

Personaggi:

Gioconda	Gina Cigna
Laura	Olga De Franco
La Cieca	Maria Capuana
Enzo	Paolo Civil
Barnaba	Enrico De Franceschi
Alvise	Augusto Beuf
Il Cantore	Dante Reggiani
Isepo	Erminio Benatti
Zuane	Giulio Zecca

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ARTURO LUCON

Maestro del coro: VITTORIO RUFFO

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Felice - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

I figliuoli

Commedia in tre atti
di VINCENZO FRASCHETTI

Personaggi:

Paolo Rovella	Febo Mari
Lina, sua moglie	Amelia Piemontese
Nello	Elio Sannangelo
Nitù	Miranda Bonansea
Contessa Giulia, madre di Lina	Jole Cecchi
La marchesa, madre di Paolo	Maria Palese
Magda	Tina Mannozzi
Gipsi	Elena Pantano
Teresa	Tina Maroni
Gaspere	Felice Romano
Avvocato Falceri	Gino Fossi
Il dottore	Gustavo Conforti
Andrea Gili	Virgilio Tomassini

Regia di ALDO SILVANI

- Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

19-19,25:

GRUPPO CORALE DI ANAGNI DEL DOPO-LAVORO PROVINCIALE DI FROSINONE diretto da PAOLO D'AVOLI: PARTE PRIMA: 1. C. Monteverdi: *Su, su, pastorelli* (dal «Canti d'amore» a tre voci pari); 2. F. Caudana: *Marinai*, a quattro voci dispari; 3. G. Montanari: *Andiamo a viote*, canzone a quattro voci dispari - PARTE SECONDA: CANTI POPOLARI DELLA CROCIARA, raccolti e trascritti per coro a voci miste da LUIGI COLACICCHI: 4. *Oh Dio, ch'è partito lo mio amore*, canto popolare di Anagni; 5. *Me pizzica, me mozzica*, canto popolare di Anagni; 6. *Perdono, mio Dio*, canto religioso popolare di Ciociaria; 7. *Maria Necola*, canto popolare di Sora.

- 19,25: Notizie sportive - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,25: INTERVISTE SULL'AUTARCHIA: S. E. ALBERTO PIRELLI: «L'industria della gomma e l'autarchia».

20,30: CRIC E CROC CAPISTAZIONE AGGIUNTI
Scherzo di BASCO

Rassegna di canzoni

RADIORCHESTRA

con il concorso di MEME BIANCHI, NORINA PANGRAIZ, RENATO GRIMALDI, ALDO MASSEGLIA

21,40:

Concerto

diretto dal M° MARIO CAUDIOSI

1. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, sinfonia.
2. Mascagni: *Ballata*.
3. Culotta: *Sogno del cammelliere*.
4. Schubert: *Marcia militare*.
5. Amadei: *Suite medioevale*.
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

9,15-10 (2 RO 4): Trasmissione per i militari.

10-11 (2 RO 4): L'ora dell'agricoltore.

11-12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Trasmissione della 8. Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. Notiziario in francese.

12-13,29 (2 RO 4): Notiziario in inglese. — Concerto di musica varia col concorso del Trio Carta-Bazzoni. — Concerto di una banda militare. — Notiziario in italiano.

13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Concerto di musica sinfonica: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R., diretta dal M° Fernando Premoli, col concorso del violinista Arturo Bonucci; 1. Reges: «Concerto in stile antico»; 2. Borgherini: «Adagio e Noie dal concerto in re, per cello ed orchestra»; 3. Mascetti: «Ora di vespero»; 4. Roelmann: «Variazioni sinfoniche». — Notiziario in italiano.

16,17,15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano. — Brani di opere liriche: Duetti e cori celebri da opere italiane. — Notiziario in inglese.

17,15-18,9 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE. — Musica da camera vocale e strumentale: soprano Eva Bagni, pianista M. Lupo Palesi. — Notiziario italiano e notizie sportive.

18,10-19 (2 RO 4-Bari I): PAESI ARABI. — Commedia araba. — Notiziario in arabo. — Musica orchestrale araba ed egiziana, col concorso dell'orchestra araba. — Musica varia. — Conversazione in arabo per i bambini.

19,1-19,18 (Bari I-Roma II): Notiziario in romeno.

19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.

19,37-19,55 (Roma II): Notiziario in ungherese. — Programma

musicales. Concerto di musica teatrale, col concorso del baritone Andrea Basso e del tenore Attilio Pace.

19,37-20,14 (Bari I): JUGOSLAVIA. — Brani di opere liriche, verdiane. — Notiziario.

19,37-20,35 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Italia, terra di canti: Canzoni milanesi, venete ed abruzzesi col concorso del soprano Ada Palloni e del mezzosoprano Uccia Cattaneo. — Segnale orario. — Giornale radio.

19,56-20,14 (Roma II): TURCHIA. — Notiziario in turco. — Programma musicale: Concerto di musica da camera vocale turca ed italiana.

20,15-20,35 (Roma II): Notiziario in francese.

20,15-20,59 (Bari I): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco. — Rassegna letteraria. — Notizie delle colonie greche all'estero. — Concerto di musica varia.

20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I): m 368,6, kHz 814, kW 50 - Bolzano m 559,7, kHz 536, kW 100: Notiziario e conversazione in tedesco.

21 (2 RO 4-Roma I: m 420,8, kHz 715, kW 100): La Gioconda, opera di A. Ponchielli (Vedi Primo Programma). — Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.

22 (clera) (Roma II): Cronache del turismo in ungherese.

23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): Notiziario e conversazione in spagnolo.

23,45-23,55 (2 RO 4): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco. — Concerto di musica varia.

24,1-25 (2 RO 4): AMERICA LATINA. — Notiziario in portoghese. — Concerto di musica leggera. Canzoni di attualità, col concorso dell'attrice cinematografica Barbara Monti. — Assoli di chitarra eseguiti dal chitarrista virtuoso Don Antonio. — Rassegna politica. — Duetti di dialettismo interpretati dal duo Bellina-Pileri. — Notizie in spagnolo e in italiano.

1,30-3 (2 RO 4): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese. — Esecuzione del 3° e 4° atto dell'opera *Il trovatore*, di G. Verdi. — «L'Italia moderna», conversazione di Daisy di Carpeneto. — Notiziario in italiano.

Tutte le argenterie per

la casa e da regalo ...

posateria di argento 800 ...

di metallo naturale e argentato

BOGGIALI

MILANO - VIA TORINO, 34

Richiedere Catalogo Illustrato gratis

Volete fare un viaggio gratis
in prima classe a Napoli?

Leggete l'annuncio per la
«Piedigrotta CURCI 1938»

a pag. 42 del «Radiocorriere»

22: Notizie - Cronaca.
22.30: Schlemm: *Nottur-
no e pezzi fantastici* per
piano.
22.45: Bollett. del mare.
23: Musica sinfonica ri-
prodotta.
0.10-2: Franco-
forte.

FRANCOFORTE

kH 1195; m 251; kW 25

18: Programma variato.
19: Musica da camera.
19.30: Cronache spor-
tive.
20: Notiziario.
20.10: *Lortzing: Hans
Sachs*, opera comica in
tre atti (reg.).
22: Notiziario.
22.40: Come Amburgo.
24: Musica varia ripro-
dotta.
2-3: Come Amburgo.

KOENIGSBERG I

kH 1031; m 291; kW 100

18: Programma variato.
19: Per gli ex combat-
tenti.
19.40: Attualità - Notiz.
20.15: Musica popolare
di opere e musica carat-
teristica.
22: Notizie - Cronaca.
22.40-3: Come Amburgo.

LIPSA

kH 785; m 382.2; kW 120

18: Concerto di piano.
18.30: Conc. sinfonico.
19.45: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20.10: Varietà e danze:
*Lustig und froh - Auf
Weile drei-acht-zwo*.
22: Notiziario.
22.30: Come Stoccarda.
24-3: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

kH 740; m 405.4; kW 100

18: Musica leggera.
19.40: Dischi - Notiz.
20.10: Selezione di opere
russe (reg.): 1. Ciaikov-
ski: *La dama di picche*;
2. Mussorgski: *La sera
di Sorococino*; 3. Rimski-
Korsakov: *Kascei l'im-
mortale*; 4. Borodin: *Il
principe Igor*.
22.10: Notiziario.
22.40-3: Come Amburgo.

SAARBRUECKEN

kH 1249; m 240.2; kW 17

18: Commemorazione di
Theodor Körner.
18.30: Dischi (Grieg).
19: Dischi e chiacchie-
rate.
19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.10: Selezione di mu-
siche popolari di opere
e operette.
22: Notiziario.
22.30: Come Berlino.
24-3: Come Amburgo.

STOCCARDA

kH 574; m 522.6; kW 100

18: Commedia in dialetto
alsaziano.
19: Danze (dischi).
19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.10: Varietà musicale:
Come vi piace.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Musica leggera e
da ballo.
24: Come Francoforte.
2-3: Come Amburgo.

VIENNA

kH 592; m 506.8; kW 100

18: Musica riprodotta -
in un intervallo:
Bozzetto.
19.15: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20.10: Varietà: Felice chi
dimentica.
22: Notiziario.
22.30: Come Berlino.
24-3: Come Amburgo.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL

kH 1149; m 261.1; kW 20

NORTH NATIONAL

kH 1149; m 261.1; kW 20

DROITWICH

kH 200; m 1500; kW 150

18: Conversazione.
18.15: Cello e piano.
18.50: Concerto variato.
19.30: Intervallo.
19.55: Funzione religiosa
(Chiesa inglese).
20.45: Per la Buona
Causa.
20.50: Notiziario.
21.5: Una biografia mu-
sicale di Mendelssohn
(orchestra, soli, coro e
conversazioni).
22.15: Un racconto.
22.30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

kH 877; m 342.1; kW 70

18: Banda e baritono.
18.50: Musica leggera.
19.30: Intervallo.
19.55: Funzione religio-
sa congregazionalista.
20.45: London National.
20.50: Notiziario.
21.5: Midland Regional.
22.15: Mozart: *Fantasia
in do minore per piano*.
22.30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

kH 1013; m 296.2; kW 70

18: Musica leggera.
18.50: London Regional.
19.55: Funzione religiosa
metodista.
20.45: London National.
20.50: Notiziario.
21.5 (da Birmingham):
Gregorio Martinez Sier-
ra: *La signorina ro-
mantica*, commedia.
22.15: London Regional.
22.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kH 686; m 437.3; kW 20

18.30: Musica riprodotta.
19.30: Notizie - Cronaca.
20: Canzoni popolari.
21: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22.15-23: Mus. di dischi.

LUBIANA

kH 527; m 569.3; kW 6

18: Musica brillante.
19: Notizie - Cronaca.
19.50: Radiorchestra: Mu-
sica leggera e di opere.
21: Concerto (piano e
canto).
22: Notiziario.
22.15: Trio regionale.

LETTONIA

MADONA

kH 583; m 514.6; kW 50

18.30: Cronaca sportiva.
19.15: Concerto sinfoni-
co - Nell'intervallo (20):
Notiziario.
21: Notiziario.
21.15-23: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

kH 232; m 1293; kW 150

18: Music-hall.
18.30: Musica da ballo.
19: Musica leggera e da
ballo.
19.30: Radiococoncerto.
20.30: Notizie in france-
se e in tedesco.
21: Musica leggera e
da ballo.
22.45: Concerto d'organo.
23: Musica da ballo.
23.30-24: Dischi.

NORVEGIA

OSLO

kH 260; m 1153.8; kW 60

18.55: Notiziario.
19.15: Melodie di operette.
20: Conversazione.
20.25: Concerto di mu-
sica francese: 1. Saint-
Saëns: *Il diluvio*; 2. De-
bussey: *Suite bergama-
sque*; 3. Ravel: *Bohème*.
21: Letture.
21.10: Concerto vocale.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15: Musica da ballo.
22.50-23: Notizie sportive.

OLANDA

HILVERSUM I

kH 160; m 1875; kW 150

18.10: Cronache varie.
18.40: Dischi richiesti.
19.10: Musica leggera.
19.40: Notiziario.
19.55: Schumann: *Con-
certo per piano e or-
chestra in la minore*
op. 54.
20.55: Cronache varie.
21.10: Musica riprodotta.
21.40: Musica leggera e
conversazioni.
22.25: Cronaca sportiva.
22.40: Notiz. - Dischi.
22.55: Musica zigana.
23.20-23.40: Musica leg-
gera per organo.

HILVERSUM II

kH 995; m 301.5; kW 60

e kH 722; m 415.4; kW 20

17.30: Funzione religio-
sa - Indi: Musica sacra
(dischi).
18.30: Conversazione.
19.30: Concerto di piano.
19.50: Notiziario.
20.10: Musica leggera.
21.10: Musica leggera e
da ballo.
21.40: Musica riprodotta.
22.10: Notiziario.
22.20: Epilogo per coro.
22.40-23.10: Conversazio-
ne in esperanto.

POLONIA

VARSAVIA I

kH 224; m 1339; kW 120

18: Musica varia, leggera
e da ballo.
20.5: Concerto di dischi:
Musiche di Respighi.
20.40: Notiziario.
21: Serata di varietà.
21.40: Notizie sportive.
22: Commedia con mu-
sica.
22.45: Danze (dischi).
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST

kH 823; m 364.5; kW 12

18.15: Musica varia.
19: Danze (dischi).
19.30: Concerto vocale.
20: Notiziario.
20.10: Radiorch.: Musica
di operette.

21: Operette (dischi).

21.15: Radiorchestra.

22: Cronaca sportiva.

22.10: Danze (dischi).

23-24: Mus. riprodotta.

SPAGNA

SALAMANCA

Radio Nazionale

kH 1258; m 238.5; kW 1

19.45: Notiz. italiano.

21: Cronaca varia.

21.30: Notiz. tedesco.

21.40: Notiz. italiano.

21.50: Notiz. portoghese.

22: Notiz. francese.

22.15: Notiz. inglese.

23.45: Giornale radio uf-
ficiale governativo.

0.30: Giornale radio in
tedesco, italiano, portog-
hese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCKHOLM

kH 704; m 426.1; kW 55

18: Funzione religiosa.

19.15: Notiziario.

19.30: Musica leggera.

20.30: Radiocommedia.

21.40: Progr. variato.

22.15-23: Musiche stru-
mental di Sibelius (da
stabilire).

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kH 556; m 539.6; kW 100

18: Progr. folcloristico.

19: Conc. di due piani.

19.45: Notiziario.

20: Scene e musica.

20.50: Radiorchestra.

21.45: Conc. di organo.

22.25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kH 1167; m 257.1; kW 15

19: Notizie sportive.

19.20: Musica riprodotta.

19.50: Notiziario.

20: Musica riprodotta.

20.30: Fine.

SOTTENS

kH 677; m 443.1; kW 100

18: Musica di dischi.

18.30: Conversazione reli-
giosa protestante.

19.30: Concerto di piano.

19.50: Musica di dischi.

19.50: Notiziario.

20.20: Radiorchestra.

21: Jean Sarmant: *Un
viaggio a Biarritz*, com-
media.

21.50: Radiorchestra.

22-23: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I

kH 546; m 549.5; kW 120

19: Musica zigana.

20: Notizie sportive.

20.10: Radioteatro.

21.45: Notiziario.

22.5: Danze (dischi).

23: Musica zigana.

0.5: Notiziario.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kH 941; m 318.8; kW 12

18.30: Notiziario.

19: Concerto variato.

19.50: Cronaca - Dischi.

20.30: Notiziario.

20.30: Musica zigana.

20.45: Cronaca sportiva.

21: Radiocronaca dell'e-
strazione della Lotteria
algerina.

22.15-23.15: Trasmissione
araba.

LA BIBITA
PER LE PERSONE FINI

La vostra signorilità e il
vostro buon gusto esigono,
nella scelta delle bevande,
una cura particolare.
La Tassoni - tipica cedrata
del Garda - possiede le ca-
ratteristiche per essere la
bibita delle persone fini.

NON CHIEDETI UNA CEDRATA
MA "UNA TASSONI"

Tassoni
TIPICA CEDRATA DEL GARDA
e buona e fa bene
CEDRAL TASSONI SALO



Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. "La Littoria"

STABILIMENTO PIACENZA
SEDE MILANO - VIA MORONE, 8



POLVERI IDRIZ ERBA

.....RENDONO L'ACQUA DELIZIOSA!



LUNEDÌ

DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRINA ANGELINI: 1. Pavesio: *Per sempre*; 2. Porto: *Non lasciarmi così*; 3. Grever: *Tipitip*; 4. Romanè: *Tutta la vita*; 5. Allegretti: *Te quiero*; 6. Filippini: *El cabrero*; 7. Di Lazzaro: *Un quartierino sul gratacielo*; 8. Hudson: *La grande ondata*.
11,30-12,30 (PALERMO): MUSICA VARIA: 1. Gluck: *Orfeo*, ouverture dell'opera; 2. Rusconi: *Testina bionda*, tango; 3. Mattani: *Varsavia*, danza polacca; 4. Hajdu-Weninger: *Andante della sinfonia in do* 296; 5. Mel-link-Weninger: *Danza dell'Arlecchino*, intermezzo; 6. Lehar: *Cio-Cio*, fantasia 60; 7. Szokoll: *La mamma e il bimbo*, melodia; 8. Rampoldi: *Chiesetta nell'Enderdà*; 9. Casiroli: *Il noto canzoniere*.
12,25 (GENOVA II): DISCHI DI MUSICA VARIA.
12,30: DISCHI: 1. Suppè: *Cavalleria leggera*, ouverture (Orchestra dell'Opera di Berlino diretta dal M^e Melichar); 2. Yoshitomo: *Il tempio delle campane* (Orchestra tzigana); 3. Bizet: *La bella fanciulla di Pert*, danza zingaresca (Orchestra Filarmonica di Londra diretta dal M^e Beecham); 4. D'Ambrosio: *Ronda dei folletti* (Orchestra dell'Eiar diretta dal M^e Gal-lino); 5. Billi: *Pattuglia giapponese* (Orchestra Cetra diretta dal M^e Petralia); 6. Kaschubec: *Serenata messicana* (Orchestra Artistica Hippmann).

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II

- 13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Asterischi sportivi.
13,15: RADIOORCHESTRA: 1. Solazzi: *La saboteuse*; 2. Ferraris: *Canto della Steppa*; 3. Kruger: *Danza dei monelli*; 4. Marchetti: *Liù*; 5. Gabutti: *Alda*; 6. Fiaccone: *Mari-naresca*; 7. Amadei: *Suite campestre*; 8. Bassoli: *Piccola Kermesse*; 9. Quarantotto: *Maliardo slow*; 10. Escobar: *Bolerosco*; 11. De Serra: *Mariene*; 12. Di Lazzaro: *Pablito alla corrida*.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

- 13: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: *Quartetto in do diesis minore* (Quartetto Busch); 2. Chopin: *Mazurka* (pianista Horowitz); 3. Chaminade: *Serenata spagnola* (violonista Poltronieri); 4. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 6* (pianista Levitzski); 5. Schubert: *Memento musicale* (violoncellista Casals).
13,30-14: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Rinaldi: *Entrata d'Arlecchino*; 2. Debussy: *La fanciulla dai capelli di lino*; 3. Bayer: *Valzer da La fata delle bambole*; 4. Brusso: *Sera d'autunno*; 5. Morano: *Galoppo finale*.
14,30: DISCHI DI CANZONI: 1. De Muro - Fiorillo: *Gioco d'amore*; 2. Casiroli-Bertini: *Ci lasciamo così*; 3. Malatesta: *Canzoni d'amore*; 4. Stolz-Bertini: *Non piangere*; 5. De Angelis: *Che volete che vi dica?*; 6. Alfieri-Coppolecchia: *Non amo che te*; 7. Spadaro: *La cavalcata dei cinque*; 8. Grandino-Frati: *Non vi parlerò*.
14,30: Giornale radio.

- 16,25 (GENOVA): LA CAMERATA DEI BALILLA.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (ROMA): La posta di Nonno Radio; (NAPOLI I): Bambinopoli; (BARI I): Fata Neve; (PALERMO): Camerati al microfono; (BOLOGNA): Re Burlone e la sua Pupetta; (MILANO I): Pira Ruffini; (TORINO I-GENOVA I-TRIESTE): La rete azzurra di Spumettino; (FIRENZE I): Capitano Giramondo; (BOLZANO): La Zia del perché e la cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BOLOGNA-PALERMO-ANCONA): CONCERTO della pianista LEA CARTAINO: 1. Bach-Busoni: *Toccata e fuga*; 2. Ligati: *Sonata in sol maggiore*; 3. Mascetti: *Il gioco del cucù*; 4. Respighi: *Secondo preludio gregoriano*; 5. Pick-Mangiagalli: *La ronda d'Ariel*.
17,15-17,50 (BARI): MUSICA VARIA: 1. Bonelli: *Nacchere*; 2. Redi: *Piccola Butterfly*; 3. Giuliani: *Improvviso beffardo*; 4. Testa: *Siciliana*; 5. Mendes-Mascheroni: *Indovinello un po'*; 6. Fiorillo: *Settecento*; 7. Chiari: *Thanno visto stanotte*; 8. Cilea: *La Tilda*; 9. Marazzi: *Luce blu*.
17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I): MUSICA DA BALLO.
17,15 (BOLZANO): ORCHESTRINA GRANDI.
17,50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18,5 (ROMA I): Dizione di Margarita Sevilla Sartorio: Poete di Giuseppe Zucca.
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.



Una poesia di delicata freschezza, affascinante per misteriosa fragranza.

4711. Tosca
Acqua di Colonia

Rappresentante Generale: Ditta L. Martelli & C.
Firenze, Viale Ugo Bossi 2

APPARECCHI RADIO D'OCCASIONE

GARANZIA MESI SEI - PAGAMENTO ANCHE A RATE

Ramazzotti R. D. 86 a 9 valvole in bellissimo mobile, onde medie	L. 750
Radiola 48 R. C. A. originale americana, super in mobile	» 600
Siare radiofonografo a 6 valvole due dinamiche, onde medie	» 800
Philco super a 5 valvole mignonette corrente continua e alternata	» 500
Marelli Musagete junior a 5 valvole in mobile	» 500
Marelli Chillofono a 8 valvole in mobile	» 650
Marelli super Argente a 8 valvole in mobile	» 700
Philips super induttanza a 5 valvole, midget	» 475
Safar super Melode a 5 valvole, midget	» 400
Magnadyne M/44 radiofonografo a 4 valvole super	» 550
Magnadyne S.W.36 a 5 valv. onde medie, lunghe e corte, scala parlante	» 800
R.C.M. a 5 valvole super midget, scala parlante, onde medie	» 500
Marelli Falcusa onde medie, lunghe e corte, scala parlante	» 775
Telefunken a 5 valvole radiofonografo scala parlante, onde medie	» 750
Radiopron a 4 valvole onde medie, scala parlante	» 450
Vega 9 C. G. E. radiofonografo a 9 valvole scala parlante, onde medie corte e lunghe - Bellissimo mobile barocco	» 2000
Watt a 5 valvole onde medie, scala parlante, midget	» 400

APPARECCHI DA 3 A 5 VALVOLE DA L. 200 A L. 400
ALIMENTATORI FEDI, PHILIPS ECC. - PREZZI A RICHIESTA

CAMBI - VENDITE

RADIO - Corso Umberto, 9 - VIGEVANO (Pavia)

ZAMPIRONI FIDIBUS

ESIGETE QUESTA MARCA

Richiedetli presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

LUNEDÌ

DI SERA

29 AGOSTO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania)

- 19-20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
19,30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.
19,30: ORCHESTRA MELODICA: 1. Amsdel: *Danza antica*; 2. Grieg: *Primavera*; 3. Wolf-Ferrari: *Intermezzo da I gioielli della Madonna*; 4. Montanaro: *Effluvio primaverile*; 5. Hruby: *Motivi di operette viennesi*; 6. Fletcher: *La fiera della vanità*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.
21:

Selezione di canzoni

ORCHESTRA RITMICA

con il concorso di LUISA MEUNIER, BARBARA MONIS ed ENRICO MARRONI

21,30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio:

Concerto sinfonico

DELL'ORCHESTRA STABILE

DELLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

diretto da S. E. PIETRO MASCAGNI

1. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, sinfonia.
2. Goldmark: *In giardino*.
3. Catalani: *Loreley*, danza delle Ondine.
4. Puccini: *Le Villi*, tregenda e intermezzo.
5. Smetana: *La sposa venduta*, sinfonia.
6. Mascagni: a) *Iris*, danze; b) *Guardando la Santa Teresa del Bernini*; c) *I Ranzani*, preludio; d) *Cavalleria rusticana*, intermezzo.
7. Brahms: *Due danze ungheresi*.

Nell'intervallo: « Sul fronte della radio », notiziario.

Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: Musica da ballo.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,30: ORCHESTRA MELODICA (Vedi Primo Programma).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Gounod: *Ballo e Baccanale dal Faust* (Orchestra sinfonica diretta dal M° Melichar); 2. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi* (Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Petralia).
21:

Frasquita

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR

Personaggi:

Frasquita Tatiana Fulvi
Dolli Norina Pangrazi
Armando Vincenzo Capponi
Ippolito Gallipot Angelo Zanobini
Aristide Grot Giacomo Osella

Maestro direttore d'orchestra:

LUIGI MALATESTA

Allestimento di RICCARDO MASSUCCI

Negli intervalli: Attualità - Conversazione di Padre Ghersi: « Il tifone del mari della Cina ».

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA E CANZONI.

19,10: Echi del giorno e curiosità.

19,20: IN GIRO PER IL MONDO

NIAGARA - NUOVA YORK - TASMANIA - GROENLANDIA
Radiofantasia di LUCIO BASILISCO

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30:

Concerto bandistico

diretto dal M° ENNIO ARLANDI

1. Rubino: *Marcia militare*; 2. Seracini-Gheri: *Lolita*, valzer; 3. Cappelli: *Promesse*;
4. Vidale: *Augustus*; 5. Stura: *Corsa ciclistica*; 6. Bolognesi: *Tentazione*; 7. Roggero: *Fantasia campestre*; 8. Ricordi: *Pensierosa*;
9. Castellani: *Marcia militare*; 10. Marini: *Mattino campestre*; 11. Musso: *Marcia militare*.

Nell'intervallo: Asterischi.

21,15:

COMICI DEL VARIETA' ITALIANO

PETROLINI, RIENTO, MARZARI, SPADARO,

FABRIZI, MACARIO

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 22,30).

22,30-23,55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222.
KW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, KW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, KW 25.

10,40-11 (2 RO 4): PAESI ARABI. - Notiziario arabo - Musica araba.

11-12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. - Notiziario in francese - Concerto di musica leggera: Canzoni da film italiani e duetti di chitarra interpretati dai duo Jack e Morris - Conversazione in francese - Selezione di operette italiane.

12 (3,29 (2 RO 4): Notiziari in inglese e in cinese - Concerto di musica da camera: Liriche moderne interpretate dal soprano Leonora Angeli e dal baritone Teodoro De Voeram. Pianista Otsa Tibaldi Rossi - Musiche di Zandonati, Torelli, Casella, Petrusli, Gherardini, Mogliani, Pléget, Bianchi, Debussy, Rachmaninov, Ferreri, Godard - Notiziario in italiano.

13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. - Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica vari: Orchestra d'archi di ritmi e danze, diretta da Tifo Petralia - Giornata della donna - « Soste di un'irrequieta », conversazione di Anna Maria Spekei - Concerto di una banda militare - Notiziario in italiano.

16-17,15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. - Notiziario in italiano - Concerto di musica leggera - Canzoni di attualità col concorso dell'Orchestra Cetra e del tenore Giulio Benvenuti - Messaggi dei giovani italiani residenti nel Medio Oriente, ospiti di Roma - Notiziario in inglese.

17,15-18,9 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Brani di opere liriche italiane e sinfonie ungheresi - Notiziario in italiano e notizie sportive.

17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.

18,10-19 (2 RO 4-Bari I): PAESI ARABI. - Notiziario internazionale e orientale in arabo - Musica araba moderna - Conversazione in arabo su argomenti letterari.

19,1-19,18 (Bari I-Roma II): Notiziario in romeno.

19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I, m 420,8, kHz 713, KW 100): Cronache del turismo in francese.

19,19-19,36 (Bari I): Notiziario in bulgaro - Lezione d'italiano.

19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.

19,37-19,53 (Roma II): UNGHERIA. - Notiziario in ungherese - Lezione d'italiano.

19,37-20,14 (Bari I): JUGOSLAVIA. - Concerto di musica da camera: Violoncellista Giuseppe Martorana - Notiziario.

19,37-20,35 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Concerto di musica vari: col concorso del Trio vocale Abel: Norità Cetra - Segnale orario - Giornale radio.

19,56-20,14 (Roma II): TURCHIA. - Notiziario in turco - Programma musicale.

20,15-20,35 (Roma II): Notiziario in francese - Lezione d'italiano.

20,15-20,59 (Bari I): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco - Notizie economiche e letterarie - Concerto di musica da camera: Pianista Irma Kelasi.

20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 308,6, kHz 814, LW 50 - Bolzano m 559,7, kHz 536, KW 10): Notiziario in tedesco - Lezione d'italiano.

21 (2 RO 4-Roma I: m 420,8, kHz 713, KW 100): 1. Canzoni;

2. Concerto sinfonico diretto dal M° P. Mascagni (Vedi Primo Programma). - Nell'intervallo: Conversazione in esperanto.

23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in spagnolo - Lezione d'italiano.

23,45-23,55 (2 RO 4): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco.

24-1,25 (2 RO 4): AMERICA LATINA. - Notiziario in portoghese - Musica sinfonica: La scuola impressionistica - Lezione d'italiano (portoghese) - Notiziario in spagnolo e in italiano.

1,30-3 (2 RO 4): NORD AMERICA. - Notiziario in inglese - Italia, terra di canti: Canzoni stellari e cori friulani - Programma organizzato per la Federazione Fascista Donna professioniste ed artiste, col concorso del Trio Bari, Schellink, Vitali: 1. Zambella: « Andante » dal « Trio in mi minore »; 2. Martucci: « Seheraz » dal « Trio in do maggiore »; 3. Haydn: « Rondo all'ungherese » - Risposte ai radionasisti - Notiziario in italiano.

RABARBARO
ZUCCA
ZUCCA-MILANO APERITIVO Via C. Farini, 4

LUNEDÌ

29 AGOSTO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kw 15

18,15: Mus. di Messager.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Concerto dedicato alla memoria della Regina Astrid (con commenti).
21 (dal Casinò di Knokke): Concerto sinfonico: 1. Lido: Ouverture dal Roi d'Ys; 2. J. S. Bach: Concerto doppio; 3. J. Mass: Pezzo da concerto; 4. Mendelssohn: Concerto per violino; 5. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2.
22,10: Notiziario.
22,40-23: Musica riprodotta.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kw 15

18,30: Dischi - Cronaca.
19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Dostal: Clivio, opera in tre atti.
21: Notiziario.
22,10-23: Puccini: Madama Butterfly, atto primo e finale del terzo atto.

BULGARIA

SOFIA

kHz 850; m 352,9; kw 100

18,30: Musica popolare.
19,15: Concerto vocale.
19,45: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (20,30): Notiziario.
21,50: Conversazione in francese.
22-23,30: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kw 120

18: Notizie - Cronaca.
19,25: Trasm. da Brno.
20,15: Moravská Ostrava.
20,45: Conversazione.
21: Trasm. da Kosice.
21,35: Notiziario.
22,15: Dischi - Notizie in lingua esperanto.
22,30-23: Musica da camera: 1. Carian: Quartetto d'archi n. 1; 2. Borovce: Quartetto d'archi n. 2.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kw 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Trasm. da Brno.
20,15: Moravská Ostrava.
20,45: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Kosice.
21,35: Trasm. da Praga.
22,15: Notiz. magiaro.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kw 32

19: Trasm. da Praga.
19,25: La piccola intesa.
19,30: Radiocabaret: Il lunedì azzurro.
20,15: Moravská Ostrava.
20,45: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Kosice.
21,35: Trasm. da Praga.
22,20: Notiz. esperanto.
22,30-23: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kw 10

19: Trasm. da Praga.
20,25: Trasm. da Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1204; m 249,2; kw 5

18,35: Concerto variato.
19,15: Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Concerto variato.
20,45: Vedei Parigi T. E.
22,20: Notizie - Dischi.
22,30: Conversazione.
22,50: La hera autunnale di Praga.

MELNIK

kHz 1113; m 269,5; kw 60

18,45: Concerto variato.
19,15: Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Concerto variato.
20,45: Vedei Parigi T. E.
22,20: Notizie - Dischi.
22,30: Conversazione.
22,50: La hera autunnale di Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kw 60

18,35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Conversazione.
20: Musica di operette.
21,50: Ritrasmisione da un teatro.
21,30: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,20: Beethoven: Trio per piano, violino e cello in sol bemolle maggiore, op. 97.
23: Conversazione in tedesco.
23,15-0,30: Mus. da ballo.

COPENAGHEN

kHz 1176; m 255,1; kw 10

18,35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Conversazione.
20: Musica di operette.
21,50: Ritrasmisione da un teatro.
21,30: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,20: Beethoven: Trio per piano, violino e cello in sol bemolle maggiore, op. 97.
23: Conversazione in tedesco.
23,15-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 278,6; kw 13

19,30: Dischi - Cronaca.
20,40: Come Parigi T. E.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kw 20

18,30: Come Radio Parigi.
19,35: Cronaca sportiva.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Concerto variato.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kw 60

18: Musica di dischi.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Dischi - Per gli ascoltatori inglesi, conversazione.
19,25: Dischi - Notizie.
20: Varietà musicale.
20,30: Musica di dischi.
20,45: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kw 100

17,45: Concerto rfrasm.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Radiorecita.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca varia.
20,16: Musica di dischi.
20,40: Come Parigi T. E.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kw 100

18: Come Parigi P.T.T.
18,30: Cronaca - Notizie.

19,30: Intermezzo.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Serata di varietà.
22,30: Notizie - Dischi.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kw 60

17,45: Radiorchestra.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Trasm. da Lione.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica riprodotta.
20,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kw 60

18,10: Concerto di dischi.
19,15: Cronaca varia.
19,35: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,10: Concerto di dischi.
20,30: Musica leggera.
20,45: Programma vario.
21,5: Musica leggera.
21,35: Diamant - Berger: Quatrième fclle.
21,50: Notiziario.
22,7: Musica riprodotta.
22,30: Musica da ballo.
23: Notiziario.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kw 120

18: Conversazioni.
18,30: Alcune melodie.
18,45: Concerto di piano.
19: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20,45 (dal Casinò di Vichy): Concerto di musica classica (da stabilire).
23,15: Notiziario.
23,30: Serata teatrale in lingua esperanto.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kw 7

18,30: Cronaca varia.
19: Come Lione.
19,30: Notiziario.
20: Concerto di piano.
20,15: Alcune melodie.
20,30: Musica di dischi.
20,40 (da Lucerna): Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter: 1. Weber: Euryanthe, ovv.; 2. R. Wagner: a) Baccanale dal Tannhäuser, b) Preludio e finale del Tristano e Isotta; 3. F. Schubert: Sinfonia n. 7 in do maggiore.
23: Notiziario.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kw 25

19: Cronaca varia.
19,25: Alcuni dischi.
19,40: Notiziario.
20: Crochet radiophonique.
20,30: Arte di operette.
21: Marce militari.
21,20: Musica zingana.
22-24: Musica popolare, leggera e da ballo - Nell'intervallo (23): Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276; m 235,1; kw 27

19: Orchestra Musette.
19,15: Conversazione.
19,30: Musica varia.
19,45: Crochet radio.
20,15: Echi - Notizie.
20,30: Musica leggera.
21,10: Per gli ascoltatori.
22: Notiziario.
22,15: Radiococoncerto.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kw 80

18: Musica di dischi.
19: Danze (dischi).
19,15: Alcune melodie.
19,30: Un racconto.
19,50: Cronaca varia.
20,30: Trasmissione dall'Opera - Nell'intervallo delle 21,30: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kw 60

18: Notizie - Canzoni - Orchestra - Notizie.
19: Musette - Canzoni marsigliesi - Organo da cinema.
20: Crochet radiophonique - Musica militare - Commedie musicali.
21,30: Musica leggera -

Notizie - Musica varia - Per gli ascoltatori.
23-24: Orchestra - Musica leggera - Programma coloniale - Notizie.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kw 120

18,30: Cronaca sportiva.
18,45: Dischi - Notizie.
19,30: Come Marsiglia.
20: Echi - Dischi.
20,30: Come Strasburgo.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kw 100

18: Cronache varie.
18,30: Musica russa - Nell'intervallo (19): Notiziario.
20: Notiziario tedesco.
20,15: Echi diversi.
20,30 (dall'Odéon): René Fauchais: Prenez garde à la peinture, commedia in tre atti.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386,6; kw 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Musica varia.
19,30: Notiziario.
20: Echi - Dischi.
20,45: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kw 100

18: Viola da gamba e cembalo.
18,30: Musica riprodotta.
18,45: Bollettini vari.
19: Lieder (ovv).
19,30: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,10: Selezione di arie e melodie popolari.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Colonia.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kw 100

18: Concerto di dischi.
19,30-20: Come Stoccarda.
20: Notiziario.
20,15: Come Vienna.
22: Notiziario.
22,30-3: Come Colonia.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kw 100

18: Conversazioni.
19: Concerto di Banda.
20: Notiziario.
20,10: Varietà brillante: Soluzione di enigmi.
22: Notizie - Attualità.
22,30-3: Come Colonia.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kw 100

18,15: Baritone e piano.
18,30: Dischi - Attualità.
19,10: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,10: Cori popolari.
20: Rassegna settimanale.
21: Concerto di musica italiana: 1. Verdi: Ouverture del Vespro siciliano; 2. Pich-Mangialardi: Sorfitegi; 3. Lualdi: Danza dalla Figlia del re; 4. Cilea: Scene dall'Adriano Lecoultreur; 5. Wolf-Ferrari: Preludio del 2° e 3° atto dei Gioielli della Madonna.
22: Notiziario - Dischi.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Concerto notturno (da stabilire).

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; kw 60

18: Tenore e piano.
18,20: Scene varie.
19: Echi della Germania.
19,15: Un viaggio musicale: Dal Mediterraneo al Pacifico (reg.).
20: Notiziario.
20,10: Come Lipsia.
22: Notiziario.
22,30: Mozart: Sonata in

Un celebre madrigalista

W illye fu il più delicato scrittore di madrigali ed uno dei più grandi compositori di musica fioriti durante gli ultimi anni di regno di Elisabetta; egli portò quasi l'Inghilterra all'avanguardia del movimento musicale di allora.

Ma fino al principio del corrente secolo nessuna precisa notizia si era potuta avere su di lui, salvo qualche indicazione che lo dava residente a Londra. Prima della guerra, però, il Dr. Fellowes ne scoprì le tracce a Somerses House, ma non a Londra bensì a Colchester.

Wilbye era figlio di un conciatore presso Diss di Norfolk. Suo papà possedeva un liuto, per cui la musica non era estranea alla famiglia.

All'età di diciannove anni fu nominato maestro di cappella a Hengrave Hall, ove rimase ben trentatré anni, e pure restando in condizione di subalterno, divenne amico di tutta la famiglia Kyston. Quando Sir Thomas e Lady Kyston morirono, Wilbye dovette rinunciare alla intendenza e raggiungere la loro figlia più giovane, Lady Rivers, a Colchester. Colà visse ancora dodici anni e morì poi alla età di sessantatré anni. In complesso quindi una vita senza speciali caratteristiche.

Di essa possiamo fare una ricostruzione approssimativa.

Hengrave Hall è tuttora piena dei caratteri di vita elisabettiana, nonché dei suoi ricordi. Vi si conserva ancora la camera di Wilbye, come se egli fosse tuttora vivente.

Il maestro possedeva una magnifica collezione di strumenti posti nella galleria sopra la grande « hall » che venivano certamente suonati sotto la direzione di Wilbye. Vi erano sei viole, sei violini, quattro corni, due liuti, due tromboni, due flauti, tre oboi, una specie di gran basso, oltre un organo con infiniti registri. Vi erano altresì quarantasei volumi di musica vocale e strumentale i cui titoli, sfortunatamente, non furono conservati.

Che qualità speciali si possono riscontrare nella vita di Wilbye? I madrigali, di certo, non definiscono i caratteri degli scrittori. Morley eccelse nella gaiezza e nella festosità. Weelkes ebbe tendenza ad essere più solido e più brillante. Ma Wilbye, che pure scrisse alcuni madrigali veramente sentiti, ebbe per maggiore caratteristica la tristezza, o più precisamente dei temi più tranquilli.

La dolcezza e la delicatezza delle sue composizioni testimoniano indiscutibilmente del suo buon gusto e della sua ben fondata tecnica. Si è indotti a pensarlo come il più perfetto esemplare del « musicista gentile, soddisfatto, grave e circospetto, vivente solo per la sua arte, e che fa della musica in un circolo ristretto di amici competenti ».

Vi sono però notizie che ci mostrano l'altro lato del suo temperamento e carattere.

Il giorno in cui Lady Kyston gli concesse in affitto, a titolo di riconoscimento dei suoi servizi, il migliore terreno per pastorizia di tutta la proprietà, Wilbye cessò di scrivere madrigali.

Lady Kyston dispose, per testamento, che il suo palazzo non fosse occupato che sei mesi dopo la sua morte, per dar tempo al personale di servizio di cercarsi con comodo altre sistemazioni. Subito scorse liti e gelosie.

Lyndall, il maggiordomo, si lagnava che Wilbye, nonostante gli fosse stata assegnata la residenza a Colchester, volesse godersi la lussuosità di Hengrave. Riferì a Lady Rivers che riteneva Wilbye abbastanza ricco, e che il musicista avrebbe dovuto sposarsi. Wilbye dal canto suo accusava apertamente Lyndall di disonestà e peculato. Ma Wilbye però non trascurava occasione per fare dei quattrini. Circa il suo matrimonio Lady Rivers era molto sdegnata. Il Dr. Fellowes, a questo proposito, accenna alla ipotesi che Wilbye fosse stato, per tutta la sua vita segretamente innamorato della sua padroncina, la figlia di Sir Kyston, e lei di Wilbye, ma che per ovvie ragioni di differenza di casta di nozze non si sia mai parlato.

Tutto questo spiegherebbe l'attaccamento di Wilbye alla famiglia Kyston, la separazione dal marito di Lady Rivers, ed il trasferimento pressoché automatico di Wilbye a Colchester, non appena ebbero avuto luogo a Hengrave Hall gli ultimi concerti. Ciò spiega inoltre perché molti dei madrigali di Wilbye sono espressione del più vivo e fervido amore, ma anche della più interessata speculazione.

re maggiore per violino e piano.
22.45: Bollett. del mare.
23: Come Vienna.
24.2: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

18: Cronache varie.
18.30: Concerto di dischi.
19.10: Commemorazione di Max Dauthendey.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22.15: Per gli ex-combattenti.
22.30: Come Colonia.
24: Come Stoccarda.
2-3: Come Colonia.

KOENIGSBERG I

kHz 1051; m 291; kW 100

18.10: Progr. variato.
18.30: Violino e piano: 1. Schubert: Sonatina in re maggiore, n. 1; 2. Mozart: Sonata in si bemolle maggiore.
19.40: Attualità - Notiz.
20.15: Musica leggera.
21: Plückerstein: Der Jäger und sein Reh, commedia.
22: Notizie - Cronaca.
22.35: Musica popolare e leggera.
24-3: Come Colonia.

LIPSIÀ

kHz 785; m 382.2; kW 120

18.20: Contralto e piano.
18.50: Conversazione.
19: Concerto corale.
19.45: Echi del giorno.
20: Notiziario.
20.10: Orchestra e soprano: 1. Rossini: Ouverture della Semiramide; 2. Canto; 3. Hungar: Temi con variazioni per orchestra; 4. Martucci: Notturno; 5. Canto; 6. Schäfer: Rapsodia giavese; 7. Strauss: Valzer dell'imperatore; 8. Rimski-Korsakov: Il volo del calabrone; 9. Liszt: I preludi, poema sinfonico.
22: Notiziario.
22.30-3: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405.4; kW 100

18: Recensioni.
18.20: Concerto di organo.
19: Radio-cronaca.
19.15: Valzer e marce (dischi) - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Conversazione.
21.20: Musica strumentale riprodotta.
22: Notiziario.
22.20: Intermezzo.
22.30-3: Come Colonia.

SAARBRUECKEN

kHz 1249; m 240.2; kW 17

18: Come Berlino.
19: Banda militare.

18.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.10: Dischi richiesti.
21.10: Willi Schäferdick: La signorina farfalla, commedia sulla Madama Butterfly di Puccini.
22: Notiziario.
22.30-3: Come Colonia.

STOCCARDA

kHz 574; m 522.6; kW 100

18: Musica riprodotta.
18.30: Cronache varie.
19: Scene brillanti e musica leggera.
20: Notiziario.
20.15: Programma musicale variato: Moto perpetuo.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Come Colonia.
24: Musica sinfonica riprodotta.
2-3: Come Colonia.

VIENNA

kHz 592; m 506.8; kW 100

18.20: Banda militare.
19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.10: Musica popolare e leggera.
22: Notiziario.
22.15: Conversazione.
22.30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Colonia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL

kHz 1149; m 261.1; kW 20

NORTH NATIONAL

kHz 1149; m 261.1; kW 20

DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18.25: Musica francese per piano.
19: Varietà: The Bungalow Club.
19.45: Musica leggera e danze.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Wagner: 1. Ouverture e «Venusberg» dal Tannhäuser; 2. Racconto di Isotta dal Tristano e Isolotta; 3. Frammenti del Sigfrido.
20.55: Musica da ballo (Louis Levy).
21.40: Notiziario.
22.3: Conversazione.
22.20: Concerto: 1. Fra-telella: Il minueto diabolico; 2. Pizzetti: Canti della stagione alta; 3. Mascagni: Sinfonia delle Maschere.
23.15: London Regional.
23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342.1; kW 70

18: Musica strumentale.
18.25: Musica da ballo.
19: Conversazione.
19.30: Notiziario.

20: Musica leggera.
20.30: Varietà e danze.
21: Lennox Robinson: The clancy name, radio-recita.
21.30: Banda militare.
22.25: Musica da ballo (Lou Preager).
23: Musica da ballo (Jimmy Jack).
23.30-24: Dischi - Notiz.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296.2; kW 70

18: Soprano e violino.
18.25: London Regional.
19.20: Bollett. - Notizie.
20: London Regional.
21.30: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: Capriccio; 2. Mozart: Sinfonia in do; 3. Beethoven: Egmont, ouvert.
22.25-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686; m 437.3; kW 20

18.30: Concerto di cello.
18.50: Canzoni varie.
19.30: Notizie - Cronaca.
20: Trasmissione di un'opera (reg.).
22: Notiziario.
22.15-22.45: Danze (d.).

LUBIANA

kHz 527; m 569.3; kW 6

19: Notizie - Cronaca.
19.50: Attualità varie.
20: Dischi - Cronaca.
20.30: Musica leggera.
22: Notiziario.
22.15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514.6; kW 50

18.45: Fisarmonica (d.).
19: Programma vario.
20.25: Radiorecita.
21: Notiziario.
21.15: Concerto di dischi.
22: Conv. tedesca.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18.25: Concerto di dischi.
18.55: Notizie in francese e in tedesco.
20: Programma vario.
20.45: Musica di dischi.
21.15: Musica da ballo.
21.45: Cronaca - Notizie.
22.5: Musica viennese.
22.50-23.30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153.8; kW 60

18.35: Notiziario.
19.15: Conversazione.
19.35: Con. di balalaika.
20: Trasmissione.
20.40: Concerto da Lucerna (v. Parigi T.E.).
21.30: Cronache varie.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15-23: Musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 150

18.10: Convers. musicale.
18.45: Radio-cronaca.
19.10: Contralto e piano.
19.40: Notiziario.
19.55: Musica varia.
20.40: Declamazione.
21: Musica leggera per organo.
21.25: Dischi - Notiziario.
21.45: Musica leggera e da ballo.
22.10: Mus. di operette.
22.30-23.40: Danze (d.).

HILVERSUM II

kHz 995; m 301.5; kW 60

kHz 722; m 415.4; kW 20

18.40: Cronache varie.
19.40: Notiziario.
19.55: Celebrazione del 40° anno di regno della regina Guglielmina.
21.25: Musica leggera.
21.40: Notiziario.
21.45: Musica militare.
22.15: Musica leggera - Nell'intervallo: Lenzione di ginnastica.
23.10-23.40: Dischi - Lettura.

ATTENZIONE!

Ripetutamente abbiamo richiamato l'attenzione degli abbonati alle radioaudizioni sulle disposizioni vigenti per il pagamento dell'abbonamento, disposizioni le quali stabiliscono che il versamento della seconda quota per gli abbonati rateali deve essere fatto entro il mese di luglio. Quanti non hanno fatto il versamento devono ora pagare una soprattassa ammontante a L. 42,50.

Tale soprattassa però viene ridotta ad un quinto a coloro che effettueranno il pagamento della seconda rata entro il mese di agosto. Quanti vogliono beneficiare di questa facilitazione devono affrettarsi ad effettuare il tardivo pagamento della seconda rata.

ATTENZIONE!

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

18.10: Clarinetto e piano.
18.30: Musica leggera.
19: Concerto corale.
19.20: Conversazione.
19.30: Varietà musicale: Sulla spiaggia - Nell'intervallo: Radiobozzetto.
20.45: Notizie - Cronaca.
21.10: Concerto di musica leggera dall'Esposizione radiofonica.
21.30: Cronaca sportiva.
22: Concerto di dischi: Musiche di Couperin e di Vivaldi.
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364.5; kW 12

18.15: Musica di dischi.
19.20: Radio-cronaca.
19.35: Romanze romene.
20.15: Orchestra e solisti.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto ritrasm.
22.45: Notizie in francese.

SPAGNA

SALAMANCA

Radio Nazionale

kHz 1258; m 238.5; kW 1

19.45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21.30: Notiz. tedesco.
21.40: Notiz. italiano.
21.50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22.15: Notiz. inglese.
23.45: Giornale radio ufficiale governativo.
0.30: Giornale radio in

tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 426.1; kW 55

18: Concerto di dischi.
18: Notiziario.
19.30: Musica da ballo.
20.10: Conversazione.
20.40: Concerto da Lucerna (vedi Parigi T.E.).
21.20: Radio-cronaca.
21.40: Dischi (canti).
22: Notiziario.
22.15: Recitazione.
22.30-23: Piano e violino (M. Benedetti): 1. Rameau-Ysaye: Rappel des oiseaux; 2. Ravel: Tzigane; 3. Szymanowski: Canio di Rossana; 4. Fauré: Berceuse; 5. Sarasate: Zapateado.
22.25: Bollettini - Fine.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kHz 556; m 539.6; kW 100

18.10: Conversazione.
18: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario.
19.55: Dischi - Convers.
20.40: Concerto sinfonico da Lucerna (per il programma vedi Parigi T.E.).
22.25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15

19.30: Musica riprodotta.
19.50: Notiziario.
20: Come Beromünster.
21.15: Emmissione nazionale per gli Svizzeri all'estero.

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100

18: Concerto di dischi.
18.50: Cronaca musicale.
19.15: Micro-Magazine.
19.50: Notiziario.
20: Musica indù.
20.20: Lettura.
20.40: Trasmissione da Lucerna (per il programma vedi Parigi T.E.).
21.20: Nell'interv. (21.20): Conversazione.
22.25: Cronaca varia.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549.5; kW 120

17.30: Musica di dischi.
19.15: Notiz. in slovacco.
19.20: Concerto di cello e piano.
19.50: Conversazione.
20.20: Concerto variato.
21.10: Notiziario.
21.10: Musica zigana.
23: Notizie in inglese e in francese.
23.10: Musica da jazz.
0.5: Notiziario.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318.8; kW 12

18: Soli strumentali.
18.30: Notizie - Cronaca.
19.30: Musette (dischi).
20.25: Dischi - Notizie.
20.30: Dischi richiesti.
21: Concerto arabo - Nell'intervallo (21.30): Notiziario.

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO



FONDATA NEL 1880
CAPIT. VERSATO
Lit. 45.000.000
DIREZIONE TORINO
Corso Mortara, 4

5

VALVOLE
CORTE
E MEDIE

Mod. 93/0

MARTEDÌ

DI GIORNO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II - ANCONA**

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30-12,30: ORCHESTRINA CERGOLI e PITTON del Castello di S. Giusto di Trieste:
1. Dorsey: *Shim-Sham-Shimmy*; 2. Filippini: *Televisione*; 3. Ala: *Vallanga*; 4. Komiaty: *Tango di mezzanotte, fantasia*; 5. Kirchstein: *Sogni del mare del Sud*; 6. Clinton: *Satana*; 7. Cergoli: *Vieni*; 8. Montagnini: *Febbre di dollari*; 9. Meniconi: *Ti voglio ancora bene*; 10. Rastelli-Vasini: *Cerco un amore per me*; 11. Allietti-Fouché: *Parole gaie*; 12. Ellington: *Umor triste*.
12,30-13: DISCHI: 1. Strauss: *Canti d'amore* (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta dal M^e Krauss); 2. Ketelbey: *Nel giardino del monastero* (Orchestra Sinfonica diretta dal M^e Dobrindt); 3. Dreyer: *In un teatro cinese* (Orchestra Marek Weber); 4. *Canti di Napoli*, fantasia su motivi di Costa (Orchestra Mignone); 5. Scott: *Centrale elettrica* (Orchestra Cetra diretta dal M^e Barizizza); 6. Henselt: *Novelletta* (Orch. Artistica Hippmann).

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II**

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'R.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: CONCERTO DEL CORPO MUSICALE DELLA R. AERONAUTICA diretto dal M^e ALBERTO DI MINIELLO: 1. Berlioz: *Marcia ungherese da La dannazione di Faust*; 2. Ferrari-Trecate: *Le astuzie di Bertoldo*, sinfonia; 3. Jachino: *Pastorale di Natale*; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 5. Ciaikovsky: *Giugno, barcarola*; 6. Rachmaninov: *Preludio in do diesis minore*; 7. Verdi: *Marcia su motivi del Trovatore*.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,15-14,20: Borsa.

14,30-14,35 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

**ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA**

13: ORCHESTRINA RITMICA: 1. Colombaro: *Muguetta de Granada*; 2. Godini: *Se vuoi tu*; 3. Mohr: *Atlantis*; 4. Romagnano: *L'uomo non è un poeta*; 5. Palumbo: *Notte dell'Avana*; 6. Bruhne: *Il mio cuore oggi ha pianto*; 7. Fasano: *Casonova swing*; 8. Rizza: *Senza di te*; 9. Pord: *Storni*; 10. Stefer: *Vieni in ascensore*; 11. Dal Mare: *Sognerò...*; 12. Petralia: *Forse chissà*.

13,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Respighi: *Gli uccelli*, suite; a) *Preludio*, b) *La colomba*, c) *La gallina*, d) *L'usignolo*, e) *Il cucù*; 2. Grieg: *La danza d'Anitra* (dalla suite *Peer Gynt*); 3. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 4. Wagner: *La cavalcata delle Walkirie*.

14-14,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Hugh: *Blue again*; 2. Escobar: *Danza dei nani*; 3. Rossi: *Estasi*; 4. Broad: *Ricordami*; 5. Savino: *Fontanelle*; 6. Billi: *Gavotta e tamburino*.
14,30: Giornale radio.

16,25 (TRIESTE): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Zio Bombarda racconta...».

16,30: IL SALOTTO DELLA SIGNORA (BARI I): «Minutaria»; (PALERMO): Costanza Notarbartolo: Indiscrezioni autunnali.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Volontari», scena di Enrico Roma.

17: Giornale radio.

17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BOLOGNA-PALERMO-ANCONA): ORCHESTRINA TIPICA ANGELO DE ANGELIS: 1. Introini: *Stella gitana*; 2. Alter: *Di sera nella foresta*; 3. M. Ianilli: *La primavera*; 4. Glass: *La cucaracha*; 5. Harold: *Mia cara orchestra*; 6. Mascheroni: *Non me ne importa niente*; 7. Lanzetta: *Leggenda hawaiana*; 8. Mancini-Spina: *Tante parole care*.
17,15-17,50 (BARI I): MUSICA VARIA: 1. Gaudenzi: *Passa il torero*; 2. Di Lazzaro: *La vispa marchesa*; 3. De Feo: *Pattuglia in ronda*; 4. Wassil: *Acquafredda*; 5. Bersatto: *Dora*; 6. De Micheli: *Danza delle bambole*; 7. Franco: *Sol*; 8. Drusiani: *Lupita*.

17,15 (MILANO I-FIRENZE I-BOLZANO): CONCERTO del violoncellista LINO FILIPPINI: 1. Sammartini: *Adagio e allegro*; 2. Respighi: *Adagio variato*; 3. Debussy: *Balletto*; 4. Ravel: *Habanera*; 5. Granados: *Intermezzo*; 6. Casella: *Tarantella*.

17,15 (TORINO I-GENOVA I-TRIESTE): CONCERTO della pianista CLARA MIELLI: 1. Beethoven: *Sonata al chiaro di luna*; a) *Adagio sostenuto*, b) *Allegretto*, c) *Presto agitato*; 2. Chopin: a) *Nocturno*, b) *Polacca in la maggiore*; 3. Schubert: *Impromptu*; 4. Casella: *Barcarola*.

17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55-18,5 (ROMA I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola «Federico Cesi».

17,55-18,5 (PALERMO): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia.

17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

UN REFERENDUM FEMMINILE

Alla domanda: «Perché preferite i mobili Vacchelli», ecco altre risposte delle nostre Clienti:

— Se non trovassi qualche dolcezza nella casa sarei perduta. La mia casa, arredata con i vostri mobili, mi fa dimenticare tutto ciò che di grottesco e d'incompiuto mi circonda nella vita.

— Il piacere è di tutti. La gioia è di pochi. Nella mia casa arredata con i mobili Vacchelli sento la gioia di vivere.

— Quando entro nella mia camera i motivi artistici dei vostri mobili mi fanno sognare a occhi aperti, vedendo la vita a traverso il prisma della felicità.

— È difficile avere due cose insieme: giudizio e quattrini. Io il giudizio per preferire i mobili Vacchelli l'ho avuto, e per i quattrini pago a rate.

— Il cinematografo mi ha sempre conquiso non solo per le belle produzioni, ma per le bellezze artistiche: le belle sale, i bei mobili. E per vivere anch'io in una bella sala con bei mobili mi son rivolta a Vacchelli.

— Essendo certa di vincere il primo premio del concorso «Grandi firme», il secondo, la camera Vacchelli, ho dovuto acquistarla. E ne sono felice!

S. A. MOBILI VACCHELLI
SEDE CENTRALE CARRARA



Ecco una buona pietra

che stuzzica l'appetito. È nutriente ed economica

SIMMENTHAL
carne in scatola squisita

**si consuma fredda
al naturale con
insalata di stagione.
Inarrivabile per polpettine,
ripieni, ragù fritte ecc**



ZAMPIRONI **FIDIBUS**

ESIGETE QUESTA MARCA

Richiedetela presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

MARTEDÌ

DI SERA

30 AGOSTO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania)

- 19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
19,30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.
19,30: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Borchert: *Danze e canti viennesi*; 2. Kétebey: *Mia signora Brocade*; 3. Durand: *Celebre valzer*; 4. Pedrollo: *Canzonetta*; 5. Alex: *Intermezzo giapponese*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21: Concerto

DEI CANTORI LIVORNESI «PIETRO MASCAGNI»
diretto dal M° RAPALLO CIANETTI

1. Peri: *Melopea dall'opera Euridice*; 2. Mozart: *Ave Verum*; 3. Castagnoli: *Serenata*; 4. Rapallo Cianetti: *All'erta*; 5. *Canti popolari*: a) *Tiritullera*, b) *Stornelli livornesi*, c) *Quando verrà da te*, d) *Stornelli toscani*, e) *Mariannina*.

21,30: Notiziario cinematografico.

21,40:

Papà Noblesse

Commedia in un atto di ATTILIO CARPI
(Prima trasmissione)

Personaggi:

- Il Conte Fernando San Didier Silvio Rizzi
La Contessa Maria San Didier
Giuseppina Falcini
La Contessina Eva San Didier
Stefania Piumatti
Alberto Moniotto Giorgio Piamonti
Ada Maria Sesi
Regia di ALBERTO CASELLA

22,20: CONCERTO del soprano CRISTINA STAVROCHE: 1. Martini: *Piacere d'amore*; 2. Schubert: a) *Tu sei la pace*; b) *Figlio delle Muse*; 3. Dvorak: *Canzone boema*; 4. Dragoi: *Doina*; 5. Valverde: *Clavelitos*; 6. Braillo: *Of dor dor*.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,30: ORCHESTRINA MELODICA (Vedi Primo Programma).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): RADIORCHESTRA: 1. Mattassi: *Castigliana*; 2. Macho: *Coriandoli*; 3. Blume: *Harlekinaide*; 4. Lama: *Silenzio cantatore*; 5. Ranzato: *La burletta*; 6. Charrosin: *Petali al vento*.

20,45: Trasmissione dal Castello Sforzesco di Milano:

La Gioconda

Melodramma in quattro atti di TORIA GORRIO
Musica di AMILCARE PONCHIELLI

Personaggi:

- Gioconda Maria Casali Liacer
Laura Olga De Franco
La cieca Maria Capuana
Enzo Paolo Civil
Barnaba Enrico De Franceschi
Alvise Augusto Beuf
Il cantore Dante Reggiani
Isepo Erminio Benatti
Zuane Giulio Zecca
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ARTURO LUCON

Maestro del coro: VITTORIO RUFFO

Negli intervalli: Conversazione di Gigi Michelotti: «La moglie di Mozart» - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

- 18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA E CANZONI.
19,10: Echi del giorno e curiosità.
19,20:

QUARTETTO A PLETTRO

«GIUSEPPE VERDI» DI LIVORNO

1. Onorati: *Il torero*; 2. Piattoli: *Sulle rive del Tago*; 3. Maciocchi: *La morosa del molino*; 4. Sartori: a) *Il canto del Diavolo*, b) *C'era una volta*; 5. De Curtis: *Torna a Surriento*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30:

Musica da concerto

1. Schumann: *Canto della sera*.
2. Godard: *Berceuse*.
3. Granados: *Danza spagnola* (violoncellista Casals).
4. Chopin: *Valzer in la bemolle*, op. 69, n. 1.
5. Verdi-Liszt: *Parafasi da concerto sul «Rigoletto»* (pianista Cortot).
6. Paradisi: *Siciliana*.
7. Poldini: *Bambola danzante*.
8. Alberigi: *Tango* (violinista Giacomo Thibaut).

21:

UNO STRANO CONGRESSO

Fantasia di Bovero

21,30: TRASMISSIONE DA LA SPEZIA:
V. CONCORSO NAZIONALE
FRA I GIOVANI INTERPRETI
DELLA CANZONE ITALIANA
Presentazione di canzoni da parte del vincitore e dei premiati in graduatoria.

22,30-23,55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

10,40-11 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba.

11-12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Concerto di musica varia: Celebri liriche dell'800, interpretate dal soprano Maria Urban - Conversazione in francese - Concerto dell'orchestra d'archi di ritmi e danze diretti da Tito Petralia.

12-13,29 (2 RO 4): Notiziario in inglese - Brani lirici: duetti di antiche opere italiane interpretate da Olga Lamamuz e da Gaetano Bandini: Musiche di Pergolesi, Cimarosa, Paisiello, Rossini - Conferenza in giapponese - Messaggi di giovani giapponesi ospiti di Roma - Sinfonie teatrali celebri - Notiziario in italiano.

13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica leggera: Soprano Miriam Perrelli, tenore Fulvio Passaglia - Arturo Lancellotti: «Rassegna degli avvenimenti d'aria», conversazione - Selezione di opere italiane - Ascolti di chitarra elettrica del chitarrista virtuoso Don Antonio - Notiziario in italiano.

16-17,15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Concerto di musica sinfonica: La Scuola francese - Messaggi di giovani italiani residenti nel Medio Oriente, ospiti di Roma - Notiziario in inglese.

17,15-18,9 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di musica leggera: Vittorio Angeloni ed il suo Quartetto - Notiziario italiano e notizie sportive.

17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.

18,10-19 (2 RO 4-Bari I): PAESI ARABI. — Notiziario internazionale in arabo - Esecuzione di musiche antiche arabe col concorso del Trio arabo - Conferenza del prof. Kurd Ali, dell'Accademia di Damasco.

19,1-19,18 (Bari I-Roma II): Notiziario in romeno.

19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I, m 420,8, kHz 713, kW 100): Cronaca del turismo in inglese.

19,19-19,26 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.

19,19-19,26 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.

19,37-19,55 (Roma II): Notiziario e conversazione in ungherese.

19,37-20,14 (Bari I): JUGOSLAVIA. — Conversazione - Brani di opere liriche italiane: quartetti celebri - Notiziario.

19,37-20,35 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di musica da camera, col concorso del Doppio Quintetto dello Studio Italiano - Segnale orario - Giornale radio.

19,56-20,14 (Roma II): TURCHIA. — Notiziario e conversazione in turco.

20,15-20,35 (Roma II): Notiziario e conversazione in francese.

20,15-20,59 (Bari I): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Conferenza sulle tendenze moderne della letteratura greca - Notizie varie - Canti popolari greci, interpretati dal baritone Demetrio De Caro.

20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 368,6, kHz 814, kW 50 - Bologna m 550,7, kHz 536, kW 10): Notiziario e conversazione in tedesco.

21 (2 RO 4-Roma II): La Gioconda, opera di A. Ponchielli (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli: Commenti al programma in francese, in inglese e in tedesco.

23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in spagnolo - Risposte ai radiotelegrafisti.

23,45-23,55 (2 RO 4): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco.

24-1,25 (2 RO 4): AMERICA LATINA. — Notiziario in portoghese - Trasmissione di una selezione del primo atto del

dell'opera *Rigoletto* di G. Verdi - Silvio Petrucci: «Rassegna dello sport», conversazione - Sinfonie verdiane - Notiziari in spagnolo e in italiano.

1,30-3 (2 RO 4): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Concerto sinfonico eseguito dall'orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° G. Gavazzoni: 1. Bach-Gossens: «Suite in sol»; 2. Martucci: «Notturmo»; 3. Roca: «Interludio»; 4. Gavazzoni: «Il furioso dell'isola di San Domingo»; 5. Borodin: Danze dall'opera «Il principe Igor» - In un intervallo: Notiziario dell'Impero - Notiziario in italiano.

GRATIS CATALOGO
OROLOGERIA
PER UOMO E SIGNORA
Gran marca: **Elios - Wyller Vetta**
MARINAI - S. M. Belltrade, 1 - MILANO

*Volete fare un viaggio gratis
in prima classe a Napoli?*
Leggete l'annuncio per la
«Piedigrotta CURCI 1938»
a pag. 42 del «Radiocorriere»

MARTEDÌ

30 AGOSTO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620: m 483,9: kW 15

- 18,30: Dizione e dischi.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Radiocronaca: Concerto italiano: 1. Cimarosa: Ouverture del Matrimonio segreto; 2. Antiche canzoni italiane; 3. Bellini: Ouverture del Pirata; 4. Rossini: Ouverture della Gazza ladra; 5. Canzoni popolari; 6. Rossini-Respighi: Balletto da La boutique fantasque.
21: Conversazione.
21,15: Radiocronaca: 1. Ivanov: Suite caucasica n. 1; 2. F. Blich: Poema per violino; 3. Saint-Saens: Il cigno; 4. Tili: Smeralda per flauto e corno; 5. Ibert: Histories.
22: Notiziario.
22,10: Dischi richiesti.
22,55-23: Liszt: Christus vincit.

BRUXELLES II

kHz 932: m 321,9: kW 15

- 18,30: Dischi - Cronaca.
19,30: Notiziario.
20: Radiocronaca.
21: Concerto sinfonico: Festival Schumann: 1. Mendelssohn: Ouverture; 2. Dischi: 3. Sinfonia in re minore.
22: Notiziario.
22,10-23: Mus. di dischi.

BULGARIA

SOFIA

kHz 850: m 352,9: kW 100

- 18: Musica militare.
18,50: Musica popolare.
19,15: Conversazione.
19,30: Concerto di piano.
20: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
20,55: Romanze russe.
21,15: Musica leggera.
21,50: Conversazione tedesca.
22-22,30: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638: m 470,2: kW 120

- 19: Notizie - Cronaca.
19,25: Trasm. da Brno.
19,30: Varietà musicale.
20,25: Radiocronaca: 1. Paesi Bassi e i loro abitanti.
21,5: Orchestra sinfonica.
21,55: Notizie - Cronaca.
22,15: Musica di dischi.
23: Notiz. inglese.

BRATISLAVA

kHz 1004: m 296,8: kW 13,5

- 19: Trasm. da Praga.
19,25: Trasm. da Brno.
19,30: Trasm. da Praga.
20,25: Trasm. da Kosice.
21,5: Programma per la festa nazionale olandese.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15: Notiz. magiaro.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922: m 325,4: kW 32

- 19: Trasm. da Praga.
19,25: La piccola intesa.
19,30: Trasm. da Praga.
20,25: Radiocronaca.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15-23: Moravská Ostrava.

KOSICE

kHz 1158: m 259,1: kW 10

- 19: Trasm. da Praga.
19,25: Trasm. da Brno.
19,30: Trasm. da Praga.
20,25: Radiocronaca.
21,5: Come Bratislava.
21,55: Come Praga.
22,15-23: Come Bratislava.

MELNIK

kHz 1113: m 269,5: kW 60

- 18,45: Musica riprodotta.
19,15: Notiziario.
19,30: Musica da jazz.
20: Concerto sinfonico: Beethoven: 1. Sinfonia n. 1 in do maggiore; 2. Concerto per piano e orchestra in mi bemolle maggiore, op. 73.
21: Radiocronaca.
21,40: Sestetto e canto.
22,15: Notiziario.
22,30-23: Radiocronaca: Schubert: 1. Andante dall'Offetto, op. 166; 2. Due Serenate; 3. Momento musicale in re maggiore, op. 94, n. 3; 4. Scherzo in si bemolle maggiore.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1204: m 249,2: kW 5

- 19: Trasm. da Praga.
19,25: Trasm. da Brno.
19,30: Trasm. da Praga.
20,25: Radiocronaca.
21,50: Canti polacchi.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15-23: Danze (d.).

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240: m 1250: kW 60

COPENAGHEN

kHz 1176: m 255,1: kW 10

- 18,35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Conversazione.
20,10: Radiocronaca.
20,40: Per i giovani.
21,10: Come Varsavia.
22,10: Notiziario.
22,30: Un racconto.
22,45-23: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077: m 278,6: kW 13

- 18,45: Concerto vocale.
19: Come Radio Parigi.
19,30: Notizie varie.
20,30: Concerto sinfonico e canto: 1. Schumann: a) Genetiere, ouverture; b) Alcuni Lieder; 2. Brahms: a) Concerto doppio per violino e cello; b) Alcuni Lieder; 3. Chabrier: Festa polacca.
21,55: Musica leggera.

GRENOBLE

kHz 583: m 514,6: kW 20

- 18,30: Come Radio Parigi.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Trasmissione (da stabilire).

LILLA

kHz 1213: m 247,3: kW 60

- 18,10: Musica di dischi.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Dischi richiesti.
19,30: Notiziario.
20: Musica di film.
20,30: Trasmissione (da stabilire).

LIONE P.T.T.

kHz 648: m 463: kW 100

- 18,30: Come Parigi T. E.
19: Musica riprodotta.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Radiocronaca.

22,30: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749: m 400,5: kW 100

- 18,30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Cronaca - Dischi.
20,30: Concerto variato.
22,30: Notizie - Dischi.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185: m 253,2: kW 60

- 17,45: Concerto ritrasm.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Melodie e canzoni.
19,30: Notiziario.
20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique - Alla fine: Notizie - Dischi.

PARIGI P. P.

kHz 959: m 312,8: kW 60

- 18,20: Concerto di dischi.
18,50: Cronache varie.
19,12: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,10: Saint-Saens: Il carnevale degli animali (con commenti).
20,40: Mus. riprodotta.
21: Serata teatrale: 1. Jules Renard: Poil de Carotte, commedia in un atto; 2. Max Maurey: Le chauffeur, commedia in un atto.
22: Notizie varie.
22,5: Concerto di dischi.
22,30: Cabaret.
23: Notiziario.

PARIGI P.T.T.

kHz 695: m 431,7: kW 120

- 18: Cronache varie.
18,30: Alcune melodie.
18,45: Concerto di piano.
19: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20,30: Ritrasmis. (da stabilire).
22,30: Notiziario.
22,45: Musica di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456: m 206: kW 7

- 18,30: Cronaca varia.
19: Come Nizza.
19,30: Notiziario.
20: Piano e canto.
20,30: Concerto sinfonico con piano: 1. Debussy: Iberia; 2. Schumann: Concerto in la minore per piano e orchestra; 3. P. Dukas: La Péri; 4. J. Déré: Quatre petites pièces; 5. Lambert: Musique pour orchestre; 6. Stravinski: Pucierelle, suite.
22,30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE

kHz 1593: m 215,4: kW 25

- 19: Dischi - Cronaca.
19,40: Notiziario.
20: Musica leggera.
20,15: Declamazione.
20,30: Musica di opere.
21,20: Musica ritrasmessa.
22-24: Musica popolare, leggera e da ballo - Nell'intervallo (23): Notiz.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276: m 235,1: kW 27

- 19: Cronaca varia.
19,45: Dischi - Echi.
20: Notiziario.
20,15: Musica militare.
20,45: Musica leggera.
21,10 (da Montecarlo): Concerto sinfonico diretto da Scott: Musiche di Massenet.
22: Notiziario.
22,15 (da Montecarlo-Beach): Varietà e danze.

RADIO PARIGI

kHz 182: m 1648: kW 80

- 18: Concerto di piano.
18,15: Musica di dischi.
19: Alcune melodie.
19,15: Musica di dischi.
19,30: Lettura.
19,45: Cronaca varia.
20,15: Jean Francey: Notre divine amante: la libertà, commedia con musica di Topy Aubin.
21,30: Notiziario.
22,15: Musica da camera per Trio e canto.
22,45: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913: m 328,6: kW 60

- 18: Operette - Orchestra - Notizie - Canzoni.
19,15: Orchestra - Musica varia - Notizie - Tango - Musica militare.
21,15: Radiofantasia - Concerto variato - Notizie - Per gli ascoltatori.
22,45-24: Commédies musicales - Operette - Fantasia - Programma coloniale - Notizie.

RENNES

kHz 1040: m 288,5: kW 120

- 18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Musica varia.
20: Echi - Dischi.
20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique - Alla fine: Notizie - Dischi.

STRASBURGO

kHz 859: m 349,2: kW 100

- 18: Cronache varie.
18,30: Canti popolari.
19: Notiziario.
19,30: Musica varia.
20: Notiziario tedesco.
20,15: Echi diversi.
20,30 (dall'Opéra Comique): Thomas: Mignon, opera in quattro atti.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776: m 386,6: kW 120

- 18,30: Come Parigi T. E.
19: Varietà e canzoni.
19,30: Notiziario.
20: Echi - Dischi.
20,30: Duhamel: La lumière, dramma.
22,30: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904: m 331,9: kW 100

- 18: Programma in disdetta.
18,45: Bollettini vari.
19: Mandolini, cetre e chitarre.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Erich Portner: Il violinista di Genova, commedia con musica di N. Paganini.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Vienna.

BERLINO

kHz 841: m 356,7: kW 100

- 18: Musica leggera.
18,55: Conversazione.
19: Beethoven: Fidelio, opera in due atti (reg.) - Nell'intervallo (20,10): Notiziario.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

BRESLIA

kHz 950: m 315,8: kW 100

- 18: Conversazioni.
19: Melodie popolari.
20: Notiziario.
20,10: Viola da gamba e cembalo: 1. Haendel: Sonata in do maggiore; 2. Couperin: Frammenti per cembalo; 3. Telemann: Due Fantasie per cembalo; 4. Herveois: Suite in re maggiore per viola da gamba e cembalo; 5. Couperin: Frammenti per cembalo.
21: Cronaca sonora.
21,15: Radiocronaca.
22: Notizie - Attualità.
22,35: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

COLONIA

kHz 658: m 455,9: kW 100

- 18,10: Canti e soli.
18,30: Dialogo in inglese.
18,50: Attualità varie.
19: Concerto sinfonico: 1. Blacher: Musica concertante per orchestra; 2. Busoni: Fantasia indiana per piano e orchestra, op. 44; 3. Gerster: Capriccio per violino e orchestra.
20: Notizie - Cronaca.
20,30: Grande serata danzante da Bad Godes.

SETTEMBRE ASTRONOMICO

Lo sfiorio rutilante del famoso « Sol leone » che nell'agosto arroventa il nostro emisfero lascia il posto in settembre ad un sole equinoziale mitigato sensibilmente dai primi « assaggi » del precoce autunno. E, compatibilmente con la posizione dell'Astro sulla volta celeste, di già intermedia tra quelle estreme dell'inverno e dell'estate, l'effluvia termica è nettamente sovrabbondante grazie alla considerevole inerzia con cui il nostro pianeta tien dietro alle variazioni della sua posizione rispetto al Sole. Il settembre, da un punto di vista esclusivamente astronomico, dal momento che in esso si ha il passaggio del Sole per l'equinozio quest'anno il giorno 23, alle ore 18) dovrebbe registrare temperature di molto più basse di quelle che, in effetti, ne fanno uno dei mesi più graditi dell'anno meteorologico.

Ma è la vita intima del Sole che è attualmente all'ordine del giorno per gli studiosi del firmamento e per tutti coloro che vorranno soddisfare una ben naturale curiosità sugli enigmi celesti: la sua superficie è eccezionalmente sconvolta da immensi cataclismi che avrebbero qualche ripercussione sulle vicende meteorologiche terrestri. Ci avviciniamo appunto ad uno dei « massimi » del periodo undecennale d'attività solare, e, con accentuata frequenza grosse macchie e gruppi di macchie fanno capolino sulla superficie abbagliante della fotosfera. Fenomeni concomitanti come flocculi, protuberanze, eruzioni di vapori, ecc., non sfuggono così agli studiosi che dispongano di buone attrezzature strumentali. Ma le macchie possono essere osservate anche nei loro dettagli e con qualche precauzione da tutti quelli che non possano impiegare che un semplice cannocchiale che consenta una cinquantina di ingrandimenti; naturalmente anche un buon binocolo prismatico da turismo può consentire bei rilievi che, se eseguiti al sorgere od al tramonto, non comportano alcun rischio per la forte luminosità. Nel corso del giorno si impone l'impiego di uno schermo affumicato. E con mezzi tanto semplici sarà possibile seguire, in questo periodo così favorevole, l'interessante processo evolutivo di ciascuna delle macchie più vistose e quello di qualche gruppo di macchie: gli spostamenti propri, le variazioni di forma del nucleo e dell'ombra, la rotazione concorde con lo strato in cui la macchia si trova e con la sua latitudine eliografica sono rilievi certamente possibili e di tanto più facili in questo periodo per il numero elevato e per la vistosità delle dimensioni degli oggetti in parola.

Nel campo planetario Venere e Giove tengono attualmente un ruolo di prim'ordine tra gli astri più appariscenti. Venere il 10 settembre sarà alla sua più grande elongazione della sera, ad oltre 46 gradi ad est del Sole. Ma, confinata com'è nel tratto diciannove invernale dell'eclittica, resta molto bassa sul nostro orizzonte. Alla data indicata seguirà il Sole (che tramonta alle 18 e 28' per l'orizzonte di Roma) ad un'ora e mezzo circa, restando visibile sino alle 20 e 2'. Il suo aspetto di « fase », in tale posizione, è quello della luna al primo quarto.

Mercurio attingerà a sua volta la sua più grande elongazione del mattino, il giorno 13. Pertanto, potrà essere identificato all'alba sulla traiettoria che sarà poi tenuta dal Sole.

Giove è nelle migliori condizioni di visibilità, nella costellazione del Capricorno: sorge intorno alle 17 e passa pel meridiano nel bel mezzo della notte. Anche su quel bel pianeta sono piuttosto facili le osservazioni con piccolissimi strumenti: lo spettacolo mutevole dei satelliti maggiori è di per sé del più alto interesse. Saturno, nei Pesci, sorge poco dopo le 19 ed offre agli osservatori la visione suggestiva dei suoi anelli corpuscolari.

Ma sulla Terra è ugualmente intensa l'attività scientifica relativa ai nostri fratelli celesti. Anzi si è avuto precisamente nell'agosto la riunione del più alto Consesso specializzato, quella dell'Unione Astronomica Internazionale tenutasi a Stoccolma. E' questa la sesta di tali assemblee, continuando la serie iniziata a Roma nel 1922. Dei risultati, invero importantissimi, diremo prossimamente.

c. m.

sberg - Nell'intervallo
(22): Notiziario.
24-3: Come Vienna.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 571; kW 60
18,30: Concerto di piano.
18,35: Cronache varie.
18,45: Programma folcloristico.
20: Notiziario.
20,15: Musica sinfonica riprodotta - Nell'intervallo (21): Cron. varie.
22: Notiziario.
22,30: Concerto di piano: 1. Ravel: *Pavane*; 2. Turina: *Danza spagnola*; 3. Chopin: *Mazurka*; 4. N. N.: *Aria popolare bulgara*; 5. Slavenko: *Danza macedonica*; 6. Bartok: *Arie di danze ungheresi antiche*.
22,45: Bollett. del mare.
23: Concerto sinfonico: 1. Dvorak: *Sinfonia* in mi minore dal *Nuovo mondo*; 2. Schilling: *Preludio del 2° atto di Ingvalde*; 3. Mozart: *Concerto-romanzo in re maggiore per piano e orchestra*; 4. Strauss: *Macbeth*, poema sinfonico - Nell'interv. (23,50): Lettura.
1-2: Come Francoforte.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25
18: Cronache varie.
18,30: Musica riprodotta.
19,30: Conversazione.
19,40: Radiocronaca.
20: Notiziario.
20,15: Musica popolare e leggera (orchestra e soli).
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Come Amburgo.
24: Musica riprodotta.
2-3: Come Vienna.

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100
18,15: Conversazioni e letture.
19: Radiocronaca.
19,15: Orchestra d'archi: 1. Lauer: *Suite tedesca*; 2. Mäler: *Drei Spicimilien*; 3. Breggen: *Piccola suite*.
19,40: Attualità - Notizie.
20,15: Orchestra e contralto: 1. Schubert: *Sinfonia n. 5*; 2. *Lieder*; 3. Brahms: *Frammento della Sinfonia n. 4*; 4. Canzone; 5. Graener: *Musik am Abend*; 6. *Lieder*; 7. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

LIPSI

kHz 785; m 582,2; kW 120
18: Cronaca - Dischi.
18,35: Un racconto.
19: Varietà brillante.
19,30: Echi del giorno.
20: Notiziario.
20,10: Orchestra: coro e soli: Melodie che tutti conoscono.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100
18,20: Concerto di piano.
19: Conversazione.
19,15: Musica leggera e da ballo (dischi).
20: Notiziario.
20,15: *Lieder* e ballate popolari tedesche (soli e coro).
21,20: Hermann Zlicher: *Sinfonia n. 4*, diretta dall'autore.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Vienna.

SAARBRUECKEN

kHz 1249; m 240,2; kW 17
18: Danze (dischi).
18,30: Programma variato.
19: Per gli ex combattenti.

19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Serata di varietà: ... (Chi propone un titolo?).
22: Notiziario.
22,30: Danze e canti nordici (canto e piano).
23: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Cronache varie.
19: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,10: Varietà: Donne alla radio per 60 minuti.
21,10: Musica di autori renani: 1. Simon: *Quintetto per flauti*; 2. Fritz Adam: *Sinfonia n. 2*.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica riprodotta.
23: Musica popolare e leggera.
24: Come Francoforte.
2-3: Come Vienna.

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100
18,15: Musica riprodotta.
18,35: Cine-cronache.
19: *Lieder* e ballate.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Programma folcloristico da Lienz.
21: Canti ungheresi.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Come Amburgo.
24-3: Concerto notturno: 1. Orchestra d'archi; 2. Musica folcloristica; 3. Orch. d'archi.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,30: Violino e piano.
19,20: Musica leggera per organo.
20: Rievocazione.
20,30: Varietà: Scarborough.
21,30: Dischi - Notiziario.
22,5: Canzoni americane (dischi).
22,35: Orchestra e soprano (Liana Grant): 1. Rossini: *Overture della Scala di seta*; 2. Canto; 3. Wolf-Ferrari: a) *Intermezzo del Quattro rustico*; b) *Intermezzo dei Gioielli della Madonna*; c) *Ritorno dal Campello*; 4. Canto; 5. Saint-Saëns: *Selezione del Balletto di Enrico VIII*; 6. Canto.
23,25-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 577; m 342,1; kW 70
18: Musica leggera.
19,20: Bollettini - Notizie (dalla Queen's Hall).
20: Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Mozart: *Concerto per piano in si bemolle*; 4. Canzone; 5. Haydn: *Sinfonia n. 92 in sol (Oxford)*.
21,35: Midland Regional.
22: Musica leggera.
22,20: Musica da ballo (Sydney Lipton).
23,30-24: Dischi - Not.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: Concerto variato.
19: Radiocronaca.
19,20: Bollett. - Notizie.
20: London Regional.
21,35: Varietà da Cheltenham.
22-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,1; kW 20
18,35: Musica di dischi.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Canzoni popolari.
20,30: Musica di dischi.
21,30: Conversazione.

21,45: Melodie popolari.
22: Notiziario.
22,15-22,45: Concerto.

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; kW 6
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Programma var.
20: Musica di dischi.
20,10: Conversazioni.
20,30: Orchestra e trio di otre (musica leggera).
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514,6; kW 50
18,40: Conversazione.
19,5: Concerto orchestrale: Musica d'opere e di balletti - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Giornale radio.
21,15: Concerto di dischi.
22: Conv. inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18,25: Musica di dischi.
18,50: Notizie in francese e in tedesco.
20: Concerto: Panfara.
20,30: Musica riprodotta.
21-23,30: Théâtre Pigalle di Parigi; Julien Luchaire: *Attitudine 3200*, commedia, in quattro atti - Nell'interv.: Notizie.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153,8; kW 60
18,45: Notiziario.
19,15: Concerto variato (da stabilire).
19,50: Conversazione.
20,15: Orchestra e piano: 1. J. S. Bach: *Frammenti della Suite in sol maggiore*; 2. Beethoven: *Concerto per piano e orchestra in do magg.*
21: Lettura.
21,20: Conc. di disarm.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23: Musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 150
18,10: Conversazione.
18,40: Concerto corale.
19,10: Conversazione.
19,40: Notiziario.
19,55: Selezione di musiche di Lohr.
20,55: Radiocronaca.
21,30: Musica leggera e da ballo.
22,10: Dischi - Cronaca.
22,40: Notiziario.
22,50: Conc. di dischi.
23,25-23,40: Concerto di organo.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60
o kHz 722; m 415,4; kW 20
18,40: Conversazioni.
19,15: Musica riprodotta.
19,40: Notiziario.
19,55: Musica leggera e da ballo.
20,10: Radiobonetto.
20,55: Musica leggera e da ballo.
21,25: Conversazione.
21,45: Musica olandese.
22,10: Notiziario.
22,20: Musica leggera.
22,40-23,40: Musica riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120
18,10: Beethoven: *Trio in do minore, op. 1, n. 3*.
18,45: Lettura.
19: Concerto vocale.
19,20: Conversazione.
19,30: Varietà musicale: L'umorismo nella canzone - Negli intervalli: Monologhi e scene.
20,45: Notiziario.
20,55: Cronache varie.
21,10: Palester e Schiller: *Le nozze, commedia con musica*.
22,10: Notizie sportive.
22,20: Musica moderna (dischi).
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364,5; kW 12
18,15: Danze (dischi).
19: Orchestra e canto.
19,15: Conc. di dischi.
20,45: Conversazione.
21: Concerto di dischi.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto ritrasm.
22,45: Notiz. inglese.

SPAGNA

SALAMANCA

Radio Nazionale
kHz 1258; m 236,5; kW 1
19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55
18,10: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,30: Radiocronaca.
20: Conversazione.
20,20: Orchestra e canto.
21,15: Progr. popolare.
22: Notiziario.
22,15-23: Conc. di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100
18,30: Convers. - Dischi.
19: Convers. - Dischi.
19,40: Notiziario.
19,55: Progr. popolare.
20,55: Sonete di Schubert.
21,30: Da stabilire.
21,40: Concerto variato.
22,25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15
19,30: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Musica riprodotta.
20,30: Fine.

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100
18,15: Musica di Haydn.
18,50: Conversazione.
19: Musica di dischi.
19,30: Letture di storia.
19,40: Conversazione.
19,50: Notiziario.
20: Rimski-Korsakov: *Scherzade* (Orchestra diretta da Hans Haug).
20,45: Scribe-Legouve: *Battaglia di dame, com.*

media in tre atti.
22,30: Musica antica.
22,45-23: Dischi.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120
17,30: Conc. di violino.
19: Musica alghana.
19,30: Conversazione.
20: Sidney Jones: *La Gelsia*, operetta in tre atti.
21,30: Notiziario.
22,10: Musica da jazz.
23: Notizie in tedesco e in italiano.
23,10: Musica di dischi.
0,3: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12
18,30: Notiziario.
19: Concerto variato.
19,30: Musica di film.
20,2: Dischi - Notizie.
20,30: Operette (dischi).
21,30: Notiziario.
21,40: Concerto variato.
22,30: Echi diversi.

ELIMINA DISTURBI

e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con DATI SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE - Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente - Minimo ingombro - Facile applicazione - Si spedisce contro assegno di L. 55 - Con Abbonamento o Rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 68,50 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

Phonola - Radio
Magnadyne - Radio
VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prentuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.



Tutto l'anno Sole!

L'effetto ottenuto con 2-3 ore di esposizione al sole in alta montagna si raggiunge coi forti raggi ultravioletti del «Sole d'Alta Montagna Hanau» in circa 5 minuti. Approfittate dell'utile applicazione per la vostra salute e portate nella vostra casa i bagni di sole, così preziosi per tutti: fate una prova e non potrete più farne a meno.

Chiedere prospetti gratuiti alla
S. A. GORLA - SIAMA
Sez. B
Piazza Umanitaria, 2 - Milano

Sole d'Alta Montagna - Originale Hanau -

MERCOLEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA GNECCO: 1. Gnecco: *Castiglia innamorata*; 2. Chopin: *Polonaise*; 3. Profes: *Il favorito dell'Imperatrice*; 4. Marchetti: *Questa notte con te*; 5. Gnecco: *La pioggia*; 6. Motivi da *Al cavallino bianco*.

12,30-13: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Costa: *Scugnizza*, fantasia (Orchestra italiana Di Piramo); 2. Ranzato-Sala: *A te voglio tornar* (Gino Del Signore); 3. Pietri: *Acqua cheta*, fantasia (Orchestra italiana Di Piramo); 4. Fiorita-Papanti: *La signorina Jazz*, «Ti leggo in fondo al cuore» (Gino Del Signore); 5. Cuscina: *Stenterello*, serenata del Granduca (Daniele Serra); 6. Cuscina-Lombardo: *Trillo del diavolo*, tango della seduzione (tenore Poggianti, soprano Seleri).

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: ORCHESTRA DA CAMERA: 1. Suppé: *La bella Galatea*, ouverture; 2. Cominotti: *Comari in litigio*; 3. Galliera: *Impressioni esotiche*; 4. Ranzato: *Berceuse*; 5. Montagne: *Il soldatino di piombo*; 7. Strauss: *Kaiser*, valzer.

14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

13: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Brown: *Mi sento milionario*; 2. Dal Mare: *Canto errante*; 3. Fenyès: *Puzza serenata*; 4. Warren: *Sono innamorato*; 5. Tont: *Tarantella*; 6. Webster: *Slancio di violini*.

13,30: DISCHI: 1. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2* (pianista Backhaus); 2. Schubert: *Valzer sentimentale* (violinista Mischa Elman); 3. Mozart: *Divertimento n. 8 in fa maggiore*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno; 4. Schumann: *Visione di sogno*; 5. Chopin: *Préludio*, op. 28, n. 4 (Casals).

14-14,30: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Linat: *Il bosco fiorito*; 2. Brusco: *Aricchino*; 3. Avitabile: *Carovana festosa*; 4. Manno: *Serenata nostalgica*.

14,30: Giornale radio.

16,30 (PALERMO): Angelica Candrilli Marciano: «I nostri ritrovi giovanili», conversazione per le mamme.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «LA TREBBIATURA», scena di Sam e Gatto; (PALERMO): Giornalino.

17: Giornale radio.

17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA-PALERMO-ANCONA): CONCERTO vocale con il concorso del tenore ANGELO PARIGI: 1. Scarlatti: *Son tutto duolo*; 2. Pasquini: a) *Con tranquillo riposo*, b) *Giran pure in ciel le sfere*; 3. Bassani: *Dormi, bella*; 4. Autore incerto (Sec. XVII): *La farfalla*; 5. Mozart: *Baci amorosi e cari*; 6. Schubert: *Buona notte*; a) *Sogno di primavera*, b) *Segreto*; 7. Bellini: *Bella Nice*; 8. Strauss: *Sogno vespertino*.

17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): CONCERTO vocale con il concorso del soprano NANDA MARI e del bari-tono ANTONIO USSELLO: 1. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Regnava nel silenzio»; 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Eri tu...»; 3. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Oscar lo sa»; 4. Verdi: *Don Carlos*, «Per me giunto»; 5. Bellini: *I Puritani*, cavatina; 6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, cavatina.

17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55-18,5 (ROMA I-NAPOLI I-BOLOGNA-PALERMO): SPOGLIANDO L'ENCICLOPEDIA TRECCANI: «Davanti una cassetta postale».

17,55-18,5 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): Tito Alpini: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di Settembre» (lettura).

17,55-20,59 (BARI I): Voci Trasmissioni speciali.

18,40-18,50 (ROMA I): Comunicazioni del Segretario federale.

UN VERO TESORO IN OGNI FAMIGLIA

Alcool di Menta "Ital"

SI USA A GOCCE - UTILE - PRATICO - ECONOMICO

2 gocce per una bibita gradevolissima, dissetante, tonico-rinfrescante.

Poche gocce come efficace digestivo ed ottimo calmante. Si prende anche con acqua calda, caffè, tè, latte ed infusi di camomilla e tiglio.

Insuperabile prodotto igienico, dentifricio e per migliorare l'alito.

OPUSCOLO GRATIS INVIANDO SEMPLICE BIGLIETTO DA VISITA

Fiacone tascabile L. 5 - Fiacone grande L. 10
franco di porto inviando vaglia o francobolli al

Laboratorio Prodotti "Ital", Torino

Via Cialdini, 11 bis - C. C. Postale N. 2/16270

Fabbricante anche della rinomata ESSENZA DI LAVANDA «MONVISO»

Fiacone piccolo L. 6 - Grande L. 12,50 - Franco di porto raccomandato

Una sola goccia su una zolla di zucchero: ecco la più squisita pastiglia alla menta.

ENZO AITA - LUCIANA DOLLIVER AUGUSTO FERRAUTO EBE FRANCHI DE PAULIS

hanno inciso su dischi CETRA-PARLOPHON
canzoni napoletane di PIEDIGROTTA 1938

- GP 92588 - AMMORE MIO LUNTANO - Canzone napoletana di Bonavolontà e Manlio con Luciana Dolliver
- QUANNO CE VO'... CE VO' - Canzone napoletana di Caslar e Manlio con Luciana Dolliver
- GP 92589 - O MESE D'E RROSE - Canzone napoletana di Bonavolontà e Manlio con Luciana Dolliver e Quartetto Vocale Cetra
- PRIMAVERA MALINCONICA - Canzone napoletana di Anepeta e Fiorello con Luciana Dolliver
- GP 92591 - CHE T'AGGIA DI' - Canzone napoletana di Nardella e C. Della Gatta con Ebe Franchi De Paulis
- NIENTE PER ME - Canzone napoletana di Caslar e Manlio con Ebe Franchi De Paulis
- GP 92591 - VOGLIO CAMPÀ PE' N'ORA - Canzone napoletana di Giannini e Manlio con Augusto Ferrauto
- VELA LATINA - Canzone napoletana di Quintavalle e Fiore con Augusto Ferrauto
- GP 92592 - SPERANZA MIA - Canzone napoletana di Giannini e Manlio con Augusto Ferrauto
- ADDUORMETE AMORE - Canzone napoletana di Staffelli e De Mura con Augusto Ferrauto e Quartetto Vocale Cetra
- GP 92593 - FRONNA FRUNNELLA - Canzone napoletana di Cerino e Vento con Augusto Ferrauto
- OMAGGI ALLA VICINA - Canzone napoletana di Staffelli e De Filippo con Enzo Aita

Dischi CETRA-PARLOPHON da cm. 25 a L. 15

in vendita presso tutti i buoni rivenditori

PRODUTTRICE: S. A. CETRA TORINO - VIA ARSENALE, 19

ZAMPIRONI FIDIBUS

ESIGETE QUESTA MARCA

Richiedetli presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

MERCOLEDÌ

DI SERA

31 AGOSTO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania)

- 19-19,20 (ROMA I): Notiziario in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19,30-20: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE (Vedi Secondo Programma).
- 19,30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.
- 21:

Varietà

ORCHESTRA RITMICA

CON IL CONCORSO DI ELENA GIUSTI, MIRIAM FERRETTI, ENZO AITA, GIOVANNI ASSANTE, del virtuoso chitarrista DON ANTONIO e del Duo pianistico ARNALDI-JOSI

21,50: Ritorna «LA NAVE» di D'Annunzio, attualità.

22,10:

Concerto bandistico

diretto dal M^{re} ENNIO ARLANDI

1. Alter: a) *Durante la notte*; b) *Manhattan moonlight*; 2. Razzi: *Autostrada*; 3. De Rose: *Deep Purple*; 4. Arlandi: *Evoluzioni*, movimento sinfonico; 5. Sala: *Acrobati*; 6. Scracini-Gheri: *Pattuglia*; 7. Woods: *Ecco il sole*; 8. Hugh: *Ancora triste*; 9. Johnson: *Quando la luna spunta dietro ai monti*; 10. Klenner: *Solamente amici*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

- 10,40-11 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba.
- 11-12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Selezione dall'opera *La Sonnambula*, di V. Bellini - In un intervallo: Conversazione in francese.
- 12-13,25 (2 RO 4): Notiziario in inglese - Concerto di musica leggera: Canzoni di attualità: tenore Antonio Sarchetti, soprano Alba Foresta - Selezione di opere italiane - Conferenza in cinese - Notiziario in italiano.
- 13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Italia, terra di casti: Villotte trulane e tresconi interpretati dal Duo di fisarmoniche Bellini-Pileri - Notizie sulla Mostra Universale del 1941 - Cori del Ceresio e del Garda - Notiziario in italiano.
- 16-17,15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Trasmissione del 3° atto dell'opera *Falstaff*, di G. Verdi - Notiziario in inglese.
- 17,15-18,9 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di musica sinfonica - Storti: Il poema del cielo - Notiziario italiano e notizie sportive.
- 17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.
- 18,10-19 (2 RO 4-Bari I): PAESI ARABI. — Notiziario internazionale e orientale in arabo - Esecuzione di musica siriana col concorso del Quartetto Arabo - Musica iraqiana - Conversazione in arabo su argomento storico.
- 19,1-19,18 (Bari I-Roma II): Notiziario in romeno.
- 19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I, m 420,8, kHz 712, kW 100): Cronache del turismo in tedesco.
- 19,19-19,36 (Bari I): Notiziario in bulgaro - Lezione d'italiano.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II

ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Grynostay: *Schizzi romeni*; 2. Ciaikowsky: *Barcarola*; 3. Stohart: *Quando vi guardo*; 4. Castagnoli: *Serenata fiorentina*; 5. Manzetti: *Armstrong play*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): DISCHI: 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale; 2. Verdi: *La Traviata*, preludio atto primo; 3. Gluck: *Orfeo*, danza degli Spiriti Beati (Orchestra Filarmonica di Nuova York diretta dal M^{re} Toscanini).

21:

PRIMO CONCERTO DEGLI ISCRITTI ALL'ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA DI SIENA

ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA CHIGIANA diretta dal M^{re} ALFREDO CASELLA

Solisti: RICCARDO BRENGOLA violinista (vincitore della Rassegna Nazionale dei Giovani Concertisti 1938 e Concorso Ysaye, Bruxelles 1937) - GIACINTO CARAMIA violoncellista (premio speciale del Ministero della Cultura Popolare 1938 per la Rassegna Nazionale Giovani Concertisti, Bologna) - GHERARDO MACARINI-CARMIGNANI pianista (vincitore 2° Premio Assoluto Concorso di Vienna Anno 1938).

Parte prima:

1. Saint-Saëns: *Concerto per violoncello e orchestra* (Allegro non troppo - Allegretto grazioso) (violoncellista Giacinto Caramia).
2. J. Brahms: *Primo tempo del Concerto per pianoforte ed orchestra op. 15* (pianista Gherardo Macarini-Carmignani).

Parte seconda:

1. Alfredo Casella: *Serenata*: a) Marcia, b) Notturmo, c) Cavatina, d) Finale (orchestra).
2. Mendelssohn: *Concerto in mi minore per violino ed orchestra, op. 64*: a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo, d) Allegro molto vivace (violinista Riccardo Brengola).

Nell'intervallo: Cronache del turismo.

22,30 (circa): MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

- 19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.
- 19,37-19,55 (Roma II): Notiziario in ungherese - Lezione d'italiano.
- 19,37-20,14 (Bari I): JUGOSLAVIA. — Concerto di musica varia - Pezzi caratteristici per piccola orchestra - Canzoni interpretate dal baritone Tomazero De Vreman - Notiziario.
- 19,37-20,35 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Brani di opere liriche di Riccardo Wagner - Segnale orario - Giornale radio.
- 19,56-20,14 (Roma II): TURCHIA. — Notiziario in turco - Programma musicale.
- 20,15-20,35 (Roma II): Notiziario in francese - Lezione d'italiano.
- 20,15-20,59 (Bari I): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Rassegna letteraria ed artistica - Concorso di musica varia - Musica greca contemporanea: tenore Ulisse Kazi.
- 20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 305,6, kHz 814, kW 50 - Bolzano m. 559,7, kHz 520, kW 10): Notiziario in tedesco - Lezione d'italiano.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II

GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

- 18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: MUSICA VARIA E CANZONI.
- 19,10: Echi del giorno e curiosità.
- 19,20: NEL REPERTORIO FONOGRAFICO: CANZONI MODERNE DI TUTTI I PAESI: 1. Mascheroni: *Simbe innamorato* (De Muro Lo Manto); 2. Di Lazzaro: *Carovane del Tigris* (Vincenzo Capponi); 3. Sharp: *So rare* (Hildegard); 4. Tonng: *Will you remember?* (Jeanette MacDonald); 5. Scott: *Marinella* (Tino Rossi); 6. Schiffer: *Occhi neri* (Pola Negri); 7. Lenoir: *Parlez moi d'amour* (Lucienne Boyer); 8. Strauss: *Sulle rive del Danubio* (Comedian Harmonist); 9. *Seguidillas* (Lucrezia Bori); 10. Padilla: *Princesita* (Schipa).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Concerto

diretto dal M^{re} MARIO GAUDIOSI

1. Taylor: *Piccola suite da concerto*; 2. Gabriel Marie: *La cinghina*; 3. Filippucci: *Marcia*; 4. Sarasate: *Zingaresca* (solista Antonio Abussi); 5. Godard: *Il conte pastore*; 6. Escobar: *Matinata nuova*; 7. Paladilhe: *Il passante*; 8. Culotta: *Quadrati napoletani*; 9. Grofé: *Alice blue*; 10. Signorelli: *Fantasia nel parco*.

Nell'intervallo: Asterischi dialogati.

21,45

AL VOLANTE

Fantasia di Fouché

22,5: QUINTETTO CAMPESTRE

1. Joselito: *Rosita*, passo doppio; 2. Fenati: *Zaira*, mazurca; 3. Mussi: *Soacciapensieri*, valzer; 4. Boario: *Musetta*, polca; 5. Jeder: *Nel bel Tirol*, mazurca; 6. Berscia: *Veronica senza Asarmonica*, valzer; 7. Zanzi: *Mazurca all'antica*; 8. Chiri: *Attraverso il Monferrato*, monferrina; 9. Boario: *Tulipano*, valzer; 10. Morra: *Maggiolina*, polca.
- Indi: Musica da ballo (fino alle 22,30).
- 22,30-23,55 (FIRENZE I - NAPOLI I): Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

- 21 (2 RO 4-Roma II): Concerto dell'Orchestra dell'Accademia Chigiana (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
- 23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): Notiziario e conversazione in spagnolo.
- 23,45-23,55 (2 RO 4): Notiziario politico internazionale in greco - Concerto di musica da camera e vocale: soprano Lissinaki Anastasiada.
- 24,1-25 (2 RO 4): AMERICA LATINA. — Notiziario in portoghese - Concerto di musica folcloristica - Canzoni spagnole e portoghesi interpretate dal soprano Matilde Reyna - Italia, terra di casti - «I canti folcloristici della Venezia Giulia», conversazione, con esecuzione di canzoni - Notiziario in spagnolo e in italiano.
- 1,30-3 (2 RO 4): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Concerto di musica varia - Rassegna di musica del 1800, col concorso del soprano Adriana Graziosi e della pianista Barbara Giuranna: musiche di De Liza, Dema, Tosti, Finelli - Musica sinfonica eseguita dall'Orchestra ritmica diretta dal M^{re} Tito Petralia - Concerto di una banda militare - Notiziario in italiano.

**Volete fare un viaggio gratis
in prima classe a Napoli?**
**Leggete l'annuncio per la
«Piedigrotta CURCI 1938»**
a pag. 42 del «Radiocorriere»

MERCOLEDÌ

31 AGOSTO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18.15: Musica da camera.
19.00: Cronaca - Dischi.
19.30: Notiziario.
20.00: Serata di varietà.
Per tutti i guati.
22.00: Notiziario.
22.10-23: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica leggera.
18.45: Conversazione.
19: Concerto di violino e piano.
19.30: Notiziario.
20: Varietà musicale.
D. tutto un po'.
21: Concerto sinfonico dal Casinò di Knocke.
22.30: Notiziario.
22.40-23: Mus. da jazz.

BULGARIA

SOFIA

kHz 850; m 352,9; kW 100

19: Musica leggera.
19.15: Conversazione.
19.30: Clajkovski: *Eugenio Onegin*, opera - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22.30-23: Mus. popolare.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19.25: Trasm. da Brno.
19.30: Trasm. da Kosice.
20: Trasm. da Brno.
21.25: Moravská Ostrava.
21.55: Notiziario.
22.15: Trasm. da Brno.
23: Notiz. francese.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19.25: Trasm. da Brno.
19.30: Trasm. da Kosice.
20.40: Radioteatro.
20.55: Concerto per piano, violino e canto.
21.20: Conversazione.
21.25: Trasm. da Praga.
22.15: Notiz. magiaro.
22.30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19.25: La piccola intesa.
19.30: Musica brillante.
20: Trasm. da Praga.
20.15: Trasm. da Kosice.
20.40: Radioteatro.
21.25: Moravská Ostrava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.15-23: Mus. di dischi.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19.25: Trasm. da Brno.
19.30: Concerto variato.
20: Conversazione.
20.15: Musica leggera.
20.40: Come Bratislava.
21.25: Moravská Ostrava.
21.55: Trasm. da Praga.
22.15-23: Come Bratislava.

MELNIK

kHz 1113; m 269,5; kW 60

18.45: Sestetto.
19.15: Notiziario.
19.30: Artigiani tedeschi.
20: Radiocconcerto: 1. Schubert: *Opertura di Rosamunda*; 2. Flotow: *Fantasia sulla Maria*.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 100

18.30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19.30: Cronaca - Dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

17.45: Concerto ritrasm.
18.30: Come Parigi T. E.
19: Come Tolosa.
19.30: Notiziario.
20.15: Musica di dischi.
20.30: Radiorchestra: 1. Wagner: *Opertura del Rienzi*; 2. Villémin: *Danze per orchestra*; 3. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; 4. Borodina: *Danze dal Principe Igor*; 5. Debussy: *Preludio al meriggio di un fauno*; 6. Chabrier: *Espana*.
22.30: Notizie - Dischi.

PARIGI P.P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

18.10: Concerto di dischi.
18.35: Cronaca varia.
19.12: Operette (dischi).
20: Notizie - Varietà.
20.15: Radioteatro.
20.38: Dischi - Varietà.
21.15: Panorama radiofonico: Il Marocco.
21.40: Notizie - Dischi.
22.30: Cabaret.
23: Notiziario.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Conversazione.
18.30: Flauto e piano.
Haendel: *Una sonata*.
19: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20.30 (dal Casinò di Vichy): Gluck: *Orfeo*, opera in tre atti - Alla fine: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 205; kW 7

18.30: Cronaca agricola.
19: Come Tolosa.
19.30: Notiziario.
20: Piano e canto.
20.30: Michel Duran: *Liberia provvisoria*, commedia in quattro atti.
22.30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Cronache - Dischi.
19.40: Notiziario.
20: Musica folcloristica.
20.15: Conversazione.
20.30: Dischi - Conversa.
21: Verdi: *Rigoletto*, opera (selezione riprodotta).
22-23: Musica popolare, leggera e da ballo - Nell'intervallo (23): Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Danze (dischi).
19.15: Cronaca - Dischi.
20: Notiziario.
20.15: Musica leggera.
21.10: Programma variato.
22: Notiziario.
22.15: Radiocconcerto.

RADIO PARIGI

kHz 152; m 1648; kW 80

18: Concerto di piano.
18.15: Musica di dischi.
18.45: Cronaca varia.
19: Alcune melodie.
19.15: Musica di dischi.
19.30: Lettura.
19.45: Cronaca varia.
20.15: Per i giovani.
20.30: Concerto di piano.
21: Serata di varietà: *Les ondes de Paris* - Nell'intervallo delle 21.30: Notiziario.
22.30: Musica di dischi.
22.45: Notizie - Echi.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

18.15: Musica di film - Orchestra - Notizie - Danze.
19.15: Musica leggera - 19.45: Cronaca - Notizie.

Commedie musicali

- Notizie.

20.20: Programma variato - Varietà e danze.
21.30: Orchestra argentina - Notizie - Per gli ascoltatori - Operette.
23-24: Musica militare - Fantasia - Programma coloniale - Notizie.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

18.30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19.30: Concerto variato.
20: Echi - Dischi.
20.30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Opertura delle Nozze di Figaro*; 2. J. S. Bach: *Sinfonia in si bemolle*; 3. Canto; 4. Grieg: *Reminiscenze*; 5. Debussy: *Deux Arabesques*; 6. Fauré: *Musiques et Bergamasques*; 7. Pierné: *Bouton d'or*; 8. Canto; 9. Monpou: *Scène di fanciulli*; 10. Honegger: *Il Re David*.
22.30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Cronache varie.
18.30: Come Parigi P.T.T.
19.30: Come Rennes.
20: Notiziario tedesco.
20.15: Echi diversi.
20.30: Programma folcloristico alsaziano.
21: Composizioni di Maurice Leblond per soprano e orchestra.
22.30: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Operette francesi.
18.30: Come Parigi T. E.
19: Radiorchestra.
19.30: Notiziario.
20: Echi - Dischi.
20.30: Come Lilla.
22.10: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18.15: Canto e piano.
18.45: Bollettini vari.
19: Cello e piano: 1. Bartels: *Sonata op. 24*; 2. Graener: *Frammenti della Suite op. 66*.
20: Notiziario.
20.15: Dischi (melodie).
21: Per i giovani.
21.30: Musica leggera per organo.
22: Notiziario - Cronaca.
22.30: Come Vienna.
24-3: Come Monaco.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera e da ballo.
19: Musica riprodotta.
19.15: Attualità - Notiz.
20.15: Selezione di opere antiche e moderne (reg.).
21: Concerto sinfonico: Schumann: 1. *Opertura del Manfredi*; 2. *Sinfonia n. 2 in do maggiore*.
22: Notiziario.
22.30: Come Breslavia.
24-3: Come Monaco.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Conversazioni.
19: Programma variato: In un villaggio della Slesia.
20: Notiziario.
20.10: Progr. variato: Anche Agosto è finito.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Musica da ballo.
24-3: Come Monaco.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Cronache varie.
18.30: Cello e piano.
19.30: Attualità varie.
19: Musica sinfonica riprodotta.

MOZART FANCIULLO

A quei tempi non esistevano ancora le cosiddette « Agenzie di concerti » e i tornei internazionali e nazionali ed ognuno che desiderava esibirsi in arte doveva arrangiarsi come poteva. Anche Leopoldo Mozart provvedeva da sé ai concerti dei suoi due figliuoli Wolfgang e Annetta; dapprima egli organizzò i viaggi sino a Monaco di Baviera e Vienna, le capitali più vicine al luogo della sua residenza. Visto l'entusiasmo con cui vi erano accolti, nonché l'esito che veniva a sollevare l'esistenza grama della famiglia, esito particolarmente proficuo, derivato dai concerti alla Corte di Vienna nonostante questa fosse rinomata per la sua tradizionale tirchieria, babbo Mozart fece tanto da riuscire a combinare un lungo viaggio di concerti. S'immagini la gioia dei due bambini! La diligenza a quattro cavalli, i postiglioni imponenti nella loro vivace uniforme, il bel paesaggio, sempre luoghi nuovi da vedere, i pasti lenti, ogni giorno in un albergo diverso, dolcetti e regali da tutte le parti, coccolati e applauditi dovunque; una vera Pasqua! Attraversarono così tutta la Germania centrale e meridionale, e passando per il Belgio si recarono infine a Parigi. Durante questo viaggio sostarono anche a Francoforte. Nel Museo di questa città si trova esposto uno dei programmi che il vecchio Mozart stendeva da sé e che dimostra come egli possedesse le qualità dell'accorto impresario.

Al primo concerto il concorso del pubblico fu così numeroso da decidere il padre dei due bambini a farlo ripetere, e il successo che essi vi riportarono fu così grande da annunciarne un terzo e poi ancora un quarto. Dal seguente programma, testualmente tradotto, si può vedere come il vecchio Mozart sapesse battere la grancassa. Ecco: « L'ammirazione unanime che i due figliuoli del Signor Leopoldo Mozart — Maestro di Cappella del Principe Arcivescovo di Salisburgo — hanno suscitato con la loro abilità, fino ad ora da nessuno ancora raggiunta, fa sì che il concerto, dato già tre volte di seguito, verrà ripetuto domani, Giovedì, nel Salone Scharfisch, alle ore sei di sera, e ciò, in considerazione dell'entusiasmo generale e per le richieste pervenute da parecchi grandi conoscitori di musica di questa città. Ma questa volta il concerto sarà definitivamente l'ultimo. La bambina che ha dodici anni, e il bambino, che ne ha sette, suoneranno al clavicembalo, o piano a coda, i pezzi più difficili dei più grandi maestri; per di più, il bambino suonerà un concerto col violino. Poi, egli eseguirà alcune sinfonie al piano e con un panno coprirà interamente la tastiera suonandovi sopra altrettanto bene come se la vedesse. Inoltre, stando lontano, egli indovinerà senza sbagliare l'altezza di tutti i suoni, indifferentemente se saranno composti da accordi del piano, o se saranno riciccati da una campana o da un bicchiere oppure da un orologio e via dicendo. Per ultimo, egli improvviserà al piano fin che il pubblico vorrà, e poi si assiederà all'organo per far vedere che egli conosce bene questo strumento, nonostante vada maneggiato in modo completamente diverso da quello del piano. A tale scopo egli svolgerà delle variazioni su tutti i motivi, anche i più difficili che il pubblico stesso gli potrà dare a piacimento. Ogni persona pagherà un piccolo, piccolo tallero, e i biglietti si potranno avere all'albergo del Leon d'oro ».

Tempi felici quelli! Qualcuno potrà vedervi una specie di sfruttamento, di affarismo o di petulante mania di esibizione. Non discuto. Ma quanta poesia, anche, e quanta ingenuità arcaica!

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: Per gli abbonati alle radiosudizioni, L. 27 — Per gli altri, L. 33
ABBONAMENTO SEMESTRALE: Per gli abbonati alle radiosudizioni, L. 15 — Per gli altri, L. 15

20.10: Musica popolare e leggera (orchestra e canto) - Nell'intervallo (21-21.30): Come Berlino.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Alcuni dischi.
22.45: Musica da ballo.
24-3: Come Monaco.

DEUTSCHLANDSENDER

kH 191; m 1571; kW 60

18.15: Cello e piano.
18.45: Lettura.
19: Echi della Germania.
19.15: Programma musicale variato.
20: Notiziario.
20.15: Quartetto d'archi (Vittorio Brero 1° violino); 1. Decker: Adagio e scherzo; 2. Kammeler: Marcia, rondò di festa e scherzo; 3. Toni: Sonatina.
21.15: Ludwig Thomas: Classe prima, commedia (reg.).
22: Notizie - Cronaca.
22.40: Bollett. del mare.
23: Musica italiana riprodotta.
24-3: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

kH 1195; m 251; kW 25

18: Cronache varie.
18.30: Concerto di dischi.
19: Fra gli aviatori.
19.15: Progr. variato.
20: Notiziario.
20.15: Concerto di serenate e valzer.
21: Come Berlino.
21.30: Dischi richiesti.
22: Notiziario - Cronaca.
22.30: Come Vienna.
24: Come Stoccarda.
2-3: Come Monaco.

KOENIGSBERG I

kH 1031; m 291; kW 100

18: Musica leggera e da ballo (dischi).
18.30: Cronache varie.
19.15: Canto e strumenti.
19.50: Attualità - Notiz.
20.15: Musica riprodotta e conversazioni.
21: Come Berlino.
21.30: Scene e Lieder.
22: Notizie - Cronaca.
22.40: Banda militare.
24-3: Come Monaco.

LIPSIA

kH 785; m 382.2; kW 120

18.20: Dischi - Dizione.
19: Programma popolare.
19.50: Echi del giorno.
20: Notiziario.
20.10: Musica riprodotta.
21: Come Berlino.
21.30: Programma variato in dialetto.
22: Notiziario.
22.20: Musica tedesca: 1. Ruckert: Kleine Festmusik per orchestra d'archi; 2. Gropp: Kleine Nachtmusik per flauto, oboe e orchestra d'archi; 3. Mozart: Kleine Nachtmusik; 4. Schindler: Piccola serenata per flauto e orchestra d'archi op. 9.
23.5: Come Vienna.
24-3: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

kH 740; m 405.4; kW 100

18.20: Dischi (opere).
19: Cronache varie.
19.15: Marche antiche e moderna (dischi).
20: Notiziario.
20.15: Progr. folcloristico: Salisburgo (reg.).
21: Musica contemporanea riprodotta.
22: Notizie - Cronaca.
22.40: Come Vienna.
24-3: Concerto notturno (reg.).

SAARBRUECKEN

kH 1249; m 240.2; kW 17

18: Programma folcloristico.
19: Musica e scene.
19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.10: Cabaret (dischi).
21: Come Berlino.

21.30: Musica riprodotta.
22: Notiziario.
22.30: Come Vienna.
24-3: Come Monaco.

STOCCARDA

kH 574; m 522.6; kW 100

18: Musica aerea.
18.30: Cronache varie.
19: Musica riprodotta.
19.15: Fra gli aviatori.
19.45: Dischi (arie).
20: Notiziario.
20.10: Varietà folcloristico.
21: Concerto di dischi.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Come Vienna.
24: Musica sinfonica e strumentale riprodotta.
2-3: Come Monaco.

VIENNA

kH 592; m 506.8; kW 100

18: Recensioni - Dischi.
18.30: Cronache varie.
19 (da Salisburgo): Beethoven: Fidelio, opera in due atti diretta da Hans Knappebusch - Nell'intervallo (20.25): Notiziario.
22.5: Notiziario.
22.30: Musica viennese.
24-3: Come Monaco.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL

kH 1149; m 261.1; kW 20

NORTH NATIONAL

kH 1149; m 261.1; kW 20

DROITWICH

kH 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18.25: Musica americana per baritono e organo.
19: Musica leggera.
19.30: Musica da ballo (Dave Frost).
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concerti diretti da Henry Wood: Brahms: 1. Ouverture accademica solenne; 2. Concerto in la minore per violino, cello e orch.
20.50: Conversazione.
21: Progr. variato.
21.40: Notiziario.
22.5: Musica da camera: 1. Mendelssohn: Otello d'archi in mi bemolle, op. 20; 2. Goossens: Concertino per otetto di archi.
22.55: London Regional.
23.30-24: Swing Time (dischi).

LONDON REGIONAL

kH 577; m 342.1; kW 70

18: Musica leggera.
18.25: Musica ungherese.
19: Conversazione.
19.20: Bollett. - Notizie.
20: Charles Penrose: The Pig and the Whistle, commedia campestre (episodio n. 7).
20.30: Musica leggera per organo.
20.50: Conversazione.
21.30: Musica riprodotta.
22: Musica leggera.
22.25: Musica da ballo (Jack White e Alex Freer).
23.30-24: Dischi - Notiz.

MIDLAND REGIONAL

kH 1013; m 295.2; kW 70

18: London Regional.
18.25: Musica varia.
19: London Regional.
19.20: Bollett. - Notizie.
20: Musica leggera e da ballo.
20.50-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kH 685; m 437.3; kW 20

18.20: Melodie popolari.
19.30: Notizie - Cronaca.
20: Canzoni varie.
20.30: Umorismo.
21.30: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22.15-22.45: Concerto di due pianoforti.

LUBIANA

kH 527; m 569.3; kW 6

18: Concerto di etere a arie popolari.
18.40: Per i giovani.
19: Notizie - Cronaca.
19.50: Musica di dischi.
20.30: Banda militare.
22: Notiziario.
22.15: Fisarmon. (danze).

LETTONIA

MADONA

kH 583; m 514.6; kW 50

18.10: Musica leggera.
19.5: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Giornale radio.
21.15-22.20: Programma vario: Al di là delle frontiere.

LUSSEMBURGO

kH 232; m 1293; kW 150

18.30: Conc. di piano.
18.55: Notizie in francese e in tedesco.
20: Dischi - Varietà.
21.45: Cronaca - Notizie.
22.5: Musica inglese.
23.30-23.50: Danze (d.)

NORVEGIA

OSLO

kH 260; m 1153.8; kW 60

18.45: Notiziario.
19.15: Conversazione.
19.25: Concerto di piano: 1. Schumann: Färschingsschwank; 2. Weber: Invito alla danza.
19.55: Conversazione.
20.15: Progr. variato.
21: Concerto variato (da stabilire).
21.40: Notizie - Attualità.
22.15-23: Musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I

kH 160; m 1575; kW 150

18.20: Cronaca - Dischi.
18.50: Conversazioni.
19.40: Notiziario.
19.55: Coro di fanciulli.
20.20: Musica leggera.
20.55: Radiocommedia.
21.55: Notiziario.
22: Musica leggera.
22.40-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kH 995; m 301.5; kW 60

kH 722; m 415.4; kW 20

18.10: Conversazioni.
19.25: Radiocronaca.
19.40: Notiziario.
19.55: Conversazione.
20.25: Musica riprodotta.
20.40: Concerto variato (da stabilire) - Nell'intervallo: Cronaca - Notizie - Lezione di ginnastica.
23.10-23.40: Dischi - Lettura.

POLONIA

VARSAVIA I

kH 224; m 1539; kW 120

18.10: Cello e piano.
18.40: Lettura.
19: Musica leggera da Londra.
19.30: Conversazione.
19.40: Concerto di musica contemporanea - Nell'intervallo: Scene.
20.45: Notiziario.
20.55: Cronache varie.
21.10: Concerto dedicato a Chopin: 1. Sonata in si minore, op. 25; 2. a) Improvvisi in fa diesis maggiore, op. 30, b) Improvvisi in sol bemolle maggiore, op. 51.
21.50: Cronaca sportiva.
22: Concerto di dischi: Musica da camera da Haydn a Ravel.
22.55: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST

kH 823; m 364.5; kW 12

18.15: Conc. di dischi.
19.15: Radiocronaca.
19.30: Concerto vocale.
19.55: Conc. di solisti.



che voce è questa
fra le tante note?

L'ATLANTE RADIOFONICO MONDIALE

vi risponde e vi diletta

DIVENTERÀ LA VOSTRA GUIDA RADIOFONICA

Fra tutti coloro che acquisteranno l'Atlante in questo periodo, verranno estratti biglietti della LOTTERIA NAZIONALE DI MERANO nella proporzione di uno ogni venti (decreto Ministero Finanze - Divisione Lotto, luglio 1938-XV, n. 17707)

Richiedetelo subito a

EMILIO FUMAGALLI - INTRA

versando l'importo di L. 12,50 sul c/c postale 2/915 e richiedendo l'invio contr'assegno senz'aumento di spesa.

20.30: Cabaret musicale.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto ritmici.
22.45: Notizie in lingue varie.

21.30: Cronaca - Notiz.
22.15-23: Mus. da ballo.
23.55-24: Jazz-hot.

l'esaur. commedia in tre parti.
21.55-23: Jazz-hot.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kH 556; m 539.6; kW 100

18.30: Radiocronaca.
19: Bollettini vari.
19.10: Radiocronaca.
19.45: Notiziario.
19.55: Conversazione.
20.15: Romanzi: Il barbiere di Sigi, opera.
21.45: Danze (dischi).
22.15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kH 1167; m 257.1; kW 15

19.30: Musica riprodotta.
19.50: Notiziario.
20: Musica riprodotta.
20.30: Fine.

SOTTENS

kH 677; m 443.1; kW 100

18: Per i giovani.
18.45: Musica di dischi.
19.15: Micro-Magazine.
19.50: Notiziario.
20: Musica brillante.
20.40: Camille Hornung: La croisière est dans

UNGHERIA

BUDAPEST I

kH 546; m 549.5; kW 120

17.30: Musica zingana.
19: Radiorchestra.
20: Conversazione.
20.35: Notiziario.
20.55: Concerto orchestrale: compositori francesi.
22.5: Musica zingana.
23: Notizie in inglese e in francese.
23.10: Musica da jazz.
0.5: Notiziario.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kH 941; m 318.5; kW 12

18.30: Cori (dischi).
19: Concerto variato.
19.30: Dischi - Cronaca.
20.2: Radiocronaca.
20.20: Notiziario.
20.30: Concerto di dischi.
21.30: Notiziario.
21.40: Danze (dischi).
22.15: Cronache varie.
22.30: Concerto arabo.

GIOVEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30-12.30: ORCHESTRA LOTTI: 1. Cergoli: *Chinatown*; 2. Misraki: *Battello di carta*; 3. Mauri Lotti: *Lontananza*; 4. De Serra: *Italcable*; 5. Raimondo: *Un po' di sole*; 6. Steele: *Alta società*; 7. Vaccaro: *Senza Carole*; 8. Bertoni: *Samoa*; 9. Lotti: *Lasciami sognar*; 10. De Lucia: *Piccola Felj*. 12.25-12.55 (GENOVA II): Dischi.

12.30-13: Dischi: 1. Massenet: *Scene pittoresche*, suite (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M^e Melichar); 2. Saint-Saëns: *Danza macabra* (Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta dal M^e Stokowsky); 3. Richard-Makeben: *Canto serale dell'uccellino* (Orchestra Marek Weber).

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: Trasmissione dall'Ippodromo di Blackpool:

PHILIP MARTELL
E LA SUA ORCHESTRA

1. E. S. Pann: *Lo spirito del matador*.
2. Joyce: *Sognando*, valzer.
3. B. Williamson: *Ora fugace*.
4. Thayer: *Rapsodia di Manhattan*.
5. Braga: *Serenata degli angeli*.
6. Bizet (adatt. Dostal): *Parafasi ritmica dalla Carmen*.
7. Michaeloff: *Matrimonio ebraico*.
8. R. Whiting: *Hollywood Hotel*, selezione.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.15: Cronache del turismo.

14.15-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

13: CONCERTO DELLA BANDA DEGLI AGENTI DI P. S. diretto dal M^e ANDREA MARCHESINI: 1. Marchesini: *Allegre Legioni*, marcia; 2. Musorgsky: *Una notte sul Monte Calvo* (trascr. Caravaglio); 3. Giuranna: *X Legio* (trascr. Palombi); 4. Giordano: *Fedora*, fantasia (trascr. Marchesini).

13.45-14: DISCHI DI CANTO: 1. Cottrau: *Addio a Napoli* (tenore Caruso); 2. Verdi: *Trocatore*, «Tacea la notte placida» (soprano Claudia Muzio); 3. Tosti: *Luna d'estate* (tenore Caruso); 4. Rocca-Simoni: *Dibuk*, ninna-nanna (soprano Oltrabella, tenore Gino Del Signore).

14-14.30: ORCHESTRA DA CAMERA: 1. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia; 2. Scassola: *Amabilis*; 3. Bizet: *Giochi di fanciulli*; 4. Tordinelli: *La gioia mista alle lacrime*; 5. Gabriel Marie: *Tarantella dalla Suite in viaggio*.

14.30: Giornale radio.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: In radioviaggio con l'amico Lucio, 5^a puntata: «Strani racconti nell'isola di Giava» (PALERMO): «Le allodole al microfono».

17: Giornale radio - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.15: CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO.

17.55-20.59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18-18.25: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE: «CHE BELLA VILLEGGIATURA», radioscena di VINCENZO ROVI.

18.25-18.55: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.50 (BOLZANO): Comunicazioni del Segretario federale.

OCCASIONI
APPARECCHI RADIO - MATERIALE
CHIEDERE LISTINO
E. CRISCUOLI - Cassetta postale N. 109 - TORINO



**L'ETÀ DELLA DONNA
SI RICONOSCE
DALL'ANDATURA**

Un abito elegante può solo in parte mascherare le ingiurie che gli anni arrecano alla delicata bellezza femminile.

Ma l'età è sempre svelata dall'andatura. La calzatura Conforta grazie alla sua forma scientificamente studiata e all'apparecchiatura interna brevettata, rende il passo elegante, giovanile, confortevole.

"CONFORTA", la calzatura che ad ogni passo una virtù rivela

Conforta per uomo e per donna
CALZATURIFICIO DI VARESE

La salute
è il primo elemento della bellezza

A ristorare le forze, ad esaltare la vigoria dell'intero organismo, è un sussidio indispensabile



Ovomaltina

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta Dr. A. WANDER S. A. - MILANO

ZAMPIRONI FIDIBUS

UNICA DISTRIBUZIONE DELLO ZAMPIRONI

ESIGETE QUESTA MARCA

Richiedetela presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

GIOVEDÌ

DI SERA

1° SETTEMBRE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21

(In costruzione: Catania)

- 19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19,30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.
- 19,30: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Carabella: *Danze per l'Anuluria*; 2. Ackermans: *Il nostro dolce sogno*; 3. Bullerian: *Serenata alla luna*; 4. Cardoni: *Le femmine litigiose*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Loreley

Azione drammatica in tre atti
di CARLO D'ORMEVILLE

Musica di A. CATALANI

Personaggi:

Rodolfo, margravio Giulio Neri
Anna di Rehberg Fernanda Ciani
Walter Francesco Merli
Loreley Gina Cigna
Hermann Apollo Granforte

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
UGO TANSINI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Incontro con F. P. Michetti», conversazione - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONI SPECIALI

- 10,40-11 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba.
- 11,12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Concerto di musica varia: «Dal minuetto alla rievocazione», selezione di danze antiche e moderne - In un intervallo: Conversazione in francese.
- 12,18,29 (2 RO 4): Notiziario in inglese - Concerto di musica sinfonica ispirata alla Spagna - «Il Padre Vallini in Giappone», contrabbasso - Notiziario in italiano.
- 13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Compendio dei fatti del giorno - Brani di opere liriche - Giornata del Balilla - Notiziario in italiano.
- 16,17,15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Italia, terra di canti: canzoni napoletane e venete - Cori delle montagne hogenesi - Notiziari in bengalese e in inglese.
- 17,15-18,9 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Trasmissione del 3° atto dell'opera *La Bohème*, di G. Puccini - Notiziario in italiano e notizie sportive.
- 17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.
- 18,10-19 (2 RO 4-Bari I): PAESI ARABI. — Notiziario internazionale in arabo - Esecuzione di musiche regionali col concorso del Trio Arabe - Musica araba - Conversazione in arabo su argomento economico.
- 19,1-19,18 (Bari I-Roma II): Notiziario in romeno.
- 19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I): m 420,8, kHz 713, kW 100): Cronache del turismo in cecoslovacco.
- 19,19-19,36 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.
- 19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.
- 19,37-19,55 (Roma II): Notiziario e conversazione in ungherese.
- 19,37-20,14 (Bari I): JUGOSLAVIA. — Concerto di musica sinfonica di autori italiani - Notiziario.
- 19,37-20,35 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Selezione di danze moderne, eseguita dall'orchestra Cetra diretta dal M° Tito Petralia - Segnale orario - Giornale radio.
- 19,56-20,14 (Roma II): TURCHIA. — Notiziario in turco - Programma musicale.
- 20,15-20,35 (Roma II): Notiziario e conversazione in francese.
- 20,15-20,35 (Bari I): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Conferenza sulla lotta contro la tubercolosi - Notizie varie - Concerto di musiche popolari elleniche: soprano Irma Celati.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19,30: ORCHESTRINA MELODICA (Vedi Primo Programma).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): DISCHI: 1. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico (Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta dal M° Stokowsky); 2. Geminiani: *Andante* per archi, arpa e organo (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Marinuzzi); 3. Berlioz: *Carnevale romano* (Orchestra sinfonica di Londra diretta dal M° Beecham); 4. Humperdinck: *Pantomima del sogno* da *Hänsel e Gretel* (Orchestra sinfonica di Vienna diretta dal M° Kerby); 5. Jarnfeldt: *Préludio* (Orchestra diretta dal M° Barbirolli).

21:

La sorella

Commedia in due tempi di ENRICO RAGUSA

Personaggi:

Anna Elena Pantano
Piero Mario Pisu
Guido Leo Garavaglia
Luigi Angelo Bassanelli
Giovanni Virgilio Tomassini

Regia di ALDO SILVANI

21,35:

Concerto

della pianista EMMA MARIA PASTI

1. Scarlatti: a) *Pastorale*; b) *Capriccio*.
2. Chopin: *Sonata in si bemolle minore*: a) *Grave*; b) *Scherzo*; c) *Lento* (marcia funebre); d) *Finale* (presto).
3. Rosa: *Quando?*
4. Sonzogno: *Burlesca*.
5. Bossi: *Studio da concerto* op. 135.
- 22,10: Gino Cavaliere: «Prove di rivista», conversazione.
- 22,20: ORCHESTRA DA CAMERA
1. Chiri: *Fantasia folcloristica* per soli, coro e orchestra.
2. Strauss: *Voci di primavera*.
3. Malberti: *Sempre avanti, marcia*.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23,15: MUSICA DA BALLO.
- 23,55: Previsioni regionali del tempo.

- 20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 348,8, kHz 814, kW 50 - Bolzano m 559,7, kHz 536, kW 10): Notiziario e conversazione in tedesco.
- 21 (2 RO 4-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): Loreley, opera di A. Catalani (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
- 23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in spagnolo e conversazione per i bambini.
- 23,45-23,55 (2 RO 4): Notiziario politico internazionale in greco.
- 24-1,25 (2 RO 4): AMERICA LATINA. — Notiziario in portoghese - Musiche richieste dai radioascoltatori - Concerto di musica varia: Canzoni brasiliane eseguite dal baritono Raffaele Pavesalacqua - Benita Pavesalacqua e di suoi chitarristi: canzoni di attualità - Lezione d'italiano in spagnolo - Selezione di operette - Notiziari in spagnolo e in italiano.
- 1,30-3 (2 RO 4): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Concerto di musiche teatrali moderne - «La vita e le opere di Iddo Brande Pizzetti», conversazione ed esecuzione di musiche del grande compositore, col concorso dell'orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dall'autore e del Trio Josi Emmanuele Martorana - Pizzetti: *Preghiera dell'opera Fedra* - Introduzione dell'Agamenone di Eschilo - Trio in la - Notiziario in italiano.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

- 19: MUSICA VARIA E CANZONI.
- 19,10: Echi del giorno e curiosità.
- 19,20: QUANDO AL CINEMA SI CANTA
con il concorso di EBE DE PAOLIS
e ALDO MASSEGLIA
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,30:

ORCHESTRA D'ARCHI

1. Contini: *Toledo*; 2. Zanchey: *Inno ai fiori*; 3. Dvorak: *Larghetto e finale*; 4. Amadei: *Zefiro*; 5. Simonetti: *Ronda gioiosa*; 6. Algar: *Un po' di tenerezza*.

- 21: PER TELEFONO AL TERZO PROGRAMMA: «Nel paradiso della Somalia», documentario di ALVIO BERRETTA.
- 21,15:

Al gatto bianco

Ritrovo di autori e direttori di canzoni
RADIOORCHESTRA

- 22: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
- 22,30-23,55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Le settimane della SAISA

ECCEZIONALI OCCASIONI SETTIMANALI

5ª settimana

28 DOMENICA
29 LUNEDÌ
30 VEDÌ
31 VENERDÌ
1 SABATO
2 DOMENICA
3 LUNEDÌ

il soggiorno accogliente

STANZA SOGGIORNO *900*
RADICA NOCE L. 2800
SENZA ARMADIO-LIBRERIA L. 1600

FRANKO DI PORTO IN TUTTA ITALIA

SAISA S/A
FABBRICA MOBILI

Direzione Generale: ROMA
Stabilimenti: MILANO - NEBA - CANTÙ
Chiedere Catalogo illustrato a colori
VIA LUIGI CARO, 94 - ROMA

GIOVEDÌ

1 SETTEMBRE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18.15: Musica leggera.
19: Cronaca - Dischi.
19.30: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20.15: Cronaca agricola.
21: Concerto sinfonico: 1. Massenet: *Brumaire*, ouverture; 2. Rabaud: *Diverissement su canoni russi*; 3. Glazunov: *Scena di balletto*; 4. R. Strauss: *Valzer dal Cavaliere della rosa*.
22: Notiziario.
22.15-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Concerto di dischi.
18.45: Cronaca - Dischi.
19.30: Notiziario.
20: Varietà: Il battello radiofonico.
22.10: Notiziario.
22.20: Musica di dischi.
22.50-23: Preghiera della sera.

BULGARIA

SOFIA

kHz 850; m 352,9; kW 100

18: Musica militare.
19: Musica leggera.
19.15: Conversazione.
19.30: Musica popolare.
20: Concerto vocale.
20.30: Notiziario.
20.55: Radiococoncerto.
21.50: Conversazione in inglese.
22-23.30: Mus. da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19.20: Trasm. da Brno.
19.30 (dal Teatro Nazionale): Smetana: *Dalibor*, opera in tre atti - Negli intervalli: Cronaca - Notizie.
22.30: Giornale radio.
22.40: Musica di dischi.
23: Notiz. inglese.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19.20: Trasm. da Brno.
19.30: Trasm. da Košice.
20: Radiodramma.
20.30: Trasm. da Brno.
21.15: Conversazione.
21.30: Trasm. da Brno.
22: Notiziario.
22.15: Notiz. magiaro.
22.30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19.20: La piccola intesa.
19.30: Concerto variato.
20: Radiorecita.
20.30: Musica di dischi.
21.15: Conversazione.
21.30: Respighi: *Arie e danze antiche*, per quartetto.
22: Notiziario.
22.15-23: Moravska Ostrava.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19.25: Conversazione.

20.15: Cronaca - Dischi.
20.40: Come Strasburgo.

PARIGI P.P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

18.10: Concerto di dischi.
18.58: Cronaca varia.
19.12: Musica riprodotta.
20: Notizie - Varietà.
20.15: Music-Hall.
20.45: Conversazione.
21: Pablo Casals.
21.35: Dismant - Berger: *Quartier réservé*.
22: Notizie - Dischi.
22.30-23: Mus. da ballo.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Cronache varie.
18.30: Conc. d'organo.
19: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20.30: Serata teatrale: Immagini sportive: 1. Géo Charles: *Les boueurs*, radiorec. con musica di Tomasi; 2. Géo Charles: *La corsa di 3000 chilometri*, radiorec. da Brno.
22.30: Notiziario.
22.45: Musica di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 7

18.30: Cronaca varia.
19: Come Lilla.
19.30: Notiziario.
20: Melodie e canzoni.
20.15: Concerto di due violini.
20.30: Trasmissione da Bordeaux.
22.30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Cronache - Dischi.
19.40: Notiziario.
20: Musica leggera.
21: Fantasia musicale.
22.24: Musica popolare, leggera e da ballo - Nell'intervallo (23): Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Danze (dischi).
19.15: Cronache varie.
19.30: Per gli ascoltatori.
20: Notiziario.
20.15: Musica leggera.
20.40: Musica da ballo.
21.10: Concerto Martin-Rossi.
22: Notiziario.
22.15: Radiococoncerto.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

18: Dufresny: *Le jaloux*, *honteux de l'été*, commedia in cinque atti.
19.30: Cronaca varia.
20.15: Alcune melodie.
20.30: Radiodie orchestrale diretta da Rosen-thal: 1. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2*; 2. Ladmiralet: *Rapsodia pacifica*; 3. Liapunov: *Rapsodia su temi ucraini*; 4. Lalo: *Rapsodia norvegese*; 5. Rabaud: *Diver-timento su canzoni russe*; 6. Gershwini: *Rhapsody in blue*; 7. Ravel: *Rapsodia spagnola* - Nell'intervallo (21.30): Notiziario.
22.30: Musica di dischi.
22.45: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

18.15: Per i fanciulli - Concerto variato - Notizie - Musica leggera e da ballo.
20: Notiziario - Conversazioni - Canzoni italiane - Fantasia.
22.30: Operette - Notizie - Per gli ascoltatori - Musica militare.
23-24: Commedie musicali - Musica leggera - Programma coloniale - Notizie.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

19: Notiziario.
19.30: Come Strasburgo.
20: Cronaca - Dischi.
20.40: Come Strasburgo.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Cronache varie.
18.30: Come Parigi P.T.T.
19.30: Maurice Leblond: *La leggenda del Re per un giorno*, scene e musica.
20: Notiziario tedesco.
20.15: Echi - Dischi.
20.40 (da Lucerna): Concerto sinfonico diretto da Mengelberg: 1. Brahms: *Sinfonia n. 1*; 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 3. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico.
22.30: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386,6; kW 120

18.30: Come Parigi T. E.
19: Operette viennesi.
19.30: Notiziario.
20: Trasm. da Lilla.
22.30: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18.30: Musica riprodotta.
18.45: Bollettini vari.
19: Commedia in dialetto.
19.30: Cronaca - Notizie.
20.10: Radiorchestra: 1. Beethoven: *Le creature di Prometeo*, ouverture; 2. Beethoven: *Concerto in sol maggiore per piano e orchestra*; 3. Lortzing: *Operette dell'Armadio*; 4. Bizet: *Giochi di fanciulli*, suite; 5. Rimski-Korsakov: *Frammento da Sheherazade*; 6. Strauss: *Dynamiden*, valzer; 7. Strauss: *Operette di Capistrano*.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Concerto variato (da stabilire).
24-3: Come Königsberg.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Concerto variato.
19: Musica riprodotta.
19.45: Echi del giorno.
20: Notiziario.
20.15: Varietà e danze: Per tutti i gusti.
22: Notiziario.
22.30: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

18.20: Conc. di organo.
18.40: Conversazione.
19: Danze (dischi).
20: Notiziario.
20.10: Radiobozzetto.
20.30: Orchestra e soli: 1. J. C. Bach: *Sinfonia n. 4 in re maggiore*; 2. A. Gabrieli: *Sonata pian e forte per due cori di flauti*; 3. Haydn: *Un Concerto per violino, cembalo e orchestra*; 4. J. S. Bach: *Concerto brandeburghese n. 5*; 5. Gluck: *Suite di balletti*.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18.25: Concerto di piano.
18.50: Attualità varie.
19: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Radiocommedia brillante.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

VIAGGIARE

Viaggiare è la mania del giorno che naturalmente bisogna sorreggere ed agevolare con ogni mezzo perché essa rivela una diversa mentalità, una nuova e simpatica interpretazione della vita. E' tutta una serie di notizie che viene ad arricchire il nostro spirito di dati interessanti, riguardanti i costumi, le tradizioni, la cultura, che si sovrappongono non già come cosa morta e acquisita supinamente, ma come materia viva e vitale, col suo fascino irresistibile e fresca immediatezza.

Viaggiare in questo modo, con tali presupposti, non è più solo un diporto elegante e di moda che ci invitano gli amici più cari e sedentari per forza maggiore, ma una maniera per una più diretta cognizione della vita e del mondo, un diporto che speltisce e riconduce al passo coi tempi, che rende, senza dubbio, migliori e più sani.

Ben l'intuirono — in tempi nei quali le crociere dormivano come il destino sulle ginocchia di Giove, ed era inimmaginabile percorrere il mondo in venticinque giorni anche perché allora non tutto era stato scoperto — ben l'intuirono dunque i nostri lontani progenitori, sia greci che latini, che ci hanno lasciato descrizioni fedeli e deliziose di viaggi memorabili, di odisee, piccole e grandi.

Viaggiare vuol dire anche ribellarsi ad uno stato di cose apatico, che rivela indifferenza, che pesa come cappa di piombo e smorza gli entusiasmi e tronca le più belle idee. I popoli sedentari per temperamento, indolenti, inerti, che preferiscono il piede di casa e il tepore domestico, che non affronterebbero, per l'oro del mondo, una gita in aeroplano o un viaggio in pullman, sono quelli che giungono con rimarchevole svantaggio al traguardo della civiltà. Essi segnano il passo quando gli altri valicano i monti e i mari, vivono di riflessi e di ricordi mentre si compie la evoluzione più importante della storia del mondo.

Le epoche della inazione, della apatia sono nettamente individuabili nei diversi periodi delle Nazioni. Basta anche dare, con occhio di distillante, uno sguardo alla letteratura amena o narrativa, per averne la riprova. Tutto ciò che è piatto, sterile, insufficiente, è il prodotto del sedentismo acuto, dell'arcadia perenne, dell'atarrassia dello spirito.

Da anni, anche in Italia, si proclama ad alta voce il bisogno di muoversi, di viaggiare, per smussare gli angoli — in certi settori morti e agonizzanti — della letteratura e della narrativa in genere, ventilare gli ambienti, riempire di ossigeno per prima cosa noi stessi e poi i personaggi che balzano dalla nostra fantasia e che spesso vengono così asfittici, malati, striminziti. Tutto ciò che è intimismo, mezzi toni, chiaroscuri, e a cui ci ha fin troppo abituati il romanzo, il teatro, la novella dei nostri giorni, ha bisogno di un taglio netto, di un ferro chirurgico potente e preciso se non si vuole finire nella più vieta letteratura e in una arcadia innocente.

Viaggiare: non sarà mai consigliato abbastanza, vale a dire vivere in contrasto col vegetare, slargare in orizzonti più vasti per non restare chiusi e tappati tra le quattro pareti di casa, soffocare i mufi tra le reliquie più care e degne di un museo.

Viaggiare all'aria, al sole, fra la brezza marina, in un sincero incantamento, in ammirazione di quello che di più bello e delicato è stato creato. Fendere l'azzurro del cielo, superare monti e divorare piani, perché la vita di gente diversa, i costumi di altri popoli, affannino i nostri e la nostra mente e la nostra cultura, il patrimonio diletto e il frutto dell'intelligenza, diventino di altri e, trasformati in succo e sangue, costituiscano un passo in avanti per la totale conquista della perfezione.

Questa la missione etica allorché si varca il confine della propria terra, il senso primo e palese del viaggiare.

Chi ha timore della vastità del mondo e, meschino e timido, lo considera dal proprio angolino chiuso — contentandosi di conoscerlo attraverso le altrui descrizioni — è fuori della storia e rassomiglia a quegli che insiste col « marciam, marciam, marciam » e compie solo il gesto perché non segna che il passo.

LORENZO MARINSE

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; kW 60
18.15: Conc. di *Lieder*.
18.45: Cronache varie.
19.15: Recitazione e musica: La voce del popolo.
20: Notiziario.
20.15: Violino e piano (da stabilire).
20.40: Concerto sinfonico da Lucerna (vedi Strasburgo) - Nell'intervallo (21.25): Lettura.
22.30: Notiziario.
23: Musica sinfonica riprodotta.
24-2: Come Francoforte.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25
18: Cronache varie.
18.30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19.10: Progr. folcloristica.
20: Notiziario.
20.15: *Lieder* per coro.
20.40: Concerto sinfonico da Lucerna (v. Strasburgo).
22.30: Notiziario.
22.45: Come Stoccarda.
24: Musica riprodotta.
2-3: Come Königsberg.

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100
18.15: Coro e organo.
18.30: Cronache varie.
19.15: Scene e musica.
19.45: Attualità - Notiz.
20.15: *Lieder* per barit.
20.40: Concerto sinfonico da Lucerna (per il programma vedi Strasburgo) - Nell'intervallo: Conversazione.
22.30: Notiziario.
22.45: Musica leggera e da ballo (dischi).
24-3: Concerto notturno (da stabilire).

LIPSI

kHz 785; m 382.2; kW 120
18.20: Violino e piano.
18.45: Cronaca - Dischi.
19: Musica folcloristica.
19.50: Echi del giorno.
20: Notiziario.
20.10: Concerto sinfonico: 1. Haendel: *Concerto grosso* in re minore, op. 3, n. 5; 2. Mozart: *Concerto* in la maggiore per clarinetto e orchestra; 3. Grieg: *Dal tempo di Holberg*, suite in stile antico in sol maggiore; 4. Bizet: *Scene zingari* dalla *Fanciulla di Perth*; 5. Francker: *Due pezzi* per orchestra; 6. Schumann: *Fantasia* per clarinetto e piano; 7. Schubert: *Overture di Alfonso e Estrella*; 8. Strauss: *Accelerationen*, valzer; 9. Liszt: *Marcia ungherese*.
22: Notizie - Cronaca.
22.15: Come Stoccarda.
23-3: Come Königsberg.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405.4; kW 100
18.20: Violino e piano.
18.45: Cine-cronaca.
19: Attualità varie.
19.15: Richard. Soldner: *Es stumm was nicht in Jerichose*, operetta - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Recitazione.
21.15: Dischi (piano).
22: Notiziario.
22.20: Concerto variato (da stabilire).
24-3: Come Königsberg.

SAARBRUECKEN

kHz 1249; m 240.2; kW 17
18: Come Berlino.
19: Musica riprodotta.
19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.10: Mozart: *Bastien et Bastienne*, Singspiel (adatt.).
21.20: Radiocronaca: Nel

porto di Ludwigshafen.
22: Notiziario.
22.30: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

STOCCARDA

kHz 574; m 522.6; kW 100
18: Cronache varie.
19: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20.10: Serata danzante.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Musica leggera e da ballo.
24: Come Francoforte.
2-3: Come Königsberg.

VIENNA

kHz 992; m 506.8; kW 100
18: Concerto di *Lieder*.
18.25: Dischi e conversazione.
18.40: Mus. folcloristica.
19.30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20.10: Per gli ex-combattenti.
21: Musica leggera.
21.40 (da Lucerna): Brahms: *Sinfonia* n. 1 in do minore op. 68.
22.30: Notiziario.
22.50: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261.1; kW 20

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261.1; kW 20

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18.25: Concerto corale.
19: Musica da ballo (Mantovani).
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Dvorak: *Carnegie, ouverture*; 2. Bax: *Variations sinfoniche* per piano e orchestra; 3. Baritone; 4. Franck: *Sinfonia* in re minore.
21.40: Notiziario.
22.5: Breve funzione religiosa.
22.25: Musica da ballo (Sydney Kytel) - Nell'intervallo (22.55): Lettura.
23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342.1; kW 70
18: Musica leggera.
18.30: Danze irlandesi.
19: Conversazione.
19.30: Notiziario.
20: Spike Hughes: *Vocal Girl makes Good*, commedia con musica.
21: Musica da ballo (Billy Cotton).
21.30: Cronache sportive.
22: Introduzione.
22.5 (dall'Italia): Catalani: *Loreley*, atto secondo (Vedi Primo Programma).
22.50: Musica da ballo (Sydney Kytel).
23.30-24: Dischi - Notiz.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296.2; kW 70
18: Musica da ballo.
18.30: London Regional.
19.20: Bollett. - Notizie.
21: Canzoni per baritone.
21.30: London Regional.
22: Radiorechestra: Brahms: 1. *Serenata* in re op. 11; 2. *Overture tragica*.
22.50-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 20
18.30: Concerto variato.
19.30: Notizie - Cronaca.
20: Concerto di piano.
20.30: Canzoni popolari.
21: Radiorechestra.
22: Notiziario.
22.15-22.45: Melo-le popolari.

LUBIANA

kHz 527; m 569.3; kW 6
19: Notizie - Cronaca.
19.50: Programma var.
20.10: Lett. di sloveno.
20.30: Conc. di dischi.
21.10: Musica da camera.
22: Notiziario.
22.15: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50
18.15: Musica riprodotta.
19.10: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Giornale radio.
21.15: Musica riprodotta.
22: Conv. tedesca.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18.20: Conc. di dischi.
18.55: Notizie in francese e in tedesco.
20: Musica di Delibes.
20.30: Dischi - Cronaca.
21.30: Concerto sinfonico: 1. Weber: *Il signore degli spiriti, ouverture*; 2. Mozart: *Sinfonia* in re maggiore n. 385; 3. Gaubert: *Rapsodia su temi popolari*; 4. Monpou-Tanman: *Scene di fanciulli*; 5. De Falla: *Danza del fuoco* - Alle 22: Notiziario.
22.50-23.30: Danze (d.)

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153.8; kW 60

18.45: Notiziario.
19.15: Radiocronaca.
19.35: Conversazione.
20: Alcuni dischi.
20.15: Progr. variato.
21: Canto e piano.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15: Canzoni studentesche.
22.35-23.30: Danze (d.)

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

18.10: Conversazione.
18.40: Musica da ballo.
19.10: Progr. variato.
19.40: Notiziario.
19.55: Musica riprodotta.
20.40: Radiocommedia.
21.10: Orchestra e violino: 1. Haydn: *Sinfonia* in re maggiore n. 104; 2. Viotti: *Concerto* n. 22 in la minore per violino e orchestra; 3. Voormolen: *Baron-Hop*, suite n. 2.
22.25: Cronaca - Notizie.
22.50-23.40: Danze (d.)

HILVERSUM II

kHz 995; m 301.5; kW 60
kHz 722; m 435.4; kW 20
18.40: Cronache varie.
19.40: Notiziario.
19.55: Concerto vocale di arie antiche.
21.25: Dischi - Notiziario.
21.45: Concerto strumentale e vocale.
22.25: Lett. di ginnastica.
22.40-23.40: Dischi - Lettura.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18.10: Musica scandinava (dischi).
18.30: Radioteatro.
19: Cori regionali.
19.20: Conversazione.
19.30: Varietà musicale: Sloggiando le pagine di un libro di fiabe.
20.55: Notizie - Cronaca.
21.10: Musica leggera.
21.50: Cronaca sportiva.
22: Musica polacca strumentale: Un Quartetto con piano.
22.55: Libri e riviste.
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12
18.15: Danze (dischi).
19: Radiocronaca.
19.15: Concerto di piano.
19.45: Concerto di arpa.
20.10: Cronaca artistica.
20.25: Orchestra e canto.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto ritrasm.
22.45: Notiz. tedesco.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238.5; kW 1
19.45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21.30: Notiz. tedesco.
21.40: Notiz. italiano.
21.50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22.15: Notiz. inglese.
22.45: Giornale radio ufficiale governativo.
6.30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCKHOLMA
kHz 704; m 426.3; kW 55
18.5: Musica riprodotta.
19: Notiziario.
19.30: Banda militare.
20.30: Radiorecita.
21.40: Arie viennesi.
22: Notiziario.
22.15-23: Piano e cello (Onorina Semino): 1. J. S. Bach: *Sonata* in re maggiore, n. 6; 2. Debussy: *Sonata*.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100
18.30: Conversazioni.
19.10: Dischi - Convers.
19.45: Notiziario.
20: Concerto variato.
21.45: Trasmissione in onore di Pestalozzi.
22.25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15
19.30: Musica riprodotta.
19.50: Notiziario.
20: Musica riprodotta.
20.30: Fine.

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100
18.30: Musica di dischi.
18.55: Sport e turismo.
19.5: Canzoni di fanciulli.
19.20: Danze (dischi).
19.30: Conversazione.
19.40: Cronaca medica.
19.50: Notiziario.
20: Radioscena.
20.30: Trasmissione da Lucerna (per il programma vedi Strasburgo).
22.30-23: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120
18.45: Radioteatro.
19.15: Notiz. in slovacco.
19.20: Conc. di piano.
19.45: Conversazione.
20.10: Musica di dischi.
21.10: Notiziario.
21.30: Banda militare.
22.40: Conv. tedesca.
23: Notizie in tedesco e in italiano.
23.10: Musica zingara.
0.5: Notiziario.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12
18.30: Notiziario.
19: Per i fanciulli.
19.30: Conversazione.
19.40: Musica da jazz.
20.2: Dischi - Notizie.
20.30: Opera (dischi).
21.30: Notiziario.
21.40: Concerto variato.

CROFF

STOFFE per MOBILI, TAPPEZ-
ZERIE, TAPPETI NAZIONALI
PERSIANI E CINESI

Sede:

MILANO - Via Meravigli, 16

Filiali:

GENOVA - Via XX Settembre, 223
ROMA - Corso Umberto angolo Piazza San Marcello
NAPOLI - Via dei Mille, 59
BOLOGNA - Via Rizzoli, 34
PALERMO - Via Principe Belmonte - Via Ruggero Settimo
BARI - Via Vittorio Veneto ang. Via Dante
CANTÙ - Via Roma

Richiedete ai migliori arredatori, tappezzieri,
mobiliieri il Campionario "CROFF".



Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche
Voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi
giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo
colore della gioventù. Non è una tintura, quindi
non macchia, è completamente innocua, ed il suo
uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola
la riceverete franco inviando L. 12 al Depositario

ANGELO VAI - PIACENZA - Sezione R

Signore, per prevenire il
decadimento della linea e
mantenere la vostra bel-
lezza indossate il busto

THALYSIA

GENOVA - XX Settembre, 33 - Tel. 581-533
MILANO - Vitt. Emanuele, 33 - Tel. 70-235
TORINO - Valperga Caluso, 8 - Tel. 61-393
CONCEDESI ESCLUSIVA

Una Ditta di fiducia **TINELLI**

Genova - Piazza Portello
Valigerie - Marocchinerie - Impermeabili

San Remo - Via Vitt. Emanuele
Abbigliamento - Biancheria per uomo

VENERDI DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRINA MULAZZI: 1. Mulazzi: *Allegra parata*; 2. Ansaldo: *Nel tuo cuore*; 3. Terenzi: *Venezia*; 4. Barzizza: *Papà mamma*; 5. Anselmo: *Un sogno*; 6. Aletta: *Alma in pena*; 7. Klawiermaker: *Lo so che non è vero*; 8. Warlop: *Strane armonie*; 9. Norvo: *Bug house*.

11.30-12.30 (PALERMO): MUSICA VARIA: 1. Fancelle: *Il lago magico*; 2. Mari-Mascheroni: *Giovanotti*; 3. Savino: *Alba d'amore*; 4. De Nardis (De Cecco): *Serenata agli sposi da «Scene abruzzesi»*; 5. Verdi: *Il Trovatore*; 6. Allietti: *Prime luci*; 7. Caludi: *Serenata italiana*; 8. Wassil: *Impressioni slave*; 9. Bucceri (Farinelli): *Graziella*.

12.30: DISCHI: 1. Czibulka: *Baci e fiori* (Herbert Koppke e i suoi solisti); 2. Cardoni: *Rammarico*, momento lirico (Orchestra Italiana Di Piramo); 3. *Fantasia di valzer antichi italiani* (Orchestra Ferruzzi); 4. Pettinato: *Serenata a Capri* (Orchestra Pettinato); 5. Ranzato: *Danza di nonnina*; 6. Mailart: *La campana dell'eremitaggio* (Orchestra Edith Lorand).

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: CONCERTO BANDISTICO diretto dal M. ENNIO ARLANDI: 1. Castagna: *In campagna*, marcia; 2. Catalano: *Suite villereccia*; a) I vendemmiatori, b) Tra i vigneti, c) Settembre, d) Un ballo sull'aria; 3. Cattaneo: *Vendemmia*, marcia; 4. Carbonaro: *Danza campagnola*, valzer, mazurca, polca, galop; 5. Sabatini: *Autunno*, marcia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.20: Borsa.
14.20-14.30 (MILANO I - TRIESTE - GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

13: ORCHESTRINA RITMICA: 1. Mildiego: *El Madrileno*; 2. Di Lazzaro: *Indiana*; 3. Sacco: *Ritornello da te*; 4. Malatesta: *Soltanto tu!*; 5. Escobar: *Sottovoce*; 6. Filanci: *Riflessi*; 7. Ansaldo: *Ultimissime*; 8. Emoli: *Quando suono il mandolino*; 9. Whiting: *Chiaro di luna sui campi*; 10. Carletto: *Rumba cubana*; 11. Cergoli: *Giurami*; 12. Revel: *Portatemi con voi*.

13.30-14: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Brown: *Canto della jungla*; 2. Gurgo: *Chiacchiere*; 3. Scorsina: *Minuetto e gavotta*; 4. Robbins: *Chiar di luna*; 5. Antiga: *T'amerò sempre*; 6. Meyer: *Sono in rotta con l'amore*.

14-14.30: DISCHI: 1. Liszt: *Rapsodia spagnola*, «Follie di Spagna e Jota aragonese» (pianista Barber); 2. Bach: *Ciaccona dalla Sonata in re minore* (violonista Buschi); 3. Galuppi: *Sonata* (violoncellista Crepax).

14.30: Giornale radio.

15.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «BALILLA D'ITALIA», giornale dei ragazzi.

17: Giornale radio.

17.15 (ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - ANCONA): MUSICA DA BALLO.

17.15 (MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - BOLZANO): CONCERTO della pianista ELENA MARCHISIO: 1. Veretti: *Toccata in re*; 2. Ghedini: *Sonata pastorale*, primo tempo; 3. Giuntini: *Sintesi del mare*; 4. Casella: *dai Pezzi infantili*; a) Preludio, b) Valzer diatonico, c) Bolero, d) Siciliana, e) Carillon; 5. Respighi: *Preludio su melodie gregoriane*.

17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.55-20.59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18.45 (NAPOLI): Comunicazioni del Segretario federale.

ZAMPIRONI FIDIBUS

UNICI DISTRIBUTORI DELLA TAVOLA

ZAMPIRONI

ESICETE QUESTA MARCA

Richiedetela presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

Senza alcuna spesa supplementare, chiunque può partecipare al

GIUOCO DEL LOTTO

sul quale è imperniato - per assoluta garanzia - il

GRANDE CONCONSO PRONOSTICI

che la S. A. SOBRERO EST di Gassino Torinese indice per tutto l'anno 1938-XVI. Senza aumento dei prezzi normali, senza figurina, senza album, senza perdite di tempo e senza formalità alcuna, chiunque indovini il primo estratto della ruota di Roma o di quella di Torino - scrivendoli su cartolina accompagnante due etichette di prodotti SOBRERO EST (calze e maglie) - riceverà un dono di sua scelta in un lungo elenco che comprende: macchine fotografiche, orologi, fornelli elettrici, calze di seta, ecc. ecc., tutti di valore commerciale variabile da L. 25 a L. 50. — Chi indovinerà entrambi tali primi estratti (ambata) riceverà premi di valore commerciale non inferiore alle Lire MILLE.

21

7

72

41

2

AMBATA Lire MILLE
ESTRATTO da L. 25 a L. 50
PUNTATA Lire ZERO

In sostituzione degli oggetti premio, i Vincitori potranno richiedere Buoni che assumeranno valori unitari sempre maggiori in proporzione del loro numero e che permetteranno di aspirare all'assegnazione di

AUTOMOBILI - RADIO - PELLICCE
BIGLIETTI DI CROCIERA - FRIGORIFERI

e decine di altri oggetti di grande valore, a scelta. Non è posto limite al numero delle cartoline-pronostico con cui ognuno può prendere parte al Concorso per ciascuna estrazione settimanale del Regio Lotto.

Il Regolamento dettagliato e l'elenco dei numerosi e vistosi premi sono distribuiti gratuitamente da tutti i Rivenditori delle ottime ed eleganti

CALZE SOBRERO EST

VENERDÌ

DI SERA

2 SETTEMBRE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania)

- 19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19,30: ORCHESTRINA RITMICA: 1. Escobar: *Signora di Spagna*; 2. Fusco: *Torna a me*; 3. Rizza: *Festa di notte*; 4. Petralia: *Onda*; 5. Calzia: *Televisione*; 6. Abriani: *Ilonka*; 7. Giuliani: *Ho le scarpe strette*; 8. Ferroni: *A tempo di swing*; 9. Pontoni: *Pagine d'amore*; 10. Casadei: *Notturmo africano*; 11. Secunda: *Per te viorò*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21:

Paganini

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
Personaggi:

Anna Elisa Miriam Ferretti
Bella Giretti Minia Lises
Paganini Enzo Aita
Pimpinelli Tito Angeletti
Bartucci Ubaldo Torricini
Principe Baciocchi Dino Bona
Generale Hendoville Gino Fossi
Corallina Benita Fanciulli
La Plass Virginia Farri
Direttore d'orchestra: M^{re} ADOLFO DEL VECCHIO
Allestimento di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Cronache del turismo - Notiziario.

Dopo l'operetta: Eventuale MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO

23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,30: ORCHESTRINA RITMICA (Vedi Primo Programma).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Becce: *Leggenda d'amore*; 2. Brown: *Solo*; 3. Liviabella: *Canti dell'amore*; 4. Ferraris: *Capriccio ungherese*; 5. Dvorak: *Scherzo e finale*.

21: TRASMISSIONE DA LIPSIA:

Concerto di musiche italiane e tedesche

ORCHESTRA SINFONICA DI LIPSIA
diretta dal M^{re} HILMAR WEBER

1. Emil Nikol Reznicek: *Donna Diana*, ouverture.
2. Ottorino Respighi: a) *Italiana*; b) *Arie di Corte*.
3. Paul Graener: *Commedietta*.
4. Giuseppe Martucci: *Notturmo*.
5. Max Reger: *Valzer d'amore dal Ballet-suite*.
6. Giacomo Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo.
7. Hermann Grabner: *Musica allegra*.
8. Wolf Ferrari: *Il campello*, intermezzo.
9. Hans Bullerian: *Brausetanz e Gopak* dalla suite *Ucraina*.
10. Riccardo Strauss: *Il cavaliere della rosa*, valzer.
11. Luigi Mancinelli: *Carnevale*, dalla suite *Scene veneziane*.

Nell'intervallo: Attualità.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

- 18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: MUSICA VARIA E CANZONI.
- 19,10: Echi del giorno e curiosità.
- 19,20:

DOPOLAVORO CORALE

«TEODULO MABELLINI» DI PISTOIA.

diretto dal M^{re} MARINO CREMESINI

1. Rheinberger: *Primavera*; 2. Domeny: *Senenala*; 3. Cremesini: *Momento nostalgico*; 4. Nesi: *Sul ponte di Bassano*; 5. Lazzari: *La penna sul cappello*; 6. Cremesini: a) *Mia bella Amina*, b) *Stornello pistoiese*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30:

Quell'uom dal fiero aspetto

Commedia brillante in tre atti
di EMILIO CAGLIARI
(Prima trasmissione)

Personaggi:

Romano Lorenzi Marcello Giorda
Amos Vannini Silvio Rizzai
Gino Vannini, figlio di Amos
Giorgio Piamonti
Marcella, moglie di Gino Vannini
Ada Cristina Almirante
Angiolina, sorella di Marcella, nubile
Esperia Sperani
Palmira, madre di Marcella Cesira Salnati
Pietro, fattore Leo Chiostrì
Tosca, governante Nella Marcacci
Aristide Barabesi Walter Tincani

In campagna d'autunno
Regia di ALBERTO CASELLA

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

22,30-23,55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

10,40-11 (3 RO 4): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Musica araba.

11-12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. - Notiziario in francese - Concerto di musica da camera: Parte prima: Musiche per violino e pianoforte: Sarasate, Bach, Elgar, Brahms - Conversazione in francese - Concerto di musica da camera: Parte seconda: pianista Barbara Giuranna.

12-13,29 (2 RO 4): Notiziario in inglese - Stagione lirica dell'Elar: Trasmissione di un atto di opera - Notiziario in italiano.

13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. - Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica da camera: Parte prima: pianista Ornella Paffi Santoliquido - Trasmissione da una colonia estiva di figli degli italiani all'estero - Parte seconda: violoncellista Massimo Amphithes-truff - Notiziario in italiano.

16-17,15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. - Notiziario in italiano - Musica varia: Parte prima: Concerto di una

banda militare - Parte seconda: Furi musicali del passato; rassegna di musiche dell'800 - Notiziario in inglese.

17,15-18,9 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Italia, terra di canti: Danze paesane eseguite da compositori caratteristici. Cori abruzzesi - Notiziario in italiano e notizie sportive.

17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.

18,10-19 (2 RO 4-Bari I): PAESI ARABI. - Notiziario internazionale in arabo - Musica orchestrale araba col concorso dell'orchestra araba - Musica egiziana - Conferenza religiosa islamica.

19,1-19,18 (Bari I-Roma II): Notiziario in romeno.

19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I, m 420,8, kHz 713, kW 100): Cronache del turismo in olandese.

19,19-19,36 (Bari I): Notiziario in bulgaro - Lezione d'italiano.

19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.

19,37-19,55 (Roma II): Notiziario in ungherese - Lezione d'italiano.

19,37-20,14 (Bari I): JUGOSLAVIA. - Conversazione - Concerto di musica leggera: canzoni jugoslave: mezzo soprano Katica Mitrowska e baritono Todorico De Voeram - Valzer celesti - Notiziario.

19,37-20,35 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Concerto sinfonico eseguito dall'orchestra dell'«Elar» diretta dal M^{re} Fernando Previtali - Segnale orario - Giornale radio.

19,56-20,14 (Roma II): TURCHIA. - Notiziario in turco - Conversazione per i pirati.

20,15-20,35 (Roma II): Notiziario in francese - Lezione d'italiano.

20,15-20,39 (Bari I): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco - Notizie economiche, meteorologiche e turistiche - Concerto di musiche contemporanee greche: soprano Irma Colas.

20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 368,6, kHz 814, kW 50 - Bolzano m 559,7, kHz 836, kW 10): Notiziario in tedesco - Lezione d'italiano.

21 (2 RO 4-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): Paganini, operetta di F. Lehar (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in inglese, in francese e in tedesco.

23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in spagnolo e lezione d'italiano.

23,45-23,55 (2 RO 4): Notiziario politico internazionale in greco - Concerto di musiche elleniche: tenore Ulfes Kazis.

24-1,25 (2 RO 4): AMERICA LATINA. - Notiziario in portoghese - Concerto di musica da camera: Parte prima: Liriche italiane moderne, interpretate dal soprano Maria Teresa Pediconi - Prof. Roggerio Manzoni: «Una istituzione culturale romana» - Concerto di musica da camera: Parte seconda: Musiche per violino e pianoforte - Notiziari in spagnolo e in italiano.

1,30-3 (2 RO 4): AMERICA DEL NORD. - Notiziario in inglese - Musiche richieste dai radiascoltatori, col concorso del soprano Elena Petrioli e del tenore Aredo Felicioli - Voce da Roma - Notiziario in italiano.

VENERDI

2 SETTEMBRE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620: m 483,9: kW 15

- 18.15: Fisarmonica.
- 18.30: Concerto di piano.
- 19: Cronaca - Dischi.
- 19.30: Notiziario.
- 20: Concerto e canto.
- 21: Cronaca varia.
- 21.15: Concerto e canto.
- 22: Notiziario.
- 22.10: Musica da jazz.
- 22.35-23: Dischi.

BRUXELLES II

kHz 932: m 321,9: kW 15

- 18: Cabaret (dischi).
- 18.45: Conversazione.
- 19: Radiocorriere.
- 19.30: Notiziario.
- 20: Concerto variato.
- 20.45: Recitazione.
- 21: Concerto sinfonico: 1. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 2. Tschumakov: *Concerto n. 2 in do minore op. 18 per piano e orchestra*; 3. Musorgski: *Una notte sul Monte Calvo*; 4. Berlioz: a) *Il carnevale romano, ouverture*; b) *Danza delle Sibidi* dalla *Dannazione di Faust*; 5. Musorgski: *Una notte sul Monte Calvo* - Nell'intervallo (22): Notiziario.
- 22.30-23: Danze (dischi).

BULGARIA

SOFIA

kHz 850: m 352,9: kW 100

- 18: Musica leggera.
- 18.30: Quartetto di mandolini.
- 19.15: Conversazione.
- 19.30: Puccini: *Tosca*, opera (dischi) - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
- 22.10-22.30: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638: m 470,2: kW 120

- 19: Notizie - Cronaca.
- 19.25: Trasm. da Brno.
- 20: Orchestra e coro: musica regionale.
- 20.25: Radioteatro.
- 21.55: Notiziario.
- 22.15-23: Mus. di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004: m 298,8: kW 13,5

- 19: Trasm. da Praga.
- 19.25: Trasm. da Brno.
- 19.30: Trasm. da Košice.
- 20: Trasm. da Praga.
- 22.15: Notiz. magiaro.
- 22.30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922: m 325,4: kW 32

- 19: Trasm. da Praga.
- 19.25: La piccola intesa.
- 19.30: Musica brillante.
- 19.55-23: Come Praga.

PARIGI P.P.

kHz 959: m 312,8: kW 60

- 18.10: Concerto di dischi.
- 18.50: Cronaca varia.
- 19.13: Notiziario.
- 19.18: Musica di dischi.
- 20: Notiziario.
- 20.10: Musica da jazz.
- 20.25: Programma vario.
- 21: Concerto di dischi.
- 21.45: Notiziario.
- 22-23: Massenet: *Werther*, stes. riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kHz 695: m 431,7: kW 120

- 18: Cronaca varia.
- 18.30: Alcune melodie.
- 18.45: Conc. di piano.
- 19: Notiziario.
- 20: Conversazione.
- 20.30 (dal Casinò di Vichy): Concerto sinfonico diretto da Fourester (da stabilire).
- 22: Concerto di dischi.
- 22.30: Notiziario.
- 22.45: Danze (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456: m 206: kW 7

- 18.30: Cronaca varia.
- 19: Melodie e canzoni.
- 19.30: Notiziario.
- 20: Piano e canto.
- 20.30: Musica da camera per quartetto con piano e canto.
- 21.30: Programma vario e commedia in un atto: André Rivoltre: *Il éssai: une bergère*.
- 22.30: Musica di dischi.
- 23: Notiziario.

RADIO LIONE

kHz 1393: m 215,4: kW 25

- 19: Cronache varie.
- 19.15: Concerto di piano: 1. Poulenc: *Bal de jeunes filles*; 2. Chabrier: *Scherzo-pastorale*; 3. Loutche: *Fantasia in forma di razione*.
- 19.30: Cronaca - Notizie.
- 20: Musica leggera.
- 20.30: Fantasia radiofonica.
- 21: Meyerbeer: *L'Africain*, opera (selezione riprodotta).
- 22-24: Musica popolare, leggera e da ballo - Nell'intervallo (23): Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276: m 255,1: kW 27

- 19: Programma variato.
- 19.15: Cronaca - Dischi.
- 20: Notiziario.
- 20.15: Orchestra musette.
- 20.40: Melodie e canzoni.
- 21.10: Progr. variato.
- 22: Notiziario.
- 22.15 (da Montecarlo-Beach): Varietà e danze.

RADIO PARIGI

kHz 182: m 1648: kW 80

- 18: Musica di dischi.
- 18.30: Cronache varie.
- 19: Concerto di cello e piano.
- 19.15: Musica di dischi.
- 19.30: Lettura - Cronaca.
- 20.15: Concerto di piano.
- 20.30 (La Comédie Française): François Mauriac: *Ammodé*, commedia in cinque atti - Nell'intervallo: Notiziario.
- 22.30: Musica di dischi.
- 22.45: Notiziario.
- 23-0.30: Concerto notturno: 1. Pjermé: *Ramuntsch*, suite d'orchestra n. 1; 2. Bruneau: *La Jolie de l'abbé Mouret*, suite n. 2; 3. Fauré: *Pelléas et Mélisande*, suite; 4. Bizet: *L'Arlesiana*, suite n. 1.

RADIO TOLOSA

kHz 913: m 328,6: kW 60

- 18.15: Canzoni e operette - Notiziario - Musette.
- 19.15: Musica leggera - Concerto variato - Notizie - Conversazioni.
- 20.45: Musica regionale - Fantasia - Concerto variato.
- 22: Notizie - Per gli ascoltatori - Canzonette.

23-24: Orchestra - Musica leggera - Programma coloniale - Notizie.

RENNES

kHz 1040: m 288,5: kW 120

- 18.30: Come Parigi P.T.T.
- 19: Notiziario.
- 19.30: Musica varia.
- 20: Echi - Dischi.
- 20.30: Concerto di musica d'opere.
- 22: Musica da jazz.
- 22.30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO

kHz 859: m 349,2: kW 100

- 18.30: Come Parigi P.T.T.
- 19.30: Dischi richiesti.
- 20: Not. tedesco.
- 20.15: Echi diversi.
- 20.30: Programma vario.
- 21: Concerto di dischi.
- 21.15: Pergolesi: *La serva padrona*, intermezzo in due atti.
- 22.30: Notizie in francese e in tedesco.
- 23: Come Radio Parigi.

TOLOSA P.T.T.

kHz 775: m 386,6: kW 120

- 18.30: Come Parigi T. E.
- 19: Conversazione.
- 19.30: Notiziario.
- 20: Musica leggera (d.).
- 20.30 (da Vichy): Concerto sinfonico (da stabilire).
- 22.30: Notizie in francese e in spagnolo.
- 23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904: m 351,9: kW 100

- 18.10: Musica strumentale.
- 18.45: Bollettini vari.
- 19: Brahms: *Trio in la maggiore* per piano, violino e cello (postumi).
- 19.45: Cronaca - Notizie.
- 20.10: Commemorazione di Theodor Körner.
- 21.10: Maree e Lieder.
- 22: Notizie - Cronaca.
- 22.30: Come Lipsia.
- 24-3: Come Königsberg.

BERLINO

kHz 841: m 356,7: kW 100

- 18: Musica leggera e da ballo.
- 19: Musica leggera.
- 19.45: Echi del giorno.
- 20: Notiziario.
- 20.15: Concerto sinfonico: 1. Altermeyer: *Suite* per violino, viola e orchestra d'archi; 2. Busoni: *Fantasia indiana* per piano e orchestra; 3. Reznicek: *Sinfonia in stile antico*.
- 21.30: Musica leggera.
- 22: Notiziario.
- 22.30: Come Lipsia.
- 24-3: Come Königsberg.

BRESLIAVIA

kHz 950: m 315,8: kW 100

- 18: Conversazioni.
- 19: Concerto di banda.
- 20: Notiziario.
- 20.10: Cronaca sonora.
- 20.25: Scena e musica: Ballate tedesche.
- 21.15: Come Stoccarda.
- 22: Notizie - Cronaca.
- 22.30: Come Lipsia.
- 24-3: Come Königsberg.

COLONIA

kHz 658: m 455,9: kW 100

- 18: Programma variato.
- 18.30: *Lieder* per soprano.
- 18.50: Attualità varie.
- 19: Musica riprodotta.
- 20: Notiziario.
- 20.10: Musica da ballo.
- 20.40: Erwin Zillinger: *Visioni allegre dello Zoo*, per soprano, baritono, coro e orchestra.
- 21.10: Per i soldati.
- 22: Notiziario - Dischi.
- 22.30: Come Lipsia.
- 24-3: Come Königsberg.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191: m 1571: kW 60

- 18.25: Violino e piano.
- 18.45: Attualità varie.

LETTURE

LUIGI MIORANDI: *La famiglia trentina*, racconto - La Prora, Milano.

Nel vastato Castel Bazon, che domina la valle dell'Adige sopra Rovereto, una famiglia vive ai margini della guerra europea. Il figlio maggiore riesce, attraverso drammatiche peripezie, a passare il confine e combattere per l'Italia. Il minore, arruolato in Austria, è fatto prigioniero dai russi in Volinia; di avventura in avventura arriva in Cina, e ritorna in patria attraverso l'Oceano Pacifico. Lassi, tra i cari monti, sono rimasti il padre, forte e sereno come un patriarca, la madre, le figlie, il nipotino; e tra le durezze e le angosce dell'attesa fiorisce un tenero idillio. Finalmente viene il gran giorno del «rebalton», e in un quieto vespero autunnale il figlio maggiore ritorna, e ritrova il babbo nell'orto...

Il racconto finisce, semplice, sobrio, avvincente, e si vorrebbe che non si fermasse mai. Intorno ai protagonisti si muovono le figure del loro piccolo mondo già tanto placido ed ora sconvolto: ostesse e ferrovieri, alpini e preti, gendarmi ed ufficiali; tutte figure vive e respiranti, nella cornice del paesaggio familiare, a cui s'alternano incontri fra genti lontane e visioni di contrade esotiche.

TULLIO G. CARNEVALE: *Il romanzo di un Ministro e di una Regina* - La Prora, Milano.

E' la storia che narra l'amore e la morte di due amanti d'eccezione: Carolina Matilde, regina di Danimarca, di uno dei più fastosi regni del mondo europeo settecentesco, e Federico Struensee, suo ministro. Il romanzo è ricco di situazioni poetiche e di avvenimenti tragici, che appartengono alla verità ed alla vita, perché sulla verità e sulla vita di ogni tempo si è sempre costruita la storia.

E' un libro che, dopo la sua lettura, non si perde nella confusa folia delle reminiscenze degli altri che si sono letti.

MICHELE LOSACCO: *Indagini leopardiane* - Editore Carabba, Lanciano.

Un notevole contributo agli studi leopardiani ed alla storia della nostra letteratura, questo, L.A., profondo conoscitore dell'animo e del pensiero del Poeta, ha raccolto in questo volume scritti sparsi su varie riviste e studi nuovi, dalla lettura dei quali balza viva agli studiosi, e non solo ad essi, la figura del Recanatese, mentre la particolare singolarità della sua Arte ha modo di essere compiutamente esaminata.

BICE VISCONTI: *All'insegna del buongustaio* - Editore Ceschina, Milano.

Un libro da far venire l'acquolina in bocca al solo sfogliarne le pagine, tali e tante sono le ricette e gli ingredienti e le ghiottonerie che lo compongono, suddivise per categorie, per qualità e per stagioni. E per opportuno complemento, l'arte di predisporre la tavola, di presentare le vivande, e di collocare gli invitati.

SALVINO CHIERICHIN: *Storia della musica italiana dalle origini ai nostri giorni* - Editore A. Vallardi, Milano.

Il volumetto fa parte della biblioteca di cultura, ed è un compendio nuovo da cui l'appassionato come il neofita possono attingere notizie e dati utili e interessanti.

GIUSEPPE COLUCCI: *L'ombra implacata* - Casa Editrice Ceschina, Milano.

Romanzo a fondo storico, geniale ed accurata rievocazione degli elementi che traggono le loro origini alle fonti a noi pervenute dal terzo secolo dopo Cristo, intrecciati ad una colorita ideazione fantastica che ben s'adatta al clima in cui viene protetta. La trama è data dalla guerra delle coorti romane guidate dal giovinetto Gordiano III, l'eroe e figlio diletto del Senato, per la riconquista della Mesopotamia, trama sonante di guerrieri e di armate, di vicende e di lotte, nelle quali si innesta il cupo dramma originato da Filippo, l'arabo di Bostra, che riesce a carpire la porpora imperiale col più feroce dei delitti. E nello sfondo l'Asia, coi suoi fasti ed i suoi splendori, coi suoi culti e le sue tradizioni, sulle quali si erge la luce soave della nuova mistica.

LUIGI AMBROZZI: *Lengua italiana para estudiantes de habla española* - Società Editrice Internazionale, Torino.

Letture, grammatica ed esercizi per gli spagnoli desiderosi di imparare la nostra lingua, ma qualche cosa di più di un semplice manuale teorico-pratico.

SALVATORE MANGIACCI: *Prontuario per la riduzione in valori decimali e per la conversione in lire italiane delle valute estere* - Tipografia F.lli Corti, Como.

L'opuscolo ha una sua utilità pratica che non può sfuggire a chiunque viva ed operi nel vasto mondo degli affari.

fm.



19: Echi della Germania.
19,15: Progr. variato.
20: Notiziario.
20,10: Come Stoccarda.
21: Josef Martin Bauer:
Il cuore morto, radiorec-
cita.
22: Notiziario.
22,30: Piano, violino e
cello: 1. Schubert: So-
nata in si bemolle mag-
giore; 2. Beethoven:
Tempo di trio (postu-
mo).
22,45: Bollett. del mare.
23: Musica varia ripro-
dotta.
24-2: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

kH 1195; m 251; kW 25
18: Cronache varie.
19: Radiocronaca: Wies-
baden.
20: Notiziario.
20,15 (da Wiesbaden):
Musica popolare e leg-
gera.
21: Notiziario.
22,20: Musica da camera
antica: 1. Haendel: Con-
certo grosso in re mag-
giore n. 6 per archi, le-
gna e cembalo; 2. J. C.
Bach: Sonata in re mag-
giore per cembalo e fla-
uto; 3. Telemann: Suite
in si bemolle maggiore
dalla Musica da tavola
amburghese 1773 per
flauto, oboe, fagotto, ar-
chi e cembalo.
23: Musica leggera e da
ballo.
24: Come Stoccarda.
2-3: Come Königsberg.

KÖNIGSBERG I

kH 1031; m 291; kW 100
18: Musica riprodotta.
18,50: Attualità varie.
19: Musica riprodotta.
19,40: Attualità - Notiz.
20,15: Orchestra e soli:
1. Beethoven: Ouverture
di Donna Elvira; 2. Glaz-
unov: Serenata spagnola;
3. Cui: Scherzando;
4. Delibes: Coppelia,
suite; 5. Smetana: Ro-
manza; 6. Irlau: Piccola
suite; 7. Liszt: I preludi,
poema sinfonico; 8.
Smetana: La Moldava,
poema sinfonico.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Musica leggera e
da ballo.
24-3: Concerto notturno
(da stabilire).

LIPSIA

kH 785; m 382,2; kW 120
18,20: Conc. di piano.
18,45: Conversazione.
19: Programma popolare.
19,30: Echi del giorno.
20: Notiziario.
20,10: Concerto di varie
bande militari (da Dres-
da).
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e
da ballo.
24-3: Come Königsberg.

MONACO DI BAVIERA

kH 740; m 405,4; kW 100
18,20: Conc. di dischi.
19: Intermezzo.
19,15: Radiocabaret.
20: Notiziario.
20,10: Musica sinfonica
riprodotta.
21,30: Lettura dell'Armi-
nio e Dorotea di Goethe.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

SAARBRÜCKEN

kH 1249; m 240,2; kW 17
18: Come Berlino.
18,40: Conversazione.
19: Lieder (coro).
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Musica da ballo.
21,15: Cabaret (dischi).
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Canto e piano:
Schubert.
23: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

STOCCARDA

kH 574; m 522,6; kW 100
18: Conversazioni.
18,30: Cronache varie.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,10 (dalla Stadthalle):
Orchestra e cantori: 1.
Bach: Preludio; 2.
Canto; 3. Mozart: Ou-
verture delle Nozze di
Figaro; 4. Canto; 5. Fe-
derico il Grande: Fram-
mento del Concerto per
flauto; 6. J. C. Bach: So-
nata in sol maggiore; 7.
Canto; 8. Hellmesber-
ger: Scena di ballo; 9.
Canto - Indi: Musica
leggera.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Lipsia.
24: Concerto variato (da
stabilire).
3-3: Come Königsberg.

VIENNA

kH 592; m 506,8; kW 100
18: Concerto corale.
18,30: Cronache varie.
19: Josef Grabner: Fil-
ger im Westen, radio-
recita.
20: Notiziario.
20,10: Come Stoccarda.
22: Notizie - Cronache.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kH 1149; m 261,1; kW 20
NORTH NATIONAL
kH 1149; m 261,1; kW 20
DROITWICH
kH 200; m 1500; kW 150
18: Notiziario.
18,30: Conversazione.
18,45: Mazurche per pia-
noforte.
19,15: Spike Hughes: Vo-
cal Girl makes Good,
commedia con musica.
20,15: Varietà: Radio
Roadhouse.
21: Musica da ballo
(Billy Gerhardt).
21,40: Notiziario.
22,5: Conversazione.
22,30: Radiorchestra: 1.
Weber: Ouverture del
Franco cacciatore; 2.
Svendsten: Zoraida, leg-
genda; 3. Haydn: Sinfonia
n. 102 in si bemolle.
23,10: London Regional.
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kH 877; m 342,1; kW 70
18: Musica leggera per
organo.
18,30: Radiocabaret.
19: Midland Regional.
19,20: Bollettini - Notiz.
20 (dalla Queen's Hall):
Promenade Concert di-
retto da Henry Wood:
Beethoven: 1. Sinfonia
n. 1 in do; 2. Concerto
per violino e orchestra
in re.
21,10: Denis Johnston:
Death at Newtownste-
wart, dramma giallo dal
vero.
22,10: Arie per soprano.
22,30: Musica da ballo
(Vincent Ladbroke).
23,30-24: Dischi - Notiz.

MIDLAND REGIONAL

kH 1013; m 296,2; kW 70
18: Concerto di dischi.
18,30: London Regional.
19: Radiocronaca.
19,20: Cronaca - Notizie.
20: London Regional.
22,10: Breve varietà.
22,30-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kH 686; m 437,3; kW 20
18,20: Concerto di dischi.
18,50: Melodie popolari.
19,30: Notizie - Cronaca.
20 (da Zagabria): Musi-
ca strumentale.
21: Radiocommedia.
22: Notiziario.
22,15-22,45: Musica di di-
schi.

LUBIANA

kH 527; m 569,3; kW 6
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Progr. variato.
20,10: Per le ascoltatrici.
20,30 (da Zagabria): Musi-
ca strumentale.
22: Notiziario.
22,30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kH 583; m 514,6; kW 50
18,30: Danze lettone.
18,40: Conv. medica.
19,3: Concerto sinfonico
- Nell'intervallo (20):
Notiziario.
21,15: Musica riprodotta.
21,40: Piano (dischi).
22: Conv. inglese.

LUSSEMBURGO

kH 232; m 1293; kW 150
18,25: Musica del XVIII
Secolo (dischi).

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____

Via _____

Città _____

(Prov. di _____)

abbonato al « Radiocorriere » col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la Rivista gli sia inviata **provvisoriamente**
stabilmente
invece che al suindicato indirizzo a _____

ed all'uopo allega L. 1 in francoboll. per la nuova targhetta di spedizione.

Data _____

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della
Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del « Radiocorriere » che viene
spedito nella settimana stessa, le altre hanno corso con la spedizione successiva.

18,55: Notizie in fran-
cese e in tedesco.
19,30: Musica leggera.
19,40: I canzonieri.
20,15: Cronaca - Dischi.
21,15: Musica da camera:
1. Schubert: Quartetto
in re minore sul Lied:
La morte e la ragazza;
2. Martinu: Quartetto
num. 4.
22,5: Notiziario.
22,10: Programma var-
io: Per amare la mu-
sica militare.
22,30: Conc. di dischi.
23-1: Musica inglese da
ballo.

NORVEGIA

OSLO

kW 260; m 1153,8; kW 60
18,45: Notiziario.
19,15: Conversazione.
19,30: Coro di studenti.
19,55: Lettura.
20,15: Svendsen: Otti-
ro per archi.
21: Conversazione.
21,35: Concerto vocale.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15: Piano e cello
(Oscar Semino): 1.
Bach: Una Sonata; 2.
Debussy: Sonata.
22,45-23,45: Musica da
ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

kH 160; m 1875; kW 150
18,10: Convers. - Dischi.
19: Notiziario.
19,15: Conversazione.
19,40: Mendelssohn: Trio
op. 49 in re minore.
20,10: Conversazione.
20,40: Progr. variato.
21,40: Musica leggera.
22,10: Notizie - Conve-
sa.
22,40-23,40: Musica ri-
prodotta.

HILVERSUM II

kH 995; m 301,5; kW 60
e kH 722; m 415,4; kW 20
18,5: Musica leggera e
da ballo.
18,40: Cronache varie.
19,15: Musica sacra (d.).
19,40: Notiziario.
19,55: Musica leggera e
da ballo.

21,10: Musica varia.
22,10: Notiziario.
22,30: Musica rumena.
22,45-23,40: Musica ri-
prodotta.

POLONIA

VARSAVIA I

kH 224; m 1359; kW 120
18,10: Concerto di piano.
18,45: Cronaca letteraria.
19: Concerto vocale.
19,20: Conversazione.
19,30: Varietà musicale:
Echi del mare.
20,45: Notiziario.
20,55: Cronache varie.
21,10: Musica leggera.
21,50: Notizie sportive.
22: Concerto sinfonico
diretto da Fitelberg: Mu-
sica polacca.
22,55: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST

kH 823; m 364,5; kW 12
18,15: Radiocorriere.
19,20: Radiocronaca.
19,35: Conc. di Lieder.
19,55: Concerto vocale.
20,30: Puccini: Tosca,
opera in tre atti (d.) -
Negli intervalli: Notizie.
22,45: Notizie in lingue
varie.

SPAGNA

SALAMANCA

Radio Nazionale
kH 1258; m 238,5; kW 1
19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
22,45: Giornale radio uf-
ficiale governativo.
0,30: Giornale radio in
tedesco, italiano, portog-
hese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCOLMA

kH 704; m 426,1; kW 55
18,5: Musica riprodotta.
19: Notiziario.
19,30: Conversazione.
20,10: Radiocabaret.
20,40: Radiocronaca.

21: Concerto variato (da
stabilire).
22: Notiziario.
22,15-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kH 556; m 539,6; kW 100
18,30: Cronache - Dischi.
19: Bollettini - Conve-
rsazioni varie.
19,45: Notiziario.
19,55: Radiorchestra.
20,20: Radiorecita.
21,40: Concerto corale.
22: Dischi (valzer).
22,25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kH 1167; m 257,1; kW 15
18,30: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Musica riprodotta.
20,30: Fine.

SOTTENS

kH 677; m 443,1; kW 100
18: Dischi - Cronaca.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Musica brillante.
20,30: Cronaca di Borsa.
20,50: Varietà: Il cabaret
del sorriso.
21,30: Cronaca varia.
22,10-23: Mus. di dischi.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kH 546; m 549,5; kW 120
18,10: Danze (dischi).
18,15: Conversazione.
19,30: Progr. sonoro.
20,15: Notiziario.
20,35: Radiorchestra.
21,50: Concerto per tre
pianoforti.
23: Notizie in inglese e
in francese.
23,10: Musica zingara.
0,5: Notiziario.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kH 941; m 318,8; kW 12
18,30: Notiziario.
19: Concerto variato.
19,50: Cronaca - Dischi.
20,20: Notiziario.
20,30: Dischi richiesti.
21,30: Notiziario.
21,40: Musica da ballo.
22,5: Concerto arabo.

AMATORI ARTE ANTICA

Occasione: Liquidasi eredità di pregevoli
monete oro, miniatura napoletana, incisioni,
stampe, mobili vari, orologi, quadri.

Intermediari esclusi: chiedere informazioni indicando
preferenze acquisto a: Tessera 63259 - Iermoposta - Milano

ETRVSCA
CAPRICCIO
LAVANDALPI

TRE GIOIELLI DELLA PROFUMERIA CLAS-
SICA. ESIGETELI, NON SARETE DELUSI.
Dott. A. GANDINI - Alessandria

Le calze elastiche o fasce che usate per Vena Varicose,
Fiebili, ecc. Vi danno noia? - Non Vi vanno bene?
Non hanno efficacia curativa? - Non hanno durata?
Chiedeteci allora gratis l'ampio catalogo N. 6 (con opus-
colo sulle varici, indicazioni per prendere da sé la misu-
ra, ecc.) delle nuovissime, perfette, veramente superiori na-
vighabili **CALZE ELASTICHE** due calze
Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

SABATO

DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Lehar: Zarevich, selezione; 2. Albeniz: Tango; 3. Amadei: a) Minuetto civettuolo, b) Canzone dell'acqua; 4. Varaldi: Festa a San Giovanni; 5. Knumann: Rapsodia romana; 6. Laio: Canto russo (cello e pianoforte); 7. Chesi: Tamara; 8. Granados: Danza andalusa; 9. Mascheroni: Visione.

12,30: Cronache dello sport.

12,40: Dischi: 1. Ciajkowski: Valzer dei fiori dalla suite Lo schiaccianoci (Orchestra Parlophon diretta dal M^e Heger); 2. Siede: Serenata cinese (Orchestra Parlophon diretta dal M^e Dobrindt).

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: DISCHI DI CANZONI NAPOLETANE:
1. Staffelli: Adduormete ammore;
2. Quintavalle: Vela latina; 3. Dan Caslar: Quanno ce vò... ce vò; 4. Bonavolontà: Ammore mio luntano; 5. Cerino: Fronna, fronnella; 6. Bonavolontà: 'O mese d' 'e rrose; 7. Anèpeta: Primavera malinconica; 8. Nardella: Che t'aggia di; 9. Staffelli: Omaggi alla vicina; 10. Dan Caslar: Niente pe' me; 11. Giannini: Speranza mia; 12. Giannini: Voglio campà pe' n'ora.

14-14,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

13: Dischi: 1. Vallini: Echi toscani; 2. Strauss: Valzer imperiale; 3. Albeniz: Granada.

13,15: I CONCERTI PER SOLISTA E ORCHESTRA: Direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI (solista ARTURO BENEDETTI-MICHELANGELO); Grieg: Concerto in la minore, op. 16, per pianoforte ed orchestra: a) Allegro molto moderato; b) Adagio; c) Allegro molto moderato e marcato.

14-14,30: Dischi: 1. Hummel: Rondò in mi bemolle (violinista Heifetz); 2. Bach: Preludio e fuga in do diesis maggiore (pianista Borowsky); 3. Wolf: Serenata italiana in sol maggiore (Quartetto d'archi di Budapest); 4. Sarasate: Melodie zingaresche (violoncellista Feuermann); 5. Paganini-Liszt: La campanella (pianista Paderewski); 6. Elgar: La capriciosa (violinista Huberman); 7. Dvorak: Umoresca (violinista Kreisler).

14,30: Giornale radio.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO-BOLOGNA-ANCONA): Pianista NINO RANALLI: 1. Scarlatti: Sonata in si bemolle maggiore; 2. Bach-Busoni: Claccona; 3. Chopin: a) Fantasia-improvviso, b) Studio in do minore, op. 10; 4. Albeniz: Castilla.

17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): MUSICA DA BALLO.

17,50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55-18,5: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: S. E. BRUNO BIAGI, Presidente dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza sociale.

17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18,10 (BOLOGNA-TRIESTE): Comunicazioni del Segretario federale.

18,10-18,50 (ROMA I-MILANO I): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

Radio Budapest ha diffuso un programma di interesse eccezionale, soprattutto dal punto di vista storico. Scavando nelle rovine della romana Aquinco, nei dintorni della capitale ungherese, sono stati scoperti, sei anni fa, alcuni pezzi di un organo idraulico che, con molta probabilità, fu usato dai romani verso l'anno 228. Il direttore del Museo di Aquinco, professor Lajos Nagy, è riuscito a ricostruire le cinquantadue canne dello strumento in modo da ottenere 52 toni e 4 registri. Radio Budapest ha potuto fare ascoltare ai suoi uditori un

concerto di questo plurisecolare organo che accompagnava canti del secondo e terzo secolo dopo Cristo.

La N.B.C. americana, che possiede oltre cento stazioni, ha messo in commercio a uso dei radioamatori degli orologi elegantissimi i quali ogni quarto d'ora danno lo stesso segnale sonoro che contraddistingue quella rete radiofonica. La N.B.C. spera così di rendersi ancora più popolare. E sembra che lo scopo sia stato raggiunto per il fatto che in dieci giorni sono stati venduti negli Stati Uniti settantamila di questi orologi.

UN VIAGGIO GRATIS A NAPOLI! PIEDIGROTTA CURCI 1938

LO SPENDIDO ALBUM PER PIANOFORTE E CANTO, CONTENENTE 12 NUOVISSIME CANZONI NAPOLETANE DI SUCCESSO, CHE DÀ DIRITTO A PARTECIPARE AL

GRANDE REFERENDUM A PREMIO
PER LA PIÙ BELLA CANZONE DELLA

PIEDIGROTTA CURCI 1938

NORME

- 1) - Le EDIZIONI CURCI S.A. - MILANO, bandiscono un referendum a premio per stabilire quale sia la più bella canzone fra le 12 contenute nell'album «PIEDIGROTTA CURCI 1938».
- 2) - A tale referendum possono partecipare tutti gli acquirenti del suddetto album, il quale si trova in vendita al prezzo di L. 10, presso tutti i rivenditori di musica.
- 3) - Le 12 canzoni della «PIEDIGROTTA CURCI 1938» saranno trasmesse per Radio oggi 3 settembre 1938 - ore 13,15 - da tutte le stazioni dell'E.I.A.R.
- 4) - Chi desidera partecipare al referendum, deve inviare alle EDIZIONI CURCI S.A. - Galleria del Corso 4 - Milano, l'apposita cartolina contenuta nell'album per pianoforte della «PIEDIGROTTA CURCI 1938» - cartolina che dovrà essere opportunamente redatta in ogni sua parte.
- 5) - Nella cartolina di partecipazione al referendum, ciascun concorrente dovrà segnalare quale delle 12 canzoni, a suo giudizio, sia la migliore e dovrà inoltre specificare, approssimativamente, il numero dei voti che tale canzone potrà ricevere in totale.
- 6) - A tutti i partecipanti al referendum che avranno segnalato la canzone che riceverà il maggior numero di voti, le EDIZIONI CURCI invieranno, in omaggio e franco di porto, un disco CETRA recante due delle 12 canzoni, tra cui quella vincente.
- 7) - A quel concorrente che si sarà maggiormente avvicinato al numero dei voti effettivamente ottenuti dalla canzone prescelta, le EDIZIONI CURCI offriranno in premio UN VIAGGIO DI ANDATA E RITORNO IN 1^a CLASSE PER NAPOLI, da qualsiasi stazione del Regno,

CONTENUTO

ADDUORMETE AMMORE
di A. STAFFELLI
VELA LATINA
di M. QUINTAVALLE
QUANNO CE VÒ... CE VÒ...
di DAN CASLAR
AMMORE MIO LUNTANO
di G. BONAVOLONTÀ
FRONNA, FRUNNELLA
di G. CERINO
'O MESE D' 'E RROSE
di G. BONAVOLONTÀ
PRIMAVERA MALINCONICA
di G. ANEPETA
CHE T'AGGIA DI
di E. NARDELLA
OMAGGI ALLA VICINA
di A. STAFFELLI
NIENTE PE' ME
di DAN CASLAR
SPERANZA MIA
di A. GIANNINI
VOGLIO CAMPÀ PE' N'ORA
di A. GIANNINI
Lire 10 (aumento compreso)

con una permanenza pagata di tre giorni a L. 100 giornaliera. Qualora il vincitore risultasse residente a Napoli, sarà offerto dalle Edizioni Curci, alle stesse condizioni, un viaggio a Milano. Inoltre, ai tre altri concorrenti che avranno indicato con maggiore approssimazione il numero dei voti ottenuti dalla canzone prescelta le EDIZIONI CURCI faranno omaggio di una magnifica fonovaligia CETRA - modello VITTORIA.

8) - Il referendum sarà chiuso il 15 Ottobre 1938-XVI e il risultato sarà pubblicato sul «RADIOCORRIERE» e sul «NOTIZIARIO CURCI», il quale ultimo sarà spedito in omaggio a tutti i partecipanti al referendum stesso. (Autorizz. Sov. n. 17801 del 2-7-1938-XVI)

L'album della «Piedigrotta Curci 1938» è in vendita presso tutti i negozi di musica, o inviando vaglia di L. 10 alle

EDIZIONI CURCI S. A. - (Reparto R.) MILANO, Galleria del Corso 4

Diffendetevi dalle malattie delle vie urinarie e dell'intestino!

COMPRESSE DI ELMITOLO

Publicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

ZAMPIRONI FIDIBUS

UNICI DISTRIBUTORI DELLA ZAMPIRONI

ESIGETE QUESTA MARCA

Richiedeteli presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccari, ecc.

SABATO

DI SERA

3 SETTEMBRE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania)

- 19-19.20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19.30: ORCHESTRA MELODICA: 1. Schmidseger: *Habanera*; 2. Giuranna: *Girotondo*; 3. Petralia: *Sognandoti*; 4. Ferrari Trecate: *Schiaccia nocciolo*, corteo di marionette.
19.30-19.40 (PALERMO): MUSICA VARIA.
19.40-20 (PALERMO): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'Ente Radio RURALE.
19.50: CRONACHE DEL TURISMO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
20.30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21 (esclusa Palermo):

L'orologio a cucù

Commedia in tre atti
di ALBERTO DONINI

Personaggi:

Esposito, detto Sgrinfa, gendarme borbonico Alfredo De Santis
Martino Augusto Marcacci
Sbarberi Orlino Cristina
Alberto Rossi Leo Garavaglia
Gaspere Rossi Gustavo Conforti
Pia Rossi Gemma Schirato
Anna Wanda Tettoni
Caterina Jole Cecchi
Tonio Fernando Solieri
Kreuss, commissario inquirente
Guglielmo Barnabò
Don Gervasio Gino Fossi
Lisa Amelia Beretta
Un contadino Felice Romano
In una piccola borgata della Campania presso Gaeta, Anno 1847. L'azione si svolge dalle otto di sera alle otto del mattino.
Regia di ALDO SILVANI

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO dalle Terzette dell'Albergo Reale a Napoli.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 0,30).
23.55: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMA DELLA STAZIONE DI PALERMO:

UNA VOLTA CORRE IL CANE
Tre atti giocosi di Ugo Ghiron

Personaggi:

Lo Zio Alessandro Landi
Aldo, suo nipote O. C. De Maria
Dorotea, vecchia serva Livia Sassoli
Nelly, fidanzata di Aldo Eleonora Tranchina
Lucia, giovane cameriera Anna Labruzzi
Il Giudice Riccardo Mangano
Luigi Maria Pistone
Nenè Nadia Attardi
L'Orefice Paolo Pietrabissa

Regia di FEDERICO DE MARIA

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19.30: ORCHESTRA MELODICA (Vedi Primo Programma).
19.50: Cronache del turismo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
20.30 (esclusa MILANO I-BOLZANO): RADIORCHESTRA: 1. Mariotti: *Il bacio di Ciquita*; 2. Mignone: *Tassametro dell'amore*; 3. Hamud: *Monelli di Granada*; 4. Escobar: *Danza slovena*; 5. Mattani: *Varsavia*; 6. Motz: *Amare*; 7. Corinto: *Tango d'amore*; 8. Mildiego: *Nord-Espresso*; 9. Scassola: *Dolce primavera*; 10. Trumbauer: *Pungi-ball*.
20.30-22.30 (FIRENZE II): VEDI TERZO PROGRAMMA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Loreley

Azione romantica in tre atti
di CARLO D'ORMEVILLE
Musica di A. CATALANI

Personaggi:

Rodolfo Margravio Giulio Neri
Anna di Rehberg Fernanda Ciani
Walter Francesco Merli
Loreley Gina Cigna
Hermann Apollo Granforte
Maestro concertatore e direttore d'orchestra

UGO TANSINI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: Conversazioni di Vittorio Metz - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: Eventuale MUSICA DA BALLO (fino alle ore 0,30).

23.55: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE - 2 R 0 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

10.40-11 (2 R 0 4): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Musica araba.

11-12 (2 R 0 4): ESTREMO ORIENTE. - Notiziario in francese - Brani di opere liriche di Puccini e Catalani - In un intervallo: Conversazione in francese.

12-13.20 (2 R 0 4): Notiziario in inglese - Italia, terra di canti: Canzoni venete e napoletane interpretate dal soprano Olga Lammamozzi - Cori di Romagna - Notiziario in italiano e in giapponese.

13.30-14.15 (2 R 0 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. - Commento dei fatti del giorno - Trasmissione del 1° atto dell'opera *Madama Butterfly* di G. Puccini e di un commento illustrativo dell'opera stessa - Conversazione su argomento di attualità - Notiziario in italiano.

16-17.15 (2 R 0 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. - Notiziari in italiano e in francese - Concerto di musica da camera vocale e strumentale: soprano Etna Baggi; pianista Maria Luisa Faini - Notiziari in indostano e in inglese.

17.15-18.9 (2 R 0 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Musica varia: Concerto di musica del buon tempo antico, per pianoforte a quattro mani - Concerto di una banda militare - Musica richiesta dagli ascoltatori - Notiziario in italiano e notizie sportive.

17.55-18.9 (Bari I): Notiziario in albanese.

18.10-19 (2 R 0 4-Bari I): PAESI ARABI. - Trasmissione dedicata all'Africa settentrionale - Notiziario internazionale e coloniale in arabo - Musica nord-africana - Conversazione del dott. Occhipinti.

19.1-19.18 (Bari I): Notiziario in romeno.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: MUSICA VARIA E CANZONI.

19.10: Echi del giorno e curiosità.

19.20: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE E DUO PIANISTICO GHERI-SALERNO: 1. Brown: a) *Sontiamo insieme*, b) *Canto della jungla*; 2. Seracini: *Con te*; 3. Barmann: *Io divento sentimentale per te*; 4. Canzoni e danze moderne per due pianoforti; 5. Semprini: *Neila*; 6. Petralia: *Edera*; 7. Ranzato: *Nubi di fumo*; 8. Valdambrini: *Venuti da lontano*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30-24 (FIRENZE I): VEDI SECONDO PROGRAMMA.

20.30:

Concerto

diretto dal M^{re} LUIGI COLONNA

1. Rameau: *Balletto*.
2. Salviucci: *Sinfonia da camera*.
3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*.
4. Strawinski: 2^a piccola suite: a) *Marchia*; b) *Valzer*; c) *Polca*; d) *Galop*.
5. Rossini: *Tancredi*, sinfonia.

Nell'intervallo: Medaglione.

21.45: QUATTRO CHIACCHIERE IN FAMIGLIA: «L'ospite misterioso» di P. M. GIGANTE.

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).

22.30-23.55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

19.1-19.18 (2 R 0 4-Roma I, m 420,8, kHz 713, kW 100):

Cronache del turismo in esperanto.

19.19-19.36 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.

19.19-19.36 (2 R 0 4-Roma II): Notiziario in inglese.

19.37-19.55 (Roma II): Notiziario e conversazione in ungherese.

19.37-20.14 (Bari I): JUGOSLAVIA. - Italia, terra di canti: Canzoni napoletane e romane, interpretate dal tenore Giovanni Barberini e dal baritone Luigi Bernardi - Notiziario.

19.37-20.35 (2 R 0 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Concerto di musica teatrale: Brani di opere liriche di Bellini e Cilea - Segnale orario - Giornale radio.

19.56-20.14 (Roma II): TURCHIA. - Notiziario in turco - Programma musicale.

20.15-20.35 (Roma II): Notiziario e conversazione in francese.

20.15-20.59 (Bari I): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco - Trasmissione speciale per i bambini - Concerto di musica varia.

20.36-20.55 (2 R 0 4-Roma II-Milano I, m 348,6, kHz 814, kW 50 - Bolzano m 559,7, kHz 536, kW 10): Notiziario in tedesco - Risposte al radiotelefono.

21 (2 R 0 4-Roma II): Loreley, opera di A. Catalani (Vedi Secondo Programma) - Nel primo intervallo: Cronache del turismo in tedesco - Nel secondo intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.

23.30-23.44 (2 R 0 4-Roma II): Notiziario e conversazione in spagnolo.

23.45-23.55 (2 R 0 4): Notiziario politico internazionale in greco.

24-1.25 (2 R 0 4): AMERICA LATINA. - Notiziario in portoghese - Concerto di brani di opere liriche: l'opera comica

M^{re} Bruno Barilli: «Concerti e teatri lirici in Italia», conversazione - Notiziari in spagnolo e in italiano.

1.30-3 (2 R 0 4): NORD-AMERICA. - Notiziario in inglese - Concerto di musica da camera per violoncello e pianoforte. Violoncellista Arturo Bonucci - «La musica del '700 a Roma», conversazione. Esecuzione di musiche di Emilio Del Campello.

Peri, Cacciari, col contributo del piccolo Coro Polifonico diretto dal M^{re} Bonaventura Somma - Notiziario in italiano.

Frutti Siciliani

La migliore caramella estiva

Brevetto Lema - Milano -

al mare

ai monti

ai laghi

DANZATE CON I DISCHI CETRA-PARLOPHON

DELLE MIGLIORI ORCHESTRE ASCOLTATE ALLA RADIO

ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA DA BALLO

- GP 92574 - **PER TE VIVRO'** - Fox-trot di Secunda e Galdieri con ritornello cantato da V. Belleli
 — **TRISTEZZE** - Tango di Fiorillo e De Muro con ritornello cantato da V. Belleli
 GP 92575 - **VI CHIAMERO SIGNORA** - Canzone tango di Prato, Chiappa e Lampo con ritornello cantato da V. Belleli
 — **SUI MONTI DELLA LUNA** - Mazurka di Olivieri con ritornello cantato da V. Belleli
 GP 92576 - **SEVILLANITA** - Passo doppio di Swarz con ritornello cantato da V. Belleli
 — **RITMANDO UN BOLERO** - Canzone fox-trot di Di Lazzaro, Trama e Dole con ritornello cantato da V. Belleli

DUO PIANISTICO BORMIOLI E SEMPRINI COL SESTETTO ORCHESTRALE GETRA

- GP 92564 - **IN OLD CHICAGO** - Fox-trot di Gordon Revel dal film omonimo
 — **BALLEREM LA POLKA** - Fox-trot di Fabian André
 GP 92565 - **TI PERDERO'** - Slow fox di Mascheroni
 — **SWING** - Fox-trot di Bormioli
 GP 92566 - **SERENATA DEL SOMARELLO** - Fox-trot di Friol e Stothart dal film: «La lucciola»
 — **BELLA COME TE** - Fox-trot di E. Bormioli

TRIO VOCALE SORELLE LESCANO

- GP 92586 - **PICCOLO SENTIERO** - Canzone slow di Casiroli e Aminta
 — **UNO - DUE - TRE JEP** - Canzone fox di Filippo, Rico e Lulli
 GP 92573 - **COCCODE'** (alba nel cortile) - Fox-trot di attrazione di P. Pizzigoni con G. Osella
 — **IN UN VALZER** (cuor a cuor) - Canzone valzer di Kramer e Rastelli con G. Osella
 GP 92596 - **NON C'E' AMORE** - Canzone one-step di Agnello e Valabrega
 — **CANTO DELLA NOSTALGIA** - Canzone tango di Rasea e Bertini con Nuccia Natali

ORCHESTRINA DEI GAI CAMPAGNOLI

- GP 92589 - **LISSETTA** - Mazurka di Vitolo
 — **ALTA MONTAGNA** - Valzer di Eusebetti
 GP 92581 - **MARCIA DEI PICCOLI PIERROTS** - Marcia di Bose
 — **LA BELLA NINA** - Mazurka di Rober
 GP 92582 - **MOULIN BLEU** - Polka di Deprince
 — **A SUON DI NACCHERE** - Polka di Storaci

QUARTETTO JAZZ E TRIO VOCALE FUNARO

- GP 92542 - **PICCOLO NAVIGLIO** - Tango grottesco di D'Anzi e Bracchi
 — **SATAN** (Spooky takes a Holiday) - Fox di Clinton e Avanzi
 GP 92543 - **QUANDO IL NONNINO DORME** - Fox caratteristico di Funaro
 — **PRIME GOCCE** - Fox-trot di Funaro

DISCHI CETRA-PARLOPHON DA 25 CM. A L. 15 - DA 30 CM. A L. 20-25

Fonografo portatile «CETRA»

Modello Vittoria II - Lire **250**

IN VENDITA PRESSO TUTTI I BUONI RIVENDITORI

PRODUTTRICE:

S. A. CETRA TORINO
Via Arsenale 19



SABATO

3 SETTEMBRE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620: m 483,9: kW 15

- 19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Serata di varietà.
Per tutti i gusti.
22: Notiziario.
22,10: Musica brillante.
23-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

kHz 932: m 321,9: kW 15

- 18: Musica varia.
19,30: Notiziario.
20: Orchestra jazz.
20,45: Victor Sordani: *Comédie, comédie, comédie*, radiocomic.
21,15: Orchestra jazz.
22: Notiziario.
22,10: Concerto.
23-24: Conc. di dischi.

BULGARIA

SOFIA

kHz 850: m 352,9: kW 100

- 18,30: Jazz-Hot.
18,45: Musica popolare.
19,15: Conversazione.
19,30: Concerto di viola e piano.
20: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
20,55: Musica di dischi.
21,35: Conversaz. francese.
21,45: Musica leggera e da ballo.
22: Musica popolare.
22,30-23: Mus. da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638: m 470,2: kW 120

- 19: Notiziario.
20,30: Conversazione.
21,5: Radiorchestra, recitazione e canto.
21,55: Notiziario.
22,15: Mus. di dischi.
22,30-23,30: Mus. da ballo.

MELNIK

kHz 1113: m 269,5: kW 60

- 19,15: Notiziario.
19,30: Programma vario.
20,15: Serata di varietà: Festa estiva.
22,15: Notiziario.
22,30-23: Mus. da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240: m 1250: kW 60

COPENAGHEN

kHz 1176: m 255,1: kW 10

- 18,35: Lez. di francese.
19: Notizie - Convers.
19,55: Ritrasmisione.
20,10: Musica nordica ritrasmessa.
22: Notiziario.
22,30-1: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077: m 278,6: kW 13

- 18,30: Come Radio Parigi.
19,58: Cronaca varia.
20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique.

GRENOBLE

kHz 583: m 514,6: kW 20

- 18,30: Musica di dischi.
19,30: Sport - Dischi.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notizie - Dischi.

LILLA

kHz 1213: m 247,3: kW 60

- 18: Cronaca - Dischi.
18,45: Come Radio Parigi.
19,10: Conversazione in inglese.

leggera e da ballo - Nell'intervallo (23): Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276: m 235,1: kW 27

- 19: Danze (dischi).
19,15: Conversazione.
19,30: Per gli ascoltatori.
20: Notiziario.
20,25: Musica varia.
20,40: Musica leggera.
21,10 (da Montecarlo): Concerto sinfonico (da stabilire).
22: Notiziario.
22,15: Radiocconcerto.

RADIO PARIGI

kHz 182: m 1648: kW 80

- 18: Cronache varie.
18,32: Musica di dischi.
18,45: Cronaca varia.
19,15: Concerto di mandolino.

LIONE P.T.T.

kHz 648: m 463: kW 100

- 17,30: Come Parigi P.T.T.
18,45: Come Radio Parigi.
19: Musica riprodotta.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique - Alla fine: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749: m 400,5: kW 100

- 17,30: Come Parigi P.T.T.
19: Notiziario.
19,30: Musica di dischi.
20: Cronaca sportiva.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notizie - Dischi.
23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185: m 253,2: kW 60

- 18,30: Dischi - Cronaca.
19: Concerto d'organo.
19,30: Notiziario.
20,30: Come Strasburgo.
22,30: Notiziario.

PARIGI P. P.

kHz 959: m 312,8: kW 60

- 18,10: Conversazione religiosa cattolica.
18,30: Per i giovani.
18,55: Cronache varie.
19,13: Programma dedicato a Rossini.
19,45: Dischi - Notizie.
20,10: Radioscena.
20,20: Musica riprodotta.
20,45: Radioscena.
21: Programma dedicato ad Albeniz.
21,40: Notiziario.
22: Musica da ballo.
22,30-23: Cabaret.

PARIGI P.T.T.

kHz 695: m 431,7: kW 120

- 18,30: Musica leggera e da ballo.
18,30: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
20: Programma sonoro.
20,10: Musica riprodotta.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Massenet: *Scènes dramatiques*; 2. Canto; 3. Milhaud: *Attila*.
21,10: J. Renard: *Plaisir de rompre*, commedia in un atto.
21,50: Varietà: Radio P.T.T. - Magazine.
22,45: Musica di dischi.
23: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456: m 206: kW 7

- 18,30: Canti regionali.
18,45: Concerto di cello e piano.
19: Concerto vocale.
19,15: Conc. di piano.
20: Musica di dischi.
20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique - Alla fine: Notiziario.

RADIO LIONE

kHz 1393: m 215,4: kW 25

- 19: Cronache - Dischi.
19,40: Notiziario.
20: Musica leggera e caratteristica.
21: Lehar: *La vedova allegra*, operetta (selezione riprodotta).
21,30: Musica da ballo.
22,24: Musica popolare.

BERLINO

kHz 841: m 356,7: kW 100

- 19: Musica riprodotta.
19,45: Echi del giorno.
20: Notiziario.
20,15: Come Monaco.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
2-3: Come Breslavia.

BRESLAVIA

kHz 950: m 315,8: kW 100

- 18,20: Coro e piano.
19: Per i giovani.
20: Notiziario.
20,10: Varietà popolare.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica da ballo.
24-3: Musica leggera e da ballo (reg.).

COLONIA

kHz 658: m 455,9: kW 100

- 19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20,10: Mascagni: *Capuletta* rusticana, opera.
21,25: Musica italiana riprodotta.
22: Notiziario.
22,15: Alcuni dischi.
22,30: Come Berlino.
24-3: Come Breslavia.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191: m 1571: kW 60

- 18,45: Cronaca sportiva.
19: Echi della Germania.
19,15: Musica strumentale e leggera.
20: Notiziario.
20,15: Musica leggera e da ballo.
22: Notiziario.
22,30: Hoffmeister: *Trio* per due flauti e cello.
22,45: Bollett. del mare.
23: Musica sinfonica riprodotta.
24-2: Come Francoforte.

FRANCOFORTE

kHz 1195: m 251: kW 25

- 18,30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19,10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.
20,15: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24: Musica leggera riprodotta.
2-3: Come Breslavia.

KOENIGSBERG I

kHz 1031: m 291: kW 100

- 19: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,15: Serata danzante.
22: Notiziario - Cron.
22,40: Come Monaco.
24-3: Come Breslavia.

LIPSA

kHz 785: m 382,2: kW 120

- 18,15: Mus. folcloristica.
19: Cori milit. e banda.
19,50: Echi del giorno.
20: Notiziario.
20,10: Serata danzante.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Berlino.
2-3: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740: m 405,4: kW 100

- 18,45: Attualità varie.
19: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,15: Varietà e danze.
22: Notiziario.
22,30: Musica da ballo.
24-3: Come Breslavia.

SAARBRUECKEN

kHz 1249: m 240,2: kW 17

- 18,30: Canto e piano.
19: Musica riprodotta.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Varietà: Con e senza pensione.
22,30: Come Monaco.
24-3: Come Breslavia.

STOCCARDA

kHz 574: m 522,6: kW 100

- 19: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,10: Cabaret e danze.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Monaco.

24: Come Francoforte.

2-3: Come Breslavia.

VIENNA

kHz 592: m 506,8: kW 100

- 18,30: Radiocabaret.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Serata danzante.
22: Notiziario - Cronaca.
22,30: Musica leggera.
24-3: Come Breslavia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL

kHz 1149: m 261,1: kW 20

NORTH NATIONAL

kHz 1149: m 261,1: kW 20

DROITWICH

kHz 200: m 1500: kW 150

- 18,45: Musica varia.
19,30: Varietà musicale: *Foot-in-the*.
20: Varietà e danze.
21,10: Felix Felton: *The Fall*, dramma da Stacy Aumonier.
21,40: Notiziario.
22,3: Conversazione.
22,10: Musica varia.
23-24: Musica da ballo (Sydney Lipton).

LONDON REGIONAL

kHz 877: m 342,1: kW 70

- 19: Cronache varie.
19,30: Notiziario.
20: Conversazione.
20,15 (dalla Quench's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 2* in sol; 2. Ciaikovski: *Sinfonia n. 6* in si minore (*Patetica*); 3. Bliss: *Conquest of the Air*, musica per film; 4. Duparc: *Canzoni con accompagnamento di piano*; 5. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*; 6. Mosolov: *Fonderia di acciaio* - Nell'intervallo: Conversazione.
22,30: Musica da ballo da New York (Red Norvo).
23: Musica da ballo (Sydney Lipton).
23,50-24: Notiziario.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013: m 296,2: kW 70

- 18: Musica leggera e da ballo.
18,45: Alcuni dischi.
19: Cronache sportive.
19,20: Bollett. - Notizie.
20-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686: m 437,3: kW 20

- 18,15: Musica di dischi.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Canzoni popolari.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,15-23: Danze (dischi).

LUBIANA

kHz 527: m 569,3: kW 6

- 18: Musica leggera.
18,40: Cronache varie.
19: Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Politica estera.
20,30: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,15: Musica brillante.

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1293: kW 150

- 18,5: Bizet: *Carmen* (selezione).
18,50: Notizie in francese e in tedesco.
19,55: Programma lussemburghese.
20,30: Music-hall.
21,15: Concerto sinfonico: 1. Purcell: *Suite* per orchestra d'archi; 2. Tartini: *Concerto* in re minore per violino e orchestra d'archi; 3. Grétry-Franck: *Poco* di musica di balletto; 4. Haydn: *Sinfonia* in re maggiore (*La campana*); 5. Kanitz: *Musica di balletto* - Alle 22: Notizie - Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260: m 1153,8: kW 60

- 19,15: Musica leggera.
19,40: Radiocronaca.
20: Musica varia.
20,45: Conversazione.
21,10: Ritrasmisione.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23,30: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160: m 1875: kW 150

- 19,40: Notiziario.
19,55: Progr. variato.
21,40: Notiziario.
21,50: Conc. di organo.
22,10: Musica leggera e scene umoristiche.
22,10-23,40: Musica riprodotta.

HILVERSUM II

kHz 995: m 301,5: kW 60

e kHz 722: m 415,4: kW 20

- 19,40: Notiziario.
19,55: Meditazione cattolica con illustrazioni musicali.
20,15: Musica leggera e da ballo.
22,10: Notizie - Cronaca.
22,35-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224: m 1339: kW 120

- 18,45: Dizione poetica.
19: Arie e duetti.
19,20: Conversazione.
19,30: Musica leggera.
20: Per i polacchi all'estero.
20,45: Notiziario.
20,55: Cronache varie.
21,10: Musica varia.
21,50: Notizie sportive.
22: Programma variato: L'ora delle sorprese.
23: Notiziario.

SVEZIA

STOCKHOLM

kHz 704: m 426,1: kW 55

- 18,15: Cronache varie.
19: Notiziario.
19,30: Recitazione.
20: Cabaret (dischi).
21: Recitazione.
21,30: Musica da ballo antica.
22: Notiziario.
22,15-23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556: m 539,6: kW 100

- 19: Campana da Zurigo.
19,15: Cronaca - Bollett.
19,45: Notiziario.
20: Musica popolare.
20,45: Diner helvétique.
21,45: Mus. ritrasmessa.
22,55: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167: m 257,1: kW 15

- 19,50: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Musica riprodotta.
20,30: Fine.

SOTTENS

kHz 677: m 443,1: kW 100

- 18,50: Conversazione.
19: Concerto di dischi.
19,30: Cronaca letteraria.
19,40: Conversazione.
19,50: Notiziario.
20: Radiocronaca sportiva da Milano e da Amsterdam.
20,20: Radiocconc. (musica di Chabrier, Labl).
21: Balthasar: *Le silence de la bonne*, commedia in un atto.
21,20: Musica leggera.
22,5-23: Mus. da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546: m 549,5: kW 120

- 17,30: Musica aliana.
18,30: Conversazione.
19: Concerto bandistico.
21,15: Notiziario.
22,35: Radiorchestra - Negli intervalli: Notizie in tedesco e in italiano.
0,5: Notiziario.

RITRATTI E RICORDI

In un volume pubblicato in questi giorni col titolo *Teatro di ieri: ritratti e ricordi*, Renato Simoni ha raccolto i profili di una schiera di autentici nostri grandi attori degli ultimi cinquant'anni, tutti scomparsi dalla scena e dalla vita, ma tutti dal nostro valoroso scrittore intimamente e profondamente conosciuti ed amati.

Attraverso lo stile vivo e colorito del narratore passano, come sopra un candido schermo, con nitidezza e precisione di contorni, con dovizia di particolari, e sfumature, e chiaroscuri, le figure umane e sceniche di Eleonora Duse, di Ferruccio Benini, di Emilio Zago, di Edoardo Ferravilla, di Ermete Novelli, di Italia Benini-Sambo, di Virginia Reiter, di Tina di Lorenzo, e poi di altri artisti dei quali più recente — e per noi quindi più dolorosa — fu la dipartita. Virgilio Talli, Leopoldo Fregoli, Alessandro Moissi, Ettore Petrolini, Angelo Musco...

Fra tutti questi ritratti, che ci riconducono dinanzi agli occhi nella loro complessa intelligenza umana ed artistica, e prodigiosamente vive, le più fulgide figure della nostra scena di prosa degli ultimi decenni, ve ne sono due che a me sono apparsi più degli altri mirabili e perfetti: quelli di Ferruccio Benini e di Edoardo Ferravilla.

Il caso avvicinò Simoni a Benini. Ma la loro sensibilità era fatta per intendersi, e non dovettero impiegare molto tempo per amarsi, amarsi e lavorare insieme. Lo scrittore veronese ricorda di aver conosciuto Ferruccio Benini nella sua prima infanzia, quando questi era ancora il « brillante » di una modestissima Compagnia che recitava sonori drammi di passione e di cavalleria; e racconta come l'attore, genovese di nascita e figlio di toscani, arrivasse, dopo la morte del padre, alle scene veneziane e divenisse il compagno fedele e il collaboratore prezioso e insuperabile di Giacinto Galina. Per rivelarsi attore grandissimo a Benini bastò una sera, recitando una commedia del Galina che era caduta la prima volta a Roma e che poi lo scrittore veneziano aveva rimaneggiato coi consigli dello stesso Benini.

Quella sera nella rinnovata « Serenissima » apparve un nuovo personaggio, il Nobile Vidal. Ferruccio Benini era il Nobile Vidal. La rappresentazione s'iniziò tempestosamente. Raccontò il Simoni: Ferruccio dolorava per una delle sue terribili crisi di mal di testa. Uscì alla ribalta accettato dallo spasimo. Che disse? Che fece? Egli non ebbe la coscienza della sua interpretazione. Essa si elaborò nel fondo del suo spirito. Era la sua povertà lunga e taciturna che vestiva il mantelletto quadrigliato del nobile veneziano; era tutta la sua pietà di sé e degli altri che tremava nella sua voce. Egli diceva al pubblico: amiamoci, amatevi. Egli affermava: Ci ha da essere una speranza più consolante del denaro. E fu un trionfo. Fu la celebrità conquistata d'un tratto, con una di quelle interpretazioni che rivelano non solo la sapienza di un attore, ma anche la bellezza di un'anima. Chi potrà dimenticare il Nobile Vidal di Ferruccio Benini? Il Nobile Vidal, dalla barbetta arguta e dagli occhietti miopi, dai guanti di filo consunti e dalla mazzetta che gli guizzava e saltellava e roteava tra le dita; il Nobile Vidal che voleva credere nel bene ad ogni costo, che voleva trovare un rimedio per tutte le male, che disprezzava le cartelle da mille, che, nella sua vita mediocre di impiegato municipale, serbava, non l'orgoglio, ma la dignità del sanguis patrio; il Nobile Vidal che giungeva sempre di corsa a portare una buona notizia o un buon consiglio, e di corsa ripartiva, per distribuire altri consigli e altri conforti; e tra l'arrivo e la partenza piroettava su di sé, vecchietto arzillo, incapace di star fermo, agitando le alucce del suo logoro pipistrello, e ripetendo il suo bionario fiducioso intercalare: Meglio di cussi non la poterai andar. Un comandamento di fede che egli impartiva prima a sé che agli altri.

E quale grandissimo e originalissimo attore fu Edoardo Ferravilla riuscirà a comprendere, oggi, anche chi non ebbe la ventura di vederlo alla ribalta, solo che voglia indulgersi a leggere le pagine che, nel libro del Simoni, ne costituiscono il « ritratto ».

Il mondo comico di Edoardo Ferravilla non fu vastissimo. Fu il piccolo mondo della mediocrità mentale e morale: il mondo che non tende ad ascendere, ma a stagnare; non a liberarsi, ma ad imprigionarsi sempre più nell'ambito ristretto della tradizione e delle abitudini. Fu il mondo delle mezze anime, nelle quali, più dei vizi, è carat-

teristica l'assenza di ogni virtù. L'attore rappresentò e derise la società piccolo-borghese già ammuffita e non ancora putrefatta. La colse e la riprodusse nel suo sforzo inane per intonarsi all'ora che correva, nel suo accostarsi faticoso e ridicolo agli spiriti nuovi che la vita nuova ha poi elaborato. I personaggi ferravilliani erano dei ritardatari che tentavano invano di mettersi alla pari col passo del tempo. La loro profonda comicità era tutta racchiusa nel dissidio tra la realtà che essi erano e le apparenze che volevano o dovevano assumere per vanità o rispetto umano. Edoardo Ferravilla riuscì

a sollevare ad arte perfetta questo materiale un po' scadente, e certo il più vecchio di tutto il teatro.

Ma a seguire Renato Simoni nella rievocazione pittoresca e commossa, acuta e definitiva, di attori come il Benini e il Ferravilla, e come tutti gli altri che formano questa accurata e preziosa galleria, ci sarebbe da non finirla più. E perciò mi accontenterò di aver segnalato ai miei lettori un bel libro, interessante ed utile per quanti si occupano, anche come semplici spettatori, di vita teatrale italiana.

MARIO CORSI.

La storia della musica

CENTOSEIESIMA PUNTATA

Con Debussy, ci occuperemo solo di Maurizio Ravel, nato a Ciboure nel 1875 e morto or è poco: temperamento sensuale e umoristico, impegnato di tutti i succhi della più raffinata cultura e della più preziosa spiritualità, dice bene il Capri. E' più concreto e più individuo di Debussy: « tra i vapori iridati della nube armonica debussiana, Ravel ci si trova e si ravvisa, ma obliando d'una realtà più tangibile. Rimpasta i colori e li aduna in disegno. Questa è la novità di Ravel rispetto a Debussy », scrive il Pannain. Ravel rimane padrone delle sue facoltà: non si abbandona fino a dissolversi tutto nella forma. Ha una sensibilità complicata, ma la sua forma d'arte è cristallina. Pelléas e Mélisande sono due fantasmi, mentre i personaggi raveliani vivono più realmente, anche se appartengono al mondo della fiaba.

Vasta è l'opera di questo musicista, che studiò il contrappunto col Gédalge e la composizione col Fauré, e che passò accanto alle stamberghe di Erik Satie, senza lasciarsi attrarre né dal « Gruppo dei Sei », né dalla « Ecole d'Arcueil ». Più d'un'opera sua è deliziosa, come il « Ma Mère l'Oye », che scritta da prima per pianoforte, venne poi dallo stesso Autore orchestrata per un ballo. Squisita è particolarmente la « Pavane della bella addormentata nel bosco ». Questo titolo fa pensare a un'altra pavane celebre: quella per « una fanciulla morta », anch'essa soavissima, che l'Autore a torto ripudiò, sembrandogli troppo povera di forma e troppo riecheggiante Chabrier. In quanto alla « Sonatina » per pianoforte, il Pannain ne fa addirittura il capolavoro di Ravel per la perfezione dell'insieme, e vi scorge entro « una classicità di equilibrio e di dominio che fa volgere il pensiero a Mozart ». Tra le musiche per pianoforte sono assai noti i brillanti « Jeux d'eau », le « Valse, nobles et sentimentales » (cosa deliziosa — dice ancora il Pannain — di quella delizia snerante e femminile che è tanto nell'arte di Ravel. Il sensuale e il romantico s'innestano in vicende di chiari e scuri, tra velluti di armonie e abbandoni di canti); e i sei pezzi costituenti « Le Tombeau de Couperin ». Meno noti sono i tre poemi di « Gaspard de la nuit », ispirati da Louis Bertrand, di cui il più suggestivo è il terzo, intitolato « Le gibet »; lugubri rintocchi su un fosco paesaggio dominato dalla foresta. Vanno ricordati ancora i cinque pezzi costituenti « Miroirs ».

Per la musica vocale e da camera, Ravel ricorre più d'una volta, come i suoi contemporanei, a Verlaine e a Mallarmé. Per i cinque poemi che vanno sotto il titolo di « Histoires naturelles » s'ispirò invece a J. Renard e agli animali che vivevano nella sua prosa. Della sua musica da camera sono noti la Sonata per violino e piano, il Trio per piano, violino e cello, e soprattutto il Quartetto per archi, arioso di freschezza cantabile e vago di sottili accorgimenti — dice il Pannain —, ma nell'insieme disuguale e frammentario: gli manca proprio il pregio della Sonatina, ch'è la fusione delle parti nel tutto.

Delle pagine orchestrate, più che la « Shéhérazade », brillante e fantastica, son noti il poema sinfonico « La Valse » e più ancora il « Boléro », in cui il medesimo tema, ripreso un gran numero di volte dai vari strumenti, muta incessantemente di colore e giunge ad un effetto di vera ossessione.

Quanto al teatro, l'opera più caratteristica di Ravel è l'« Heure espagnole », che fu rappresentata anche in Italia: farsa boccaccesca, assai migliore nei particolari che non nel complesso. « Al Ravel non poteva riuscire un'opera boccaccesca, né, tanto meno, l'evocazione dell'antica opera buffa ». Lasciando stare il « Daphnis et Chloé » (balletto sin-

fonia per Diaghilev), ricordiamo ancora « L'enfant et les sortilèges », fantasia lirica in due parti, bizzarra ma disuguale, rappresentata la prima volta a Montecarlo nel 1925.

Sono queste le opere principali di quel Ravel intorno al quale tanto si parlò recentemente, in occasione della morte. Meriterebbe anche lui un più lungo discorso e un'analisi che mettesse in luce l'aristocrazia dei suoi procedimenti e quei punti nei quali meglio gli riuscì l'espressione del suo mondo. Anche l'arte sua, però, non è ricca d'umanità, e nasce da sensazioni siegate. E' più complessa di linee che non quella di Debussy, più ardua nella tecnica, più vasta nella sonorità, ma non se ne stacca nei riguardi della sostanza armonica. Da ultimo, Ravel piegò alquanto verso Stravinsky. Non possiamo seguirlo, ma non era certo la strada per giungere a quei valori d'umanità e di commovente, che fanno terribilmente difetto nella pur elegantissima e raffinatissima arte dei musicisti francesi contemporanei o quasi.

L'OTTOCENTO IN ITALIA.

Con ragione il Capri incomincia il suo « Musica e musicisti d'Europa » dicendo che il secolo XIX si apre per la musica italiana sotto buoni auspici. Rossini era nato nel 1792; Donizetti nel 1797; Bellini nasceva nel 1801. E, sebbene proprio in quell'anno morisse Cimarosa, e Paisiello si ritirasse dalla scena dell'arte, già si annunciava il sorgere di nuovi astri, e la passione per il teatro non cessava di essere fervidissima e da tutti condivisa. Tuttavia, la prima metà del secolo fu, nonostante alcuni grandi spartiti, epoca di decadenza per la musica italiana, ristretta al campo dell'opera. Le forme della musica strumentale e cameristica, che in Italia si erano svolte fino alla metà del secolo XVIII, erano passate a fecondare altre culture e altre tradizioni promuovendo, specialmente in Germania, una meravigliosa fioritura. L'Italia rimase in gran parte estranea non solo ai grandi progressi della tecnica e dell'orchestrazione, ma anche al gusto, al sentimento e alla sensibilità nuova. Non poté, evidentemente, sfuggire all'ondata del Romanticismo, ma mentre il Romanticismo germanico fu colto e profondo, quello italiano ebbe caratteristiche prevalentemente rozze e popolari.

Troppo lontano porterebbe il far un quadro, curioso sotto parecchi aspetti, del teatro musicale durante tal periodo: tirannia di cantanti, fanatismo del pubblico per il virtuosismo canoro, mancanza di rispetto per quanto il maestro aveva scritto, incredibile sciatteria dei librettisti, disinvoltura estrema nel far passare le musiche da uno spartito all'altro, disprezzo assoluto per il raccoglimento interiore, per la ponderatezza e il lavoro di lima... E si aggiunge il contegno del pubblico, specialmente di quello che avrebbe dovuto essere più educato e che se dall'alto dei palchi non « sputava in platea » (come disse il Carducci), non poneva però un po' d'attenzione se non alle arte, e del resto faceva chiasso, e negli'intermezzi convertiva la sala del teatro in una bisca, se non addirittura in una sala di trattoria.

Unica consolazione è il pensare che, nell'alba del secolo scorso, anche negli altri paesi (se ne toglia la Germania e l'Austria) il livello della musica e del pubblico non era guari più alto: l'estero era, anzi, tributario dell'Italia, che con Rossini, Bellini e Donizetti aveva tutto il diritto di farsi ascoltare, perché questi grandi non solo diedero spartiti in cui melodie stupende fanno perdonare le pagine faticose e accademiche, ma per di più tentarono, con maggiore o minor fortuna, un rinnovamento. Non per nulla, questo trionfo prevedevano è per tanta parte vivo ancor oggi, e il Barbiere e il Guglielmo Tell, la Norma e la Sonnambula, la Lucia e il Don Pasquale s'affacciano ancora, ricche di fascino, alle ribalte dalle quali scomparvero per sempre centinaia di opere, accolte con tanta festa al primo apparire.

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE AD ONDA LUNGA E MEDIA

kHz	m	NOME	kW	Gradua- zione
153	1973,5	Ankara (Turchia)	5	
160	1875	Hilversum I (Olanda)	150	
"	"	Radio Romania (Rom.)	150	
160	1807	Lathi (Finlandia)	150	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	80	
191	1571	Deutschlandsender (G.)	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
216	1380	Motala (Svezia)	150	
224	1330	Varsavia I (Polonia)	120	
233	1293	Lussemburgo	150	
240	1250	Kalundborg (Danim.)	60	
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	
353,5	834,5	Budapest II (Ungh.)	20	
392	765	Banska-Bystrica (Cec.)	15	
427	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	6	
536	559,7	BOLZANO	10	
544	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	
556	539,9	Beromünster (Svizzera)	100	
585	531	Radio Eireann (Irlanda)	100	
"	"	PALERMO	3	
574	522,0	Stoccarda (Germania)	100	
583	514,6	Mosca (Lettonia)	50	
"	"	Ginevra (Francia)	20	
592	506,8	Vienne (Germania)	100	
601	499,2	Atene (Grecia)	15	
610	491,8	FIRENZE I	20	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
"	"	Cairo I (Egitto)	20	
629	476,9	Lisbona (Portogallo)	20	
635	470,2	Praga I (Cecoslov.)	120	
648	463	Lione P.T.T. (Francia)	100	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	Gesusalemme (Palest.)	20	
"	"	North Regional (Ingh.)	70	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	100	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	20	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420,5	ROMA I	100	
722	415,4	Hilversum II (Olanda)	20	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
740	405,4	Mosca (Germania)	100	
748	400,3	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	100	
767	391,7	Burghard (Inghilterra)	60	
"	"	Scottish Reg. (Ingh.)	70	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Fr.)	120	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	50	
804	373,1	Welsh Regional (Ingh.)	70	
814	368,6	MILANO I	50	
823	364,5	Bucarest (Romania)	12	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
859	349,3	Strasburgo P.T.T. (Fr.)	100	
868	345,6	Poznan (Polonia)	50	
877	342,1	London Regional (Ingh.)	70	
886	338,6	Graz (Germania)	15	
904	331,9	Anturgo (Germania)	100	
913	328,6	Radio Tolosa (Fr.)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
950	315,3	Breslavia (Germania)	100	
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60	
968	309,9	Agen (Francia)	6,5	
977	307,1	North Ir. Reg. (Ingh.)	100	
986	304,3	BOLOGNA	50	
995	301,5	Hilversum II (Olanda)	60	
1004	298,8	Breslavia (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	Midland Reg. (Ingh.)	70	
1021	293,7	Kölnberg I (Germ.)	100	
1030	288,6	Stennes P.T.T. (Fr.)	120	
1039	283,5	W. of Engl. Reg. (I.)	50	
1059	283,3	BARI I	20	
1072	278,6	Bordeaux P.T.T. (Fr.)	13	
1104	271,7	Kudiga (Lettonia)	10	
"	"	NAPOLI I	10	
1113	269,5	Melnik (Cecosl.)	60	
"	"	Radio Neomedia (Fr.)	15	
1122	267,4	Stagshaw (Inghilterra)	60	
1140	263,2	GENOVA I	10	
"	"	TORINO I	7	
"	"	TRIESTE	10	
1149	261,1	London National (Ingh.)	20	
1158	259,1	Kosice (Cecoslov.)	10	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danim.)	10	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Fr.)	60	
1195	251	Pracoforte (Germ.)	25	
1204	249,2	Mosca-Osaka	5	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Fr.)	60	
1222	245,5	ROMA II	60	
1249	240,3	Saarbrücken (Germ.)	17	
1258	238,5	FIRENZE II	1	
1276	235,1	Radio Méditerr. (Fr.)	27	
1348	222,6	NAPOLI II	1	
1357	221,1	ANCONA	1	
"	"	BARI II	1	
"	"	GENOVA II	1	
"	"	MILANO II	4	
"	"	ROMA III	1	
"	"	TORINO II	0,2	
1393	215,4	Radio Lione (Fr.)	25	
1429	209,9	MILANO III	1	
1456	206	Parigi T.E. (Francia)	7	

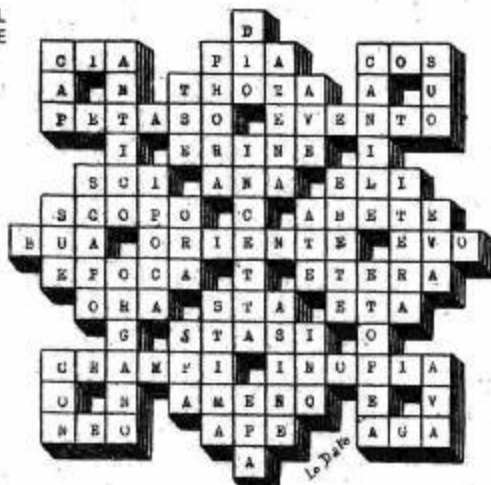
GIOCHI

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Zingaro spagnolo — 5. La combinazione dell'ossigeno con un altro corpo chimicamente affine — 10. La testa del furioso paladino — 11. Simbolo del sodio — 13. Vecchio nome della prima nota — 14. Simbolo dell'erbio — 15. Il contrario di giorno — 16. Un paio — 18. Congiunzione telegrafica — 20. Stagione — 22. Cento anni di sua vita non valgono un giorno di vita del leone — 24. Nostro Signore — 25. Nome femminile — 27. Dentro — 28. Nuovo difetto — 30. Memento Audere Semper — 32. Nasce nel monviso — 33. Donna pettegola e volgaro — 34. Asserto tedesco — 36. Cresce sempre — 38. Dove Paride giudicò in favore di Venere — 41. Alessandria — 43. Figlio a Noé — 45. Antica città nella Caldea — 46. Città redenta — 48. Pianta rampicante — 50. Nota — 51. Isola nel gruppo delle Cicladi — 53. Articolo per uomini — 54. Punto intermedio — 56. Mi precede — 58. Caltanissetta — 59. Pronome poetico — 60. I paesi stranieri — 61. Vecchia marca d'auto.

VERTICALI: 1. Grosso canapo a cui s'attacca l'ancora — 2. Andar — 3. Muoversi, camminare — 4. La città canora (sigla) — 6. Preposizione — 7. Voce stonata in chi canta — 8. Un po' di denaro — 9. Strumento musicale — 12. Pronome confidenziale — 15. L'Italia settentrionale — 18. Abitatore dell'Olimpo — 17. Pancia — 19. Culla del Risorgimento (sigla) — 21. La sigla del Papa — 23. Patria di Vespasiano (sigla) — 26. Den della caccia — 28. Il costruttore dell'arca — 29. La stupida fegatosa — 30. Diniego — 31. Chiude la preghiera — 35. Uomo di costumi rigorosi — 37. Gialli — 39. Amante di Sansone — 40. La scatola del capo — 42. Una lira di consonanti — 43. Preposizione — 44. Diminutivo di Bartolomeo — 45. Nel muro — 47. Congiunzione — 49. Il principio del 48 — 52. Mitica giovane — 53. Un piccolo esempio — 57. Comincia l'Eremiti — 58. Particella pronomiale — 59. Congiunzione latina.

SOLUZIONE DEL GIUOCO PRECEDENTE



L'UNICO apparecchio radio per auto dotato di **comando a distanza**.
Esso può essere fatto funzionare da uno qualsiasi dei posti della vettura.

L'UNICO apparecchio radio per auto che consente di installare
l'altoparlante nel punto più adatto e di portare il complesso di comando
nel punto più comodo.

L'UNICO apparecchio radio per auto che non limita né riduce il
comfort della vettura, ma che lo aumenta offrendo al pilota una grade-
vole compagnia durante i lunghi viaggi.

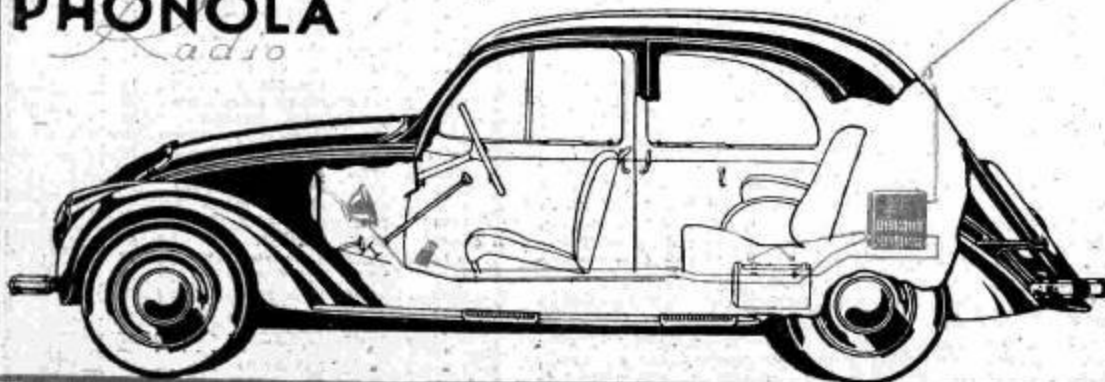
L'UNICO apparecchio radio per auto che consente di togliere
al pilota il compito di regolare e di sorvegliare il funzionamento.

L'UNICO apparecchio radio per auto che assicura un'elevata sensibilità
per i segnali ed una corrispondente relativa insensibilità ai disturbi del
motore. Ciò è ottenuto grazie al particolare tipo di costruzione che facilita
la installazione dell'antenna in punti lontani dalle sorgenti dei disturbi.

Modello 610
SUPERETERODINA A 6 VALVOLE
IN CONTANTI LIRE 2550
(Tasse radiofoniche comprese -
Escluso abbonamento alle radioaudizioni)

CONDENSATORI
DUCATI

PHONOLA
Radio



F.I.M.I. SOCIETÀ ANONIMA • PHONOLA RADIO • MILANO • SARONNO F.I.M.I.

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 4.000.000